

Pontificia Università Gregoriana

# FACOLTÀ DI TEOLOGIA

## PROGRAMMA DEGLI STUDI 2016-2017

Decano  
R.P. Dariusz KOWALCZYK

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando l'ambiente *Docenti-Corsi* raggiungibile dal menù di navigazione verticale dalle pagine web del sito dell'Università, [www.unigre.it](http://www.unigre.it)

## Facoltà di Teologia

**Decano: R.P. Dariusz Kowalczyk**

06 6701 5435      decanoteologia@unigre.it - Ufficio C 202

**Direttori delle Licenze specializzate**

**Teologia Biblica:** Rev. Michael P. Maier

06 6701 5468      teobib@unigre.it - Ufficio C 207

**Teologia Fondamentale:** Prof.ssa Michelina Tenace

06 6701 5501      fondteo@unigre.it - Ufficio C 205/1

**Teologia Dogmatica:** Rev. Dario Vitali

06 6701 5502      teodog@unigre.it - Ufficio C 205/2

**Teologia Patristica e Tradizione dei Padri:** P. Philipp Renczes

06 6701 5502      patristica@unigre.it - Ufficio C 205/2

**Teologia Morale:** P. Miguel Yáñez

06 6701 5416      tmorale@unigre.it - Ufficio C 212

Coordinatore Secondo Ciclo: P. René Micallef

Coordinatore Terzo Ciclo: P. Diego Alonso-Lasheras

Coordinatore Diploma in Teologia pratica: P. Paolo Benanti

**Moderatore Primo Ciclo:** P. Joseph Carola

06 6701 5503      teoprimo@unigre.it - Ufficio C 205/3

**Delegato per “Semestre Gregoriana”:** P. Philipp Renczes

(già Freisemester)

06 6701 5473      freisem@unigre.it - Ufficio T 523

**Segreteria della Facoltà** - Ufficio C 203

06 6701 5339/5262 - teologia@unigre.it

da lunedì a venerdì 9.30-12.30 e mercoledì 14.15-16.15

Sito Web: [www.unigre.it/Unità Accademiche/Facoltà di Teologia](http://www.unigre.it/Unità Accademiche/Facoltà di Teologia)

<b>I. INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	5
Storia e fisionomia.....	5
Condizioni generali di ammissione.....	6
Titoli e gradi accademici.....	6
Diplomi.....	7
Ulteriori informazioni.....	7
<b>II. PARTE DESCRITTIVA</b> .....	8
<b>Baccellierato in Teologia</b> .....	8
Finalità.....	8
Ammissione.....	8
Curriculum degli studi.....	8
Requisiti linguistici.....	10
Riconoscimento degli studi svolti altrove e dispense.....	12
Esami.....	13
<b>Licenza in Teologia</b> .....	14
Finalità.....	14
Ammissione.....	14
Curriculum degli studi.....	14
Requisiti linguistici.....	17
Riconoscimento degli studi svolti altrove e dispense.....	18
Esami.....	18
<b>Dottorato in Teologia</b> .....	21
Qualification Framework.....	21
Ammissione e iscrizione.....	21
Cursus ad doctoratum.....	22
Requisiti linguistici e residenza a Roma.....	22
Presentazione dell'Argomento.....	23
Dissertazione.....	24
Titolo di Dottore.....	25
<b>III. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO</b> .....	26
Immatricolazioni e Iscrizioni.....	26
Terzo ciclo.....	26
Eventuali cambiamenti nel Piano Studi.....	26
Test di lingua italiana.....	26
Valutazione corsi.....	26
Prenotazione esami.....	26
Esami.....	26
Corsi e Seminari.....	27
Richieste di pre-iscrizione.....	27
Borse di Studio.....	27
<b>IV. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ</b> .....	28
Tabella delle ore dei corsi.....	29

<b>V.</b>	<b>ELENCO DEI CORSI E OARI</b> .....	30
	<b>Primo Ciclo</b> .....	30
	Corsi prescritti .....	30
	Corsi di lingua latina .....	36
	Seminari .....	36
	Seminari tematici.....	37
	Seminari biblici .....	39
	Seminari sistematici.....	40
	Seminari tutoriali .....	40
	Corsi opzionali.....	42
	<b>Spezialseminare in deutscher Sprache</b> .....	44
	<b>Secondo Ciclo</b> .....	46
	Corsi comuni alle diverse specializzazioni .....	46
	Licenza in Teologia Biblica.....	47
	Licenza in Teologia Patristica e Tradizione dei Padri ...	51
	Licenza in Teologia Fondamentale.....	55
	Dottorato in Teologia Fondamentale .....	59
	Licenza in Teologia Dogmatica .....	60
	Licenza in Teologia Morale .....	67
	Dottorato in Teologia Morale.....	72
	Diploma in Teologia pratica con specializzazione in pastorale familiare.....	73
<b>VI.</b>	<b>CATTEDRE</b> .....	79
<b>VII.</b>	<b>DESCRIZIONE DEI CORSI E SEMINARI</b> .....	80
	<b>Primo Ciclo</b> .....	80
	Corsi prescritti .....	80
	Corsi opzionali .....	102
	Corsi di lingua latina.....	108
	Seminari tematici .....	110
	Seminari biblici .....	121
	Seminari sistematici .....	136
	Spezialseminare in deutscher Sprache .....	141
	<b>Secondo Ciclo</b> .....	146
	Prerequisiti (senza ECTS per la Licenza) .....	146
	Corsi propri.....	147
	Seminari del 1° semestre.....	202
	Seminari del 2° semestre.....	216
<b>VIII.</b>	<b>ABBREVIAZIONI</b> .....	227
<b>IX.</b>	<b>INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI</b> .....	228

## Storia e fisionomia

### *Storia*

Il Collegio Romano, fondato da S. Ignazio di Loyola, accolse i primi sessanta studenti il 23 febbraio 1551. In quel momento, si presentava come un'istituzione desiderosa di offrire ai suoi alunni una formazione umanistica e di promuovere in loro uno spirito di dedizione al Signore nella sua Chiesa. Fu il 28 ottobre 1553, quando si tenne la prima lezione di teologia, che venne di fatto inaugurata l'Università: sotto la guida esperta del P. Jerónimo Nadal, iniziava a concretizzarsi un progetto pedagogico inteso come cammino di studi filosofici e teologici, in grado di garantire una solida formazione ai futuri ministri ordinati.

Nel 1582, Gregorio XIII si assunse l'onere di sviluppare e ampliare l'Università, dotandola di una nuova sede.

Nel 1814, quando Pio VII ristabilì la Compagnia di Gesù, volle che ad essa fosse nuovamente affidata la guida del Collegio Romano. Ciò avvenne con Leone XII nel 1824.

In seguito, a motivo dell'esproprio del Collegio Romano da parte dello Stato, l'Università si trasferì al Palazzo Borromeo (l'attuale Collegio Bellarmino).

Con la costruzione della sede attuale (1930), la Gregoriana conobbe un significativo incremento dell'attività accademica, testimoniato dal crescente numero dei docenti e degli studenti.

Dopo il Concilio Vaticano II l'ordinamento degli studi in vigore è quello della Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana* di Giovanni Paolo II (1979).

### *Fisionomia*

*Governo:* Il Decano, assistito dai membri del suo Consiglio, presiede la Facoltà. Egli convoca almeno due volte all'anno il Consiglio della Facoltà, composto da rappresentanti di docenti e studenti.

*Cicli:* il programma degli studi della Facoltà di Teologia comprende tre cicli:

- il Primo Ciclo (tre anni) presenta una visione organica del dato rivelato nelle sue linee essenziali;
- il Secondo Ciclo (due anni) offre 5 programmi di licenze specializzate;
- il Terzo Ciclo è dedicato alla ricerca per il dottorato.

*Primo Ciclo:* coloro che intendono iscriversi al Primo Ciclo, e coloro che sono già iscritti, fanno riferimento al Moderatore del Primo Ciclo.

*Dipartimenti:* i Dipartimenti della Facoltà corrispondono alle aree di insegnamento delle Licenze. Ogni Dipartimento è guidato da un Direttore. Egli ha il compito di accompagnare gli studenti della propria Licenza nell'iscrizione e nella verifica degli studi. Inoltre accoglie l'iscrizione dei candidati al Terzo Ciclo.

Gli studenti, fin dal momento dell'iscrizione al Secondo e al Terzo Ciclo, si rivolgono al Direttore del proprio Dipartimento per stabilire i corsi di specializzazione da seguire.

### Condizioni generali di ammissione

È *conditio sine qua non* per l'ammissione alla Facoltà in qualunque Ciclo una sufficiente conoscenza della lingua italiana.

Gli studenti stranieri che hanno bisogno del visto per potersi iscrivere all'Università, possono avere un "certificato di pre-iscrizione", rilasciato dalla Segreteria Generale, su richiesta del Decano, che permetterà al candidato di richiedere presso l'Ambasciata Italiana nel proprio paese il visto sopra menzionato (cfr. la sezione "Certificati e Diplomi" nell'*Ordo Anni Academici*).

Gli studenti che hanno compiuto il sessennio filosofico-teologico in centri ecclesiastici che non conferiscono gradi accademici canonici dovranno sostenere l'esame di ammissione al Secondo Ciclo.

### Titoli e gradi accademici

I gradi accademici rilasciati al termine di ogni Ciclo sono rispettivamente il Baccellierato, la Licenza e il Dottorato.

La Facoltà offre attualmente 5 Licenze specializzate: Teologia Biblica, Teologia Patristica e Tradizione dei Padri, Teologia Fondamentale, Teologia Dogmatica, Teologia Morale.

La Facoltà di Teologia in collaborazione con il Centro San Pietro Favre per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata offre una specifica Licenza in Teologia Spirituale con specializzazione in Formazione Vocazionale e Dottorato in Teologia Spirituale con specializzazione in Formazione Vocazionale.

In accordo con la Facoltà di Teologia, l'Istituto di Spiritualità offre una specifica Licenza e Dottorato in Teologia con specializzazione in Spiritualità.

### **Diplomi**

Il Dipartimento di Teologia morale offre il *Diploma in Teologia pratica con specializzazione in pastorale familiare* (cfr. pag. 73).

L'Istituto di Psicologia offre il *Diploma in Safeguarding of Minors*. Agli Studenti iscritti al Ciclo di Licenza in Teologia Morale che volessero conseguire tale Diploma, esso sarà riconosciuto come parte del curriculum della Licenza in accordo con il Direttore del Dipartimento (cfr. pag. 78).

### **Ulteriori informazioni**

Il sito dell'Università ([www.unigre.it](http://www.unigre.it)) alla voce:  
Unità Accademiche > Facoltà di Teologia > Programma 2016-2017  
Riporta informazioni circa la struttura della Facoltà, la normativa, l'iscrizione ai tre cicli e ai singoli corsi (con i corrispondenti orari).

Si possono scaricare i moduli necessari cliccando su:  
[www.unigre.it](http://www.unigre.it)>Studenti>Modulistica online.



**BACCELLIERATO IN TEOLOGIA (PRIMO CICLO – ANNI I-II-III)****Finalità**

Il Primo Ciclo istituzionale (tre anni) si propone, come obiettivo essenziale, di presentare una visione organica della Rivelazione e una solida conoscenza dell'insieme dei problemi della teologia. Il Primo Ciclo si presenta pertanto come una iniziazione che tende a dare allo studente una veduta sintetica del mistero cristiano e delle principali discipline teologiche.

**Ammissione**

Prima dell'ammissione in teologia, la Facoltà esige dagli studenti un biennio di studi filosofici, o l'equivalente nel caso che gli studi filosofici facciano parte integrante di un curriculum di filosofia-teologia, di lettere-filosofia o di scienze-filosofia.

Le materie di studio filosofico prerequisite sono: filosofia della conoscenza, metafisica, teologia filosofica (teologia naturale), filosofia dell'uomo, filosofia morale, filosofia politica, storia della filosofia (antica, medievale, moderna, contemporanea).

La Facoltà di Filosofia offre un anno integrativo di studi filosofici per gli studenti che abbiano già una preparazione equivalente ad un anno di filosofia (cfr. Programma della Facoltà di Filosofia).

Gli studenti del "Semestre Gregoriana" (già Freisemester), che si immatricolano per un semestre e/o un anno nella Facoltà di Teologia devono essere in possesso di un titolo accademico necessario per l'ammissione ad una Università Statale nella nazione in cui si siano ultimati gli studi e di un attestato di frequenza di un corso di lingua italiana, di durata non inferiore a 5 settimane (100 ore). Durante il periodo dell'iscrizione, e per la durata dei loro studi, fanno riferimento al delegato del Decano per gli studenti del Semestre Gregoriana.

**Curriculum degli studi**

I corsi prescritti si integrano in tutti e tre gli anni con un seminario in ciascun semestre e con due corsi opzionale di teologia.

Il sistema di calcolo e di valutazione è quello dei crediti europei ossia ECTS (European Credit Transfer System)<sup>1</sup>.

### *Seminari*

Durante il triennio è obbligatorio seguire un seminario in ogni semestre: un seminario tematico per ciascun semestre del primo anno; un seminario biblico (uno deve essere dell'AT e l'altro del NT) per ciascun semestre del secondo anno; un seminario sistematico nel primo semestre e un seminario tutoriale nel secondo semestre del terzo anno. Il seminario tutoriale consiste nella direzione e preparazione dell'Elaborato finale del baccellierato. Lo svolgimento del seminario tutoriale può prevedere le sedute obbligatorie o soltanto degli incontri individuali. Lo studente potrà scegliere il Docente del seminario tutoriale tra quelli sotto elencati. Con l'autorizzazione del Moderatore del I Ciclo, sarà possibile scegliere un Docente non presente nell'elenco purché appartenente alla Facoltà. Il numero dei partecipanti per ogni gruppo non deve superare i 15 studenti.

Al momento dell'iscrizione (semestrale) lo studente deve presentare una scheda compilata online, in cui indica 3 preferenze per ciascun semestre. Sulla base dei seminari disponibili e del numero di studenti, tenendo conto (per quanto possibile) della data d'iscrizione, il Moderatore del Primo Ciclo assegna i seminari per entrambi i semestri ai singoli studenti, cominciando dalla loro prima scelta e passando poi alle seguenti. Se uno studente indica un solo seminario, si procede d'ufficio ad assegnargli un altro seminario, se occorre. Una volta assegnato, il seminario non può essere cambiato. L'iscrizione ai seminari si effettua nella Segreteria della Facoltà di Teologia, presentando la scheda compilata. I seminari sono riservati agli studenti ordinari del Primo Ciclo della Facoltà di Teologia.

Ogni seminario ha 4 ECTS, solo il seminario tutoriale ha 2 ECTS in quanto esso è legato all'Elaborato finale di baccellierato che ha 6 ECTS. La frequenza è assolutamente obbligatoria. Con assenze pari a un terzo delle lezioni lo studente perde il diritto a presentare al proprio Docente l'elaborato finale del rispettivo seminario, la consegna si deve effettuare entro il primo giorno degli esami dei corsi prescritti del rispettivo semestre (per l'Elaborato finale dei seminari tutoriali, cfr. pag. 28).

### *Elaborato finale del Primo Ciclo*

L'Elaborato finale di baccellierato deve manifestare una reale capacità di affrontare un tema teologico con coerenza di metodo e una buona

---

<sup>1</sup> Un ECTS equivale a ca. 25 ore di impegno dello studente durante un semestre.

capacità di espressione scritta. In particolare, dal punto di vista del metodo (comprensione del metodo, rigore nell'applicazione, precisione nell'espressione), l'Elaborato finale sarà un elemento decisivo per indicare una reale attitudine ad affrontare il Secondo Ciclo. L'Elaborato finale viene diretto dal Docente che tiene il seminario tutoriale. Il testo deve avere 10.000 parole circa, ossia 25 pagine, senza contare le note e la bibliografia. Il candidato deve consegnare due copie rilegate dell'Elaborato insieme al CD in Segreteria Accademica. Successivamente una delle copie va consegnata al Moderatore; tutto secondo quanto stabilito nella sezione "Procedure di elaborazione e consegna delle Tesi di Licenza, Master e Diploma ed Elaborati finali di Primo Ciclo" nell'*Ordo Anni Academici*. I moduli necessari sono disponibili in Internet cliccando su: [www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Studenti > Modulistica online.

La consegna dell'Elaborato deve essere comunque sempre accompagnata dalla prenotazione online che va effettuata nel periodo di prenotazione corrispondente alle diverse sessioni d'esame: ad aprile/maggio, per avere il voto nella sessione estiva; a settembre, per avere il voto nella sessione autunnale; a dicembre, per avere il voto nella sessione invernale (cfr. scadenze importanti della Facoltà, consegna Elaborato finale di Primo Ciclo).

### *Corsi opzionali*

Durante il triennio è obbligatorio frequentare e sostenere l'esame di due corsi opzionali, sarà possibile frequentarli a partire dal II semestre del 1° anno del triennio. Questi corsi hanno lo scopo di integrare in qualche punto il programma dei corsi prescritti e hanno tutti 3 ECTS. Devono essere scelti tra quelli proposti dalla Facoltà. Per frequentare un corso non presente nell'elenco indicato dalla Facoltà occorre il permesso del Moderatore del Primo Ciclo prima dell'iscrizione al corso.

### *Seminari speciali in lingua tedesca*

Ogni semestre vengono offerti seminari in lingua tedesca per gli studenti del "Semestre Gregoriana" (già Freisemester). Rientrano nella categoria del *Hauptseminar*.

## **Requisiti linguistici**

A tutti gli studenti del Primo Ciclo e del "Semestre Gregoriana" (già Freisemester) che seguono corsi in italiano è richiesto:

- Una sufficiente conoscenza della lingua italiana. Per gli studenti non italiani, che si iscrivono per la prima volta, tale conoscenza va comprovata da un test, obbligatorio, organizzato dall'Università all'inizio dei semestri. (cfr. la sezione "Test di lingua italiana" nell'*Ordo Anni Academici*).
- Una sufficiente conoscenza della lingua latina, comprovata da un congruo attestato e/o da un esame. Gli studenti che non conoscono a sufficienza il latino (almeno 50 ore di lezione) devono frequentare un corso annuale entro il secondo anno del triennio. La Facoltà offre un corso di questo tipo, senza crediti per il baccellierato. Gli studenti devono compilare il modulo sullo studio della lingua latina e consegnarlo al Moderatore del Primo Ciclo al momento della loro prima iscrizione alla Facoltà.
- Di indicare la propria madre lingua e di avere la capacità di leggere correntemente almeno una lingua straniera, scelta fra quelle qui di seguito elencate: italiano (obbligatorio, e comunque valevole come prima lingua straniera per i non italiani), inglese, francese, tedesco, spagnolo.
- Per il conseguimento del Baccellierato in Teologia è richiesta una conoscenza base delle lingue antiche, di ebraico e greco, al livello di *Introduzione all'Ebraico biblico* e *Greco 1*.

I corsi *Introduzione all'Ebraico* (EB1000) e *Greco 1* (GR1001), oppure i corsi *Introduction to Biblical Hebrew* (EB1E01) e *Greek 1* (GR1E01) sono considerati corsi prescritti. Essi hanno 4 ECTS cadauno e potranno essere dispensati in quanto corsi prescritti.

Chi vorrà frequentare nel primo anno di teologia il corso di *Ebraico 1* in sostituzione del corso *Introduzione all'Ebraico biblico*, le sarà conteggiato come prescritto (4ECTS), per questo corso (*Ebraico 1*) non è prevista la dispensa. Per coloro che decidono di frequentare anche Ebraico 2, e Greco 2, le saranno considerati come i due corsi opzionali per il Baccellierato.

Chi ha già studiato il greco e/o l'ebraico altrove, cioè, non in Gregoriana, e intende frequentare il corso di Greco 2 e/o Ebraico 2, dovrà previamente sostenere un esame, detto "di qualificazione", (cfr. scadenze importanti della Facoltà). Tale esame ha lo scopo di individuare il livello di conoscenza della lingua. Il testo dell'esame è formulato in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo; si può dare la risposta in una di queste lingue. In base al risultato, il candidato potrà passare al livello due di uno o di entrambi i corsi.

Gli studenti che intendono sostenere l'esame "di qualificazione" devono rivolgersi al Moderatore del Primo Ciclo, al momento dell'iscrizione al semestre per presentare la richiesta.

### **Riconoscimento degli studi svolti altrove e dispense**

I titoli di studio (certificati e diplomi) redatti in latino, italiano, inglese, francese, tedesco o spagnolo non hanno bisogno di traduzione. Quelli redatti in altre lingue devono essere presentati nell'originale e in una traduzione autenticata (in una delle suddette lingue).

I certificati attestanti studi che possono essere riconosciuti devono indicare: i corsi seguiti, i voti ottenuti, i crediti/ECTS, e il sistema di votazione (voto minimo richiesto per l'approvazione e voto massimo).

La Facoltà di Teologia riconosce gli studi fatti in un'altra Facoltà Teologica Ecclesiastica. Tuttavia conferirà il grado soltanto a chi avrà frequentato i suoi corsi e seminari almeno per un anno completo, seguendo le norme stabilite per il conseguimento dei gradi.

I candidati che hanno fatto una parte dei loro studi di teologia in un seminario ecclesiastico e che hanno i prerequisiti per essere iscritti nella Facoltà (soprattutto dal punto di vista della filosofia e delle lingue antiche) possono essere ammessi alle seguenti condizioni: dopo un anno di teologia in seminario saranno iscritti al primo anno della Facoltà, dopo due anni al secondo, dopo tre anni al terzo.

Gli studenti che hanno già frequentato altrove corsi istituzionali possono chiedere di essere dispensati da corsi prescritti nella nostra Facoltà. L'equivalenza tra i corsi seguiti in altri Istituti e quelli della Facoltà sarà riconosciuta a parità di contenuto, di livello di studi, di numero di ore, ecc. I corsi offerti nel quadro degli studi secondari o anche del *curriculum* dei collegi (per es. sistema nord-americano – "undergraduate") non dispensano normalmente da quelli prescritti dalla Facoltà.

La domanda di dispensa per tutti i corsi del triennio va fatta al momento della prima iscrizione alla Facoltà. Allo scopo, può essere scaricato il modulo apposito da compilare ([www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Unità accademiche > Facoltà di Teologia > 1° ciclo > Domanda di dispensa).

Tale modulo, debitamente compilato, va consegnato insieme alla documentazione del corso già frequentato. In caso positivo la dispensa viene comunicata d'ufficio alla Segreteria Accademica e lo studente potrà verificare sulla sua scheda personale (servizio online) se la richiesta è stata accolta.

## Esami

La lingua degli esami è l'italiano. Può essere usata un'altra lingua, con il consenso dei docenti esaminatori (cfr. "Regolamento generale dell'Università", art. 72).

Per avere diritto all'esame lo studente deve aver frequentato regolarmente le lezioni.

Gli esami dei corsi istituzionali di Primo Ciclo sono orali o scritti, normalmente a scelta dello studente. Quando un professore non può assistere agli esami orali, l'esame viene sostenuto solo in forma scritta.

La ripetizione dell'esame non superato richiede la preparazione di tutta la materia. La materia è quella dell'unità completa, anche quando il corso è stato insegnato da più di un professore.

La prenotazione di qualsiasi tipo di esame è obbligatoria (cfr. la sezione "Esami" nell'*Ordo Anni Academici*).

Per iscriversi all'anno successivo è necessario aver prima superato tutti gli esami dell'anno precedente, compresi gli elaborati dei seminari (cfr. *Ordinationes Facultatis*, art. 37).

Per i criteri riguardanti il conferimento dei voti si possono consultare le "Norme per l'attribuzione dei voti agli esami".

### *Coefficienti degli esami*

Per ottenere il grado, lo studente, dopo aver completato il programma dei corsi del triennio teologico istituzionale deve inoltre presentare l'Elaborato finale. Il calcolo del grado viene effettuato tenendo conto dei coefficienti di seguito indicati: 90% per gli esami (corsi e seminari) e 10% per l'Elaborato finale.

## LICENZA IN TEOLOGIA (SECONDO CICLO – ANNI I-II)

### Finalità

Il Secondo Ciclo offre 5 programmi di licenze specializzate: Teologia Biblica, Teologia Patristica e Tradizione dei Padri, Teologia Fondamentale, Teologia Dogmatica, Teologia Morale. Come fine immediato il Secondo Ciclo si propone di approfondire ed ampliare la conoscenza teologica in un determinato settore della teologia e di iniziare lo studente ai metodi della ricerca.

### Ammissione

La documentazione richiesta per l'ammissione comprende:

- il certificato completo degli studi, con l'elenco dei corsi e dei voti riportati in filosofia e nel Primo Ciclo di teologia (o nel quinquennio filosofico-teologico compiuto in una Facoltà, o nel sessennio compiuto in un altro Centro approvato);
- l'indicazione chiara e documentata circa la conoscenza delle lingue *antiche e moderne*, come indicato al punto 4.

Possono essere ammessi al Secondo Ciclo della Facoltà di Teologia gli studenti che hanno ottenuto almeno 8,0/10 come media complessiva degli studi di Baccellierato.

Per gli studenti che hanno ottenuto il Baccellierato in una Facoltà di Teologia non ecclesiastica, data la diversità di programmi e criteri nell'assegnazione dei voti, la Facoltà si riserva di valutare l'equivalenza alla media di 8,0/10 e di esigere un esame di verifica degli studi previ (l'esame di ammissione al Secondo Ciclo).

Gli studenti che hanno compiuto il sessennio filosofico-teologico in centri ecclesiastici che non conferiscono gradi accademici canonici dovranno sostenere l'esame di ammissione al Secondo Ciclo.

### Curriculum degli studi

La durata del Secondo Ciclo è di almeno quattro semestri di scolarità. Il candidato può cominciare il biennio all'inizio del primo o del secondo

semestre. Deve, in ogni caso, impegnarsi a soddisfare tutti gli obblighi accademici richiesti per la Licenza (durata, numero di semestri, ECTS, ecc.).

Per ciascuna Licenza è richiesto un totale di 120 ECTS: 60 ECTS per corsi e seminari; 30 ECTS per l'esame finale e 30 ECTS per la tesi<sup>2</sup>.

Per gli iscritti a partire dall'anno accademico 2006/07, il sistema dei crediti viene adeguato alle normative del processo di Bologna.

### *Corsi*

La Facoltà nel Secondo Ciclo distingue i Corsi in *propri, comuni, opzionali e Letture guidate*. È obbligatorio rispettare la proporzione tra i vari tipi di Corsi così come viene indicata nella descrizione delle diverse specializzazioni.

I *Corsi propri* sono quelli che danno la fisionomia particolare a ciascuna Licenza e preparano lo studente all'insegnamento nel settore prescelto.

I *Corsi comuni* sono scelti ogni anno e indicati come tali nel programma. Riguardano aspetti formali o temi centrali della teologia e mirano all'interdisciplinarietà in ambito teologico. Nelle singole licenze può esserci qualche particolare determinazione a proposito di questi corsi (cfr. Teologia Biblica e Teologia Dogmatica). La loro finalità è, in ogni caso, quella di facilitare la collocazione della singola Licenza all'interno delle diverse discipline teologiche, suggerendo qualche punto di incontro e di sintesi.

Le *Letture guidate* sono previste solo per la Teologia Patristica e Tradizione dei Padri.

È concesso allo studente di scegliere dei *corsi opzionali*. In ogni Licenza vengono dati dei suggerimenti appropriati. Comunque, per questa categoria, oltre che fra i corsi offerti nella propria Licenza, è possibile scegliere sia fra i corsi proposti nelle altre Licenze della Facoltà di Teologia, sia fra quelli attivati nelle altre Facoltà, Istituti e Centri della Gregoriana, del Pontificio Istituto Biblico e del Pontificio Istituto Orientale.

In ciascuno dei primi 3 semestri i candidati devono seguire almeno 3 corsi. Nel quarto ed ultimo semestre del biennio è sufficiente seguire 2 corsi (con relativi esami).

Per la Teologia Biblica si veda la "Presentazione del Dipartimento" sul sito.

---

<sup>2</sup> Un ECTS equivale a ca. 25 ore di impegno dello studente durante un semestre.

### *Seminari*

Per tutti gli studenti iscritti a partire dell'A.A. 2015-16, sarà obbligatoria la partecipazione a tre seminari (uno a semestre nei primi tre semestri), tra quelli offerti nell'ambito della Licenza prescelta, con un valore di 4 ECTS ciascuno. Per la Teologia Biblica si veda la "Presentazione del Dipartimento" sul sito. La partecipazione e l'elaborato richiesti per ogni seminario, saranno valutati con un unico voto dal Docente che dirige il seminario.

Per la Teologia Biblica il Direttore del Dipartimento valuterà l'accesso ai seminari in base ai requisiti linguistici necessari.

Il numero di partecipanti a ciascun seminario è limitato a 12. Nell'apposita scheda di richiesta d'iscrizione – da compilare online – lo studente deve indicare il suo ordine di preferenza (almeno 3, se sono programmati nella propria Licenza). Sulla base dei seminari disponibili e del numero di studenti, tenendo conto (per quanto possibile) della data d'iscrizione, i Direttori dei Dipartimenti assegnano il seminario ai singoli studenti, cominciando dalla loro prima scelta e passando poi alle seguenti. Se uno studente indica un solo seminario, si procede d'ufficio ad assegnargliene un altro, se occorre. Una volta assegnato, il seminario non può essere cambiato.

La frequenza alle sedute dei seminari è obbligatoria. Con assenze pari a un terzo delle lezioni lo studente perde il diritto a presentare al proprio Docente l'elaborato finale del rispettivo seminario.

L'iscrizione ai seminari si effettua presso i Direttori dei Dipartimenti. I seminari sono riservati agli studenti ordinari delle licenze della Facoltà di Teologia.

### *Tesi*

La Tesi di Licenza (30 ECTS) è una delle prove principali del Secondo Ciclo. Essa viene elaborata sotto la guida di un Professore che dovrà essere scelto secondo le modalità previste dai Dipartimenti.

La Tesi di Licenza deve manifestare una reale capacità di affrontare un tema teologico con correttezza di metodo, una buona conoscenza della letteratura pertinente, un appropriato esercizio di lettura critica, una capacità di espressione adeguata e coerente.

In particolare, dal punto di vista del metodo di lavoro (comprensione del metodo, rigore nell'applicazione, precisione nell'espressione), la Tesi di Licenza sarà pure un elemento decisivo per indicare una reale attitudine alla ricerca scientifica.

Il testo della Tesi deve raggiungere un minimo di 20.000 parole circa, ossia 50 pagine, senza contare le note e la bibliografia. Il lavoro, cioè, deve avere la consistenza di un sostanzioso articolo di rivista scientifica.

Il candidato deve consegnare due copie rilegate della sua tesi nella Segreteria Accademica (insieme alla copia su CD) e successivamente al Direttore della Tesi (cfr. la sezione “Procedure di elaborazione e consegna delle Tesi di Licenza, Diploma ed Elaborati finali di Primo Ciclo” nell’*Ordo Anni Academici*).

La consegna della Tesi deve essere comunque sempre accompagnata dalla prenotazione online che va effettuata nel periodo di prenotazione corrispondente alle diverse sessioni d’esame: ad aprile/maggio, per avere il voto nella sessione estiva; a settembre, per avere il voto nella sessione autunnale; a dicembre, per avere il voto nella sessione invernale.

#### *Esame finale di Licenza*

Per poter accedere all’esame finale di Licenza, lo studente deve aver adempiuto a tutto ciò che è richiesto in vista del completamento del curriculum degli studi previsto dal programma della propria Licenza (requisiti linguistici, corsi, seminari, tesi).

La prenotazione online e la consegna della tesi di Licenza in Segreteria Accademica sono le condizioni per potersi presentare all’esame finale di Licenza. Tuttavia, la sola prenotazione/consegna della tesi di Licenza non obbliga lo studente a prenotarsi nello stesso momento all’esame finale di Licenza.

#### **Requisiti linguistici**

- La Facoltà di Teologia esige dagli studenti del Secondo Ciclo:
- Una sufficiente conoscenza della lingua italiana. Per gli studenti non italiani che si iscrivono per la prima volta, tale conoscenza va comprovata da un test, obbligatorio, organizzato dall’Università all’inizio dei semestri. (Per maggiori informazioni e possibili esoneri vedi la sezione “Test di lingua italiana” nell’*Ordo Anni Academici*).
  - La conoscenza del latino e del greco biblico, comprovata da un certificato (che può essere incluso nell’attestato degli studi previ) o da un esame sostenuto nella Facoltà.
  - Di indicare la propria madre lingua e di attestare la capacità di leggere correntemente almeno due lingue straniere, scelte fra quelle qui

di seguito elencate: italiano (obbligatorio, e comunque valevole come prima lingua straniera per i non italiani), inglese, francese, tedesco, spagnolo. La Facoltà si riserva di verificare l'effettiva conoscenza delle lingue richieste.

### Riconoscimento degli studi svolti altrove e dispense

I titoli di studio (certificati e diplomi) redatti in una delle lingue seguenti: latino, italiano, inglese, francese, tedesco o spagnolo, non hanno bisogno di traduzione. Quelli redatti in altre lingue devono essere presentati nell'originale e in una traduzione autenticata.

I certificati attestanti studi che possono essere riconosciuti devono indicare: i corsi seguiti, i voti ottenuti, i crediti/ECTS, e il sistema di votazione (voto minimo richiesto per l'approvazione e voto massimo).

La Facoltà di Teologia riconosce gli studi fatti in un'altra Facoltà di Teologia. Tuttavia conferirà il grado soltanto a chi avrà frequentato i suoi corsi e seminari almeno per un anno completo, seguendo le norme stabilite per il conseguimento dei gradi.

La domanda di dispensa va fatta al momento della prima iscrizione. Allo scopo, può essere scaricato il modulo apposito da compilare ([www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Unità accademiche > Facoltà di Teologia > Modulo "Domanda di dispensa"). Tale modulo, debitamente compilato, va consegnato insieme alla documentazione del corso già frequentato. In caso positivo, la dispensa viene inserita d'ufficio e lo studente potrà verificare sulla sua scheda personale se la richiesta è stata accolta.

### Esami

La lingua degli esami è l'italiano. Può essere usata un'altra lingua, con il consenso dei docenti esaminatori (cfr. "Regolamento generale dell'Università", art. 72).

#### *Studi previ*

L'esame di ammissione al Secondo Ciclo verterà sulla conoscenza e comprensione dei principali temi dottrinali studiati nel baccellierato. La verifica consisterà in un duplice esame:

- una prova scritta su punti scelti dalla Facoltà tra i temi e testi proposti nel tesario dell'esame di ammissione;

- una prova orale sull'uno o l'altro dei temi dell'intero tesario.

### *Singoli esami*

Ogni singolo corso per la Licenza è seguito dal relativo esame. La modalità è lasciata alla decisione del professore. In caso di esito negativo, lo studente ha la possibilità di ripetere l'esame (una sola volta) oppure seguire un altro corso.

Per i criteri riguardanti il conferimento dei voti si possono consultare le "Norme per l'attribuzione dei voti agli esami".

### *Esame finale*

Conclude il curriculum della Licenza un esame comprensivo. In esso lo studente deve mostrare di avere acquisito una solida formazione scientifica, corrispondente alla rispettiva specializzazione (cfr. *Sapientia Christiana*, Ordinazioni, art. 53).

Possono sostenere l'esame soltanto coloro che hanno ottenuto l'approvazione della Tesi.

Il programma di questo esame consta di circa 15 temi, che sono scelti tra i più importanti e i più adeguati ad esprimere la natura della Licenza scelta. Per la Teologia Biblica cfr. libretto specifico. La preparazione all'esame comprensivo offre al candidato l'opportunità di elaborare (o almeno di avviare) una propria sintesi, mostrando così anche la sua idoneità all'insegnamento.

L'esame è orale e dura 30 minuti; la commissione sarà formata da due o tre professori che interrogano congiuntamente. Per la Teologia Biblica, uno dei professori sarà di Antico Testamento e l'altro di Nuovo Testamento.

Questo esame può essere sostenuto solo nelle sessioni ordinarie: ottobre, febbraio, giugno.

### *Coefficienti degli esami*

Per ottenere il titolo (grado), lo studente, dopo aver completato il suo programma di studi, deve inoltre presentare una Tesi di Licenza e sostenere un esame finale orale. L'esame comprensivo può essere sostenuto solo dopo la consegna della tesi di Licenza. I temi dell'esame finale sono elencati nell'apposito *Tesario*.

Licenza in Teologia Biblica:

TEB000 Tesi per la Licenza (30 ECTS),

TEB001 Esame finale per la Licenza (30 ECTS).

- Licenza in Teologia Patristica e Tradizione dei Padri:  
TEP000 Tesi per la Licenza (30 ECTS),  
TEP001 Esame finale per la Licenza (30 ECTS).
- Licenza in Teologia Fondamentale:  
TEF000 Tesi per la Licenza (30 ECTS),  
TEF001 Esame finale per la Licenza (30 ECTS).
- Licenza in Teologia Dogmatica:  
TED000 Tesi per la Licenza (30 ECTS),  
TED001 Esame finale per la Licenza (30 ECTS).
- Licenza in Teologia Morale:  
TEM000 Tesi per la Licenza (30 ECTS),  
TEM001 Esame finale per la Licenza (30 ECTS).

Il calcolo del grado viene effettuato tenendo conto dei coefficienti di seguito indicati: 30% per la Tesi, 30% per l'esame comprensivo sul tesario, 40% per la media degli altri esami.

## **DOTTORATO IN TEOLOGIA (TERZO CICLO)**

### **Qualification Framework**

Il Ciclo di Dottorato della Facoltà di Teologia si propone di formare gli studenti a divenire – ciascuno nel proprio ambito – dei competenti operatori scientifici e dei veri ricercatori.

A questo scopo essi vengono introdotti a una presa di possesso sistematica dei diversi metodi di lavoro e dei contenuti propri della disciplina scelta. L'idea di fondo che soggiace al Ciclo di Dottorato è, dunque, l'appropriazione di un profilo integrale, che sappia coniugare insieme ricerca personale e insegnamento collegiale, elaborazione critica e giudizio sintetico, controllo specializzato della propria disciplina e visione organica della teologia nel suo insieme, competenza scientifica e appartenenza ecclesiale.

### **Ammissione e iscrizione**

I candidati che desiderano iscriversi al Terzo Ciclo devono presentare o inviare al Decano della Facoltà, entro le date stabilite dall'*Ordo anni academici*, la domanda di ammissione, il curriculum completo degli studi del Primo e del Secondo Ciclo universitario, nonché una copia cartacea, e ove possibile anche elettronica, della tesi di Licenza o di un lavoro a essa equivalente.

Il primo requisito per l'ammissione è l'aver conseguito la Licenza canonica in Teologia con almeno *Magna cum laude*, cioè, con voto non inferiore a 8,7/10 o il suo equivalente.

La valutazione della tesi di Licenza costituisce il secondo requisito per l'ammissione. Tale valutazione, secondo i criteri della Facoltà, e la conseguente ammissione al *cursus ad doctoratum* sono di pertinenza di una commissione composta dal Decano, o da un suo delegato, e da due docenti della Facoltà nominati dal Decano. Sono esenti da questa valutazione i candidati che hanno conseguito la Licenza alla PUG con *summa cum laude* sia nel voto finale complessivo che nel voto della tesi.

Dopo aver ottenuto l'ammissione, è consentito effettuare l'iscrizione al Terzo Ciclo solo nel periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni al 1° semestre e il 28 ottobre, o tra l'apertura delle iscrizioni al 2° semestre e il 28 febbraio.

### **Cursus ad doctoratum**

Il Terzo Ciclo ha una durata di almeno tre anni (sei semestri). All'inizio di esso, un *Cursus ad doctoratum*, propedeutico al lavoro di ricerca e finalizzato alla presentazione dell'argomento della dissertazione, viene offerto e modulato secondo le esigenze della Facoltà.

Durante il *Cursus ad doctoratum*, variabile nella durata da uno a tre semestri, gli studenti dovranno seguire dei corsi integrativi, stabiliti caso per caso, qualora siano richiesti dal Decano.

I candidati che hanno conseguito una Licenza nella Facoltà di Teologia dell'Università Gregoriana non sono tenuti ad alcuna scolarità ulteriore.

Ai candidati che hanno conseguito la Licenza in un'altra delle istituzioni del consorzio universitario (PIB o PIO) si chiede una scolarità ulteriore, pari ad almeno 2 (due) corsi o seminari (6 ECTS), con una media dei relativi esami non inferiore a 9,00/10.

I candidati che hanno conseguito la Licenza canonica in un'altra Facoltà di Teologia e si presentano per il dottorato senza avere mai seguito corsi o seminari nel consorzio universitario (PUG, PIB, PIO), sono tenuti ad ulteriore scolarità durante il *cursus ad doctoratum*: a loro verranno assegnati, dal Direttore del Dipartimento, corsi o seminari equivalenti a 15 ECTS tra quelli offerti dalla Facoltà. Devono superare i relativi esami con una media non inferiore a 9,00/10.

Nel caso in cui la Licenza canonica conseguita in un'altra Facoltà di Teologia implicasse meno corsi e ECTS della nostra Licenza, il candidato dovrà completare il numero di ECTS che la nostra Facoltà esige al Secondo Ciclo (120 ECTS), seguendo, durante il *cursus ad doctoratum*, i corsi e/o seminari necessari e superando i relativi esami con una media non inferiore a 9,00/10.

Se un candidato propone una dissertazione di dottorato in una specializzazione diversa dalla sua Licenza, gli verranno poste ulteriori condizioni di scolarità, tese ad assicurargli un'adeguata padronanza dei metodi propri del campo in cui intende svolgere la sua ricerca.

### **Requisiti linguistici e residenza a Roma**

Gli studenti che non dimostrino, attraverso un test, una buona conoscenza delle lingue antiche e moderne stabilite nel Regolamento della Facoltà, dovranno acquisirla durante il *Cursus ad doctoratum*.

Gli studenti non italiani devono possedere una sufficiente conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza va comprovata da un test obbligatorio, organizzato dall'Università all'inizio dei semestri. (Per maggiori informazioni e possibili esoneri vedi la sezione "Test di lingua italiana" nell'*Ordo Anni Academici*). Se il risultato fosse insufficiente, gli studenti sono tenuti a frequentare subito un corso, dal quale deve risultare un loro progresso nella conoscenza della lingua. Alla fine della sessione degli esami di febbraio, un nuovo test valuterà i risultati raggiunti.

I candidati devono indicare la propria madre lingua e attestare la capacità di leggere correntemente almeno 3 (tre) lingue straniere, scelte fra quelle qui di seguito elencate: *italiano* (obbligatorio, e comunque valevole come prima lingua straniera per i non italiani), *inglese, francese, tedesco, spagnolo*. La Facoltà si riserva di verificare l'effettiva conoscenza delle lingue richieste.

I candidati devono avere una conoscenza sufficiente delle lingue proprie del campo di ricerca (Teologia Biblica, Patristica, Fondamentale, Dogmatica, Morale).

Gli studenti dovranno risiedere a Roma per almeno due anni, in modo da avere una continuità nel rapporto personale con il moderatore della dissertazione, dedicarsi pienamente alla ricerca e partecipare alle iniziative della Facoltà a loro dedicate. Col consenso scritto del Decano, sentito il moderatore della dissertazione, potranno assentarsi per un periodo più o meno prolungato, se l'argomento stesso della dissertazione richiede un soggiorno altrove.

### Presentazione dell'Argomento

Durante il *Cursus ad doctoratum* ogni studente sceglie, con il consenso del Decano, un moderatore della dissertazione, che lo aiuterà anzitutto nella presentazione dell'argomento.

Può essere moderatore della dissertazione un professore della Facoltà. Il Decano può concedere che il moderatore sia un docente Aggregato o Incaricato associato della Facoltà, un professore di un'altra Facoltà del Consorzio, un professore Invitato, un professore di una Istituzione con la quale la PUG abbia una Convenzione Accademica o un professore di un'altra Università che abbia una comprovata competenza specifica nella materia oggetto della ricerca<sup>3</sup>.

Un singolo docente non può moderare più di 12 dissertazioni contemporaneamente; in casi eccezionali e con il consenso del Decano, sentiti

<sup>3</sup> In ogni caso almeno uno tra il moderatore e il censore deve appartenere alla PUG (cfr. Regolamento Generale dell'Università, art. 77, §2).

i suoi Consiglieri, tale limite può essere esteso fino a un massimo di 15. Un docente è considerato formalmente moderatore di una dissertazione dal momento dell'approvazione dell'argomento fino alla consegna della dissertazione all'Ufficio dottorati.

L'argomento, accompagnato da una descrizione del contenuto e della struttura della dissertazione di 5-8 pagine e da una bibliografia essenziale, va presentato al Decano entro la fine del *cursus ad doctoratum*. Se la presentazione non avviene entro tale termine, il Decano può concedere, sentiti i suoi Consiglieri, una dilazione.

Una commissione composta dal Decano o da un suo delegato, dal moderatore e da un docente della Facoltà nominato dal Decano, valuterà sia i risultati ottenuti nel *cursus ad doctoratum*, sia la presentazione dell'argomento.

Sulla base di una valutazione positiva, l'argomento sarà sottoposto alla prima approvazione da parte del Vicerettore accademico.

## Dissertazione

Ottenuta la prima approvazione da parte del Vicerettore accademico, l'argomento è riservato al dottorando per cinque anni. Per prorogare al massimo per altri tre anni tale riserva, il dottorando dovrà presentare una richiesta motivata per iscritto al Decano, che la concederà o la negherà dopo aver consultato il moderatore della dissertazione e i propri Consiglieri.

Qualora il moderatore non sia in grado di accompagnare adeguatamente la revisione delle parti della dissertazione che il dottorando gli sottopone, costui ha diritto di presentare istanza scritta al Decano (o all'autorità superiore nel caso questi sia il moderatore), il quale ha facoltà di respingerla o di accettarla, e nel caso di imporre al moderatore un termine temporale per la revisione.

Se il moderatore della dissertazione, per una qualunque ragione, non fosse più in grado di portare a termine la propria opera, spetta al Decano approvare o assegnare, per quanto possibile, un nuovo moderatore.

Approvazione del progetto: almeno sei mesi prima della Difesa<sup>4</sup>, il dottorando dovrà consegnare il progetto completo della dissertazione, di 10-15 pagine, più l'indice, un capitolo intero e la bibliografia. La valutazione del materiale consegnato sarà affidata dal Decano a un professore che – in linea di massima – sarà il censore definitivo della dissertazione.

<sup>4</sup> Nel computo non si considerano i 2 mesi che decorrono dal 1 luglio al 31 agosto.

Tale valutazione dovrà essere consegnata entro due mesi per iscritto al Decano che la trasmetterà al dottorando e al moderatore. In base alla valutazione del progetto, il Decano darà o meno la sua approvazione affinché la dissertazione proceda verso la Difesa.

Può essere censore della dissertazione un professore della Facoltà. Il Decano può concedere che il censore sia un docente Aggregato o Incaricato associato della Facoltà, un professore di un'altra Facoltà del Consorzio, un professore Invitato o, qualora nessuno di questi sia adatto, un esperto di un'altra istituzione accademica<sup>5</sup>.

Se il moderatore non ritiene necessaria una ricerca più ampia, sarebbe bene che la dissertazione non superasse le 400 pagine.

La consegna della dissertazione (quattro copie del testo) insieme alla versione elettronica e il sommario, vanno consegnate all'Ufficio dottorati almeno due mesi prima della Difesa. Per i dettagli della Presentazione della dissertazione consultare il sito dell'Università.

La Difesa è un solenne atto accademico pubblico che si svolge in presenza di una commissione composta da almeno tre docenti: presidente, moderatore, censore. La Difesa assume la forma di un dibattito tra il dottorando e la commissione, e si conclude con il pronunciamento del presidente sull'esito della stessa. Per le norme e lo svolgimento dettagliato della Difesa consultare il sito dell'Università.

## **Titolo di Dottore**

Il titolo di "Dottore" è concesso dopo la Difesa pubblica della dissertazione e l'approvazione della pubblicazione, almeno parziale, di essa. Il dottorando, insieme al voto, riceverà il giudizio del moderatore e dei censori, uno o più, secondo quanto stabilito nel Regolamento della Facoltà, l'indicazione delle eventuali correzioni da apportare, con le condizioni per la pubblicazione (integrale o parziale; sottoposta a nuova censura previa oppure no). Per i dettagli sulla pubblicazione consultare il sito dell'Università.

Il calcolo del grado accademico viene effettuato tenendo conto dei seguenti coefficienti: 80% per la dissertazione; 20% per la difesa della dissertazione.

Per le norme che regolano la partecipazione e il conferimento del Premio Bellarmino, consultare il sito dell'Università.

---

<sup>5</sup> In ogni caso almeno uno tra il moderatore e il censore deve appartenere alla PUG (cfr. Regolamento Generale dell'Università, art. 77, §2).

### III. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

#### IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

28 luglio	Inizio pre-iscrizione on-line
2 settembre	Inizio pre-immatricolazione on-line
16-29 settembre	Consegna immatricolazione/iscrizione
19 dicembre	Inizio pre-immatricolazione/iscrizione on-line
12-25 gennaio	Consegna immatricolazione/iscrizione al 2° semestre
28 luglio	Inizio pre-iscrizione on-line A.A. 2017-2018

#### TERZO CICLO

16 sett. - 28 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre
12 genn. - 28 febbraio	Iscrizioni e immatricolazioni al 2° semestre

#### EVENTUALI CAMBIAMENTI NEL PIANO STUDI

17-28 ottobre	Per il 1° semestre
27 febr. - 10 marzo	Per il 2° semestre

#### TEST DI LINGUA ITALIANA

14-18 novembre	(solo pomeriggio)
20-23 marzo	(solo pomeriggio)

#### VALUTAZIONE CORSI

9-13 gennaio	1° semestre
22-26 maggio	2° semestre e annuali

#### PRENOTAZIONI ESAMI

1-6 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2015-2016
5-14 dicembre	per la sessione invernale
26 apr. - 5 maggio	per la sessione estiva
1-6 settembre	per la sessione autunnale

#### ESAMI

19-28 settembre	sessione autunnale A.A. 2015-2016
26 genn. - 10 febbraio	sessione invernale
5-28 giugno	sessione estiva
18-27 settembre	sessione autunnale

### CORSI E SEMINARI

3 ottobre	inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
10 ottobre	inizio dei corsi opzionali, comuni, propri, seminari, workshops e letture guidate
21 dic. - 8 gennaio	<i>vacanze natalizie</i>
9 gennaio	ripresa delle lezioni
20 gennaio	ultimo giorno di lezione del 1° semestre
20 febbraio	inizio di tutte le lezioni del 2° semestre
8-23 aprile	<i>vacanze pasquali</i>
24 aprile	ripresa delle lezioni
31 maggio	ultimo giorno di lezione del 2° semestre

### RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

**14 luglio** Termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione. Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

### BORSE DI STUDIO

**15 marzo - 28 aprile** consegna delle richieste di Borse di studio 2017-2018. Entro la fine di giugno 2017 presentazione esito delle richieste.

## IV. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTA'

### Esami

27 settembre 2016	esame finale di Licenza
27 settembre 2016	qualificazione Greco biblico
28 settembre 2016	qualificazione Ebraico
07 ottobre 2016	esame Cultura Biblica
05-06 ottobre 2016	esame d'ammissione al Secondo Ciclo (scritto/orale)
26 gennaio 2017	qualificazione Greco Biblico
27 gennaio 2017	qualificazione Ebraico biblico
13 febbraio 2017	esame Cultura biblica
09 febbraio 2017	esame finale di Licenza
27 giugno 2017	esame finale di Licenza
26 sett. 2017	esame finale di Licenza

### Consegna delle tesi di Licenza<sup>6</sup>

30 giugno 2016	per l'esame finale del 27 settembre 2016 (sess. aut.)
06 dicembre 2016	per l'esame finale del 09 febbraio 2017 (sess. inv.)
26 aprile 2017	per l'esame finale del 27 giugno 2017 (sess. est.)
30 giugno 2017	per l'esame finale del 26 settembre 2017 (sess. aut.)

### Consegna elaborato finale di Primo Ciclo

13 luglio 2016	per chi intende conseguire il baccellierato nell'ottobre 2016
16 gennaio 2017	per chi intende conseguire il baccellierato nel febbraio 2017
30 maggio 2017	per chi intende conseguire il baccellierato nel luglio 2017
12 luglio 2017	per chi intende conseguire il baccellierato nell'ottobre 2017

<sup>6</sup> La prenotazione e la consegna della tesi di Licenza in Segreteria Accademica è la condizione per poter presentare l'esame finale di Licenza. Tuttavia, la sola prenotazione/consegna della tesi di Licenza non obbliga lo studente a prenotarsi nello stesso momento all'esame finale di Licenza.

**Tabella delle ore dei corsi**

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15

V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

## Primo Ciclo - Anno Accademico 2016-17

## CORSI PRESCRITTI

## Anno I

*1° semestre*

<b>TP1004</b>	Teologia Fondamentale I (4 ECTS)	<i>Aparicio</i>
<b>TP1006</b>	Storia della Chiesa I (3 ECTS)	<i>Grignani</i>
<b>TP1007</b>	Pentateuco e libri storici (6 ECTS)	<i>Sonnet</i>
<b>TP1008</b>	Cristologia e Soteriologia (6 ECTS)	<i>Begasse</i>
<b>TP1035</b>	Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS)	<i>Grilli</i>
<b>TP1036</b>	Introduzione alla storia della teologia	<i>Bonanni</i>
<b>GR1001</b>	Greco 1 (4 ECTS)	<i>Henriquez/Babota</i>
<b>GR1E01</b>	Introduction to New Testament Greek I (4 ECTS)	<i>Paladino</i>
<b>TST...</b>	Un seminario tematico (4 ECTS)	N.N.

*2° semestre*

<b>TP1002</b>	Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS)	<i>Grilli</i>
<b>TP1003</b>	Teologia Fondamentale II (4 ECTS)	<i>Patsch</i>
<b>TP1009</b>	Il mistero del Dio Uno e Trino (6 ECTS)	<i>Kowalczyk</i>
<b>TP1011</b>	Patrologia (5 ECTS)	<i>Carola</i>
<b>TP1022</b>	Teologia morale fondamentale (3 ECTS)	<i>Yáñez</i>
<b>TP1036</b>	Introduzione alla storia della teologia (3 ECTS)	<i>Bonanni</i>
<b>TST...</b>	Un seminario tematico (4 ECTS)	N.N.
<b>TO...</b>	Un corso opzionale (3 ECTS)	N.N.

**ANNO I***1° semestre***Lunedì**

I-II	TP1007	Sonnet
III-IV	TP1006	Grignani
V-VI	GR1E01	Paladino
VI-VII	TST131	Andereggen
VII-VIII	TST106	Pangallo

**Martedì**

I-II	TP1008	Begasse
III	TP1004	Aparicio
IV	GR1001	Henriquez/Babota
V-VI	TST115	Xalxo
VI-VII	TST107	Zanoni
	TST109	Millea
	TST124	Hanley
	TST130	Harman

**Mercoledì**

I-II	TP1007	Sonnet
III	TP1004	Aparicio
IV	_____	
V-VI	TST102	Insero
	TST128	Sánchez
VI-VII	TST129	Cihak

**Giovedì**

I	TP1008	Begasse
II	GR1001	Henriquez
III	GR1001	Babota
IV	_____	
V-VI	TST116	Whelan
	TST121	Rouille
	TST127	Putti

**Venerdì**

I-II	TP1035	Grilli
III	TP1036	Bonanni
IV	_____	
V-VI	TL1011	Nocoñ
	TST105	Dufka

*2° semestre***Lunedì**

I-II	TP1002	Grilli
III	TP1011	Carola
IV	_____	
VII-VIII	TST206	Pangallo

**Martedì**

I-II	TP1009	Kowalczyk
III-IV	Corsi opzionali	
V-VI	TST215	Xalxo
VI-VII	TST207	Zanoni
	TST209	Millea
	TST224	Hanley
	TST232	Harman

**Mercoledì**

I-II	TP1002	Grilli
III-IV	TP1022	Yañez
V-VI	TST202	Insero
	TST228	Sánchez
VI-VII	TST229	Cihak

**Giovedì**

I-II	TP1003	Patsch
III	TP1011	Carola
IV	_____	
V-VI	TST216	Whelan
	TST221	Rouille
	TST230	Putti
	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>1</sup>	

**Venerdì**

I	TP1009	Kowalczyk
II	TP1011	Carola
III	TP1036	Bonanni
IV	_____	
V-VI	TL1012	Nocoñ
	TST205	Dufka

<sup>1</sup> Cfr. programmi delle Facoltà.**N.B.:** Tutti i seminari del Primo Ciclo iniziano a partire dal 10 ottobre 2016.

**Anno II***1° semestre*

<b>TP1010</b>	Liturgia (4 ECTS)	<i>Pecklers</i>
<b>TP1012</b>	Corpo paolino (6 ECTS)	<i>Brodeur</i>
<b>TP1013</b>	Ecclesiologia (5 ECTS)	<i>Vitali</i>
<b>TP1015</b>	Sacramenti I: battesimo, cresima, eucaristia (5 ECTS)	<i>Bonfrate</i>
<b>TP1017</b>	Il Diritto nel mistero della Chiesa I (3 ECTS)	<i>Ghirlanda</i>
<b>TP1037</b>	Morale speciale I: Morale teologale (3 ECTS)	<i>Yáñez</i>
<b>EB1000</b>	Introduzione all'Ebraico biblico (4 ECTS)	<i>Henriquez</i>
<b>EB1E01</b>	Introduction to Biblical Hebrew (4 ECTS)	<i>Paladino</i>
<b>TS...</b>	Un seminario biblico AT/NT (4 ECTS)	N.N.
<b>TO...</b>	Un corso opzionale (3 ECTS)	N.N.

*2° semestre*

<b>TP1017</b>	Il Diritto nel mistero della Chiesa II (3 ECTS)	<i>Ghirlanda</i>
<b>TP1019</b>	Profezia e apocalittica (5 ECTS)	<i>Calduch</i>
<b>TP1020</b>	Sacramenti II: riconciliazione, unzione, ordine, matrimonio (5 ECTS)	<i>Körner</i>
<b>TP1023</b>	Storia della Chiesa II (3 ECTS)	<i>Mikrut</i>
<b>TP1027</b>	Morale speciale II: Morale sessuale, coniugale e familiare (3 ECTS)	<i>Benanti</i>
<b>TP1028</b>	Teologia pastorale (1,5 ECTS)	<i>Sandrin</i>
<b>TP1038</b>	Teologia spirituale (1,5 ECTS)	<i>Tenace</i>
<b>TS...</b>	Un seminario biblico AT/NT (4 ECTS)	N.N.
<b>TO...</b>	Un corso opzionale (3 ECTS)	N.N.

**ANNO II***1° semestre***Lunedì**

I-II	TP1012	Brodeur
III-IV	TP1013	Vitali
V-VI	TSA041	Zurli
	TSA047	Babota
	TSN020	Pulcinelli
VI-VII	TSN043	Cesarale

**Martedì**

I-II	TP1037	Yáñez
III-IV	Corsi opzionali	
V-VI	EB1E01	Paladino
	TSN050	Martignani
	TSN053	Manes
VI-VII	TSN038	Jojko

**Mercoledì**

I	TP1017	Ghirlanda
II-III	TP1015	Bonfrate
IV	TP1013	Vitali
V-VI	TSA048	Obara
	TSA030	Ficco

**Giovedì**

I-II	TP1010	Pecklers
III	TP1015	Bonfrate
IV	EB1000	Henriquez
V-VI	TSA010	Nguyen
	TSA049	Settembrini
	TSA050	Pinto
	TSN054	Palma
	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>2</sup>	

**Venerdì**

I	TP1017	Ghirlanda
II-III	TP1012	Brodeur
IV	EB1000	Henriquez

*2° semestre***Lunedì**

I-II	TP1019	Calduch
III	TP1020	Körner
IV	_____	
V-VI	TSA046	Zurli
	TSA045	Babota
	TSN025	Pulcinelli

**Martedì**

I-II	TP1027	Benanti
III-IV	Corsi opzionali	
V-VI	TSN051	Martignani
	TSN055	Guidi
VI-VII	TSN041	Jojko

**Mercoledì**

I	TP1017	Ghirlanda
II	TP1019	Calduch
III	TP1020	Körner
IV	_____	
V-VI	TSA040	Ficco
	TSN035	Guidi
	TSN046	Manes

**Giovedì**

I	TP1028	Sandrin
II- III	TP1023	Mikrut
IV	_____	
V-VI	TSA013	Nguyen
	TSA051	Maier
	TSA052	Pinto
	TSN056	Palma
	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>2</sup>	

**Venerdì**

I	TP1017	Ghirlanda
II	TP1038	Tenace
III	TP1020	Körner
IV	_____	

<sup>2</sup> Cfr. programmi delle Facoltà.

**N.B.:** Tutti i seminari del Primo Ciclo iniziano a partire dal 10 ottobre 2016.

**Anno III***1° semestre*

<b>TP1024</b>	Salmi e scritti sapienziali (5 ECTS)	<i>Costacurta</i>
<b>TP1025</b>	Fondamenti di antropologia teologica (5 ECTS)	<i>Tenace/Vetö</i>
<b>TP1033</b>	Storia della Chiesa III (3 ECTS)	<i>Regoli</i>
<b>TP1034</b>	Morale speciale III: Bioetica (3 ECTS)	<i>Benanti</i>
<b>TP1039</b>	Teologia del dialogo ecumenico (1,5 ECTS)	<i>Vetö</i>
<b>TP1040</b>	Teologia del dialogo interreligioso (1,5 ECTS)	<i>Körner</i>
<b>TSS...</b>	Un seminario sistematico (4 ECTS)	N.N.
<b>TO...</b>	Un corso opzionale (3 ECTS)	N.N.

*2° semestre*

<b>TP1014</b>	Mariologia (3 ECTS)	<i>Capizzi</i>
<b>TP1026</b>	Escatologia (5 ECTS)	<i>Nitrola</i>
<b>TP1029</b>	Corpo giovanneo (6 ECTS)	<i>Oniszczyk</i>
<b>TP1030</b>	Teologia della Grazia (5 ECTS)	<i>Renczes</i>
<b>TP1032</b>	Morale speciale IV: Morale sociale (3 ECTS)	<i>Alonso-Lasberas</i>
<b>TS...</b>	Un seminario tutoriale (2 ECTS)	N.N.
<b>TO...</b>	Un corso opzionale (3 ECTS)	N.N.
<b>TE1002</b>	Elaborato finale (6 ECTS)	

**ANNO III***1° semestre***Lunedì**

I-II	TP1033	Regoli
III	TP1040	Körner
IV	_____	
V-VI	TSS043	Insero

**Martedì**

I-II	TP1025	Tenace/Vetö
III-IV	Corsi opzionali	
V-VI	TSS012	Haffner
	TSS037	Putti
	TSS042	Downing
	TSS044	Skeb

**Mercoledì**

I-II	TP1034	Benanti
III-IV	TP1024	Costacurta
V-VI	TSS019	Çarola
	TSS036	Đačok
	TSS038	Curbelié

**Giovedì**

I	TP1025	Tenace/Vetö
II	TP1024	Costacurta
III	TP1039	Vetö
IV	_____	
V-VI	TSS033	Morra
	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>3</sup>	
VI-VII	TSS040	Vetö

**Venerdì***2° semestre***Lunedì**

I-II	TP1029	Oniszczyk
III-IV	TP1030	Renczes

**Martedì**

I-II	TP1014	Capizzi
III-IV	Corsi opzionali	

**Mercoledì**

I-II	TP1032	Alonso-Lasheras
III-IV	TP1026	Nitrola

**Giovedì**

I-II	TP1029	Oniszczyk
III	TP1026	Nitrola
IV	TP1030	Renczes
V-VI	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>3</sup>	

**Venerdì**

<sup>3</sup> Cfr. programmi delle Facoltà.

**N.B.:** Tutti i seminari del Primo Ciclo iniziano a partire dal 10 ottobre 2016.

Per consentire la scelta dei seminari tutoriali, gli orari saranno esposti in bacheca di Teologia – Primo Ciclo nei mesi di novembre/dicembre.

## CORSI DI LINGUA LATINA

<b>TL1011</b>	Latino 1 (1° semestre, ven. V-VI) <sup>4</sup>	<i>Nocoñ</i>
<b>TL1012</b>	Latino 2 (2° semestre, ven. V-VI)	<i>Nocoñ</i>
<b>JP2G23</b>	Latin language I	<i>Marpicati</i>
	(1° semestre lun. e ven. 15.00-17.00;	
	2° semestre lun. e ven. 15.15-16.45) <sup>5</sup>	

Gli studenti del Primo Ciclo di Teologia, potranno inserire nel percorso di formazione del Baccellierato di Teologia, seminari del Diploma in Teologia Pratica con specializzazione in pastorale familiare, per i quali riceveranno un attestato finale. La partecipazione sarà concordata con il Moderatore del I Ciclo e il responsabile del Diploma in Teologia Pratica. Per il programma del Diploma andare a pagina 73.

## SEMINARI

Durante il triennio è obbligatorio seguire per ogni semestre un seminario: un seminario tematico per ciascun semestre del primo anno; un seminario biblico (uno deve essere dell'AT e l'altro del NT) per ciascun semestre del secondo anno; un seminario sistematico nel primo semestre e un seminario tutoriale nel secondo semestre del terzo anno. Il numero di partecipanti per ogni gruppo non deve superare i 15 studenti.

Al momento dell'iscrizione (di ogni semestre) deve essere presentata l'apposita scheda precedentemente compilata online, in cui si indicano le 3 preferenze. Sulla base dei seminari disponibili e del numero di studenti, tenendo conto della data d'iscrizione, il Moderatore del Primo Ciclo assegna i seminari ad ogni semestre ai singoli studenti, cominciando dalla loro prima scelta e passando poi alle seguenti. Se uno studente indica un solo seminario, si procede d'ufficio ad assegnargli un altro seminario, se occorre. Una volta assegnato, il seminario non può essere cambiato. L'iscrizione ai seminari si effettua nella Segreteria della Facoltà di Teologia. I seminari sono riservati agli studenti ordinari del Primo Ciclo della Facoltà di Teologia.

<sup>4</sup> Inizia il 7 ottobre 2016.

<sup>5</sup> Rivolgersi alla Segreteria della Facoltà di Diritto Canonico.

I seminari del primo semestre iniziano a partire dal 10 ottobre 2016 e hanno complessivamente 12 sedute, ciascuna di due ore a cadenza settimanale. I seminari del secondo semestre iniziano il 20 febbraio 2017 e hanno complessivamente 12 sedute, ciascuna di due ore a cadenza settimanale. Le sedute si tengono nel pomeriggio: ora V = 15.00; VI = 16.00; VII = 17.00; VIII = 18.00.

Ogni seminario ha 4 ECTS, tranne il seminario tutoriale che ha 2 ECTS, in quanto esso è legato all'Elaborato finale di baccellierato che ha 6 ECTS. La frequenza è strettamente obbligatoria. Con assenze pari a un terzo delle lezioni lo studente perde il diritto a presentare l'elaborato. Gli elaborati scritti devono essere presentati al Docente del seminario entro il primo giorno degli esami dei corsi prescritti del rispettivo semestre, quindi nel 1° semestre entro il 26 gennaio 2017, nel 2° semestre entro il 5 giugno 2017; (per l'Elaborato finale dei seminari tutoriali, cfr. pag. 28).

### Seminari tematici - Anno I (4 ECTS)

I seguenti seminari sono riservati agli studenti dei rispettivi collegi: TST106+206/Pangallo, TST109+209/Millea, TST129+229/Cihak, TST124+224/Hanley, TST130+232/Harman, TST107+TST207/Zanoni.

#### 1° semestre

<b>TST102</b>	Fede, ragione e teologia in alcuni scritti di Joseph Ratzinger. (merc. V-VI)	<i>Insero</i>
<b>TST105</b>	Teologia dell'oriente cristiano. Panorama storico (ven. V-VI)	<i>Dufka</i>
<b>TST106</b>	La teologia della rivelazione ( <i>Seminario Romano</i> , lun. VII-VIII)	<i>Pangallo</i>
<b>TST107</b>	Il metodo teologico: una breve introduzione ( <i>Seminario Redemptoris Mater</i> , mart. VI-VII)	<i>Zanoni</i>
<b>TST109</b>	Faith, Reason, Theology (NAC, mart. VI-VII)	<i>Millea</i>
<b>TST115</b>	<i>Gesù il Cristo</i> : La riflessione cristologica di Walter Kasper (mart. V-VI)	<i>Xalxo</i>
<b>TST116</b>	The Craft of Theology (giov. V-VI)	<i>Whelan</i>
<b>TST121</b>	Révélation divine, Tradition, Ecriture, Magistère ( <i>Seminario Francese</i> , giov. V-VI)	<i>Rouille</i>
<b>TST124</b>	Faith, Reason, Theology (NAC, mart. VI-VII)	<i>Hanley</i>
<b>TST127</b>	Fare teologia: questioni di metodo (giov. V-VI)	<i>Putti</i>

<b>TST128</b>	Cos'è teologia? Metodo e contenuti della teologia lungo i secoli (merc V-VI)	<i>Sánchez de Toca</i>
<b>TST129</b>	The Nature, Method and Sources of Theology (NAC, merc. VI-VII)	<i>Cibak</i>
<b>TST130</b>	Introduction to Theological Method I: Transmission of Divine Revelation and Christology (NAC, mart. VI-VII)	<i>Harman</i>
<b>TST131</b>	Introduzione alla Somma di Teologia di San Tommaso d'Aquino (lun. VI-VII)	<i>Andereggen</i>

## 2° semestre

<b>TST202</b>	La riflessione cristologica di Walter Kasper (merc. V-VI)	<i>Insero</i>
<b>TST205</b>	Teologia dell'Oriente cristiano. Panorama sistematico (ven. V-VI)	<i>Dufka</i>
<b>TST206</b>	Cristo e la Chiesa segni di salvezza ( <i>Seminario Romano</i> , lun. VII-VIII)	<i>Pangallo</i>
<b>TST207</b>	Fede e ragione: le due ali dello spirito ( <i>Seminario Redemptoris Mater</i> , mart. VI-VII)	<i>Zanoni</i>
<b>TST209</b>	Christology and Trinity (NAC, mart. VI-VII)	<i>Millea</i>
<b>TST215</b>	Le strutture fondamentali della fede cristiana nel pensiero di Joseph Ratzinger (mart. V-VI)	<i>Xalxo</i>
<b>TST216</b>	Jesus Christ in Scripture, Culture and Theology (giov. V-VI)	<i>Whelan</i>
<b>TST221</b>	Le Fils de Dieu, Un de la Trinité, s'est vraiment fait homme pour nous sauver ( <i>Seminario Francese</i> , giov. V-VI)	<i>Rouille</i>
<b>TST224</b>	Christology and Trinity (NAC, mart. VI-VII)	<i>Hanley</i>
<b>TST228</b>	Il dialogo fede e cultura nel magistero e nella teologia contemporanea (merc. V-VI)	<i>Sánchez de Toca</i>
<b>TST229</b>	Selec Themes in Christology and Trinitarian Theology (NAC, merc. VI-VII)	<i>Cibak</i>
<b>TST230</b>	La teologia nel XX secolo: definizione e metodo in alcune figure di teologi (giov. V-VI)	<i>Putti</i>
<b>TST232</b>	Introduction to Theological Method II: Credibility of Divine Revelation and Doctrine of God (NAC, mart. VI-VII)	<i>Harman</i>

**Seminari biblici - Anno II (4 ECTS)***1° semestre*

- TSA010** Il timore di Dio e la sapienza nelle tradizioni veterotestamentarie (giov. V-VI) *Nguyen*
- TSA030** I Salmi. La preghiera di Israele e della Chiesa (merc. V-VI) *Ficco*
- TSA041** La benedizione di Dio nel libro della Genesi (lun V-VI) *Zurli*
- TSA047** The Priesthood in the Old Testament (lun. V-VI) *Babota*
- TSA048** Alla ricerca del volto di Dio nei racconti del Pentateuco (merc. V-VI) *Obara*
- TSA049** Salvezza e creazione nell'Antico Testamento (giov. V-VI) *Settembrini*
- TSA050** Il Dio violento nell'Antico Testamento (giov- V-VI) *Pinto*
- TSN020** Analisi di testi paolini sulla morte di Gesù *pro nobis* (lun. V-VI) *Pulcinelli*
- TSN038** «It is the spirit that gives life» (Jn 6,63) (mart. VI-VII) *Jojko*
- TSN043** L'assemblea liturgica e la Chiesa nel libro dell'Apocalisse (lun. VI-VII) *Cesarale*
- TSN050** Espiazione in San Paolo (mart. V-VI) *Martignani*
- TSN053** «Andate e fate discepoli» (Mt 28,19). La missione nel Nuovo Testamento (mart. V-VI) *Manes*
- TSN054** L'immagine di Dio nella Lettera ai Romani (giov V-VI) *Palma*

*2° semestre*

- TSA013** Il timore di Dio e la sapienza nelle tradizioni veterotestamentarie (giov. V-VI) *Nguyen*
- TSA040** Il libro dell'esodo. Il racconto della liberazione (merc V-VI) *Ficco*
- TSA045** Theophanies in the Pentateuch and in the Historical Books (lun. V-VI) *Babota*
- TSA046** Le storie uniche ed universali di Abramo, Isacco e Giacobbe (lun. V-VI) *Zurli*
- TSA051** Endzeitliche Visionen: Die Völkerwallfahrt nach Jerusalem (giov. V-VI) *Maier*
- TSA052** Letture fondamentaliste dell'Antico Testamento (giov. V-VI) *Pinto*
- TSN025** Analisi di testi paolini sulla morte di Gesù *pro nobis* (lun. V-VI) *Pulcinelli*

<b>TSN035</b>	Il Messia, il popolo, la fede. Lettura pragmatica di Mt 8-9 (merc. V-VI)	<i>Guidi</i>
<b>TSN041</b>	God is the seeking Father (John 4:23) (mart. VI-VII)	<i>Joško</i>
<b>TSN046</b>	«È apparsa la grazia di Dio» (Tt 2,11). Salvezza e stili di vita nelle Lettere Pastorali (merc. V-VI)	<i>Manes</i>
<b>TSN051</b>	I criteri della comunione con Dio nella 1Gv (mart. V-VI)	<i>Martignani</i>
<b>TSN055</b>	Fraternità e comunità nel Vangelo di Matteo (mart. V-VI)	<i>Guidi</i>
<b>TSN056</b>	L'antropologia paolina nella Lettera ai Galati (giov. V-VI)	<i>Palma</i>

### Seminari sistematici - Anno III (4 ECTS)

#### 1° semestre

<b>TSS012</b>	L'economia della salvezza (mart. V-VI)	<i>Haffner</i>
<b>TSS019</b>	A Patristic Synthesis of Theology (merc. V-VI)	<i>Carola</i>
<b>TSS033</b>	Un sistema teologico: questioni aperte (giov. V-VI)	<i>Morra</i>
<b>TSS036</b>	Questioni scelte di etica sociale e bioetica (merc. V-VI)	<i>Đačok</i>
<b>TSS037</b>	Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà vita (mart. V-VI)	<i>Putti</i>
<b>TSS038</b>	Dibattiti teologici contemporanei e vigilanza magisteriale (merc. VI-VII)	<i>Curbelié</i>
<b>TSS040</b>	The Trinity: Key to H. U. von Balthasar's Theology (giov. VI-VII)	<i>Vetö</i>
<b>TSS042</b>	System and Development: Major Topics in Modern Theology (mart. V-VI)	<i>Downing</i>
<b>TSS043</b>	La Misericordia: una categoria teologica per rileggere l'insegnamento del Vaticano II (lun. V-VI)	<i>Insero</i>
<b>TSS044</b>	La fede davanti alla sua messa in questione intellettuale: Problemi e temi centrali dell'apologetica patristica (mart. V-VI)	<i>Skeb</i>

### Seminari tutoriali - Anno III (2 ECTS)

#### 2° semestre

Lo scopo principale del seminario tutoriali è la direzione e preparazione dell'Elaborato finale di baccellierato. I seminari tutoriali si svolgono

secondo le modalità indicate dal Docente che lo dirige, si possono prevedere le sedute obbligatorie o soltanto degli incontri individuali. Il seminario dovrà essere prenotato nella rispettiva sessione. L'impegno della ricerca sarà decisivo per il voto (che è distinto dal voto dell'elaborato). Lo studente potrà scegliere il Docente del seminario tutoriale tra quelli sotto elencati. Con l'autorizzazione del Moderatore del I Ciclo, sarà possibile scegliere un Docente non presente nell'elenco purché appartenente alla Facoltà. Il numero dei partecipanti per ogni gruppo non deve superare i 15 studenti. La modalità dello svolgimento e l'orario verrà esposto in bacheca di Teologia (Primo Ciclo) al II piano di palazzo centrale durante il mese di novembre (prima dell'apertura "selezione seminari online").

**TS012T** Haffner  
**TS019T** Carola  
**TS033T** Morra  
**TS036T** Ďačok  
**TS037T** Putti  
**TS038T** Curbelić  
**TS039T** Vetö  
**TS042T** Insero  
**TS043T** Pangallo  
**TS045T** Xalxo  
**TS046T** Babota  
**TS048T** Obara  
**TS050T** Jojko  
**TS051T** Cesarale  
**TS052T** Ficco  
**TS053T** Guidi  
**TS054T** Martignani  
**TS055T** Pulcinelli  
**TS056T** Settembrini  
**TS057T** Zanoni  
**TS058T** Zurli  
**TS059T** Whelan  
**TS060T** Skeb  
**TS061T** Downing  
**TS062T** Cihak  
**TS063T** Alonso-Lasheras  
**TS064T** Benanti

## ELABORATO FINALE DEL PRIMO CICLO

L'Elaborato finale di baccellierato deve manifestare una reale capacità di affrontare un tema teologico con coerenza di metodo e una buona capacità di espressione scritta. In particolare, dal punto di vista del metodo (comprensione del metodo, rigore nell'applicazione, precisione nell'espressione), l'Elaborato finale sarà un elemento decisivo per indicare una reale attitudine ad affrontare il Secondo Ciclo. L'Elaborato finale viene diretto dal Docente che tiene il seminario tutoriale. Il testo deve avere 10.000 parole circa, ossia 25 pagine, senza contare le note e la bibliografia. Il candidato deve consegnare due copie rilegate dell'Elaborato insieme al CD in Segreteria Accademica. Successivamente una delle copie va consegnata al Moderatore; tutto secondo quanto stabilito nella sezione "Procedure di elaborazione e consegna delle Tesi di Licenza, Diploma ed Elaborati finali di Primo Ciclo" nell'*Ordo Anni Accademici*. I moduli necessari sono disponibili in Internet cliccando su: [www.unigre.it](http://www.unigre.it)>Studenti>Modulistica online.

La consegna dell'Elaborato deve essere comunque sempre accompagnata dalla prenotazione online che va effettuata nel periodo di prenotazione corrispondente alle diverse sessioni d'esame: ad aprile/maggio, per avere il voto nella sessione estiva; a settembre, per avere il voto nella sessione autunnale; a dicembre, per avere il voto nella sessione invernale (cfr. scadenze importanti della Facoltà, consegna Elaborato finale di Primo Ciclo).

**TE1002** Elaborato finale (6 ECTS)

## CORSI OPZIONALI

Durante il triennio è obbligatorio frequentare e sostenere l'esame di due corsi opzionali, sarà possibile frequentarli a partire dal II semestre, del 1° anno del triennio. Questi corsi hanno lo scopo di integrare in qualche punto il programma dei corsi prescritti e hanno tutti 3 ECTS. Devono essere scelti tra quelli proposti dalla Facoltà. Per frequentare un corso non presente nell'elenco indicato dalla Facoltà occorre il permesso del Moderatore del Primo Ciclo prima dell'iscrizione al corso.

*1° semestre***TO1059** La cristologia di San Tommaso d'Aquino*Andereggen***TO1102** Psicologia del perdono e della riconciliazione*Sandrin*

<b>TO1113</b>	Teologia della musica	<i>Militello</i>
<b>EB1001</b>	Ebraico 1 <sup>6</sup>	<i>Obara</i>

*Dal Secondo Ciclo di Teologia*

<b>TFC011</b>	La luce della fede e il suo dinamismo nella vita del credente	<i>Xavier</i>
---------------	---	---------------

*Dalle altre Facoltà, Istituti e Centri*

(Per gli orari e descrizioni dei corsi delle altre Facoltà o Centri cfr. i rispettivi programmi).

*2° semestre*

<b>TO1085</b>	La normativa della Chiesa sul matrimonio ed alcuni altri sacramenti	<i>Kowal</i>
<b>TO1112</b>	La persona di Sant'Ignazio di Loyola nell'Autobiografia	<i>Michael/R. Pinto</i>
<b>TO1114</b>	Dallo scontro tra la donna e il drago dell'Apocalisse alla Chiesa nel mondo di oggi	<i>Cesarale</i>
<b>TO1115</b>	Il sacrificio di lode: lettura dell' <i>Ordo missæ</i> nel messale di Paolo VI	<i>Rouille</i>
<b>TO1116</b>	Blessed John Henry Newman: His Theology and Pastoral Method	<i>Norris</i>
<b>EB1002</b>	Ebraico 2	<i>Obara</i>
<b>GR1002</b>	Greco 2	<i>Babota</i>

*Dalle altre Facoltà, Istituti e Centri*

(Per gli orari e descrizioni dei corsi delle altre Facoltà o Centri cfr. i rispettivi programmi).

<b>WO1004</b>	Guida alla lettura di un'operare d'arte cristiana (mart. III-IV)	<i>Aniello</i>
---------------	--	----------------

*Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà (giov. V-VI)*

*2° semestre*

<b>TDC033</b>	Il Grande Codice: Bibbia, letteratura e teologia in dialogo	<i>Sonnet/Bonfrate/Boitani</i>
<b>PO0001</b>	Being a priest today	<i>Rossetti</i>

<sup>6</sup> Inizio: 4 ottobre 2016.

### Spezialseminare in deutscher Sprache (4 ECTS)

Studenten die sich im Rahmen des sogenannten „Freisemesters“ bzw. *Externitas* an der Gregoriana immatrikulieren, bietet die Theologische Fakultät das Studienprogramm „Semestre Gregoriana“ an. Dieses umfasst eigens für deutschsprachige Studenten ausgerichtete Semestralseminare sowie sämtliche Vorlesungen des *Primo Ciclo* der Theologischen Fakultät; des Weiteren ein interdisziplinäres Seminar des *Centre for Child Protection*. Darüber hinaus ist die Belegung von Kursen aus dem Programm anderer Fakultäten der Gregoriana, des *Biblicum* und des *Oriente* möglich.

Studenten des Programms „Semestre Gregoriana“ erstellen in Begleitung eines Assistenten einen persönlichen Studienplan; die Einschreibung erfolgt entweder als *außerordentlicher Student (studente straordinario Freisemester)* oder als Gasthörer (*Freisemester ospite*). Weitere Einzelheiten, insbesondere bzgl. der Voraussetzungen für die Immatrikulation als Freisemesterstudent an der Gregoriana, können der Homepage der Gregoriana entnommen werden:

([http://www.unigreg.it/struttura\\_didattica/Teologia/Freisemester/home\\_it.php](http://www.unigreg.it/struttura_didattica/Teologia/Freisemester/home_it.php))

#### 1. Semester

- |               |   |                    |
|---------------|---|--------------------|
| <b>TSD019</b> | Ökumene im Gespräch. Erarbeitung ökumenischer Konsenstexte (Donnerstag, VII-VIII)                 | <i>Türk</i>        |
| <b>TSD038</b> | Christliche Denkbilder. Zur Rolle des Bildes in der christlichen Tradition (Mittwoch, V-VI)       | <i>De Santis</i>   |
| <b>TSD040</b> | Universale Kirche - Ortskirchen: produktives oder lähmendes Spannungsverhältnis? (Dienstag, V-VI) | <i>Buckenmaier</i> |

#### 2. Semester

- |               |   |                      |
|---------------|---|----------------------|
| <b>PO2A12</b> | Prevenzione degli abusi sessuali: un approccio interdisciplinare <sup>7</sup>                           | <i>Fuchs e altri</i> |
| <b>TSD043</b> | Reizthemen der Theologie im Dialog mit Joseph Ratzingers „Einführung in das Christentum“ (Montag, V-VI) | <i>Buckenmaier</i>   |

<sup>7</sup> Per l'orario e descrizioni cfr. programma del Centro.

- TSD045** Roma Aeterna: Kirchengeschichte Roms als Pastoraler Raum – Damals und heute. Kirchengeschichte im Dialog mit Pastoral und Katechetik  
(Mittwoch, V-VI) *Fischer*
- TSD046** Endzeitliche Visionen: Die Völkerwallfahrt nach Jerusalem (Dienstag, V-VI) *Maier*



## Secondo Ciclo - Anno Accademico 2016-17

Tutti i corsi della licenza hanno 3 ECTS, tranne quelli indicati diversamente. Quando è prevista la possibilità di scegliere corsi del Primo Ciclo, anche a questi vengono attribuiti 3 ECTS.

### CORSI COMUNI ALLE DIVERSE SPECIALIZZAZIONI

*Si consiglia che i corsi comuni vengano scelti al di fuori della propria Licenza.*

#### 1° semestre

<b>TBC019</b>	Romani: una lettura storico-salvifica. Presenza dell'AT nella Lettera	<i>López Barrio</i>
<b>TDC011</b>	La Tradizione come fonte della teologia sistemica	<i>Henn</i>
<b>TFC011</b>	La luce della fede e il suo dinamismo nella vita del credente	<i>Xavier</i>
<b>TMC012</b>	Postumano: considerazioni antropologiche e sfide etiche	<i>Benanti</i>
<b>TPC002</b>	Dibattiti attuali intorno al pensiero agostiniano sulla libertà e la grazia	<i>Renczes</i>

#### 2° semestre

<b>TBC011</b>	Salvezza e capovolgimento della realtà	<i>Costacurta</i>
<b>TBC021</b>	Lettura liturgica della Bibbia: Quaresima, anno B	<i>De Zan</i>
<b>TDC032</b>	Il dogma e l'elaborazione dell'antropologia cristiana tra il primo concilio di Nicea e il concilio di Calcedonia	<i>Tenace</i>
<b>TDC033</b>	Il Grande Codice: Bibbia, letteratura e teologia in dialogo	<i>Sonnet/Bonfrate/Boitani</i>
<b>TFC016</b>	Incredulità. Prospettive teologiche	<i>Cosentino</i>
<b>TMC014</b>	<i>Amoris laetitia</i> : Matrimonio e famiglia, teologia e sfide pastorali oggi	<i>Yáñez/Benanti/Bonfrate</i>

*I corsi comuni sono indicati nell'orario con un asterisco.*

### Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà (giov. V-VI)

#### 2° semestre

<b>TDC033</b>	Il Grande Codice: Bibbia, letteratura e teologia in dialogo	<i>Sonnet/Bonfrate/Boitani</i>
---------------	--	--------------------------------

**LICENZA IN TEOLOGIA BIBLICA**

Direttore: Rev. Michael P. Maier

Per la descrizione della Licenza in Teologia Biblica, si veda la “Presentazione del Dipartimento” sul sito. Vi sono indicate anche le specifiche condizioni di ammissione, le esigenze linguistiche, le date e le modalità degli esami di qualificazione in greco, ebraico e cultura biblica. Tutti i corsi della Licenza hanno 3 ECTS, tranne quelli indicati diversamente.

**Corsi Propri (3 ECTS)***1° semestre*

<b>TB0000</b>	Cultura biblica <sup>#</sup>	<i>Brodeur</i>
<b>TB2002</b>	Metodologia Biblica <sup>1</sup> (2ECTS)	<i>Oniszczyk</i>
<b>TB2006</b>	Teologia Biblica <sup>2</sup> (2ECTS)	<i>Sonnet/Grilli</i>
<b>TBC019</b>	Romani: una lettura storico-salvifica. Presenza dell'AT nella Lettera <sup>3</sup>	<i>López Barrio</i>
<b>TBA113</b>	I cantici inseriti dell'AT: poesia e racconto	<i>Calduch</i>
<b>TBA143</b>	Servo e servi di JHWH nel libro di Isaia	<i>Maier</i>
<b>TBA154</b>	Il re, il tempio e la <i>Torah</i>	<i>Babota</i>
<b>TBA155</b>	Il Decalogo e i racconti della <i>Torah</i>	<i>Wénin</i>
<b>TBN100</b>	Matteo, Luca e l'infanzia di Gesù	<i>Manicardi</i>
<b>TBN138</b>	«Se il chicco di grano non muore...» (Gv 11-12)	<i>Oniszczyk</i>
<b>TBN145</b>	Paolo e la Legge	<i>Pitta</i>
<b>TBN146</b>	Il cammino di Gesù e la «via del Signore» nel Vangelo di Marco	<i>Rocca</i>
<b>EB2012</b>	Ebraico 1-2 <sup>#</sup>	<i>Obara</i>
<b>EB2004</b>	Ebraico 4	<i>Obara</i>
<b>GR2012</b>	Greco 1-2 <sup>#</sup>	<i>Poggi</i>
<b>GR2004</b>	Greco 4	<i>Poggi</i>

*2° semestre*

<b>TB0005</b>	<i>Critica textus</i> dell'AT e del NT	<i>Babota</i>
<b>TBC011</b>	Salvezza e capovolgimento della realtà	<i>Costacurta</i>

<sup>#</sup> Prerequisito; senza ECTS per la Licenza.

<sup>1</sup> Obbligatorio per tutti gli studenti del I anno, con esame alla fine del corso.

<sup>2</sup> Obbligatorio per tutti gli studenti del II anno, con esame alla fine del corso.

<sup>3</sup> Può essere scelto come TBAN.

<b>TBC021</b>	Lettura liturgica della Bibbia: Quaresima, anno B <sup>4</sup>	<i>De Zan</i>
<b>TBA137</b>	Genesi 1-11: un approccio narrativo	<i>Sonnet</i>
<b>TBA145</b>	Catastrofe e salvezza nel libro di Geremia. Studio di passi scelti	<i>Cucca</i>
<b>TBA156</b>	Sion e le nazioni nel libro dei Dodici profeti	<i>Maier</i>
<b>TBA157</b>	L'escatologia del libro della Sapienza	<i>Mazzinghi</i>
<b>TBN103</b>	Etica Paolina	<i>Brodeur</i>
<b>TBN134</b>	Crede e testimoniare. Ruolo esemplare di alcuni personaggi del IV Vangelo	<i>López Javier</i>
<b>TBN216</b>	Il Discorso del Monte (Mt 5-7)	<i>Grilli</i>
<b>TBN140</b>	Paolo e il suo ambiente <sup>5</sup>	<i>Brodeur</i>
<b>EB2003</b>	Ebraico 3	<i>Obara</i>
<b>GR2003</b>	Greco 3	<i>Poggi</i>

### Corsi Opzionali (3 ECTS)

(Per le descrizioni dei corsi delle altre Facoltà o Centri cfr. i rispettivi programmi).

In sostituzione di due Corsi Propri, lo studente può scegliere due corsi dal programma del Pontificio Istituto Biblico o dall'elenco di seguito riportato. Con il permesso del Direttore del Dipartimento il numero dei corsi al Biblico può variare.

#### 1° semestre

<b>EC2018</b>	Giudaismo rabbinico e cristianesimo nell'ambiente ellenistico: formazione, incontro e influssi reciproci (Sezione A/B) (mart. VII-VIII)	<i>Gargiulo</i>
<b>TBRBS5</b>	Retorica Biblica e Semitica 5 <sup>6</sup>	<i>Oniszczyk</i>
<b>TBARB2</b>	Seminario di apprendimento dell'Analisi retorica semitica <sup>7</sup>	<i>Oniszczyk</i>

Per quanto riguarda i corsi TBRBS5 e TBARB2, lo studente può frequentarli ambedue ma potrà inserirne solo uno nel proprio piano di studi.

<sup>4</sup> Può essere scelto come TBAN.

<sup>5</sup> Si svolge in Grecia nel mese di settembre 2017.

<sup>6</sup> Si svolge dal 29 settembre al 1 ottobre 2016.

<sup>7</sup> Si svolge dal 26 al 28 settembre 2016.

*2° semestre*

- IT1004** I “Libri sacri”: Bibbia, Corano, i Veda e la loro trasmissione (merc. I-II) *Pieri/Basanese/Lobo*
- EC2030** Bibbia e letteratura: l’eredità del Testo Sacro nella scrittura israeliana contemporanea (*dal 20 febb. al 4 aprile 2017*) (Sezione A/B) (lun.V-VI e mart. III-IV) *Schiavo*

**Seminari** (3 ECTS)

Gli studenti iscritti prima dell’A.A. 2015-16 devono frequentare due Seminari. Di questi, uno deve essere dell’AT e l’altro del NT. Gli studenti iscritti a partire dall’A.A. 2015-16 dovranno scegliere anche un terzo Seminario che sostituirà un Corso Proprio.

Come i Corsi Propri, anche i Seminari richiedono almeno il livello 2 della lingua propria del Seminario.

*1° semestre*

- TBS005** Gesù e la violenza *Grilli*
- TBS009** Studio esegetico e teologico di Apocalisse 1-3 *López Javier*
- TBS032** Chiamati da Dio – i racconti di vocazione nella Bibbia ebraica *Maier*
- TBS054** Sviluppo armonico del corpo ecclesiale in Cristo *Brodeur*
- TBS055** Lettura di testi dal libro del Qohelet *Mazzinghi*
- TBS056** Metodologia per lo studio delle tradizioni sacerdotali nel Pentateuco e oltre *Babota*

*2° semestre*

- TBS007** L’arte biblica del racconto. Il libro di Rut *Sonnet*
- TBS023** Le istruzioni di Proverbi 1-9 *Calduch*
- TBS043** Il giusto rapporto con Dio e con i fratelli secondo il profeta Isaia *Obara*
- TBS046** Il libro dei Salmi *Ficco*
- TBS049** “Rallegrarsi sempre?”. Filippesi: una lettera sorprendente *López Barrio*
- TBS057** La figura di Gesù secondo Marco *Manicardi*
- TBS058** La guarigione del cieco dalla nascita (Gv 9) *Oniszczyk*

**Esami finali**

- TEB000** Tesi per la Licenza (30 ECTS)
- TEB001** Esame finale per la Licenza (30 ECTS)

**ORARIO***1° semestre***Lunedì**

I-II	TBA154	Babota
III-IV	TBA113	Calduch
	TDC011	Henn*
V-VI	TBS005	Grilli
	TBS032	Maier
VI-VII	TBS009	López Javier
	GR2012	Poggi <sup>8</sup>

**Martedì**

I-II	TBA143	Maier
III-IV	TBN145	Pitta
	TFC011	Xavier*
	TPC002	Renczes*
V-VI	EB2012	Obara <sup>9</sup>
VI-VII	TBA155	Wénin <sup>10</sup>

**Mercoledì**

I-II	TB2002	Oniszczyk <sup>11</sup>
	EB2004	Obara
III-IV	TBN100	Manicardi
V-VI	TBS054	Brodeur
	TBS055	Mazzinghi
VI-VII	TBS056	Babota

**Giovedì**

I-II	TB2006	Sonnet/Grilli <sup>12</sup>
	TMC012	Benanti*
III-IV	TBN138	Oniszczyk
V-VI	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>13</sup>	
VI-VII	GR2012	Poggi <sup>8</sup>
	TBA155	Wénin <sup>10</sup>

**Venerdì**

I-II	EB2012	Obara <sup>9</sup>
	TBN146	Rocca
III-IV	TBC019	López Barrio*
VI-VII	GR2004	Poggi

*2° semestre***Lunedì**

I-II	TBA137	Sonnet
III-IV	TBA145	Cucca
V-VI	TBS023	Calduch
VI-VII	TBS049	López Barrio

**Martedì**

I-II	TBN103	Brodeur
III-IV	TBA157	Mazzinghi
V-VI	TBS043	Obara
	TBS046	Ficco
VI-VII	TBS007	Sonnet

**Mercoledì**

I-II	TBA156	Maier
III-IV	TBN134	López Javier
	TDC032	Tenace*
V-VI	TBS058	Oniszczyk
VI-VII	TBS057	Manicardi

**Giovedì**

I-II	EB2003	Obara
	TFC016	Cosentino*
III-IV	TBN216	Grilli
	TMC014	Yáñez/Benanti/Bonfrate*
V-VI	TBC021	De Zan*
	TDC033	Sonnet/Bonfrate/Boitani*
	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>13</sup>	

**Venerdì**

I-II	TB0005	Babota
III-IV	TBC011	Costacurta*
VI-VII	GR2003	Poggi

<sup>8</sup> Inizia il 3 ottobre.<sup>9</sup> Inizia il 4 ottobre.<sup>10</sup> Il Corso si tiene dal 1 dicembre al 24 gennaio 2017 - 4 ore a sett.<sup>11</sup> Corso obbligatorio per il I anno.<sup>12</sup> Corso obbligatorio per il II anno.<sup>13</sup> Cfr. programmi delle Facoltà.

## LICENZA IN TEOLOGIA PATRISTICA E TRADIZIONE DEI PADRI

Direttore: P. Philipp Renczes

Per conseguire il grado accademico, lo studente deve completare 120 ECTS, metà dei quali ottenuti con la frequenza e il superamento dei Corsi e Seminari, per un totale di 16 Corsi (3ECTS ciascuno) e 3 Seminari (4ECTS ciascuno), nell'arco di un biennio (4 semestri), l'altra metà con la consegna della Tesi e il superamento dell'Esame di Licenza.

I corsi del Dipartimento sono di quattro categorie: Comuni, Propri, Corsi di Lettura e Corsi Opzionali. Il piano di studio deve comprendere almeno:

- 2 Corsi Comuni, di cui uno del Dipartimento di Patristica;
- 8 Corsi Propri;
- 3 Corsi di Lettura;
- 3 Corsi Opzionali (numero massimo per questa categoria).

Con il permesso del Direttore del Dipartimento è possibile scegliere alcuni corsi tra quelli offerti al Pontificio Istituto Orientale, all'Istituto Patristico "Augustinianum" e alla Pontificia Università S. Tommaso d'Aquino "Angelicum", questi corsi saranno considerati come Corsi Opzionali.

La Tesi di Licenza viene scritta sotto la direzione di un professore del Dipartimento; previo consenso del Direttore, sarà possibile elaborarla con un professore non appartenente al Dipartimento.

### Corsi Propri (3 ECTS)

*1° semestre*

<b>TP2044</b>	San Tommaso d'Aquino interprete della teologia di Dionigi l'Areopagita [conoscenza di Dio, creazione, Eucaristia]	<i>Andereggen</i>
<b>TP2045</b>	L'escatologia patristica dagli scritti giudaici fino al IV secolo	<i>Pietras</i>
<b>TP2046</b>	<i>Augustinus interpres</i> : L'ermeneutica ed esegesi di Agostino d'Ippona	<i>Skeb</i>
<b>TPC002</b>	Dibattiti attuali intorno al pensiero agostiniano sulla libertà e la grazia	<i>Renczes</i>

*2° semestre*

- TP2047** Il dibattito teologico da Ario (ca. 323?) al così detto  
Concilio di Costantinopoli (381) *Pietras*
- TP2048** *Imago Dei*: Lineamenti dell'antropologia patristica *Skeb*

**Corsi di Lettura** (3 ECTS)*1° semestre*

- TPG001** *Contro Celso* di Origene *Grappone*

*2° semestre*

- TPG002** *La Trinità* di Ilario di Poitiers *Narvaja*

**Corsi Opzionali** (3 ECTS)

(Per le descrizioni dei corsi delle altre Facoltà o Centri, non presenti cfr. i rispettivi programmi).

*1° semestre*

- EC2018** Giudaismo rabbinico e cristianesimo nell'ambiente ellenistico:  
formazione incontro e influssi reciproci  
(martedì VII-VIII) *Gargiulo*
- TMS012** Fonti Patristiche e Teologia Morale  
(sebbene sia un seminario sarà considerato come corso;  
martedì VI-VII) *Alonso-Lasberas*
- WHO238** Storia dei concili ecumenici. Antichità e Medioevo  
(mercoledì VII-VIII) *Piatti*  
(Pontificio Istituto Orientale)
- PIO193** Ta017 - Introduzione alla letteratura etiopica classica *Zarzeczny*  
(mercoledì I-II)
- PIO194** Ta036 - La dottrina trinitaria e cristologica presso gli arabi  
cristiani (venerdì I-II) *Ebeid*

*2° semestre*

- TF2100** The Problem of History for Modern Theology  
(mercoledì I-II) *Downing*  
(Pontificio Istituto Orientale)
- PIO195** Ta016 Le controversie cristologiche in lingua siriana  
(V-VII sec.) (mercoledì III-IV) *Pampaloni*

**PIO196** Ta039 I ministeri nelle Chiese antiche d'Oriente e d'Occidente (lunedì III-IV) *Cattaneo*

**Seminari** (4 ECTS)

*1° semestre*

**TPS004** Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (I): la fondazione *Renczes/Genovese*

**TPS006** Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (III): il risveglio patristico nella teologia dell'Ottocento e il Novecento *Carola*

*2° semestre*

**TPS005** Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (II): dalla teologia medievale alla scolastica barocca *Bonanni*

**Esami finali**

**TEP000** Tesi per la Licenza (30 ECTS)

**TEP001** Esame finale per la Licenza (30 ECTS)



**ORARIO***1° semestre***Lunedì**

I-II

III-IV TP2044 Andereggen  
TDC011 Henn\*

V-VI TPS006 Carola

**Martedì**

I-II TP2045 Pietras

III-IV TPC002 Renczes\*

TFC011 Xavier\*

**Mercoledì**

I-II

III-IV TPG001 Grappone

V-VI TPS004 Renczes/Genovese

**Giovedì**

I-II TP2046 Skeb

TMC012 Benanti\*

III-IV

V-VI Corsi rivolti agli studenti  
di tutte le Facoltà<sup>14</sup>**Venerdì**

I-II

III-IV TBC019 López Barrio\*

*2° semestre***Lunedì****Martedì**I-II TP2047 Pietras<sup>15</sup>**Mercoledì**

I-II

III-IV TPG002 Narvaja

TDC032 Tenace\*

**Giovedì**

I-II TP2048 Skeb

TFC016 Cosentino\*

III-IV

TP2047 Pietras<sup>15</sup>

TMC014 Yáñez/Benanti/Bonfrate\*

V-VI

TBC021 De Zan\*

TDC033 Sonnet/Bonfrate/Boitani\*

Corsi rivolti agli studenti

di tutte le Facoltà<sup>14</sup>

VI-VII

TPS005 Bonanni

**Venerdì**

I-II

III-IV TBC011 Costacurta\*

<sup>14</sup> Cfr. programmi delle Facoltà.<sup>15</sup> Il Corso si tiene dal 21 febbraio al 30 marzo - 4 ore a sett.

## LICENZA IN TEOLOGIA FONDAMENTALE

Direttore: Prof.ssa Michelina Tenace

Per conseguire il grado accademico, lo studente deve frequentare e sostenere l'esame di un minimo di 15 Corsi (8 Propri, 4 Comuni e un massimo di 3 Opzionali), più 3 Seminari e il corso TF2000; deve inoltre presentare una Tesi e sostenere l'Esame finale.

Per poter sostenere l'Esame finale è necessario aver completato tutto il *curriculum* dei Corsi e Seminari sopra menzionato ed aver consegnato la Tesi di Licenza.

I tre Seminari previsti nel piano di studio, devono essere frequentati uno a semestre nel corso dei primi tre semestri, con un valore di 4 ECTS ciascuno.

Il corso TF2000 "Temi scelti di Teologia Fondamentale", obbligatorio per gli studenti della specializzazione, ha lo scopo di introdurre gli studenti alla tematica e alla bibliografia del tesario per la preparazione dell'Esame finale. Il caricamento nel piano di studio va fatto in automatico per gli studenti del secondo anno di Licenza, invece la prenotazione va fatta contestualmente con la prenotazione dell'Esame di Licenza. Le lezioni avranno luogo tutti i lunedì mattina, nel secondo semestre del secondo anno. Il calendario e le tematiche possono essere consultati in [www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Unità accademiche > Facoltà di Teologia > Dip. Fondamentale > Corso TF2000 oppure nella bacheca del Dipartimento.

La Tesi di Licenza viene fatta sotto la direzione di un professore del Dipartimento. Per la scelta deve essere consegnata, durante il secondo semestre del primo anno, l'apposita scheda al Direttore del Dipartimento che farà l'assegnazione definitiva.

### Corsi Propri (3 ECTS)

#### *1° semestre*

<b>TFC011</b>	La luce della fede e il suo dinamismo nella vita del credente	<i>Xavier</i>
<b>TF2060</b>	Pastoralità e aggiornamento: categorie per l'ecclesiologia fondamentale	<i>Morra</i>
<b>TF2068</b>	La singolarità di Gesù di Nazaret	<i>Dotolo</i>
<b>TF2098</b>	Le sfide attuali della Teologia Fondamentale: un orientamento sulla base di Karl Rahner	<i>Patsch</i>
<b>TF2099</b>	Integrare l'immaginazione in teologia fondamentale	<i>Steeves</i>

<b>TF2113</b>	La rivelazione nel Vaticano II: punto di arrivo e di partenza	<i>Aparicio</i>
<b>TF2114</b>	Teologia e Interpretazione	<i>Whelan</i>
<b>TF2115</b>	Tre momenti del confronto Scienza-Religione	<i>Auletta</i>
<b>TD2205</b>	The Resurrection in Contemporary Theological Discussion	<i>Corkery</i>

*2° semestre*

<b>TF2000</b>	Temi scelti di Teologia Fondamentale	<i>Proff. Dipart.</i>
<b>TFC016</b>	Incredulità. Prospettive teologiche	<i>Cosentino</i>
<b>TF2039</b>	Teologia e Postmodernità	<i>Dotolo</i>
<b>TF2059</b>	Dalla teologia trascendentale alla teologia politica: una ricerca per una teologia fondamentale pratica	<i>Xavier</i>
<b>TF2100</b>	The Problem of History for Modern Theology	<i>Downing</i>
<b>TF2116</b>	La Sacra Scrittura nella vita della Chiesa	<i>Aparicio</i>
<b>TF2117</b>	Prima e dopo H. de Lubac: una fedeltà creatrice in teologia fondamentale	<i>Steeves</i>
<b>TF2118</b>	Abitare le culture: interrogazioni a partire da <i>Gaudium et Spes</i>	<i>Morra</i>
<b>TF2119</b>	The Fundamental Theology of Joseph Ratzinger	<i>Corkery</i>

**Corsi Opzionali (3 ECTS)**

(Per le descrizioni dei corsi delle altre Facoltà o Centri cfr. i rispettivi programmi).

*1° semestre*

<b>IT1001</b>	Fede e deriva fondamentalista alla luce dell'islam contemporaneo (mart. III-IV)	<i>Basanese</i>
<b>TMC012</b>	Postumano: considerazioni antropologiche e sfide etiche (giov. I-II)	<i>Benanti</i>
<b>TBN146</b>	Il cammino di Gesù e la «via del Signore» nel Vangelo di Marco (ven. I-II)	<i>Rocca</i>

*2° semestre*

<b>IT1004</b>	I "Libri sacri": Bibbia, Corano, i Veda e la loro trasmissione (merc. I-II)	<i>Pieri/Basanese/Lobo</i>
<b>MC2007</b>	L'arte, luogo della missione della Chiesa (giov. I-II)	<i>Rupnik</i>
<b>TBC011</b>	Salvezza e capovolgimento della realtà (ven. III-IV)	<i>Costacurta</i>

**Seminari (4 ECTS)***1° semestre**Primo anno*

<b>TFS007</b>	La specificità della Teologia Fondamentale	<i>Aparicio</i>
<b>TFS010</b>	Il crocevia della Teologia Fondamentale: verità, culture e ragione	<i>Morra</i>
<b>TFS016</b>	Orientamenti nella teologia fondamentale	<i>Downing</i>

*Secondo anno*

<b>TFS020</b>	Esistenza cristiana e prassi della fede	<i>Xavier</i>
<b>TFS021</b>	Il ruolo dell'esperienza nella teologia. Letture di Karl Rahner, Gerald O'Collins e Dermot A. Lane	<i>Corkery</i>

*2° semestre*

<b>TFS013</b>	J. H. Newman: la ricerca di una fede viva	<i>Steeves</i>
<b>TFS019</b>	Pluralismo: una sfida in teologia	<i>Patsch</i>
<b>TFS022</b>	Letture dall'opera di Bernard Lonergan	<i>Whelan</i>

**Esami finali**

<b>TEF000</b>	Tesi per la licenza (30 ECTS).
<b>TEF001</b>	Esame finale per la licenza (30 ECTS).



**ORARIO***1° semestre***Lunedì**

I-II	TF2115	Auletta
	TD2205	Corkery
III-IV	TF2113	Aparicio
	TDC011	Henn*
V-VI	TFS016	Downing

**Martedì**

I-II	TF2068	Dotolo
III-IV	TFC011	Xavier*
	TPC002	Renczes*
V-VI	TFS010	Morra
VI-VII	TFS021	Corkery

**Mercoledì**

I-II	TF2099	Steeves
III-IV	TF2114	Whelan
V-VI	TFS007	Aparicio
	TFS020	Xavier

**Giovedì**

I-II	TF2060	Morra
	TMC012	Benanti*
III-IV	TF2098	Patsch
V-VI	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>16</sup>	

**Venerdì**

I-II	_____	-
III-IV	TBC019	López Barrio*

*2° semestre***Lunedì**

I-II	TF2000	Proff. Dipart.
III-IV	TF2059	Xavier
V-VI	TFS019	Patsch

**Martedì**

I-II	TF2039	Dotolo
III-IV	TF2118	Morra
V-VI	TFS013	Steeves

**Mercoledì**

I-II	TF2100	Downing
III-IV	TF2117	Steeves
	TDC032	Tenace*
V-VI	TFS022	Whelan

**Giovedì**

I-II	TFC016	Cosentino*
III-IV	TF2116	Aparicio
	TMC014	Yáñez/Benanti/Bonfrate*
V-VI	TBC021	De Zan*
	TDC033	Sonnet/Bonfrate/Boitani*
	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>16</sup>	

**Venerdì**

I-II	TF2119	Corkery
III-IV	TBC011	Costacurta*

<sup>16</sup> Cfr. programmi delle Facoltà.

**DOTTORATO IN TEOLOGIA FONDAMENTALE**

Il Terzo Ciclo si svolge secondo un percorso che prevede tre tempi:

- 1) il *Cursus ad doctoratum* che si conclude con l'approvazione dell'argomento;
- 2) la presentazione dell'approvazione del progetto, quando il lavoro di ricerca e di scrittura della dissertazione sia quasi concluso;
- 3) la consegna della tesi dattiloscritta, seguita dalla difesa pubblica.

Agli studenti che si iscrivono al *Cursus ad doctoratum*, sarà chiesto di seguire un seminario che si svolge secondo le seguenti modalità: al primo semestre il seminario è *settimanale*, successivamente diventerà *mensile* fino all'approvazione dell'argomento. Anche se non ha crediti, è obbligatorio e va prenotato nella rispettiva sessione, tranne eccezioni con l'accordo del direttore di Dipartimento.

Al primo semestre, il seminario ha lo scopo di introdurre ad un'adeguata metodologia di ricerca, di abbreviare i tempi della scelta di un tema, al fine di formulare correttamente la proposta dell'argomento della dissertazione necessaria per l'*approvazione dell'argomento*. Al secondo semestre, gli studenti saranno invitati a condividere con gli altri il proprio progetto, mediante una breve presentazione orale per aiutarsi a vicenda a migliorare la ricerca e per offrire la possibilità ad una critica costruttiva.

**TFS300** Seminario *ad doctoratum*

*Downing*



## LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA

Direttore: Rev. Dario Vitali

Per conseguire il grado accademico, lo studente deve completare 120 ECTS, metà dei quali ottenuti con la frequenza e superamento di Corsi e Seminari, per un totale di 16 Corsi (3ECTS ciascuno) e 3 Seminari (4ECTS ciascuno), nell'arco di un biennio (4 semestri), l'altra metà con la consegna della tesi e il superamento dell'esame di Licenza.

I Corsi si distinguono in: Propri, Obbligatori, Comuni, Opzionali. Bisogna che ogni studente inserisca nel suo piano di studio:

- almeno 3 Corsi comuni alle diverse specializzazioni, di cui due della Dogmatica;
- almeno 8 Corsi propri, oltre i due obbligatori (TD0001 e TD0002);
- 3 Seminari (uno a semestre);

Lo studente può completare il suo piano di studi con un massimo di 3 Corsi opzionali. Con il permesso del Direttore del Dipartimento sarà possibile scegliere alcuni corsi tra quelli offerti dalla Pontificia Università S. Tommaso d'Aquino "Angelicum", Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, e dal Pontificio Istituto Orientale.

I corsi TD0001, "La Teologia dogmatica: il metodo" (3ECTS), e TD0002, "La Teologia dogmatica: i contenuti" (3ECTS), per il loro carattere di preparazione all'esame finale di Licenza, sono obbligatori (il caricamento nel piano di studio avviene in automatico per gli iscritti del primo anno) ma non prevedono prova di esame<sup>17</sup> Di norma la frequenza sarà per il TD0001, nel 2° semestre del I anno e per il TD0002, nel 1° semestre del II anno<sup>18</sup>. Il calendario potrà essere consultato in [www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Unità accademiche > Facoltà di Teologia > Dip. Teologia Dogmatica; oppure nella bacheca del Dipartimento.

Lo studente che lo desidera, può organizzare il piano di studio scegliendo almeno la metà dei Corsi propri in un'area di preferenza della Teologia Dogmatica:

- *Area cristologico-trinitaria*: Cristologia, Soteriologia, Teologia trinitaria, Pneumatologia, Mariologia;

<sup>17</sup> Per gli studenti di altri Dipartimenti o Facoltà è prevista una prova di esame nella forma di elaborato, valutato da uno dei docenti dei corsi. Medesima condizione vale per gli studenti di II anno del Dipartimento che volessero iscriversi, ai quali il Corso sarà valutato come Corso Proprio (con le rispettive sigle TD001V e TD002V).

<sup>18</sup> Per l'anno in corso si attiverà soltanto il TD0001 (TD001V per chi avrà il voto).

- *Area ecclesiologicalo-sacramentaria*: Ecclesiologia, Sacramentaria, Ecu-  
menismo, Dialogo interreligioso;
- *Area antropologico-escatologica*: Antropologia, Teologia della Grazia,  
Escatologia.

Al termine del biennio, lo studente potrà decidere con il Direttore se sostenere l'esame finale generale o di area<sup>19</sup>.

D'accordo con il Direttore del Dipartimento, potrà essere scelto come Moderatore della tesi di Licenza uno tra i docenti del Dipartimento.

### **Corsi Propri (3 ECTS)**

#### *1° semestre*

<b>TDC011</b>	La Tradizione come fonte della teologia sistematica	<i>Henn</i>
<b>TD2228</b>	Teologia e società	<i>Körner</i>
<b>TDA002</b>	Introduzione alla teologia ortodossa ( <i>Atelier ecumenico</i> )	<i>Sizonenko</i>

#### *Area cristologico-trinitaria*

<b>TD2205</b>	The Resurrection in Contemporary Theological Discussion	<i>Corkery</i>
<b>TD2224</b>	<i>Mysterium caritatis</i> . Antichi e nuovi percorsi di teologia trinitaria	<i>Bonanni</i>
<b>TD2225</b>	Lo Spirito Santo nella tradizione latina del secondo millennio	<i>Putti</i>

#### *Area ecclesiologicalo-sacramentaria*

<b>TD2174</b>	Rilettura del ministero ordinato alla luce del Vaticano II	<i>Vitali</i>
<b>TD2226</b>	Catholicity and Contextuality: Theology and Practice	<i>Francisco</i>
<b>TD2227</b>	Maria e la Chiesa: quale recezione nel dopo Concilio?	<i>Insero</i>
<b>TD2233</b>	Il ministero ordinato tra crisi e speranze. Sfide e prospettive	<i>Nitrola e altri</i>

#### *Area antropologico-escatologica*

<b>TD2064</b>	Globalizzazione, antropologia, escatologia	<i>Nitrola</i>
<b>TPC002</b>	Dibattiti attuali intorno al pensiero agostiniano sulla libertà e la grazia	<i>Renczes</i>

<sup>19</sup> La descrizione dettagliata dell'esame finale sarà resa ufficiale entro settembre, con la pubblicazione del tesario.

- TP2045** L'escatologia patristica dagli scritti giudaici fino al IV secolo *Pietras*
- TP2046** *Augustinus interpres*: L'ermeneutica ed esegesi di Agostino d'Ipbona *Skeb*

*2° semestre*

- TD0001\*** La Teologia Dogmatica: il metodo *Proff. Dipart.*
- TDC033** Il Grande Codice: Bibbia, letteratura e teologia in dialogo *Sonnet/Bonfrate/Boitani*
- TD2061** Teologia dell'inculturazione liturgica: verso una nuova evangelizzazione *Pecklers*
- TD2230** Translating the message: exegesis and Sytematics *Mmassi*
- TP2048** *Imago Dei*: Lineamenti dell'antropologia patristica *Skeb*

*Area cristologico-trinitaria*

- TD2209** Verso una cristologia trinitaria: San Tommaso d'Aquino precursore? *Vetö*
- TD2212** Prospettive e problematiche di soteriologia contemporanea *Begasse*
- TP2047** Il dibattito teologico da Ario (ca. 323?) al così detto Concilio di Costantinopoli (381) *Pietras*

*Area ecclesiologico-sacramentaria*

- TD2163** *La memoria Jesu* principio e *krisis* della Chiesa *Capizzi*
- TD2229** Parola, Spirito, Chiesa *Henn*
- TD2231** Ecclesiologia e antropologia: la Chiesa, comunità di fede, speranza e carità<sup>20</sup> *Vitali*
- TD2232** Sacramentalità, Chiesa Sacramento e Sacramenti della Chiesa *Bonfrate e altri*

*Area antropologico-escatologica*

- TDC032** Il dogma e l'elaborazione dell'antropologia cristiana tra il primo concilio di Nicea e il concilio di Calcedonia *Tenace*
- TF2119** The Fundamental Theology of Joseph Ratzinger *Corkery*

\* Per gli studenti di altri Dipartimenti o Facoltà e per gli studenti di II anno del Dipartimento, la sigla del Corso è TD001V.

<sup>20</sup> Il Corso è pensato per le aree ecclesiologica e antropologica.

### Corsi Opzionali (3 ECTS)

Oltre ai corsi proposti dai Dipartimenti della Facoltà di Teologia, si possono prendere in considerazione anche corsi di altre Facoltà e Istituti. (Per gli orari e descrizioni dei corsi delle altre Facoltà o Centri cfr. i rispettivi programmi).

#### 1° semestre

<b>ARS201</b>	Lo Spirito Santo nella vita spirituale	<i>Jojko</i>
<b>FO2536</b>	Creazione e metafisica secondo S. Tommaso (T, R)	<i>Pangallo</i>
<b>IT1001</b>	Fede e deriva fondamentalista alla luce dell'islam contemporaneo (mart. III-IV)	<i>Basanese</i>
<b>TO1113</b>	Teologia della musica (mart. III-IV)	<i>Militello</i>
<b>WO1033</b>	“Ave Maria”: un excursus tra poesia, musica, pittura e cinema nel mistero dell'Incarnazione dalle origini ai nostri giorni	<i>Aniello</i>

#### 2° semestre

<b>AO2004</b>	Il dogma cristiano e le sue implicazioni sulla vita spirituale	<i>Witwer</i>
<b>IT1004</b>	I “Libri sacri”: Bibbia, Corano, i Veda e la loro trasmissione (merc. I-II)	<i>Pieri/Basanese/Lobo</i>
<b>MC2006</b>	Come parlare di salvezza? Le sfide al messaggio cristiano (merc. III-IV)	<i>Morali</i>
<b>MC2007</b>	Arte, luogo della missione della Chiesa (giov. I-II)	<i>Rupnik</i>

### Seminari<sup>21</sup> (4 ECTS)

#### 1° semestre

<b>TDS036</b>	Teologia e letteratura: storia e prospettive di una relazione feconda	<i>Bonfrate</i>
<b>TDS040</b>	Momenti fondamentali nella teologia del XX secolo	<i>Nitrola</i>
<b>TPS004</b>	Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (I): la fondazione	<i>Renczes/Genovese</i>

<sup>21</sup> Gli studenti possono frequentare i seminari TPS, con il consenso del Direttore e solo a condizione di posti liberi dopo l'iscrizione degli studenti del Dipartimento di Teologia Patristica e Tradizione dei Padri..

<b>TPS006</b>	Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (III): il risveglio patristico nella teologia dell'Ottocento e il Novecento	<i>Carola</i>
<i>Area cristologico-trinitaria</i>		
<b>TDS031</b>	Parlare della Trinità. La ricezione di Agostino e Tommaso nella teologia moderna e contemporanea <sup>22</sup>	<i>Bonanni</i>
<b>TDS032</b>	Cristologia e cristocentrismo di Bonaventura da Bagnoregio	<i>Begasse</i>
<i>Area ecclesiologicalo-sacramentaria</i>		
<b>TDS015</b>	Sinodalità – Episcopato – Primato	<i>Henn</i>
<b>TDS037</b>	La Chiesa alla luce della storia – parte I	<i>Vitali</i>
<b>TDS038</b>	Johann Adam Möhler e l'ecclesiologia moderna	<i>Mmassi</i>
<i>Area antropologico-escatologica</i>		
<b>TDS003</b>	Nicea II, un concilio di sintesi dogmatica in antropologia <sup>22</sup>	<i>Tenace</i>
<b>TDS009</b>	Approcci teologici recenti al mistero della grazia: una panoramica	<i>Renczes</i>
<b>TDS039</b>	Creazione dell'uomo e il primo peccato secondo Ireneo e Origene	<i>Pietras</i>
<i>2° semestre</i>		
<b>TPS005</b>	Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (II): dalla teologia medievale alla scolastica barocca	<i>Bonanni</i>
<i>Area cristologico-trinitaria</i>		
<b>TDS006</b>	Intorno a Calcedonia: problemi e prospettive di cristologia dogmatica	<i>Bonanni</i>
<i>Area ecclesiologicalo-sacramentaria</i>		
<b>TDS002</b>	Teologia della Celebrazione Eucaristica	<i>Pecklers</i>
<b>TDS016</b>	Temi scelti di Ecclesiologia: Il Rapporto Chiesa-Mondo	<i>Henn</i>
<b>TDS041</b>	La Chiesa alla luce della storia – parte II	<i>Vitali</i>
<b>TDS042</b>	«La donna sotto la croce è indistintamente Maria e la Chiesa» (H.U. von Balthasar). Maria e la Chiesa nel mistero della redenzione	<i>Capizzi</i>

<sup>22</sup> Consigliato per gli studenti del II anno.

*Area antropologico-escatologica*

**TDS007** La risurrezione dei morti alla luce di 1Cor 15

*Nitrola*

**Esami finali**

**TED000** Tesi per la Licenza (30 ECTS)

**TED001** Esame finale per la Licenza (30 ECTS)



**ORARIO***1° semestre***Lunedì**

I-II	TD2205	Corkery
III-IV	TDC011	Henn*
	TD2225	Putti
V-VI	TDS015	Henn
	TPS006	Carola
VI-VII	TDS031	Bonanni

**Martedì**

I-II	TD2226	Francisco
	TP2045	Pietras
III-IV	TD2233	Nitrola e altri
	TPC002	Renczes*
	TFC011	Xavier*
	TDA002	Sizonenko <sup>23</sup>

**Mercoledì**

I-II	TD2224	Bonanni
III-IV	TD2064	Nitrola
V-VI	TDS038	Mmassi
	TPS004	Renczes
VI-VII	TDS036	Bonfrate

**Giovedì**

I-II	TD2227	Insero
	TP2046	Skeb
	TMC012	Benanti*
III-IV	TD2174	Vitali
	TD2228	Körner
V-VI	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>24</sup>	
	TDA002	Sizonenko <sup>23</sup>

**Venerdì**

I	_____	
II-III	TDS003	Tenace
	TDS009	Renczes
	TDS032	Begasse
	TDS037	Vitali
	TDS039	Pietras
	TDS040	Nitrola
III-IV	TBC019	López Barrio*

*2° semestre***Lunedì**

I-II	TD2163	Capizzi
III-IV	TD2229	Henn
V-VI	TDS016	Henn
VI-VII	TDS006	Bonanni

**Martedì**

I-II	TD2209	Vetö
	TP2047	Pietras <sup>25</sup>
III-IV	TD0001	Proff. Dipart. <sup>26</sup>
V-VI	TD2232	Bonfrate e altri

**Mercoledì**

I-II	TD2212	Begasse
III-IV	TDC032	Tenace*
V-VI	TDS002	Pecklers
VI-VII	TDS042	Capizzi

**Giovedì**

I-II	TD2230	Mmassi
	TD2061	Pecklers
	TP2048	Skeb
	TFC016	Cosentino*
III-IV	TD2231	Vitali
	TP2047	Pietras <sup>25</sup>
	TMC014	Yáñez/Benanti/Bonfrate*
V-VI	TBC021	De Zan*
	TDC033	Sonnet/Bonfrate/Boitani*
	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>24</sup>	
VI-VII	TPS005	Bonanni

**Venerdì**

I-II	TF2119	Corkery
II-III	TDS007	Nitrola
	TDS041	Vitali
III-IV	TBC011	Costacurta*

<sup>23</sup> Il Corso si tiene nelle date: ottobre 25, 27; novembre 1, 3, 8, 10, 15, 17, 22, 24, 29; dicembre 1 - (4 ore a sett).

<sup>24</sup> Cfr. programmi delle Facoltà.

<sup>25</sup> Il Corso si tiene dal 21 febbraio al 30 marzo - (4 ore a sett).

<sup>26</sup> Per il calendario consultare [www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Unità accademiche > Facoltà di Teologia > Dip. Teologia Dogmatica > Corso TD0001, oppure la bacheca del Dipartimento.

## LICENZA IN TEOLOGIA MORALE

Direttore: P. Miguel Yáñez

Coordinatore: P. René Micallef

Per conseguire il grado accademico, lo studente deve frequentare e superare l'esame di un minimo di:

- 15 Corsi (tra Propri, Comuni e Opzionali);
- dai 3 ai 5 devono essere scelti tra i Corsi Comuni;
- fino a 4 possono essere scelti tra i Corsi Opzionali;
- 3 Seminari (uno a semestre nei primi tre semestri);
- il corso seminariale TM2000.

Il resto (in ogni caso, un minimo di 10) devono essere scelti tra i Corsi Propri; a partire da quest'anno, alcuni Corsi Propri di Morale fondamentale saranno obbligatori.

Inoltre, lo studente deve presentare la Tesi di Licenza il cui Moderatore, dovrà essere un Docente della specializzazione scelto tra quelli che offrono i seminari, infine il superamento dell'Esame finale di Licenza.

Per poter essere ammessi ai corsi del primo semestre, è necessario frequentare il Corso propedeutico TM0000 (che non prevede ECTS), e si svolgerà durante la prima settimana del I semestre. Per conoscere l'orario consultare la bacheca di Teologia morale (2° piano, Palazzo Centrale).

L'offerta formativa:

I Corsi Propri forniscono delle conoscenze fondamentali che aprono ai principali problemi dell'etica teologica contemporanea, offrendo una visione integrale della Teologia morale, anche se non esaustiva. I Corsi Comuni affrontano problematiche negli altri campi della teologia che interessano anche la Teologia morale. I Corsi Opzionali possono essere scelti a completamento della propria formazione anche dai programmi dalle altre Facoltà e Istituti del Consorzio.

I Seminari sono di due tipi: uno introduttivo e due tematici (4 ECTS ciascuno). Il seminario introduttivo (TMS001) è obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno e si offre nel primo semestre di ogni anno accademico. I seminari tematici si potranno scegliere e si svolgeranno nel secondo semestre del primo anno e nel primo semestre del secondo anno.

Il Direttore del Dipartimento ha il compito di bilanciare il numero dei partecipanti nei Seminari.

Il corso seminariale TM2000 "Visione organica della Teologia mo-

rale”, obbligatorio per gli studenti del secondo anno della specializzazione, ha lo scopo di preparare gli studenti all’Esame finale tramite una serie di incontri seminariali e accompagnarli nella stesura della Tesi attraverso il confronto tra di loro e con i Professori del Dipartimento. Questo corso verrà inserito automaticamente nel piano di studio e dovrà essere prenotato nella rispettiva sessione; sarà requisito indispensabile per poter sostenere l’Esame finale. Gli incontri/lezioni del TM2000 avranno luogo durante il primo semestre. Il calendario e le tematiche possono essere consultate in [www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Unità accademiche > Facoltà di Teologia > Dip. Morale > Corso TM2000 oppure nella bacheca del Dipartimento.

Coloro che non hanno frequentato il Primo Ciclo alla PUG possono scegliere i corsi TP1022, TP1027, TP1032, TP1034, TP1037 (che verranno computati come Corsi Propri 3 ECTS) con l’approvazione del Direttore del Dipartimento.

### Corsi Propri (3 ECTS)

#### 1° semestre

<b>TM2000</b>	Visione organica della Teologia morale	<i>Proff. Dipart.</i>
<b>TMC012</b>	Postumano: considerazioni antropologiche e sfide etiche	<i>Benanti</i>
<b>TM2074</b>	Etica della comunicazione nel contesto dello scontro di Civiltà	<i>Xalxo</i>
<b>TM2088</b>	Epistemologia della morale 2: La «natura» nella morale cattolica e nell’etica contemporanea <sup>27</sup>	<i>Micallef</i>
<b>TM2089</b>	Sviluppo e maturazione della Teologia morale: Dalla scolastica a sant’Alfonso Maria di Liguori <sup>27</sup>	<i>Alonso-Lasheras</i>
<b>TM2097</b>	<i>Evangelii gaudium</i> : pensare la Teologia morale all’interno di una chiesa di popolo <sup>28</sup>	<i>Yáñez/Bonfrate</i>
<b>TM2098</b>	Matrimonio: fra natura e cultura	<i>Balčius</i>
<b>TM2099</b>	Giovani e comportamenti a rischio	<i>Del Missier</i>

#### 2° semestre

<b>TMC014</b>	<i>Amoris laetitia</i> : Matrimonio e famiglia, teologia e sfide pastorali oggi	<i>Yáñez/Benanti/Bonfrate</i>
---------------	---	-------------------------------

<sup>27</sup> I Corso obbligatorio.

<sup>28</sup> Obbligatorio per tutti gli studenti del I anno.

<b>TM2079</b>	Postmodernità e bioetica	<i>Đačok</i>
<b>TM2085</b>	L'uomo interiore: virtù e opzione fondamentale <sup>27</sup>	<i>Balčius</i>
<b>TM2090</b>	Tecnoetica: la persona all'incrocio di tecnologia, società e valori	<i>Benanti</i>
<b>TM2092</b>	Etica del legame coniugale: quale responsabilità riguardo al sentimento coniugale?	<i>Cruciani</i>
<b>TM2100</b>	Il profilo morale e cristiano dell'esperienza della sofferenza	<i>Aufiero</i>

### **Corsi Opzionali (3 ECTS)**

(Per gli orari e descrizioni dei corsi delle altre Facoltà o Centri cfr. i rispettivi programmi).

#### *1° semestre*

<b>TBN145</b>	Paolo e la Legge	<i>Pitta</i>
<b>TBN146</b>	Il cammino di Gesù e la «via del Signore» nel Vangelo di Marco	<i>Rocca</i>
<b>TBA155</b>	Il Decalogo e i racconti della <i>Torah</i>	<i>Wénin</i>
<b>TF2060</b>	Pastoralità e aggiornamento: categorie per l'ecclesiologia fondamentale	<i>Morra</i>
<b>TD2064</b>	Globalizzazione, antropologia, escatologia	<i>Nitrola</i>
<b>TD2226</b>	Catholicity and Contextuality: Theology and Practice	<i>Francisco</i>
<b>TD2228</b>	Teologia e società	<i>Körner</i>
<b>TD2233</b>	Il ministero ordinato tra crisi e speranze. Sfide e prospettive	<i>Nitrola e altri</i>
<b>AO2182</b>	Strutture psicologiche della prassi spirituale	<i>Szentmártoni</i>
<b>AO2239</b>	L'esperienza spirituale di Gesù: pellegrinaggio nel discernimento della volontà del Padre. Studio biblico-dogmatico-spirituale	<i>Pieri/Rotundo</i>
<b>ARB208</b>	I Libri Sapienziali: un itinerario di esperienza spirituale	<i>Pieri</i>
<b>ARS201</b>	Lo Spirito Santo nella vita spirituale	<i>Jojko</i>
<b>FZ2003</b>	Agire morale e affettività	<i>Cucci</i>
<b>JO2083</b>	Lo scioglimento del vincolo matrimoniale	<i>Amenta</i>
<b>SP1038</b>	Ecologia umana	<i>Conversi</i>
<b>SPD205</b>	Diritti umani e libertà religiosa	<i>Tonelli</i>
<b>SPD220</b>	Crisi finanziaria	<i>De la Iglesia</i>
<b>SPP209</b>	Sostenibilità ambientale: aspetti scientifici	<i>Pasini</i>

*2° semestre*

<b>TBA137</b>	Genesi 1-11: un approccio narrativo	<i>Sonnet</i>
<b>TBN216</b>	Il Discorso del Monte (Mt 5-7)	<i>Grilli</i>
<b>TD2231</b>	Ecclesiologia e antropologia: la Chiesa, comunità di fede, speranza e carità	<i>Vitali</i>
<b>TF2059</b>	Dalla teologia trascendentale alla teologia politica: una ricerca per una teologia fondamentale pratica	<i>Xavier</i>
<b>TF2118</b>	Abitare le culture: interrogazioni a partire da <i>Gaudium et Spes</i>	<i>Morra</i>
<b>SPD217</b>	Globalizzazione e insegnamenti sociali della Chiesa	<i>De la Iglesia</i>
<b>SPD204</b>	Etica della famiglia e condizione femminile	<i>Palladino</i>
<b>ARS202</b>	La santità cristiana: fondamenti scritturistici e cristologici	<i>Pieri/Rotundo</i>
<b>ARP203</b>	Psicologia dell'esperienza religiosa	<i>Szentmártoni</i>

**Seminari (4 ECTS)***1° semestre*

<b>TMS001</b>	Introduzione alla Teologia morale	<i>Benanti/Micallef</i>
<b>TMS011</b>	Matrimonio e famiglia in crisi: rischio oppure opportunità?	<i>Yáñez</i>
<b>TMS012</b>	Fonti patristiche e Teologia morale	<i>Alonso-Lasberas</i>

*2° semestre*

<b>TMS009</b>	Morale e discernimento sociale	<i>Alonso-Lasberas</i>
<b>TMS010</b>	Il futuro della bioetica: temi di frontiera in Teologia morale	<i>Benanti</i>

**Esami finali**

<b>TEM000</b>	Tesi per la Licenza (30 ECTS)
<b>TEM001</b>	Esame finale per la Licenza (30 ECTS)

**ORARIO***1° semestre***Lunedì**

I-II	_____	
III-IV	TM2074	Xalxo
	TDC011	Henn*

**Martedì**

I-II	TP1037	Yáñez
III-IV	TM2098	Balčius
	TFC011	Xavier*
	TPC002	Renczes*
V-VI	TMS001	Benanti/Micallef
VI-VII	TMS012	Alonso-Lasheras

**Mercoledì**

I-II	TP1034	Benanti
III-IV	TM2088	Micallef
V-VI	TM2000	Proff. Dipart. <sup>29</sup>

**Giovedì**

I-II	TMC012	Benanti*
III-IV	TM2099	Del Missier
V-VI	TMS011	Yáñez
	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>30</sup>	

**Venerdì**

I-II	TM2089	Alonso-Lasheras
III-IV	TM2097	Yáñez/Bonfrate
	TBC019	López Barrio*

*2° semestre***Lunedì**

I-II	_____	
I-II	TP1027	Benanti
I-IV	TM2085	Balčius
V-VI	TM2092	Cruciani

**Martedì**

I-II	TP1027	Benanti
I-IV	TM2085	Balčius
V-VI	TM2092	Cruciani

**Mercoledì**

I-II	TP1032	Alonso-Lasheras
III-IV	TP1022	Yáñez
	TDC032	Tenace*
V-VI	TMS009	Alonso-Lasheras
	TMS010	Benanti

**Giovedì**

I-II	TM2100	Aufiero
	TFC016	Cosentino*
III-IV	TMC014	Yáñez/Benanti/Bonfrate*
V-VI	TDC033	Sonnet/ Bonfrate/Boitani*
	TBC021	De Zan*
	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>30</sup>	

**Venerdì**

I-II	TM2090	Benanti
III-IV	TM2079	Đačok
	TBC011	Costacurta*

<sup>29</sup> Per il calendario consultare [www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Unità accademiche > Facoltà di Teologia > Dip. Teologia Morale > Corso TM2000, oppure la bacheca del Dipartimento.

<sup>30</sup> Cfr. programmi delle Facoltà.

**DOTTORATO IN TEOLOGIA MORALE**

Direttore: P. Miguel Yáñez

Coordinatore: P. Diego Alonso-Lasheras

Il Terzo Ciclo si svolge in un ambiente di rigorosa indagine scientifica all'interno di una comunità di ricerca e sotto la guida competente di un Professore.

Nel *Cursus ad doctoratum* gli studenti iniziano un processo in cui i corsi integrativi e la competenza dei Professori consentono al candidato di precisare una tematica e di scegliere un Moderatore. L'Università offre le ricche risorse della Biblioteca e un ambiente di concentrazione per favorire l'approfondimento dell'argomento preso in considerazione e in tal modo contribuire al progresso della scienza teologica.

La *Scuola dottorale* propone a tutti i dottorandi seminari e incontri riguardanti diverse tematiche per orientare la ricerca scientifica e garantire una solida formazione intellettuale.

Gli incontri sono previsti nel I semestre, il giovedì VII-VIII e nel II semestre, il giovedì V-VI (da verificare a inizio semestre).

**TMS300** Dimensione interdisciplinare della Teologia  
morale\* (3 ECTS)

*Proff. Dipart.*

\*Aperto a tutti i dottorandi, obbligatorio per coloro che si trovano nel *Cursus ad doctoratum*.

**DIPLOMA IN TEOLOGIA PRATICA CON SPECIALIZZAZIONE IN PASTORALE FAMILIARE**

Direttore: P. Miguel Yáñez

Coordinatore: P. Paolo Benanti

L'Esortazione Apostolica di papa Francesco *Amoris laetitia* (AL) rivolge alla Chiesa l'invito ad aprire gli occhi, la mente e il cuore per rinnovare l'annuncio della buona notizia riguardante il matrimonio e la famiglia al mondo di oggi.

Anche le università devono coinvolgersi, con la ricerca e la didattica, istituendo, dove necessario, nuovi percorsi a servizio di cammini ministeriali e laicali, per accogliere, comprendere e accompagnare il fidanzamento, il matrimonio e la famiglia in una stagione ecclesiale che vuole interpretare la crisi di senso della relazione coniugale e dei legami familiari come un'opportunità per ridare respiro e immaginazione all'azione pastorale: «La riflessione dei pastori e dei teologi, se è fedele alla Chiesa, onesta, realistica e creativa, ci aiuterà» (AL 2).

Il Dipartimento di Teologia Morale della Facoltà di Teologia della Pontificia Università Gregoriana offre un percorso formativo per animatori pastorali e professionisti dell'area del matrimonio e della famiglia mettendo in campo docenti laici, religiosi e presbiteri, per rispondere alle attese, alle sfide, alle incertezze del matrimonio e della famiglia oggi. Si tratta di studiosi della famiglia dalle diverse competenze scientifiche abituati a un esercizio di ascolto della realtà coniugale e familiare, nel rispetto dell'autonomia delle realtà create. Infatti, seguendo il metodo delineato da *Gaudium et spes* 46, la dinamica della coppia e della famiglia può far convergere dato naturale e dato rivelato.

Il percorso formativo offrirà uno sguardo sulla famiglia con attenzioni teologiche, spirituali, antropologiche, sociologiche, psicologiche e della terapia familiare.

Particolare attenzione verrà dedicata a formare al discernimento e all'accompagnamento valorizzando gli strumenti idonei a una comprensione della complessità e delle differenze.

Il percorso formativo offrirà uno sguardo sulla famiglia con attenzioni teologiche, spirituali, antropologiche, sociologiche e della terapia familiare.

Questa proposta formativa è rivolta a:

- Professionisti di Centri di Terapia Familiare.
- Chi svolge un servizio ecclesiale nell'ambito della pastorale familiare.

- Chi svolge volontariato con risvolti nell'ambito familiare (assistenza ammalati, senza fissa dimora, ecc.).
- Studenti di Teologia (dopo il Baccellierato) che vogliono completare la loro formazione pastorale.

I corsi e seminari si eseguiranno in lingua italiana. Per l'ammissione al Diploma, si richiede un grado accademico di primo livello (ad. Baccellierato in Teologia, Scienze religiose o altro corso di laurea civile), oltre alla formazione religiosa di base, Corsi di Formazione per i Laici (da attestare dall'autorità religiosa).

Per il completamento del Diploma, lo studente ha un termine di un anno (due semestri). L'inizio del corso sarà nel primo semestre dell'anno accademico 2016-17, le lezioni avranno inizio venerdì 21 ottobre 2016. Il corso ha una disponibilità di 25 posti e verrà attivato se si raggiunge un minimo di 15 iscritti. È prevista una tassa di 1.040 euro per il programma completo (sarà possibile pagare in 2 rate).

### **Titolo**

Al termine del curriculum di studi, acquisiti i crediti previsti verrà rilasciato il Titolo di *Diploma in Teologia pratica con specializzazione in pastorale familiare*.

### **Programma Didattico**

(11 seminari + 1 Corso opzionale)

18 ECTS<sup>1</sup> minimo (per quanto riguarda i seminari proposti, 10 ore si svolgeranno in aula, il resto saranno ore di studio svolte in proprio dallo studente).

- 12 *seminari* distribuiti in due gruppi di 6 *seminari* ogni tre settimane per ciascun semestre (5 fine settimana al semestre: venerdì pomeriggio e sabato tutto il giorno, cfr. orario on-line). Ogni seminario equivale ad 1 ECTS, per un totale di almeno 12 ECTS al termine dei seminari.
- Lettura guidata dai docenti: incontri personali o di gruppo e stesura di un elaborato.
- *Corso opzionale* (3 ECTS): è possibile scegliere un corso dai programmi di Teologia, Sociologia o Diritto Canonico oppure il *Seminario Introduttivo alla fede* (1 ECTS).

---

<sup>1</sup> Un ECTS equivale a ca. 25 ore di impegno dello studente durante un semestre.

- **TE0001** *Elaborato finale* (3 ECTS).  
(Dott.ssa S. Morra, P. M. Yáñez, Dott.ssa E. Palladino, P. P. Benanti, Rev. G. Bonfrate, Dott.ssa M. Cruciani).
- **TE0002** *Esame finale orale* alla fine di giugno (3 ECTS).  
(P. M. Yáñez, Rev. G. Bonfrate, P. P. Benanti).

### **Modalità:**

L'offerta formativa avverrà in una modalità seminariale. Il docente offrirà delle letture integrative sul tema proposto. Lo studente lavorerà autonomamente sulle letture offerte presentando ad ogni lezione un compito scritto e integrando nelle ore di lezione quanto appreso. Si richiede la presentazione di un elaborato finale per ogni seminario del corso.

### **Seminari:**

Seminario introduttivo alla fede – *S. Morra*  
(obbligatorio per coloro che devono completare la formazione religiosa)  
si terrà dalla VI ora di venerdì 4 alla VIII di sabato 5 novembre 2016;

Emancipazione femminile e relazioni familiari – *E. Palladino*

Morale sessuale fondamentale – *P. Benanti*

Bioetica: vita e famiglia – *P. Benanti*

Etica della relazione coniugale – *M. Cruciani*

Spiritualità coniugale – *M. Cruciani*

Corpo, sessualità e terapia familiare – *G. Salonia*

La comunicazione interpersonale: formare alla alleanza – *G. Salonia*

Psicodinamica dei legami familiari – *G. Bartolomei*

Sacramenti d'iniziazione e matrimonio – *G. Bonfrate*

La moralità personale nella sfida della famiglia – *P. M. Yáñez*

Discernimento pastorale e accompagnamento – *P. M. Yáñez*

Sociologia della famiglia – *A. Romeo*

**ORARIO***1° semestre*

<b>Corso</b>	<b>Professore</b>	<b>Giorno - ore</b>
Sociologia della famiglia	Romeo	venerdì - ore VI-VII
Corpo, sessualità e terapia familiare	Salonia	venerdì - ore VIII-IX
Etica della relazione coniugale	Cruciani	sabato - ore I-II
Sacramenti d'iniziazione e matrimonio	Bonfrate	sabato - ore III-IV
Morale sessuale fondamentale	Benanti	sabato - ore V-VI
La moralità personale nella sfida della famiglia	Yáñez	sabato - ore VII-VIII

**L'orario si ripropone nelle seguenti date:**

ottobre 2016: venerdì 21/sabato 22

novembre 2016: venerdì 11/sabato 12

dicembre 2016: venerdì 02/sabato 03

gennaio 2017: venerdì 13/sabato 14

febbraio 2017: venerdì 03/sabato 04

**ORARIO***2° semestre*

<b>Corso</b>	<b>Professore</b>	<b>Giorno - ore</b>
Psicodinamica dei legami familiari	Bartolomei	venerdì - ore VI-VII
Emancipazione femminile e relazioni familiari	Palladino	venerdì - ore VIII-IX
Spiritualità coniugale	Cruciani	sabato - ore I-II
La comunicazione interpersonale: formare alla alleanza	Salonia	sabato - ore III-IV
Bioetica: vita e famiglia	Benanti	sabato - ore V-VI
Discernimento pastorale e accompagnamento	Yáñez	sabato - ore VII-VIII

**L'orario si ripropone nelle seguente date:**

febbraio 2017: venerdì 24/sabato 25

marzo 2017: venerdì 10/sabato 11

aprile 2017: venerdì 07/sabato 08

maggio 2017: venerdì 05/sabato 06

maggio 2017: venerdì 26/sabato 27

## Istituto di Psicologia

### Diploma in Safeguarding of Minors

Il Diploma in *Safeguarding of Minors*, della durata di un semestre, mira a formare persone che possano poi diventare:

- Operatori addetti alla Protezione dei Minori per le Diocesi, per le Congregazioni religiose, etc.;
- Consulenti e formatori nel campo del *safeguarding* (ad es. nei seminari, nelle case per la formazione, nelle scuole, etc.).
- Il programma del Diploma mira a fornire le seguenti competenze:
- La capacità di riconoscere possibili segnali di abuso e di identificare gli strumenti di intervento più appropriati;
- La capacità di assistere i leader della Chiesa nel gestire in modo efficace le denunce;
- La capacità di assistere e dare un aiuto alle vittime di abusi;
- La capacità di affrontare le implicazioni spirituali e teologiche degli abusi;
- La capacità di sviluppare e implementare un programma di prevenzione adeguato al proprio contesto sociale, culturale e giuridico.

Per ulteriori informazioni si veda <http://childprotection.unigre.it> e <http://ccpblog.unigre.it>.

Per gli studenti della Licenza in Teologia morale che desiderino conseguire il **Diploma in Safeguarding of Minors**, esso potrà essere considerato come equivalente ad almeno 15 crediti ECTS di corsi della Licenza, in accordo con il Direttore del Dipartimento.

**John E. Blewett**

- TD2212** Prospettive e problematiche di soteriologia contemporanea *Begasse*
- TD2226** Catholicity and Contextuality: Theology and Practice *Francisco*
- TD2228** Teologia e società *Körner*
- TD2230** Translating the message: exegesis and Sytematics *Mmassi*
- TF2100** The Problem of History for Modern Theology *Downing*
- TF2114** Teologia e Interpretazione *Whelan*
- TF2116** La Sacra Scrittura nella vita della Chiesa *Aparicio*
- TF2118** Abitare le culture: interrogazioni a partire da *Gaudium et Spes* *Morra*
- TF2119** The Fundamental Theology of Joseph Ratzinger *Corkery*
- TMC014** *Amoris laetitia*: Matrimonio e famiglia, teologia e sfide pastorali oggi *Yáñez/Benanti/Bonfrate*
- TM2079** Postmodernità e bioetica *Đačok*
- TM2097** *Evangelii gaudium*: pensare la Teologia morale all'interno di una chiesa di popolo *Yáñez/Bonfrate*

## Primo Ciclo

CORSI PRESCRITTI

## TP1002 Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli

**Contenuti:** In maniera graduale e sistematica, il corso intende affrontare la complessa problematica che interessa i tre Vangeli Sinottici e il libro degli Atti, nel contesto degli scritti neotestamentari. La prima parte verte su alcune questioni introduttive, ma suppone che lo studente abbia assimilato i fondamenti offerti nel corso di *Introduzione alla Sacra Scrittura*. La seconda parte, più ampia e articolata, affronta i singoli scritti separatamente e in sinossi, ponendo attenzione soprattutto all'articolazione narrativa, all'esegesi di alcuni brani specifici, ai motivi teologici e alle coordinate storico-letterarie proprie di ciascuno.

**Obiettivi:** Il corso si prefigge non solo di introdurre lo studente nella complessa ricchezza della letteratura sinottica, ma anche di offrire criteri di discernimento e di ricerca per orientarsi nella molteplicità delle proposte e nella varietà dei metodi. Il fine ultimo è di acquisire una formazione integrale, che tenga conto della Parola eterna di Dio e della sua incarnazione in categorie e linguaggi umani, e adeguati principi ermeneutici per un'adeguata lettura dei testi.

**Modalità:** Le lezioni saranno frontali con l'obbligo di uno studio personale suppletivo.

**Bibliografia di base:** M. GRILLI, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Fondamenta, Bologna 2016; R. E. BROWN, *An Introduction to the New Testament*, New York 1997 (trad. italiana, francese, spagnola); R. AGUIRRE MONASTERIO – A. RODRÍGUEZ CARMONA, *Evangelios sinópticos y Hechos de los Apóstoles*, Introducción al estudio de la Biblia 006, Estella (Navarra) 1992 (trad. italiana); M. LACONI et al., *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Torino 2002<sup>2</sup>; R. MEYNET, *Une nouvelle introduction aux évangiles synoptiques*. Rhétorique sémitique 6, Paris 2009 (ediz. italiana). Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Rev. Massimo Grilli

### TP1003 Teologia Fondamentale II

La teologia fondamentale vuole mostrare in che modo la rivelazione cristiana è una proposta di senso teologica, storica e antropologica manifestando così la sua “credibilità” per l’uomo contemporaneo. Per ottenere questo scopo, nel corso verrà fornita un’ermeneutica: dell’essere umano aperto a credere alla rivelazione; della relazione tra fede e ragione; della credibilità come proposta di senso; della cristologia fondamentale come centro della teologia fondamentale; della ricerca presente sulla storia di Gesù di Nazaret e sulla sua risurrezione; e inoltre uno spunto sull’ecclesiology fondamentale: la credibilità della Chiesa basata sulla testimonianza.

**Bibliografia:** S. PIÉ-NINOT, *La Teologia Fondamentale*, Brescia 2007<sup>3</sup>; ID., *La Teología Fundamental*, Salamanca 2009<sup>7</sup>; R. LATOURELLE – R. FISICHELLA, edd., *Dizionario di Teologia Fondamentale*, Assisi 1990; fr. 1993; ingl. 1994; vers. sp. ampliata da S. PIÉ-NINOT, 2010<sup>3</sup>; W. KERN – H.J. POTTMEYER – M. SECKLER, edd., *Corso di Teologia Fondamentale 1-4*, Brescia 1990.

*P. Ferenc Patsch*

### TP1004 Teologia Fondamentale I

Il corso, dopo una introduzione sul metodo teologico e la particolarità della Teologia Fondamentale, approfondisce il significato della rivelazione cristiana e della fede. A partire dalla Rivelazione tratta della sua trasmissione nella Chiesa attraverso la Scrittura e la Tradizione, approfondendo il loro significato così come la relazione tra di esse e la loro relazione con il Magistero che è al servizio della Parola di Dio, dando attenzione alla relazione teologia-magistero. In tutto il percorso il Vaticano II sarà un punto di riferimento.

**Obiettivi:** il corso vuole fornire: 1) una nozione biblica, storica e sistematica dell’«economia della rivelazione»; 2) una nozione della *Dei verbum scriptum*, cioè della sacra Scrittura, in particolare di quello che significa la sua ispirazione, canonicità ed ermeneutica; 3) una nozione del *Dei verbum traditum*, cioè della Tradizione, nonché della mutua relazione con la Scrittura, dato che Tradizione e Scrittura costituiscono un unico *sacrum depositum* della parola di Dio affidato alla Chiesa; 4) una nozione del «Magistero vivo della Chiesa» che serve il verbum Dei, in particolare delle sue modalità di pronunciarsi e delle qualificazioni teologiche di tali pronunciamenti.

**Bibliografia:** R. LATOURELLE, “Rivelazione”, in *Dizionario di Teologia Fondamentale*, a cura di R. Latourelle e R. Fisichella, Assisi 1990; D. HER-SICK, *Elementi di Teologia Fondamentale*, Bologna 2009; M.C. APARICIO, *Ispirazione*, Assisi 2014; CONCILIO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Dei Verbum*.

*Prof.ssa Carmen M. Aparicio Valls*

### TP1006 Storia della Chiesa I

**Obiettivi:** Il corso intende introdurre allo studio della storia della Chiesa dalle origini al giubileo del 1300. Ci si propone di conoscere il concetto di “storia della Chiesa” e di studiare lo sviluppo della storia ecclesiale considerandone le problematiche e gli aspetti principali, anche attraverso la lettura in classe di fonti storiche.

**Contenuti:** Introduzione allo studio della “storia della Chiesa”. Periodizzazioni. Cristianesimo e giudaismo. Cristianesimo e impero romano. Cristianesimo ed ellenismo. Controversie dottrinali e disciplinari. Concili ecumenici. Costituzione ecclesiastica, culto, catechesi, carità. Invasioni. Monachesimo e missione. Medioevo. Scisma d’Oriente. Papato e Impero. Riforma gregoriana e sviluppi. Pellegrinaggi e crociate. Ordini mendicanti. Teologia, cultura, spiritualità.

**Bibliografia:** A. FRANZEN, *Kleine Kirchengeschichte*, Freiburg im Breisgau 2006 / *Breve storia della Chiesa*, Brescia 2007; H. JEDIN (dir.), *Handbuch der Kirchengeschichte*, I-III, Freiburg im Breisgau 1965-1979 / *Storia della Chiesa*, I-V, Milano 1992-1995<sup>2</sup>; C.H. LAWRENCE, *Medieval Monasticism. Forms of Religious Life in Western Europe in the Middle Ages*, London 1989 / *Il monachesimo medievale*, Cinisello Balsamo (MI) 1993; F.P. RIZZO, *La Chiesa dei primi secoli. Lineamenti storici*, Bari 1999; P. ZERBI – A. AMBROSIONI, *Problemi di storia medievale*, Milano 1998. Altri testi verranno indicati dal docente durante il corso.

*Rev. Mario Luigi Grignani, fscb*

### TP1007 Pentateuco e libri storici

Leggere il Pentateuco oggi è rinnovare l’alleanza della lettura che si conclude nei primi versetti della Genesi. Il corso introdurrà alla lettura narrativa della Torah, dal prologo della Genesi alla storia fondatrice d’Israele, dalla nascita alla morte di Mosè. Leggere il Pentateuco oggi significa altret-

tanto iscriversi nell'indagine critica della modernità. Lo studente verrà introdotto nell'inchiesta sulla redazione del Pentateuco e sul suo rapporto alla Storia, sullo sfondo della cultura del Vicino Oriente antico. Procedere con i Libri storici è scoprire la storia della recezione della Torah oltre Mosè, nelle alterne vicende della prima storia d'Israele. Verrà interrogato anche qui il rapporto del racconto alla Storia; ma verrà soprattutto evidenziata l'arte narrativa della Bibbia: per raccontare teologicamente la storia, tante storie sono necessarie, in modo di coinvolgere il lettore.

**Bibliografia:** J. BLENKINSOPP, *The Pentateuch*, New York 1992; F. GARCÍA LÓPEZ, *El Pentateuco*, Estella 2003; J.L. SKA, *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, Bologna 2000; T. RÖMER, *The So-called Deuteronomistic History*, London 2006.

P. Jean-Pierre Sonnet

#### TP1008 Cristologia e Soteriologia

**Obiettivo:** « Ma voi, chi dite che io sia? » (Mc 8,29). Il corso intende aiutare a rispondere a questa domanda, mirando a favorire una «conoscenza interiore» di Cristo (Ignazio di Loyola, *Esercizi spirituali*, 104).

**Contenuti:** All'inizio si presenterà l'impostazione del corso e si introdurrà alle problematiche odierne a riguardo. Poi si scoprirà come l'identità di Cristo e la sua azione salvifica si rivelano nella Scrittura. In seguito vedremo come il dato scritturistico sia stato interpretato lungo la Tradizione della Chiesa, con un accento sui primi sette concili ecumenici, particolarmente Efeso e Calcedonia. Infine si proporrà una riflessione sistematica sulla persona di Cristo, vero Dio e vero uomo, e sul suo ruolo di Salvatore del mondo, tenendo conto delle questioni attuali.

**Bibliografia:** O. GONZÁLEZ DE CARDEDAL, *Cristologia*, 2004; A. GRILLMEIER, *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa*, 1982; W. KASPER, *Gesù il Cristo*, 2010; B. SESBOÛÉ, *Gesù Cristo nella tradizione della Chiesa*, 1987; *Gesù Cristo, l'unico mediatore*, 1991.

P. Amaury Begasse de Dhaem

#### TP1009 Il mistero del Dio Uno e Trino

**Obiettivo:** La capacità di dimostrare la centralità della fede nel Dio uno e trino e la comprensione delle tensioni tra il mistero trinitario e il linguaggio della dottrina trinitaria.

**Contenuti:** Il mistero della realtà – l'Amore trinitario. Le tracce trinitarie nell'A.T. La rivelazione della Trinità nella vita di Gesù e negli scritti del N.T. Il mistero pasquale: culmine della rivelazione trinitaria. Gli attributi divini. Il mistero trinitario nella Chiesa dei primi tre secoli. La controversia ariana e il Concilio di Nicea. I Padri Cappadoci e il Credo niceno-costantinopolitano. La teologia trinitaria in S. Agostino, Riccardo di S. Vittore e Gioacchino da Fiore. La dottrina trinitaria di S. Tommaso. La teologia orientale della Trinità. Gregorio Palamas. La controversia del Filioque. L'assioma fondamentale di Karl Rahner. Le moderne controversie del concetto di "persona" e di "relazione" in Dio. Inabitazione trinitaria.

**Bibliografia:** P. CODA, *Dalla Trinità*, Roma 2011; D. KOWALCZYK, *La personalità in Dio*, Roma 1999; L. LADARIA, *Il Dio vivo e vero*, Cinisello Balsamo 2012; B. MONDIN, *La Trinità, mistero d'amore*, Bologna 1993; J. O'DONNELL, *Il mistero della Trinità*, Roma 1989.

P. Dariusz Kowalczyk

## TP1010 Liturgia

Questo corso diviso in tre parti, si propone di introdurre gli studenti alla tradizione liturgica storica, teologica, e pastorale della chiesa cattolica con appropriate chiavi di lettura. Nella prima parte sarà presentata una visione generale della storia liturgica dall'epoca del Nuovo Testamento fino al Vaticano II. La seconda parte del corso intende studiare la teologia liturgica a partire dalla *Sacrosanctum Concilium* e la riforma liturgica del Vaticano II (il fondamento *lex orandi, lex credendi*, la centralità del mistero pasquale di Cristo, liturgia ed ecclesiologia ecc.). Poi, alla luce della storia e teologia liturgica, il corso si conclude trattando diverse domande liturgiche della chiesa post-conciliare (inculturazione, ecumenismo, liturgia e *diakonia*, ecc.).

Il corso sarà svolto seguendo lo schema quotidiano distribuito agli studenti all'inizio del corso, sempre lasciando spazio per le domande sia durante le lezioni che durante la pausa.

**Bibliografia:** M. METZGER, *Histoire de la liturgie. Les grandes étapes*, Paris 1994 (trad. inglese: *History of the liturgy; the major stages*, Collegeville 1997; trad. italiana: *Storia della liturgia. Le grandi tappe*, Cinisello Balsamo 1996); K. PECKLERS, *Dynamic equivalence: the living language of christian worship*, Collegeville 2003; ID., *Worship*, London 2003 (trad. italiana: *Liturgia: la dimensione storica e teologica del culto cristiano e le sfide*

*del domani*, Brescia 2007; trad. spagnola: *Liturgia en contexto*, Caracas 2006).

*P. Keith Pecklers*

### TP1011 Patrologia

**Obiettivo:** Provvedere un'introduzione ai Padri della Chiesa, alle loro vite ed alla loro teologia.

**Contenuti:** (1) patrologia, patristica e letteratura cristiana antica; (2) gli Apocrifi Biblici e la canonizzazione del Nuovo Testamento; (3) i Padri Apostolici; (4) Ignazio di Antiochia; (5) il martirio, (6) Giustino Martire e la letteratura apologetica greca; (7) Ireneo di Lione; (8) lo gnosticismo; (9) l'ambiente alessandrino tra II e III secolo: Clemente ed Origene; (10) esegesi patristica; (11) Tertulliano e Cipriano; (12) Atanasio; (13) i Padri Cappadoci: Basilio, Gregorio di Nazianzo, Gregorio di Nissa; (14) Agostino.

**Bibliografia:** G. BOSIO – E. DAL COVOLO – M. MARITANO, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, 5 v., Torino 1990-1996; H. DROBNER, *Patrologia*, Casale Monferrato 1998; A. DI BERARDINO, ed., *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, 3 v., Milano 2006-2008; S. A. HARVEY – D. G. HUNTER, edd., *The Oxford Handbook of Early Christian Studies*, Oxford 2008.

*P. Joseph Carola*

### EB1000 Introduzione all'Ebraico biblico

**Obiettivi:** 1) Essere in grado di leggere, analizzare e comprendere frasi elementari in ebraico come pure versetti scelti dell'AT. 2) Acquisire un vocabolario di base.

**Contenuti:** 1) L'alfabeto e la vocalizzazione masoretica. 2) Traslitterazione. 3) Nozioni essenziali di morfologia nominale e verbale nonché rudimenti di sintassi.

**Bibliografia:** Tutti gli studenti riceveranno una dispensa con gli argomenti del corso. Per eventuali approfondimenti si suggerisce: G. DEIANA, – A. SPREAFICO, *Guida allo studio dell'ebraico biblico* (Roma: Società Biblica Britannica e Forestiera, 1997); T.O. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew* (London: Darton, Longman & Todd, 1973). Di entrambi i manuali esistono traduzioni in diverse lingue moderne.

*Dott. Sergio Henriquez*

### EB1E01 Introduction to Biblical Hebrew

**Aims:** being able to read, analyze, comprehend and translate elementary Hebrew phrases as well as selected verses from the AT. Acquire an elementary vocabulary.

**Content:** A general introduction to ancient Hebrew: alphabet, vowel points and Masoretic vocalization, useful vocabulary, basic nominal and verbal morphology, rudiments of syntax.

**Bibliography:** The adopted text book will be announced on the first day of class. No Hebrew Bible required.

*Dott.ssa Laura Paladino*

### GR1001 Greco 1

**Obiettivi:** acquisire la capacità di leggere il testo greco del NT, di analizzare le componenti grammaticali e di comprendere/tradurre brani scelti dai vangeli di Marco e/o Giovanni di difficoltà bassa.

**Contenuti:** Alfabeto e pronuncia. Traslitterazione. Nomi, aggettivi e pronomi: le tre declinazioni; nozioni basilari sul loro uso sintattico e sul significato dei casi. Articolo e preposizioni proprie; congiunzioni e avverbi frequenti. Verbi della coniugazione tematica: al presente (indicativo, imperativo, infinito, participio), attivo/medio/passivo; il verbo *eimi*; principali verbi deponenti.

**Bibliografia:** F. SERAFINI, *Corso di greco del Nuovo Testamento. Con un'introduzione generale sulla Grammatica e sulla Sintassi a cura di Flaminio Poggi* (Cinisello Balsamo, Milano 2003, 2009); F. POGGI – F. SERAFINI, *Esercizi per il Corso di greco del Nuovo Testamento* (Cinisello Balsamo, Milano 2003, 2009). K. ALAND – M. BLACK – C.M. MARTINI – B.M. METZGER – A. WIKGREN, *The Greek New Testament* (London 1966, 1993[4]).

*Dott. Vasile Babota/Dott. Sergio Henriquez*

### GR1E01 Introduction to New Testament Greek I

**Aims:** Being able to read the Greek version of the NT, to analyze its grammar, and to translate texts of low difficulty from the Gospels. Acquire a basic vocabulary.

**Contents:** A general introduction to Koinè Greek: alphabet e pronunciation, useful vocabulary, basic nominal and verbal morphology, rudiments of syntax.

**Bibliography:** The adopted text book will be announced on the first day of class. No Greek Bible required.

*Dott.ssa Laura Paladino*

### TP1012 Corpo paolino

**Obiettivi:** Offrire uno studio critico dell'epistolario paolino alla luce dell'esegesi cattolica contemporanea; comprendere i temi rilevanti del Vangelo paolino; apprezzare l'importanza del corpo paolino per la teologia contemporanea e per la vita pastorale della Chiesa di oggi.

**Contenuti:** 1. Introduzione alla figura di Paolo di Tarso. 2. Occasione, destinatari, luogo e data di composizione delle singole lettere con analisi della loro unità, integrità, autenticità e messaggio teologico; lettura esegetica veloce di brani scelti dalle sette lettere protopaoline; presentazione generale delle tematiche più significative delle lettere deuteropaoline, tritopaoline e Ebrei. 3. Quadro sincronico del Vangelo paolino nei suoi temi centrali: Dio e il suo progetto salvifico, il Vangelo che è Cristo, Spirito Santo, fede in Cristo Gesù, giustizia di Dio e giustificazione gratuita *sola fide*, Chiesa e escatologia. 4. Attualizzazione ermeneutica.

**Bibliografia:** S.N. BRODEUR, *Il cuore di Paolo è il cuore di Cristo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, I, Theologia 2, Roma 2014; ID., *Il cuore di Cristo è il cuore di Paolo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, II, Theologia 11, Roma 2014; R.E. BROWN, *An Introduction to the New Testament*, New York 1997; R. FABRIS – S. ROMANELLO, *Introduzione alla lettura di Paolo*, Roma 2006, 2009<sup>2</sup>; A. PITTA, *L'Evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Graphé 7, Leumann (TO) 2013.

*P. Scott Brodeur*

### TP1013 Ecclesiologia

Il corso di Ecclesiologia intende offrire allo studente un primo approccio alla realtà della Chiesa; per raggiungere tale obiettivo svilupperà i contenuti della disciplina in tre parti:

**Storia:** a) La Chiesa come soggetto storico; b) la Chiesa nel I millennio: il modello della *communio*; c) la Chiesa nel II millennio: il modello piramidale; d) la Chiesa del Vaticano II: la realtà una e complessa della Chiesa.

**Sacra Scrittura:** a) la questione della fondazione della Chiesa; b) la Chiesa nel Nuovo Testamento: indagine e interpretazione dei testi; b) c) la Chiesa e Israele; d) la Chiesa nel mistero di Dio.

**Teologia:** a) perché la Chiesa: le dimensioni fondamentali della comunità di salvezza; b) dov'è la Chiesa: il rapporto costitutivo tra Chiesa universale e Chiese particolari; c) com'è la Chiesa: le strutture e le funzioni della comunità di salvezza alla luce dell'Eucarestia e della carità, d) chi è la Chiesa: Maria, figura e modello della Chiesa.

**Bibliografia:** D. VITALI, *Mater Ecclesia*, Dispense del professore; D. VITALI, *Lumen Gentium. Storia, Commento, Recezione*, Roma 2012; R. SCHNACKENBURG, *La Chiesa nel Nuovo Testamento*, Brescia 1966; G. PHILIPS, *La Chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della "Lumen Gentium"*, Milano 1975; D. VITALI, *Il Popolo di Dio*, Assisi 2013; un manuale di ecclesiologia a scelta dello studente.

*Rev. Dario Vitali*

## TP1014 Mariologia

**Contenuti:** Nella prospettiva del Vaticano II, che ha considerato la Madre di Dio nel «divino mistero della salvezza» (LG 52), e nel confronto con le istanze del contesto culturale postmoderno, il corso intende consentire una conoscenza teologica di Maria, nella consapevolezza che Ella è «compendio di sue verità» (inno *Akathistos*).

I contenuti saranno approfonditi in tre parti:

- a) *biblica*, riservata ad ascoltare quanto l'evento della Rivelazione comunica sulla Madre del Signore;
- b) *storico-dogmatica*, inerente la comprensione ecclesiale di Maria, dall'epoca patristica a quella moderna, dal punto di vista dei dogmi mariani;
- c) *sistemica*, dedicata a pensare la missione di Maria nel mistero di Cristo e nella comunità credente, in dialogo con la teologia contemporanea.

**Obiettivo:** Mostrare l'indole interdisciplinare della mariologia, «luogo di convergenza» dello studio della teologia, e far risaltare il *nexus*

*mysteriorum*, secondo cui ogni elemento del piano salvifico di Dio è legato con gli altri.

**Bibliografia:** G. COLZANI, *Maria. Mistero di grazia e di fede*, Cinisello Balsamo 2006<sup>3</sup>; S. DE FIORES, *Maria madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, Bologna 2008<sup>6</sup>; K.H. MENKE, *Incarcato nel seno della Vergine Maria. Maria nella storia di Israele e nella Chiesa*, Cinisello Balsamo 2002 (originale tedesco: 1999); E. SCHILLEBEECKX, *Maria madre della redenzione*, Catania 1965 (originale neerlandese: 1957<sup>2</sup>); N. CAPIZZI, «Vergine», in S. DE FIORES – V. FERRARI SCHIEFER – S.M. PERRELLA, edd., *Mariologia*, Cinisello Balsamo 2009, 1255-1264.

*Rev. Nunzio Capizzi*

### TP1015 Sacramenti I: battesimo, cresima, eucaristia

I sacramenti si possono comprendere nell'esperienza della fede celebrata come itinerario che rivela e introduce alla relazione con Dio secondo una prospettiva salvifica aperta nella storia e oltre la storia.

**Obiettivi:** Il corso introdurrà la dimensione simbolica, illustrerà il valore dei segni e delle parole rituali nella lunga riflessione teologico-liturgica che ce li consegna (memoria e Tradizione). Presenterà i sacramenti dell'iniziazione secondo l'analisi teologica che ripercorre la grande strada delle tradizioni oranti in dialogo con gli apporti teologici e dottrinali.

**Bibliografia:** L.M. CHAUVET, *I sacramenti. Aspetti teologici e pastorali*, Ancora, 1997; A. GRILLO – M. PERRONI – P.-R. TREAGAN (edd.), *Corso di teologia sacramentaria*, 2 voll., Queriniana, 2000; F.-J. NOCKE, *Dottrina dei Sacramenti*, Queriniana 2010.

*Rev. Giuseppe Bonfrate*

### TP1017 Il Diritto nel mistero della Chiesa I

**Obiettivo:** Offrire una riflessione teologica sul diritto ecclesiale in genere e sulla disciplina riguardante la configurazione della struttura visibile in modo che il corso nella sua totalità (I e II) si inserisca armonicamente nel Ciclo di studi teologici.

**Contenuti:** Offrire i fondamenti di fenomenologia e antropologia filosofica e teologica del fenomeno del diritto come tale e quelli ecclesiologici del diritto ecclesiale in specie; presentare la configurazione delle di-

verse vocazioni-missioni nella Chiesa e degli ordini fondamentali di persone (stati di vita) che da esse scaturiscono: laici, ministri sacri, vita consacrata, mettendone in luce i doveri e i diritti fondamentali.

Quanto esposto in classe dev'essere integrato con lo studio personale sui libri di testo per l'esame. L'esame sarà unico alla fine del secondo semestre.

**Bibliografia:** G. GHIRLANDA, *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale*, Ed. G&BP, Roma 2015; G. GHIRLANDA, *Introduzione al diritto ecclesiale. Lineamenti per una teologia del diritto nella Chiesa*, Ed. G&BP, Roma 2013.

P. Gianfranco Ghirlanda

## TP1017 Il Diritto nel mistero della Chiesa II

**Obiettivo:** In collegamento con quanto sviluppato nella prima parte (I semestre), si offre l'introduzione alla conoscenza sui diversi istituti canonici.

**Contenuti:** Sono esposti gli elementi fondamentali riguardanti il matrimonio; i consigli evangelici nel ministero sacro e nella vita consacrata; la formazione nell'una e l'altra forma di vita; le funzioni di santificare, insegnare e governare, in particolare l'origine e l'esercizio della potestà nella Chiesa, i tre gradi dell'ordine sacro, i diversi tipi di ministero; gli organi di governo personali, di corresponsabilità e di partecipazione a livello di Chiesa universale e particolare e negli istituti di vita consacrata.

Quanto esposto in classe dev'essere integrato con lo studio personale sui libri di testo per l'esame. L'esame sarà unico alla fine del secondo semestre.

**Bibliografia:** G. GHIRLANDA, *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale*, Ed. G&BP, Roma 2015; G. GHIRLANDA, *Introduzione al diritto ecclesiale. Lineamenti per una teologia del diritto nella Chiesa*, Ed. G&BP, Roma 2013.

P. Gianfranco Ghirlanda

## TP1019 Profezia e apocalittica

**Questioni introduttive:** 1) Situazione nel canone, terminologia, identità, profeti e profetesse. 2) Introduzione letteraria: la parola profetica e i libri profetici. 3) Profetismo extrabiblico. 4) Profezia pre-classica.

**I singoli profeti:** Isaia, Geremia, Ezechiele e i dodici profeti: 1) Introduzioni speciali: ambientazione storica e sociale dei profeti, sommario del contenuto, struttura e storia redazionale dei libri scelti. 2) Lettura di alcuni brani significativi e discussione dei temi teologici.

**Letteratura apocalittica:** 1) Caratteristiche e origine dell'apocalittica. 2) Il libro di Daniele: introduzione al libro.

Il corso si prefigge di offrire una visione generale della letteratura profetica e apocalittica dell'Antico Testamento, a livello di introduzione speciale e di lettura di testi scelti.

**Bibliografia:** J.R. LUNDBOM, *The Hebrew Prophets*, Minneapolis, 2010; J.L. SICRE, *Introducción al profetismo bíblico*, Estella 2011; P.L. REDDITT, *Introduction to the Prophets*, Grand Rapids 2008; A. SPREAFICO, *La voce di Dio*, Bologna 2003<sup>2</sup> (1998<sup>1</sup>); M.A. SWEENEY, *The Prophetic Literature*, Nashville 2005.

*Rev. da Nuria Calduch Benages, msfn*

## TP1020 Sacramenti II: riconciliazione, unzione, ordine, matrimonio

La Chiesa è mandata a testimoniare Cristo e perciò a curare l'umanità. Realizziamo questo mandato in maniera sacramentale, cioè in partecipazione alla storia della salvezza. Il corso studia i sacramenti della Riconciliazione, dell'Ordine, dell'Unzione, del Matrimonio e offre una teologia sacramentaria fondamentale. Ogni sacramento viene presentato nel suo sviluppo storico, nella diversità culturale e nella riflessione sistematica, sempre alla luce della Parola di Dio. Il corso mira alla capacità di realizzare la vita cristiana nella dinamica del sacramentum mundi.

**Bibliografia:** C. ROCCHETTA, *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion» al «sacramentum»*, Roma 1999; A. GRILLO – M. PERRONI – P.-R. TRAGAN (edd.), *Corso di teologia sacramentaria*, 2 voll. 2, Brescia 2000; C. SCORDATO, *Il Settenario sacramentale*, vol. 4, Trapani, 2008; A.-G. MARTIMORT, *The Church at Prayer*, vol. 3, The Sacraments, Collegeville, MN, 1997.

*P. Felix Körner*

## TP1022 Teologia morale fondamentale

**Obiettivo:** Avviare un discorso fondativo per la teologia morale per comprendere l'agire morale del credente.

**Contenuti:** 1) Elementi programmatici del Concilio Vaticano II per il rinnovamento della Teologia morale e la loro interpretazione dal magistero postconciliare 2) Specificità del fenomeno morale: la sua comprensione e interpretazione all'interno dell'esperienza di fede cristiana: figure e criteri presenti nella Sacra Scrittura e la sua ricezione dalla tradizione moralteologica. 3) L'agire morale personale: interiorità, moralità e sviluppo personale; interiorità personale e impegno sociale; strutturazione dell'agire morale. 4) La razionalità etica: conoscenza dei valori e i diversi tipi di argomentazione. 5) Origine, ruolo e tipizzazione delle norme morali; senso e portata della legge morale naturale; ruolo del magistero ecclesiale.

**Bibliografia:** S. BASTIANEL, *Teologia morale fondamentale. Moralità personale, Ethos, Etica cristiana*, Roma 2005; J. T. BRETZKE, *A morally complex world: engaging contemporary moral theology*, Collegeville, 2004. K. DEMMER, *Fondamenti di Etica Teologica*, Assisi 2004; E. LÓPEZ AZPITARTE, *Hacia una nueva visión de la ética cristiana*, Santander 2003; A. THOMASSET, *Interpréter et agir. Jalons pour une éthique chrétienne*, Paris 2011. Altri manuali in diverse lingue saranno indicati dal Professore.

P. Miguel Yáñez

## TP1023 Storia della Chiesa II

**Contenuto:** Il corso verterà sul periodo storico compreso tra la fine del Medioevo e la Rivoluzione francese. Si analizzerà l'influsso dell'Umanesimo e del Rinascimento sulla visione del mondo. I temi trattati saranno, tra gli altri: la Riforma protestante, il Concilio di Trento e la Riforma cattolica, l'influenza della diffusione della stampa, l'evangelizzazione delle Americhe, la guerra dei Trent'anni, la definitiva sconfitta dei Turchi e i fenomeni migratori. L'influenza della teologia, liturgia, devozione popolare, spiritualità, vita consacrata, formazione del clero e confraternite laicali sulla vita della Chiesa e della società.

**Obiettivo:** Offrire gli strumenti per una valutazione critica del periodo storico.

**Bibliografia:** A.M. ERBA – P.L. GUIDUCCI, *La Chiesa nella storia. Duemila anni di Cristianesimo*, Roma 2008; H. GUTSCHERA, *Storia delle Chiese in prospettiva ecumenica*, Brescia 2007; H. JEDIN (ed.), *Storia della Chiesa*, (ted., ingl., spagn.); J.M. MAYEUR – et al., *Storia del Cristianesimo* (franc., ted.); M. JUNG, *Reformation und konfessionelles Zeitalter 1517-1648*, Göttingen 2012.

Rev. Jan Mikrut

### TP1024 Salmi e scritti sapienziali

1. La letteratura sapienziale di Israele: generi e motivi letterari; temi teologici. 2. Introduzione ai singoli libri sapienziali ed esegesi di brani scelti (con particolare riguardo al libro di Giobbe). 3. Introduzione al libro dei Salmi. Esegese di Salmi scelti.

Scopo del corso è di consentire allo studente una visione globale della letteratura sapienziale biblica e del Salterio, approfondendo alcuni libri e alcune tematiche attraverso la lettura e lo studio esegetico di brani particolarmente significativi.

**Bibliografia:** R.E. MURPHY, *The Tree of Life*, New York 1990 (trad. ital.); V. MORLA ASENSIO, *Libros sapienciales y otros escritos*, Estella 1994 (trad. ital.); M. GILBERT, *Les cinq livres des Sages*, Paris 2003 (trad. ital.); L. MAZZINGHI, *Il Pentateuco sapienziale*, Bologna 2012; P. BEAUCHAMP, *Psaumes nuit et jour*, Paris 1980 (trad. ital.); A. WÉNIN, *Le livre des Louanges. Entrer dans les Psaumes*, Bruxelles 2001 (trad. ital.).

Prof.ssa Bruna Costacurta

### TP1025 Fondamenti di antropologia teologica

Orientato a Dio, il salmista chiede: “Che cosa è l’uomo perché te ne ricordi?” Questa domanda rimane quella del credente di ogni tempo. È partendo dalla rivelazione e di fronte al Creatore che il credente cerca di scoprire “chi è l’uomo” e quale è il senso della vita che Cristo ha rinnovato nella risurrezione. Così si può affrontare la domanda sul “perché il male?” nella complessità del mistero del peccato che segna la storia della salvezza. Il credente può riflettere sulla vocazione a realizzarsi, come uomo e donna, secondo il dono dell’immagine e nel dinamismo della somiglianza in relazione con la Trinità e tenendo conto che la persona è viva di vita fisica, psichica e spirituale insieme. Le fonti patristiche e i testi del Magistero più recente aiuteranno a cogliere la profondità delle domande che vengono poste oggi nel dibattito teologico sull’argomento “essere umano”.

**Bibliografia:** L.F. LADARIA, *Antropologia teologica*, ristampa Roma 2012; M. TENACE, *Dire l’uomo. Vol. II, Dall’immagine alla somiglianza. La salvezza come divinizzazione*, ristampa Roma 2014. I. SANNA, *L’antropologia cristiana tra modernità e postmodernità*, Brescia 2001; COMMISSIONE TEOLÓGICA INTERNAZIONALE, *Comunione e servizio. La persona umana creata a immagine di Dio*, Città del Vaticano 2005.

Prof.ssa Michelina Tenace/P. Etienne Vetö

**TP1026 Escatologia**

Il corso vuole presentare l'escatologia non solo come una delle discipline della teologia sistematica, ma, sulla base del profondo rinnovamento del secolo XX, anche come una vera e propria prospettiva della *teologia* e della *vita*. Nel fare questo seguirà il criterio ermeneutico fondamentale che è quello cristologico, il quale, applicato ai dati della Scrittura, della Tradizione e del Magistero, porterà a considerare l'escatologia come una parusalogia, ossia come il discorso della venuta del Signore che viene pensata nelle sue tre dimensioni della vita, del compimento e del giudizio.

**Bibliografia:** Consultare gli schemi on line.

*Mons. Antonio Nitrola*

**TP1027 Morale speciale II: Morale sessuale, coniugale e familiare**

**Obiettivi:** offrire una visione della sessualità umana e del suo significato antropologico e teologico evidenziandone l'intrinseca vocazione all'amore per comunicare efficacemente principi e valori dell'insegnamento della Chiesa.

**Contenuti:** si indicheranno le condizioni per una vita morale che sia riflesso nella persona della somiglianza divina approfondendo i seguenti temi: la dualità uomo donna; sessualità come rivelazione della vocazione all'amore; la norma morale nella sfera sessuale; l'ideologia gender; l'autoeerotismo; l'omosessualità; la pedofilia; la sessualità nell'adolescenza, nella giovinezza e nel fidanzamento; i rapporti prematrimoniali; amore coniugale, fedeltà e fecondità; la procreazione responsabile alla luce di *Gaudium et spes, Humanae vitae* e del successivo magistero della Chiesa.

**Bibliografia:** Si farà ricorso a testi biblici, patristici e magisteriali fondanti per la morale sessuale. Bibliografia indispensabile saranno i testi chiave del magistero in ambito sessuale. Una bibliografia specifica verrà segnalata nel corso delle lezioni sui singoli temi.

*P. Paolo Benanti, tor*

**TP1028 Teologia pastorale**

**Obiettivi:** Comprendere la specificità dello «studio di una vera e propria disciplina teologica: la *teologia pastorale o pratica*, che è una rifles-

sione scientifica sulla chiesa nel suo edificarsi quotidiano, con la forza dello Spirito, dentro la storia» (*Pastores dabo vobis*, n. 57).

**Contenuti:** Provocazioni pastorali dell'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*. L'oggetto di studio e l'itinerario metodologico della Teologia pastorale. Le forme e gli ambiti della pastorale. Per una pastorale "integrata" e relazionale: la persona al centro. La "com-passione" pastorale: la medicina della misericordia. Aver cura di sé come impegno pastorale.

**Bibliografia:** L. SANDRIN, *Lo vide e non passò oltre. Temi di teologia pastorale*, EDB, Bologna 2015 (trad. sp. *Teología pastoral. Lo vio y no pasó de largo*, Sal Terrae – Centro de Humanización de la Salud, Maliaño/Cantabria - Madrid 2015); L. SANDRIN – N. CALDUCH-BENAGES – F. TORRALBA ROSELLÓ, *Aver cura di sé. Per aiutare senza burnout*, EDB, Bologna 2009 (trad. sp. *Cuidarse a sí mismo. Para ayudar sin quemarse*, PPC, Madrid 2007); M. MIDALI, *Teologia pratica, vol. 5. Per un'attuale configurazione scientifica*, LAS, Roma 2011; J. WOODWARD – S. PATTISON (edited by), *The Blackwell reader in pastoral and practical theology*, Blackwell, Malden (USA) 2000.

P. Luciano Sandrin, mi

## TP1029 Corpo giovanneo

**Obiettivi:** Introdurre nella complessità e ricchezza della letteratura giovannea, offrire una visione globale di tematiche rilevanti e un loro approfondimento tramite lo studio esegetico di testi particolarmente significativi, che rispettino la loro unità compositiva.

**Contenuti:** I. L'unità del corpo giovanneo: suo posto nella Bibbia e tematiche comuni, somiglianze e differenze dei suoi componenti, questione della «scuola giovannea». II. Il Quarto Vangelo: sua specificità e caratteristiche principali dei suoi temi e del suo stile letterario, scopo del vangelo, ruolo delle due conclusioni, sua composizione nella chiave di testimonianza. Studio esegetico di testi scelti. III. La Prima Lettera: questioni introduttive, composizione e messaggio. Studio di un testo scelto. IV. L'Apocalisse: questioni introduttive, composizione e messaggio. Studio di un testo scelto.

**Bibliografia:** R.E. BROWN, *An Introduction to the Gospel of John*, (F.J. MOLONEY, ed.), New York 2003 (trad. italiana, Brescia 2007); A. CASALEGNO, «*Perché contemplino la mia gloria*» (*Gv 17,24*). *Introduzione alla teologia del Vangelo di Giovanni*, Milano 2006; G. GHIBERTI, ed., *Opera*

*giovannea*, Logos 7, Torino 2003; J. ONISZCZUK, *La Prima Lettera di Giovanni. La giustizia dei figli*, Bologna 2009 (trad. francese, Pendé 2013); U. VANNI, *Apocalisse, libro della Rivelazione. Egesi biblico-teologica e implicazioni pastorali*, Bologna 2009.

*P. Jacek Oniszczyk*

### TP1030 Teologia della Grazia

La dottrina della grazia riflette sulle condizioni, modalità e finalità della relazione personale di Dio Uno e Trino con l'uomo. In questo corso si incontrano i temi classici e odierni che riguardano tale relazione: la libertà umana di fronte all'onnipotenza divina, la natura umana in relazione al "soprannaturale", la giustificazione, la santificazione e la divinizzazione dell'uomo, la predestinazione, i meriti.

**Obiettivi:** offrire una conoscenza del fondamento vetero e neotestamentario della dottrina sulla grazia; una conoscenza dello sviluppo storico della dottrina della grazia in epoca patristica, scolastica e moderna, in particolare la conoscenza della dottrina assunta dal Magistero della Chiesa; un'introduzione ai dibattiti della teologia contemporanea circa statuto e contenuto della dottrina della grazia.

**Bibliografia:** L.F. LADARIA, *Antropologia Teologica*, Casale Monferato 1995, 313-487; PH.G. RENCZES, *Agir de Dieu et liberté de l'homme*, Paris 2003.

*P. Philipp G. Renczes*

### TP1032 Morale speciale IV: Morale sociale

**Obiettivo:** Il corso è orientato a fornire allo studente le radici profonde dell'annuncio cristiano sul sociale, in modo tale da permettergli di affrontare una riflessione personale sui dibattiti odierni e un discernimento cristiano del sociale.

**Contenuto:** La prima parte del corso fa riferimento alle origini, ai *loci theologici* del discernimento cristiano del sociale e alla specificità metodologica della disciplina. La seconda parte del corso affronta la socialità della persona umana e la questione dei diritti e delle obbligazioni che essa suscita, per presentare in questa cornice i principali problemi della vita sociale: democrazia e pluralismo politico, libertà religiosa, rapporto etica ed economia, lavoro, proprietà e costruzione della pace.

**Bibliografia:** G. WILHEMS, *Christliche Sozialethik. ipien*, Schöningh: Paderborn, 2010; E. COMBI – E. MONTI, *Fede e società. Introduzione all'etica sociale*, Centro Ambrosiano: Milano, 2011; R. COSTE, *Les dimensions sociales de la foi, pour une théologie sociale*, éd. du Cerf: Paris 2000; L. GONZÁLEZ-CARVAJAL, *Entre la utopía y la realidad. Curso de moral social*, Ed. San Terrae: Santander, 2ª ed., 2008; T. MASSARO, *Living Justice. Catholic Social Teaching in Action*, Rowan and Littlefield Publishers: Plymouth, 2011.

*P. Diego Alonso-Lasheras*

### TP1033 Storia della Chiesa III

**Obiettivi:** Il corso intende introdurre alla storia della Chiesa in epoca contemporanea (1789-oggi), privilegiando le dinamiche ecclesiali generali e gli apporti centrali (Santa Sede). Si affronterà particolarmente la relazione Chiesa-mondo sulla cifra della “modernità”.

**Contenuti:** A partire dall'evento della Rivoluzione francese, il Corso approfondirà il rapporto tra Chiesa e mondo circostante (politica, scienza, società, ecc.). Si darà rilievo ai fenomeni di lunga durata e alle introduzioni di novità. Particolarmente ci si occuperà della relazione Chiesa-mondo (Rivoluzione francese, liberalismo, democrazia, totalitarismi), degli eventi della Chiesa universale quali il Concilio Vaticano I e il Concilio Vaticano II, della vita interna della Chiesa (teologia, missioni, liturgia, ecc.) e degli apporti del Centro romano (Curia romana, Collegio cardinalizio, diplomazia pontificia, papi, ecc.). Il corso ruota intorno al rapporto tra la Chiesa e la modernità nelle sue diverse declinazioni temporali (ad esempio in relazione alla tematica della libertà religiosa).

**Bibliografia:** M. CHAPPIN, *Storia ecclesiastica moderna e contemporanea*, dispensa dattiloscritta, 2014; J.-R. ARMOGATHE – Y.-M. HILAIRE, *Histoire générale du christianisme*, vol. 2, *du XVIe siècle à nos jours*, PUF, Paris 2010.

Sono utili i manuali: H. JEDIN, ed., *Storia della Chiesa*, (ted., ingl., spagn.) e J.M. MAYEUR – *et al.*, *Storia del Cristianesimo* (franc., ted.); Roberto Regoli, *Oltre la crisi della Chiesa. Il pontificato di Benedetto XVI*, Lindau, Torino 2016.

*Rev. Roberto Regoli*

**TP1034 Morale speciale III: Bioetica**

**Obiettivi:** Offrire una comprensione adeguata della vita umana per fondare adeguatamente una morale della vita fisica e una bioetica che mostri la cura che si deve avere della persona e le ripercussioni etico-sociali di queste al fine di comunicare efficacemente principi e valori dell'insegnamento della Chiesa.

**Contenuti:** La comprensione della vita: interpretazioni filosofiche e teologiche. Criteri di discernimento e principi in ambito dell'etica biomedica. Lo statuto legale ed etico degli embrioni umani e il dramma dell'aborto. Le tecniche artificiali della riproduzione umana. Il Progetto Genoma Umano, l'eugenetica, la clonazione, le cellule staminali, la manipolazione genetica (con particolare riferimento alla CRISPR). La chirurgia, la sterilizzazione, il trapianto degli organi, gli stati intersessuali e la transessualità. Le tecniche migliorative (enhancement), la cibernetica e il cyborg. La morte e il morire nell'uomo, il suicidio, l'eutanasia, cure palliative, direttive anticipate, living will e il cosiddetto testamento biologico.

**Bibliografia:** Si farà ricorso a testi biblici, patristici e magisteriali fondanti per la morale della vita fisica e la bioetica. Bibliografia indispensabile saranno i testi chiave del magistero in questi ambiti. Una bibliografia specifica verrà segnalata nel corso delle lezioni sui singoli temi.

*P. Paolo Benanti, tor*

**TP1035 Introduzione alla Sacra Scrittura**

**Obiettivi:** Il corso si propone di offrire una panoramica articolata delle questioni di natura storico-geografica, letteraria ed ermeneutica, insieme a una serie di parametri che aiutino lo studente ad orientarsi nel ginepraio delle diverse opinioni, in vista di una corretta interpretazione.

**Contenuti:** Una lettura rispettosa della Sacra Scrittura incontra notevoli difficoltà, perché la Bibbia è un libro unico nel suo genere: essa è, contemporaneamente, rivelazione, letteratura, storia, e altro ancora. Aprendola, l'uomo si rende conto della vicinanza del messaggio, ma sperimenta anche la distanza, a più livelli. Lessico, categorie culturali e sociali, credenze e precomprensioni appartengono a un mondo diverso da quello attuale. Come imparare, dunque, a leggere e interpretare la Bibbia, ponendo domande «giuste», senza imboccare scorciatoie facili, ma suicide, come il fondamentalismo?

**Modalità:** Il corso si articola in tre parti: a) la storia di Israele; b) la formazione della letteratura biblica nella sua genesi e nel successivo sviluppo, fino alla redazione finale; c) problemi di ermeneutica. L'insegnamento verrà impartito mediante lezioni frontali e uno studio personale di testi e articoli di diverso genere.

**Bibliografia:** R. FABRIS (e Coll.), *Introduzione generale alla Bibbia*, Logos 1, Leumann (To) 2006<sup>2</sup>; J. A. SOGGIN, *An Introduction to the History of Israel and Judah*, London 1999<sup>3</sup> (anche in it., fr. e sp.); V. MANNUCCI, *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Brescia 1981; L. ALONSO SCHÖKEL (e coll.), *La Biblia en su entorno*, Estella (Navarra) 1990 (tr. it. *La Bibbia nel suo contesto*); J.-L. SKA, *La Parola di Dio nei racconti degli uomini*, Assisi 2010<sup>3</sup>.

Rev. Massimo Grilli

### TP1036 Introduzione alla storia della teologia

**Obiettivi:** L'introduzione che intendiamo offrire si sviluppa come un'indagine intorno ai più rilevanti modelli teologici che si sono avvicendati nella storia secolare del pensiero credente. Lo scopo è quello di proporre agli studenti un quadro sintetico in cui collocare autori e temi, con i quali saranno chiamati a confrontarsi lungo tutto l'arco del loro cammino di formazione teologica.

**Contenuti:** Per quel che riguarda l'articolazione dei contenuti trattati, dopo la presentazione di alcuni paradigmi teologici emblematici dell'epoca patristica, quello di Agostino in particolare, ci soffermeremo sulla scolastica medievale e sulla *theologia* di Tommaso d'Aquino. A seguire, lo sguardo cadrà sulla seconda scolastica e sull'inizio della modernità. Infine, l'attenzione verrà focalizzata sul ventesimo secolo e sulla tensione al rinnovamento che segna tanta parte del '900 teologico.

Quanto al metodo, la presentazione dei differenti modelli speculativi affioranti nelle diverse epoche sarà caratterizzata dall'approccio diretto ai testi dei grandi maestri.

**Bibliografia:** L'opera di riferimento è la *Storia della Teologia* pubblicata dal 1993 al 2001 per i tipi della Piemme (Casale Monferrato) in una serie di volumi editi sotto la direzione di studiosi specializzati nel campo della ricerca storica e teologica; aggiungiamo *La teologia del XX secolo* di R. GIBELLINI (Queriniana, Brescia 1992) e la *Histoire de la theologie* di J.-Y. LACOSTE (Seuil, Paris 2009; in italiano: Queriniana, Brescia 2011).

Rev. Sergio Bonanni

**TP1037 Morale speciale I: Morale teologale**

**Obiettivo:** Affrontare il rapporto con Dio in Gesù Cristo come problema morale e come fondamento dell'agire interpersonale e sociale.

**Contenuti:** 1) Chiamata e risposta nell'esperienza cristiana: discernimento etico personale; peccato personale e strutture di peccato; conversione morale nella fede. 2) La sequela di Cristo: unità di coscienza nel dinamismo di fede, speranza e carità. 3) Preghiera e vita morale nella comunità ecclesiale per la vita del mondo. 4) Liturgia e morale: la santificazione del tempo e la consacrazione del mondo. 5) I sacramenti nella vita ecclesiale e nell'impegno sociale.

**Bibliografia:** J. ALFARO, *Esistenza Cristiana*. Temi biblici. Sviluppo Teologico-storico. Magistero, Roma 1987; M. BADALAMENTI, *Liturgia & Vita*, Roma 2014; S. BASTIANEL, *Vita morale nella fede in Gesù Cristo*, Cini-sello Balsamo 2005; T. GOFFI – G. PIANA (ed.), *Corso di Morale, 5. Liturgia* (Etica della religiosità), Brescia 1995; D. VITALI, *Esistenza cristiana*. Fede, speranza e carità, Brescia 2001.

P. Miguel Yáñez

**TP1038 Teologia spirituale**

**Obiettivo:** Il corso declina il dogma secondo la modalità della testimonianza e dell'evangelizzazione.

La teologia spirituale vuole considerare la salvezza dal punto di vista di chi la accoglie e la vive nella varietà e complessità delle situazioni in cui emerge la santità.

**Contenuti:** Confessiamo Cristo Figlio di Dio e Salvatore. Come possiamo vivere da salvati? Quali sono le caratteristiche della vita dell'uomo redento? E per quale dinamismo il Regno di Dio si manifesta nella storia degli uomini? Lo Spirito Santo ci è stato donato nel battesimo. La vita cristiana porta segni di tale novità dello Spirito nel mondo? Il corso di teologia spirituale si svolge intorno ai temi chiave della vita secondo lo Spirito nel Figlio considerando anche la storia della manifestazione della santità sia nella tradizione occidentale che in quella dell'oriente cristiano.

**Bibliografia:** F. RUIZ, *Le vie dello Spirito: sintesi di teologia spirituale*, ed. Dehoniane, Bologna 2004; M. RUPNIK, *Nel fuoco del rovine ardente. Iniziazione alla vita spirituale*, Lipa, Roma 1997; A. SPADARO, *Svolta di respiro. Spiritualità della vita contemporanea*, Vita e Pensiero, Milano 2010;

T. ŠPIDLÍK, *La spiritualità dell'Oriente cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1995.

*Prof.ssa Michelina Tenace*

### TP1039 Teologia del dialogo ecumenico

**Obiettivi:** Il corso intende chiarire il legame intimo fra la natura della Chiesa, “una” e “cattolica” (Simbolo di Nicea-Costantinopoli) e l’impegno ecumenico, ma anche vuole presentare i principi e dei criteri per la sua giusta messa in pratica.

**Contenuti:** Il corso inizia con la presentazione dei fondamenti, metodi e scopi del movimento ecumenico. Poi offrirà una panoramica della diversità delle chiese e comunità cristiane, con la storia degli allontanamenti e delle separazioni, ma anche dei recenti incontri e della stesura di testi di accordo o di ravvicinamento. Conclude con una valutazione dei passi fatti e uno sguardo prospettivo sui cammini possibili verso una piena unità della Chiesa.

**Bibliografia:** E. CLAPSIS, *Orthodoxy in Conversation: Orthodox Ecumenical Engagements*, Brookline (MA) 2000; W. KASPER, *Harvesting the Fruits. Basic Aspects of Christian Faith in Ecumenical Dialogue*, New York 2012; F. NÜSSEL – D. SATTLER, *Einführung in die ökumenische Theologie*, Darmstadt 2008; J. VERCRUYSE, *Introduzione alla teologia ecumenica*, Casale Monferrato 1992.

*P. Etienne Vetö*

### TP1040 Teologia del dialogo interreligioso

Nel dialogo interreligioso, “mediante l’ascolto dell’altro, ambedue le parti possono trovare purificazione e arricchimento” (Benedetto XVI). Il corso riflette teologicamente i rapporti fra la Chiesa e il Popolo Ebraico e introduce alla storia delle religioni. Viene offerto un discernimento su diverse attuali teologie delle religioni e sull’agenda del dialogo interreligioso. L’Islam sarà studiato in modo particolare. L’insegnamento mira a una competenza dialogale nell’apertura a una collaborazione amichevole nell’umiltà e onesta testimoniale.

**Bibliografia:** PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia Cristiana*, Vaticano 2001; Il dialogo interre-

ligioso nell'insegnamento ufficiale della Chiesa Cattolica (1963-2013), Vaticano 2013; G. D' COSTA, *The Catholic Church and the World Religions. A Theological and Phenomenological Account*, London 2012; The Oxford Handbook of Religious Diversity, Oxford 2011.

*P. Felix Körner*

#### CORSI OPZIONALI

### TO1059 La cristologia di San Tommaso d'Aquino

**Obiettivi:** Introdurre alla conoscenza della *Somma di Teologia* di San Tommaso per mezzo di un'analisi diretta e tranquilla dei testi stessi. Aiutare gli alunni a comprendere l'importanza del riferimento teologico all'Aquinata nella nostra epoca seguendo le indicazioni del magistero, e specialmente del Concilio Vaticano II.

**Contenuti:** Intendiamo approfondire, con l'aiuto dell'esegesi diretta dei testi tommasiani, i principi teologici dell'Aquinata, in connessione con la tradizione, in campo assieme cristologico e trinitario. Sarà necessario di avere presente la prospettiva relazionale, che trascende il suo rapporto immediato con gli uomini e con la Chiesa, e s'innesta nella sua Vita divina di relazione col Padre e con lo Spirito Santo. Questa vita illumina le perfezioni naturali e soprannaturali del suo unico Essere. La sua grazia, conoscenza e potenza appaiono in luce nuova se considerate dalla profondità della Unione ipostatica come l'Aquinata la tratta nella q.2 della terza parte della *Summa Theologiae*, nei commenti scritturistici e nelle sue opere sistematiche maggiori.

**Bibliografia:** S. THOMAS, *Summa Theologiae*, III pars e luoghi paralleli. I. ANDEREGGEN, *Introducción a la Teología de Tomás de Aquino*, Buenos Aires 1992; *Introduzione alla teologia di S. Tommaso*, Roma 1996. ID., *Le noyau spéculatif de la christologie de saint Thomas d'Aquin*, en *Scientia Fides et Sapientia*, La Plata 2002, 37-53. ID., *El conocimiento de sí mismo en la persona de Jesucristo...*, en *Contemplata aliis tradere*, Buenos Aires 2007, 93-101. ID., *El corazón del Verbo encarnado*, en ... "Cor Iesu Fons vitae", Barcelona 2009, 121-152.

*Rev. Ignacio E. Andereggen*

## TO1085 La normativa della Chiesa sul matrimonio ed alcuni altri sacramenti

**Obiettivo:** Offrire una conoscenza della normativa canonica ca. matrimonio ed altri sacramenti, per una retta interpretazione ed applicazione di essa nella vita quotidiana e specialmente nella pastorale.

**Contenuto:** Lo studio della normativa della Chiesa circa alcuni sacramenti, prima in genere (il diritto ai sacramenti e questioni ecumeniche), e poi in specie: sacramenti dell'iniziazione cristiana e sacramenti della guarigione. La maggior parte del corso, però, viene dedicata al matrimonio canonico: descrizione del patto m.; beni e fini del m.; il consenso m. e la sua causalità nella creazione del vincolo m.; l'identità e l'inseparabilità tra contratto e sacramento; il sistema degli impedimenti; tutela della integrità del consenso; forma canonica della celebrazione del m.; questioni ecumeniche circa i m. misti e m. con non battezzati.

**Modalità:** Lezioni frontali, discussione. Esame orale.

**Bibliografia:** *Codice di Diritto Canonico Commentato*, ed. Redazione di Quaderni di Diritto Ecclesiale, Milano 2014<sup>2</sup>; A. LONGHITANO, *I Sacramenti della Chiesa*, Bologna 1989; *Nuevo derecho parroquial*, B.A.C. 501, Madrid 2010<sup>4</sup>; J. KOWAL – M. KOVAC ed., *Matrimonio e famiglia in una società multireligiosa e multiculturale*, Roma 2012; J. HENDRIKS, *Diritto matrimoniale*, Milano 1998; e la bibl. indicata durante il corso.

P. Janusz Kowal

## TO1102 Psicologia del perdono e della riconciliazione

**Obiettivi:** Approfondire l'esperienza del perdono e della riconciliazione da una prospettiva psicologica, e far emergere i possibili contributi alla pastorale.

**Contenuti:** Il cammino del perdono. Perdonare gli altri, perdonare sé stessi, perdonare Dio. Perdono e riconciliazione tra individui e tra gruppi sociali. Perdono e riconciliazione tra psicologia e teologia: prospettive pastorali.

**Bibliografia:** L. SANDRIN, *Perdono e riconciliazione. Lo sguardo della psicologia*, Camilliane, Torino 2012; C. TORCIVIA, *Il perdono. La via del bene tra giustizia e amore*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2015; J.M. URIARTE, *La reconciliación*, Sal Terrae, Santander 2013; F. WATTS – L. GULLIFORD, *Forgiveness in context. Theology and psychology in creative dialogue*, T&T Clark International, London-New York 2004; E.L. WOR-

THINGTON (edited by), *Dimensions of forgiveness. Psychological research & theological perspectives*, Templeton Foundation Press, Philadelphia & London 1998.

P. Luciano Sandrin, *mi*

### TO1112 La persona di Sant'Ignazio di Loyola nell'Autobiografia

La ricerca della persona di sant'Ignazio ci apre il mondo vasto della spiritualità ignaziana. Lo studio della "Autobiografia" è la fonte primaria per entrare nella intimità della persona di sant'Ignazio. Il oggetto del corso è di far vedere allo studente l'agire di Dio nella vita di Sant'Ignazio. Dunque, il oggetto principale è la spiritualità ignaziana di cui la storia della persona di Sant'Ignazio forma parte. L'avvicinamento alla persona di sant'Ignazio avverrà attraverso lo studio del testo della "Autobiografia". Lo sviluppo del corso percorrerà un accompagnamento della persona d'Ignazio da Ignazio gentil uomo al Ignazio fondatore della compagnia di Gesù (Santo). Questo cammino vedrà i diversi fasi della vita d'Ignazio, cioè, Ignazio pellegrino, Ignazio studente, Ignazio amico e finalmente Ignazio fondatore. Tuttavia lui non smette di essere un pellegrino costante della volontà d' Dio durante tutta la sua vita.

**Bibliografia:** C. DE DALMASES, *Il Padre Maestro Ignazio. La vita e l'opera di sant'Ignazio di Loyola*, Jaca Book, Milano, 1984 (C. DE DALMASES, *El padre maestro Ignacio: breve biografía ignaciana*, Biblioteca de autores cristianos, Madrid, 1982); P. ENDEAN, "Who Do You Say Ignatius Is? Jesuit Fundamentalism and Beyond", *Studies in the Spirituality of Jesuits* 19/5 (1987), 1-53; J.M. RAMBLA BLANCH, (ed.), *El peregrino: autobiografía de San Ignacio de Loyola*, Mensajero-Sal Terrae, Bilbao-Santander, 1990; J.M. MCMANAMON, *The Text and Contexts of Ignatius Loyola's Autobiography*, Fordham University Press, New York, 2013; J.I. TELLECHEA IDÍGORAS, *Ignazio di Loyola, solo e a piedi*, Borla, Roma, 1990.

P. Pavulraj Michael/P. Paul R. Pinto

### TO1113 Teologia della musica

**Obiettivo:** Prendere consapevolezza del naturale bisogno del senso religioso di esprimersi nel linguaggio alto della Musica che nella sfera del sacro trova mirabile sintesi, costituendo (per sua vocazione e natura) un'esperienza strutturante, tramite la quale l'uomo può arrivare ad una mag-

gior conoscenza ed esperienza di Dio e di sé stesso. Si indicano criteri di giudizio sulla produzione musicale antica e modern.

**Contenuti:** Ricerca ed espressione del fondamento teologico della Musica a partire dalle radici bibliche fino ad evincere un'antropologia del "discorso musicale" e dell'espressione artistica legata al Logos. Trattati teologici e filosofici negli scritti dei Padri della Chiesa, nella Tradizione e nella modernità contemporanea, attraverso le maggiori testimonianze di autori e di opere.

**Bibliografia:** H.U VON BALTHASAR, *Lo sviluppo dell'idea musicale – Testimonianza per Mozart*, Glossa, Milano 1995; S. MILITELLO, *Fammi voce del Creato – Canto e Musica nella Liturgia*, Portalupi Editore, Alessandria 2003; S. MILITELLO, *La gioia del canto*, Effatà Editrice, Cantalupa 2007; J. RATZINGER, *Cantate al Signore un canto nuovo*, tr. it., Jaca Book, Milano 1996; P. SEQUERI, *Musica e mistica. Percorsi nella storia occidentale delle pratiche estetiche e religiose*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2005.

Dott. Sergio Militello

#### TO1114 Dallo scontro tra la donna e il drago dell'Apocalisse alla Chiesa nel mondo di oggi

Attraverso l'analisi di testi scelti del libro dell'Apocalisse il corso intende comprendere e decodificare i particolari simboli del *drago rosso*, delle due *bestie* e della *donna partoriente* per attualizzare il significato del *grande segno* nella storia. Il gruppo di ascolto, identificabile con la chiesa, scosso dalla potenza delle forze ostili, impersonate dal drago grande, riflettendo sul segno, visto "in cielo", luogo della trascendenza divina, prende coscienza dell'assoluta estraneità del "drago", comunque esso si chiami storicamente e qualunque cosa pretenda di fare, rispetto al mondo di Dio, e, attingendo alla forza della morte-resurrezione di Cristo, potrà vincere radicalmente il drago, nonostante gli aspetti duri e drammatici della contrapposizione, che si risolverà nella Gerusalemme nuova, alla quale i cristiani sanno già di appartenere.

**Bibliografia:** U. VANNI, *L'Apocalisse*, Bologna 2001; U. VANNI, *Apocalisse libro della Rivelazione*, Bologna 2012; U. VANNI, «La decodificazione del "grande segno" in Apocalisse 12,1-6», *Marianum* 121 (1978), 121-152; U. VANNI, «Il simbolismo nell'Apocalisse», *Gregorianum* 61 (1980), 461-506.

Dott.ssa Enrichetta Cesarale

### TO1115 Il sacrificio di lode: lettura dell'*Ordo missæ* nel messale di Paolo VI

**Obiettivi:** Per favorire una partecipazione attiva vera, il corso propone una lettura dell'*Ordo missæ* per scoprirne gli aspetti liturgici (storici) nonchè teologici e spirituali.

**Contenuti:** Proponendo un'indagine preciso sulla storia dei riti e della loro riforma conseguente al Concilio Vaticano II, l'argomento deve condurre a una intelligenza delle fonti bibliche e tradizionali dei riti e dei testi. Con speciale attenzione ai principi indicati dalla *Sacrosanctum Concilium*, sarà possibile individuare sul rito eucaristico un approccio teologico alla liturgia cristiana quale « *logikè latreia* » (Rm 12, 1).

**Bibliografia:** A. BUGNINI, *La riforma liturgica (1948-1975)*, CLV – Edizioni liturgiche, Roma, 1997 ; E. MAZZA, *L'Anafora Eucaristica – Studi sulle origini*, C.L.V. – Edizioni Liturgiche, Roma, 1992 ; J.A. JUNGMANN, *Missarum Sollemnia – Explication génétique de la messe romaine*, Aubier – Montaigne, Paris, 1951-1954 ; C. GIRAUDO, *Stupore eucaristico – Per una mistagogia della Messa « attraverso i riti e le preghiere »*, Libreria Editrice Vaticana, Vaticano, 2004; A. GRILLO, *La forma rituale della fede cristiana – teologia della liturgia e dei sacramenti agli inizi del XXI secolo*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani, 2011.

*Rev. Matthieu Rouille d'Orfeuille*

### TO1116 Blessed John Henry Newman: His Theology and Pastoral Method

**Obiettivi:** To understand why Cardinal Newman is so influential today, and how he helps us understand and dialogue with the modern world; his helpfulness in reading and applying Vatican II.

**Contenuti:** Theology of revelation; Christian and Catholic Faith; theology of Church; development of doctrine; theology in the university; the Christian Ideal of Holiness; Conscience.

**Prerequisiti:** Conoscenza della lingua inglese.

**Bibliografia:** J.H. NEWMAN, *Apologia pro vita sua; Difficulties of Anglicans*, vol. II; *An Essay on the Development of Doctrine*; I. KER, *The Achievement of John Henry Newman* (Collins, London 1990); T.J. NORRIS, *Cardinal Newman for Today* (Columba, Dublin 2014; New City Press, New York 2010).

*Rev. Thomas Norris*

### EB1001 Ebraico 1

**Obiettivo:** Offrire gli elementi indispensabili per la lettura, la composizione e la comprensione dei testi brevi nella lingua ebraica.

**Contenuto:** Il corso fornisce gli elementi di fonetica, ortografia, morfologia e sintassi della lingua ebraica. Nello specifico si studieranno: alfabeto e segni massoretici, sostantivo, articolo, preposizioni, aggettivi, participi, pronomi e forme Qal del verbo.

Svolgimento del corso. Durante ogni lezione verranno espone le nozioni della grammatica ebraica illustrate attraverso vari esercizi. Allo studente verrà richiesto di consolidare i contenuti acquisiti mediante un lavoro personale.

**Bibliografia:** T.O. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew*, London 1973. Esiste traduzione in italiano, spagnolo, portoghese, tedesco, francese, coreano, russo.

*Dott.ssa Elzbieta Obara*

### EB1002 Ebraico 2

**Obiettivo:** Offrire la possibilità di leggere e tradurre i testi della Bibbia Ebraica esaminandone le componenti grammaticali e sintattiche.

**Contenuto:** Il corso fornisce elementi più complessi del verbo e della sintassi ebraica. Nello specifico si studieranno le forme Nifal, Piel, Hifil e Hitpael del verbo. Per la sintassi si affronteranno diversi tipi di frasi (temporale, relativa, causale).

Svolgimento del corso. Durante ogni lezione verranno espone le nozioni della grammatica ebraica illustrate attraverso vari esercizi. Allo studente verrà richiesto di consolidare i contenuti acquisiti mediante un lavoro personale.

**Bibliografia:** T.O. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew*, London 1973. Esistono traduzioni in italiano, spagnolo, portoghese, tedesco, francese, coreano, russo.

*Dott.ssa Elzbieta Obara*

### GR1002 Greco 2

**Contenuti:** *Parte prima:* I verbi al futuro (indicativo, infinito, participio) attivo/medio/passivo; aoristo debole, forte e fortissimo (indicativo,

imperativo, infinito, participio, congiuntivo), attivo/medio/passivo; perfetto (indicativo, imperativo, infinito, participio, congiuntivo), attivo/medio/passivo; piuccheperfetto (indicativo), attivo/medio/passivo; presente (congiuntivo), attivo/medio/passivo. Aggettivi: comparativo e superlativo. Pronome relativo e proposizioni relative, il genitivo assoluto. *Parte seconda*: Traduzione di testi tratti dal Vangelo di Marco e Giovanni.

**Obiettivi:** Tradurre testi tratti da Marco e Giovanni (senza l'uso del dizionario di greco).

**Prerequisiti:** Aver superato l'esame del corso GR1001 (o essere dispensato dal corso), oppure aver superato il livello 1 dell'esame di qualificazione.

**Bibliografia:** F. SERAFINI, *Corso di Greco del nuovo Testamento. Con un'introduzione generale sulla Grammatica e sulla Sintassi a cura di Flaminio Poggi* (Cinisello Balsamo, Milano 2003, 2009); F. POGGI – F. SERAFINI, *Esercizi per il Corso di greco del Nuovo Testamento* (Cinisello Balsamo, Milano 2003, 2009). K. Aland – M. Black – C.M. Martini – B.M. Metzger – A. Wikgren, *The Greek New Testament* (London 1966, 1993[4]).

Dott. Vasile Babota

## CORSI DI LINGUA LATINA

### TL1011 Latino 1

**Obiettivo:** Apprendere gli elementi fondamentali della grammatica latina; impostare correttamente l'analisi e la traduzione di frasi semplici e articolate; uso del dizionario.

**Contenuto:** Alfabeto e pronuncia; sostantivo: le cinque declinazioni; aggettivo: le due classi; verbo: modi e tempi delle quattro coniugazioni nella diatesi attiva; parti invariabili del discorso: avverbi, congiunzioni, preposizioni; cenni elementari di sintassi.

**Svolgimento:** Si richiede la presenza ai 2/3 delle lezioni per l'accesso all'esame finale.

**Bibliografia:** Dispense del docente; F. CUPAILOLO, *Corso di lingua latina. Teoria*. Napoli 1991; V. TANTUCCI, *Urbis et orbis lingua*. Parte teorica, Bologna 2005; V. TANTUCCI – T. RIMONDI, *Urbis et orbis lingua*. Parte pratica, I, Bologna 2005.

Rev. Arkadiusz Nocoń

## TL1012 Latino 2

**Obiettivo:** Comprensione di testi latini dalla sintassi articolata.

**Prerequisiti:** Si richiede il superamento dell'esame del corso TL1011.

**Contenuto:** Aggettivo: comparativo e superlativo; pronomi e aggettivi pronominali: flessione e uso sintattico; verbo: modi e tempi delle quattro coniugazioni nella diatesi passiva, verbi deponenti, verbi irregolari; cenni di analisi del periodo.

**Svolgimento:** Si richiede la presenza ai 2/3 delle lezioni per l'accesso all'esame finale.

**Bibliografia:** Dispense del docente; F. CUPAIOLO, *Corso di lingua latina. Teoria*. Napoli 1991; V. TANTUCCI, *Urbis et orbis lingua*. Parte teorica, Bologna 2005; V. TANTUCCI – T. RIMONDI, *Urbis et orbis lingua*. Parte pratica, I, Bologna 2005.

*Rev. Arkadiusz Nocoń*

## JP2G23 Latin language I

**Content:** This annual course is an Introduction to the Elements of Latin Morphology, both regular and irregular (Verbs: finite forms, infinitives, participles, gerunds and gerundives; and Nouns: substantives, adjectives, and pronouns), and of Latin Syntax (cases' system, law of agreement, compound and complex sentences, periphrastic conjugations, uses of participles), with emphasis on the close reading, translation, study and discussion of ecclesiastical Latin texts, and attention to their characteristic language, syntax, and style.

**Objective:** The course features continued review of the grammatical principles of Latin and expansion of vocabulary. Close reading and study of ecclesiastical Latin texts.

**Bibliography:** J.F. COLLINS, *A Primer of Ecclesiastical Latin*, Washington (DC) 1991.

*Prof. Paolo Marpicati*

## SEMINARI TEMATICI

**TST102** **Fede, ragione e teologia in alcuni scritti di Joseph Ratzinger**

Il seminario intende approfondire il rapporto fra fede e ragione nella riflessione teologica. Prendendo in considerazione i tratti essenziali dell'esperienza della fede cristiana in un Dio personale, seguendo la proposta dell'autore, si metterà in luce il primato del *Logos*, mostrando come la Chiesa primitiva ha optato per il Dio dei filosofi rifiutando gli dèi delle religioni e dei miti. Si analizzerà, inoltre, il binomio fede e cultura nell'ambito della religione, denunciano la nociva separazione fra ragione e fede.

**Bibliografia:** J. RATZINGER, *Introduzione al Cristianesimo*, Brescia 2005<sup>13</sup>; ID., *Fede, verità, tolleranza. Il Cristianesimo e le religioni del mondo*, Siena 2005<sup>2</sup>.

*Rev. Walter Insero*

**TST105** **Teologia dell'oriente cristiano. Panorama storico**

**Descrizione:** Si presenta il quadro storico in cui si inserisce la teologia dell'Oriente cristiano e le linee generali del suo sviluppo. Lo scopo del seminario è offrire agli studenti l'opportunità di completare la loro formazione teologica con un panorama della teologia dell'Oriente cristiano, in linea con l'auspicio degli ultimi papi, che la Chiesa respiri con due polmoni, Oriente e Occidente cristiano.

**Bibliografia:** J. MEYENDORFF, *La teologia bizantina: sviluppi storici e temi dottrinali*, Casale Monferrato 1984, prima parte; P. SINISCALCO, *Le antiche chiese orientali: storia e letteratura*, Roma 2005.

*P. Peter Dufka*

**TST106** **La teologia della rivelazione**

**Obiettivi:** Introduzione allo studio della teologia attraverso l'acquisizione di un metodo di indagine dei principali temi riguardanti la rivelazione cristiana. Capacità di leggere ed analizzare un testo di teologia. La prova finale consisterà nella recensione di uno dei testi indicati nella bibliografia, o di un altro testo, scelto dallo studente in accordo col Direttore.

Natura e metodo della teologia. Il concetto biblico di rivelazione. Sviluppo storico del tema della rivelazione nella storia della teologia. La rivelazione nel Magistero della Chiesa, in particolare nel Concilio Vaticano I e nel Concilio Vaticano II (Cost. *Dei Verbum*). La rivelazione come Parola scritta e Parola trasmessa. Modelli teologici di comprensione della rivelazione.

**Bibliografia:** R. LATOURELLE, *La Teologia scienza della salvezza*, Assisi 1980; ID., *Teologia della Rivelazione*, Assisi 1980; G. O'COLLINS, *Teologia fondamentale*, Brescia 1982; ID., *Il recupero della teologia fondamentale*, Città del Vaticano 1996; R. FISICHELLA, *Introduzione alla teologia fondamentale*, Casale Monferrato 1994; R. FISICHELLA, ed., *La teologia fondamentale. Convergenze per il terzo millennio*, Casale Monferrato 1997; J. WICKS, *La divina rivelazione e la sua trasmissione*, PUG, Roma 1995; D. HERCSIK, *Elementi di teologia fondamentale*, Bologna 2006.

Mons. Mario Pangallo

### TST107 Il metodo teologico: una breve introduzione

**Contenuti:** Il corso si propone di essere una breve introduzione allo studio della Teologia, consiste in un lavoro su un dizionarietto teologico, con voci relative alla Teologia, alla Parola di Dio, alla Tradizione e al Magistero; breve ripasso degli elementi della metodologia generale. Introduzione ai vari ambiti della Teologia: Maria, immagine della Teologia, Cristo, vera Teologia; funzione e limiti della Teologia, la problematica cristologica, scritturistica, trinitaria, antropologica, ecclesiologica, sacramentale, escatologica. L'esame richiede un elaborato che, partendo dalle voci del dizionarietto, approfondisca qualche aspetto delle fonti proprie della Teologia.

**Bibliografia:** J. WICKS, *Introduzione al metodo teologico*, Casale Monferrato (AL) 1994; J.P. TORREL, *La Teologia Cattolica*, Milano 1998; J. RATZINGER, *Natura e compito della Teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Milano 1993.

Rev. Francesco Zanoni

### TST109 Faith, Reason, Theology

An introduction to the nature and method of Catholic theology, with emphasis on the act of faith, the relation between faith and reason, and the use of theology's "sources" in scripture, tradition and the magisterium.

**Bibliografia:** A. NICHOLS, *The Shape of Catholic Theology*, Collegeville 1991.

*Mons. William Millea*

### TST115 *Gesù il Cristo: La riflessione cristologica di Walter Kasper*

Il seminario su Gesù il Cristo offre una possibilità di una riflessione approfondita sul fondamento della fede cristiana e delinea la tradizione cristologica nel contesto del pensiero odierno. Partendo dalle questioni storiche e religiose su Gesù Cristo, il libro descrive la sua storia e il suo destino fino alla sua morte e risurrezione. L'analisi del mistero di Gesù Cristo come figlio di Dio e figlio dell'uomo mette in luce il suo essere "vero Dio" e "vero uomo".

**Obiettivo:** Approfondire il fondamento cristologico della fede cristiana.

**Metodo:** Si richiede ad ogni studente l'esposizione di un capitolo del libro; inoltre, come prova finale, si richiede un elaborato su uno dei temi trattati.

**Bibliografia:** W. KASPER, *Gesù il Cristo*, Brescia 2004; G. IAMMARONE – al., *Gesù Cristo: volto di Dio e volto dell'uomo*, Napoli 1992; R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo*, vol. 1, Cinisello Balsamo 1996; J. RATZINGER, *Gesù di Nazaret*, Milano 2007.

La bibliografia sussidiaria verrà indicata durante le sedute del Seminario.

*P. Prem Xalxo*

### TST116 *The Craft of Theology*

In this seminar, with Dulles as our principle guide, we begin by asking: "What is theology?". We go on to explore the nature of revelation and the respective roles of revelation, reason, experience, and the situation as source of theology. Employing also the thought of Lonergan, we explore the relationship between theology and other disciplines such as the humanities and social sciences. The main aim is to acquire a good understanding of how important is the question of what method we are employing when we do theology.

**Bibliografia:** A. DULLES, *The Craft of Theology*, New York 1995; B. LONERGAN, *Method in Theology*, London 1972; K. RAHNER, *Foundations of Christian Faith*, New York 1986; J. WICKS, *Doing Theology*, Mahwah 2009.

*P. Gerard Whelan*

### TST121 Révélation divine, Tradition, Ecriture, Magistère

Ce séminaire propose de lire la constitution dogmatique *Dei Verbum* pour découvrir la nature de la révélation divine et comment sa transmission se poursuit aujourd'hui dans l'Eglise. Une attention particulière sera donnée à l'analyse du texte et à la cohérence de sa doctrine dans l'ensemble des documents conciliaires. Les étudiants feront un exposé semestriel qui donnera lieu à un *elaborato* final; ils devront également rendre chaque semaine, en une page, une synthèse personnelle sur le paragraphe exposé.

**Bibliografia:** F.G. HELLÍN, *Constitutio Dogmatica De Divina Revelatione Dei Verbum, Concilii Vaticani II Synopsis in ordinem redigens schemata cum relationibus necnon Patrum orationes atque animadversiones*, Libreria Editrice Vaticana, Vatican, 1993 ; B.D. DUPUY (sous la direction de), *Vatican II – La Révélation divine*, Tomes I et II, Unam Sanctam 70 a – 70 b, le Cerf, Paris, 1968.

*Rev. Matthieu Rouille d'Orfeuille*

### TST124 Faith, Reason, Theology

During the first semester, students enrolled in the first-year seminar, *Faith, Reason, and Theology*, will be exposed to the major aspects of Fundamental Theology, e.g., Theology, Faith, Revelation, Sacred Scripture, Sacred Tradition, and the Magisterium.

**Bibliografia:** J. WICKS, SJ, *Doing Theology*; J. DANIELOU – H. MARROU, *The First Six Hundred Years*; A. DULLES, SJ, *Models of Revelation*; A. NICHOLS, OP, *The Shape of Catholic Theology: An Introduction to Its Sources, Principles, and History*; Y. CONGAR, OP, *Tradition and Traditions: The Biblical, Historical, and Theological Evidence for Catholic Teaching on Tradition*.

*Rev. Daniel Hanley*

### TST127 Fare teologia: questioni di metodo

**Obiettivi:** Il seminario si propone di affrontare le domande fondamentali della metodologia teologica.

**Contenuti:** Si studieranno i contenuti fenomenologici ed ermeneutici che radicano la teologia nel deposito della fede, essa infatti non può pre-

scindere dalla Rivelazione e dalla Tradizione ecclesiale. Si prenderà in esame la sua funzione vitale nella Chiesa – cioè nell’esistenza cristiana personale – in quanto edifica la comunità dei credenti, e fa risplendere l’intelligenza e la bellezza del messaggio di Cristo dinanzi agli uomini e alle donne di oggi.

**Bibliografia:** Z. ALSZEGHY – M. FLICK, *Come si fa la teologia, Introduzione allo studio della teologia dogmatica*, Paoline, Alba (TO) 1974; J. RATZINGER, *Natura e compito della Teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Jaca Book, Milano 1993; I. SANNA, *Il sapere teologico e il suo metodo*, Dehoniane Bologna 1993; D. HERCSIK, “La teologia è una ‘scienza’. Riflessioni sullo statuto epistemologico della teologia”, in M.C. APARICIO VALLS – C. DOTOLÒ – G. PASQUALE, *Sapere teologico e unità della fede*, PUG Roma 2004, 35-54.

*Dott.ssa Alberta Maria Putti*

### TST128 Cos’è teologia? Metodo e contenuti della teologia lungo i secoli

Analogamente alla domanda “Cos’è filosofia?”, si pone la domanda circa la natura, il metodo e i contenuti della teologia, anche in rapporto ad altre discipline e scienze e secondo una prospettiva storica. Si esaminerà in che modo autori di diverse epoche hanno compreso l’esercizio e il metodo della teologia.

**Bibliografia:** J. RATZINGER, *Natura e compito della Teologia*, Milano 2005; R. LATOURELLE SJ, *La teologia, scienza della salvezza*, Assisi 2005; R. FISICHELLA – M. SECKLER, «Teologia», in *Dizionario di Teologia Fondamentale*; Y. CONGAR, *La fede e la teologia*, Desclée 1967; K. RAHNER – H. VORGLIMMER, *Dizionario di teologia*, ad vocem

*Mons. Melchor José Sánchez de Toca y Alameda*

### TST129 The Nature, Method and Sources of Theology

An introduction to the nature and method of Theology, with emphasis on Revelation, its transmission and credibility, the act of faith, the relation between faith and reason, and the use of the sources of Theology in Scripture, Tradition and Magisterium. Objectives: to develop intellectual competence regarding the doctrine, themes and primary texts of Fundamental Theology; to develop the ability to synthesize another’s ideas and

to present them clearly, fairly and critically both orally and in writing; to learn how to think theologically by integrating one's faith, reason and love.

**Bibliografia:** A. NICHOLS, *The Shape of Catholic Theology*; R. LATOURELLE, *Theology: the Science of Salvation*; T. AQUINAS, *Summa Theologiae*; D. HERCSIK, *Elementi di teologia fondamentale*; H. URS VON BALTHASAR, *Love Alone is Credible*.

*Mons. John Cibak*

### **TST130 Introduction to Theological Method I: Transmission of Divine Revelation and Christology**

This class intends to introduce students to the formal study of theology through an investigation and discussion of the concept and sources of Divine Revelation, namely Sacred Scripture and Sacred Tradition, as well as exploring selected themes in Christology and Soteriology.

**Bibliografia:** R. KERESZTY, *Jesus Christ: Fundamentals of Christology*, Staten Island, 1991; R. LATOURELLE, *Theology of Revelation*, Staten Island, 1987; A. NICHOLS, *The Shape of Catholic Theology*, Edinburgh, 1991; G. O'COLLINS, *Interpreting Jesus*, New York, 2002; J. WICKS, *Introduction to Theological Method*, Assisi, 1994.

*Rev. Peter C. Harman*

### **TST131 Introduzione alla *Somma di Teologia* di San Tommaso d'Aquino**

**Obiettivi:** Percorreremo le tre parti dell'opera capitale dell'Angelico Dottore in vista dello sviluppo di un abito di familiarità col suo metodo teologico, e di conoscenza delle dottrine fondamentali che appoggiano l'architettura della sua sintesi.

**Contenuti:** Vedremo dei testi su Dio Uno e Trino, la creazione, la morale e la grazia, Cristo e i sacramenti, cercando di cogliere la loro importanza per l'interpretazione della realtà attuale alla luce della fede e il loro influsso nel magistero della Chiesa, specialmente nel Concilio Vaticano II. Considereremo le ragioni, alla luce dei testi, per le quali la teologia di San Tommaso è stata proposta dai documenti ecclesiali dei Sommi Pontefici e del Vaticano II come guida di tutta la formazione teologica nel contesto della cultura moderna e contemporanea.

**Bibliografia:** SANCTI THOMAE AQUINATIS, *Summa Theologiae*; I. ANDEREGGEN, *Introduzione alla Teologia di San Tommaso*, Roma 1996; ID., *Introducción a la teología de Tomás de Aquino*, Buenos Aires 1992. ID., *El estudio de la filosofía y la teología de S. Tomás según la Lumen Ecclesiae de Pablo VI*, en *Sapientia* 235 (2014) 5-28.

Rev. Ignacio Andereggen

### TST202 La riflessione cristologica di Walter Kasper

Il seminario prende in esame, dopo una breve presentazione dell'autore, la questione cristologica odierna all'interno della quale si iscrive il suo prezioso contributo. Partendo dall'analisi del messaggio del Dio di Gesù Cristo, rivelatosi come Padre e dall'interpretazione teologica della figliolanza, sarà presentato il mistero della persona di Cristo, delineando l'identità del Figlio di Dio. Si approfondirà, in seguito, lo sviluppo relativo a Gesù Cristo come figlio dell'uomo, mettendo in luce il suo essere «vero uomo», il carattere umano e la concretezza della salvezza, la prospettiva escatologica e soteriologica della morte di Gesù, per poi analizzare il fondamento ed il contenuto della fede nella risurrezione.

**Bibliografia:** W. KASPER, *Per un rinnovamento del metodo teologico*, Brescia 1992<sup>3</sup>; ID., *Gesù il Cristo*, Brescia, 1996<sup>8</sup>; ID., *Il Dio di Gesù Cristo*, Brescia 2003, 183-267.

Rev. Walter Insero

### TST205 Teologia dell'oriente cristiano. Panorama sistematico

**Descrizione:** Nel quadro storico si inseriscono i temi principali e dottrinali dell'oriente cristiano. I temi sono i seguenti. La creazione, l'uomo, Gesù Cristo, lo Spirito santo, Dio trino, la teologia sacramentali, l'eucaristia, la chiesa nel mondo ecc. Si tratta di temi fondamentali dell'oriente cristiano che saranno presentati con le specificità e con lo scopo di ampliare lo sguardo teologico degli studenti.

**Bibliografia:** J. MEYENDORFF, *La teologia bizantina: sviluppi storici e temi dottrinali*, Casale Monferrato 1984, seconda parte; P.G. GIANAZZA, *Temi di teologia orientale* 1,2, Bologna 2010.

P. Peter Dufka

### TST206 Cristo e la Chiesa segni di salvezza

**Obiettivi:** Acquisizione della capacità di riflettere su un tema teologico e di elaborare una trattazione scritta nel merito. Si richiederà come prova finale un breve saggio su uno dei temi trattati.

La credibilità di Gesù di Nazareth. L'accesso a Gesù attraverso i Vangeli. La predicazione di Gesù. I miracoli. La Risurrezione di Gesù, oggetto e motivo di credibilità. La credibilità della Chiesa. La testimonianza ecclesiale, segno credibile della salvezza.

**Bibliografia:** R. LATOURELLE, *A Gesù attraverso i Vangeli*, Assisi 1982; ID., *Cristo e la chiesa segni di salvezza*, Assisi 1971; S. PIÉ-NINOT, *La teologia fondamentale*, Brescia 2002 (capitoli III e IV).

Mons. Mario Pangallo

### TST207 Fede e ragione: le due ali dello spirito

Alla luce dell'Enciclica *Fides et Ratio* di Giovanni Paolo II e del "Discorso di Regensburg" di Benedetto XVI e di "Introduzione al Cristianesimo" di J. Ratzinger, si svilupperà una riflessione sull'urgenza, nel contesto attuale, di recuperare un rapporto solido tra fede, teologia e ragione. Il corso si propone come un avvio al Seminario di ricerca. L'esame finale consiste in un elaborato di circa 15 pagine sul tema presentato in classe.

**Bibliografia:** GIOVANNI PAOLO II, *lettera Enciclica "Fides et Ratio"*, Città del Vaticano 1998; J. RATZINGER, *Introduzione al Cristianesimo*, Brescia 2003; J. COLLANTES, *La fede della Chiesa Cattolica. Le idee e gli uomini nei documenti dottrinali del magistero*, Città del Vaticano 1993.

Rev. Francesco Zanoni

### TST209 Christology and Trinity

A study of the development of the Church's christological and trinitarian doctrine, concentrating on the study of primary sources and questions of theological method.

**Bibliografia:** W. KASPER, *The God of Jesus Christ*, London 1984.

Mons. William Millea

### TST215 **Le strutture fondamentali della fede cristiana nel pensiero di Joseph Ratzinger**

Il seminario tematico su Introduzione al cristianesimo: lezioni sul simbolo apostolico è una apertura per uno studio profondo della teologia di Joseph Ratzinger. Per un tempo caratterizzato da una crescente secolarizzazione e irreligiosità, l'analisi della professione di fede offre la possibilità di comprendere le diverse forme della fede cristiana nel mondo attuale e la sua rilevanza.

**Obiettivi:** Approfondire la conoscenza delle strutture della fede cristiana attraverso l'analisi della professione di fede.

**Metodo:** Si richiede ad ogni studente l'esposizione di un capitolo del libro; inoltre, come prova finale, si richiede un elaborato su uno dei temi trattati.

**Bibliografia:** J. RATZINGER, *Introduzione al cristianesimo: lezioni sul simbolo apostolico*, Brescia 2005; ID., *Fede, verità, tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Siena 2005; U. CASALE, ed., *Fede, ragione, verità e amore: La teologia di J. Ratzinger*, Città del Vaticano 2009; S. SABUGAL, *Credo: la fede della chiesa*, Città del Vaticano 2009.

La bibliografia sussidiaria verrà indicata durante le sedute del Seminario.

P. Prem Xalxo

### TST216 **Jesus Christ in Scripture, Culture and Theology**

The students having studied the main lines of Catholic Christology already, this seminar seeks to deepen their understanding and to connect it to various aspects of contemporary discussion. First we perform a historical study of how Jesus has always been interpreted according to the cultures doing the interpreting (while remaining within the constraints of orthodox doctrine). Next we explore some key current questions, especially that of how to explain who is Christ in culture that is globalizing and multi-religious.

**Bibliografia:** W. LOEWE, *The College Student's Introduction to Christology*; Collegeville, Min, 1996; J. H. CHARLES WORTH, *The Historical Jesus; An Essential Guide*; J. PELIKAN, *Jesus through the Centuries*, London 1999.

P. Gerard Whelan

**TST221 Le Fils de Dieu, Un de la Trinité, s'est vraiment fait homme pour nous sauver**

Ce séminaire se penchera sur la Tradition patristique et médiévale, de Tertullien à Bonaventure, pour mettre en évidence les étapes et les arguments du développement de la théologie trinitaire et de la christologie. Une attention particulière sera donnée à la manière dont ces textes sont intégrés à la théologie et reçus dans le magistère actuel (Concile Vatican II, *Catéchisme de l'Eglise Catholique*). Les étudiants feront un exposé semestriel qui donnera lieu à un *elaborato* final ; ils devront également rendre chaque semaine, en une page, une synthèse personnelle sur le texte exposé

La bibliographie sera donnée tout au long du séminaire.

*Rev. Matthieu Rouille d'Orfeuil*

**TST224 Christology and Trinity**

A study of the development of the Church's christological and trinitarian doctrine, concentrating on the study of primary sources and questions of theological method.

**Bibliografia:** JOSEPH RATZINGER, *Introduction to Christianity*; W. KASPER, *The God of Jesus Christ*; Y. CONGAR, OP, *I Believe in the Holy Spirit*; R. BARRON, *The Priority of Christ*; B. FORTE, *The Trinity as History*.

*Rev. Daniel Hanley*

**TST228 Il dialogo fede e cultura nel magistero e nella teologia contemporanea**

La fede esiste sempre e solo in un contesto e in categorie culturali determinate. Si cercherà di esaminare qual è la natura peculiare della fede, sia del atto di fede (*fides qua*), sia dei contenuti della fede (*fides quae*) con la cultura e le culture, alla luce del Magistero recente, in particolare dal Concilio Vaticano II (GS) fino ai nostri giorni.

**Bibliografia:** PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA, *Fede e cultura. Antologia di testi del Magistero Pontificio da Leone XIII a Giovanni Paolo II*; H. CARRIER SJ, *Lexique de la culture. Dictionnaire pour l'analyse culturel et l'inculturation* ; H. CARRIER, SJ, *Évangile et cultures. De Léon XIII à Jean Paul II* ;

J. RATZINGER, *Fede, verità, tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Cantagalli, Siena 2003.

*Mons. Melchor José Sánchez de Toca y Alameda*

### **TST229 Select Themes in Christology and Trinity Theology**

A study of select themes in Christology and of the genetic development of the Church's Trinitarian doctrine, concentrating on patristic and scholastic sources. This seminar builds upon the principles introduced in TST113 regarding the nature, method and sources of Theology. Objectives: to become competent in expounding the Church's doctrine concerning Jesus Christ and the Blessed Trinity; to continue developing the ability to synthesize another's ideas and to present them clearly, fairly and critically both orally and in writing; to continue learning how to think theologically by integrating one's faith, reason and love.

**Bibliografia:** ANSELM, *Cur Deus Homo*; THOMAS AQUINAS, *Summa Theologiae*; GREGORY OF NAZIANZEN, *Five Theological Orations*; AUGUSTINE, *De Trinitate*; BONAVENTURE, *Itinerarium mentis ad Deum*.

*Mons. John Cibak*

### **TST230 La teologia nel XX secolo: definizione e metodo in alcune figure di teologi**

La teologia contemporanea è stata preparata dalla ricerca di significativi teologi dello scorso secolo. Durante il seminario esamineremo il concetto di teologia seguendo i profili e le prospettive di pensiero di alcuni teologi e le metteremo a confronto con il tempo presente. L'obiettivo è acquisire una formazione più ampia sul concetto di teologia cristiana. Alcuni dei temi che prenderemo in esame: necessità e definizioni, oggetto e soggetto della teologia; la realtà plurale dell'età contemporanea e la sua frammentarietà; il teologo e la sua funzione ecclesiale; la teologia rispetto alle altre scienze. Infine vedremo le sfide: l'uomo libero dinanzi all'auto comunicazione di Dio; conoscenza e responsabilità di accogliere e testimoniare la fede; e dunque, la teologia come espressione estetica.

**Bibliografia:** Y. M.-J. CONGAR, *Théologie*, in *Dictionnaire de Théologie catholique*, tomo XV, coll.341-502, Letouzei & Ané, 1946-2006 Paris;

tr. it: *Teologia. Una riflessione storica e speculativa sul concetto di teologia cristiana*, Città del Vaticano 2011; J. RATZINGER, *Natura e compito della Teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Jaca Book, Milano 1993; H. U. VON BALTHASAR, *La verità è sinfonica*, Jaca Book, Milano 1991<sup>3</sup>; K. RAHNER, *Corso fondamentale sulla fede*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI), 1990<sup>5</sup>.

*Dott.ssa Alberta Maria Putti*

### **TST232 Introduction to Theological Method II: Credibility of Divine Revelation and Doctrine of God**

This class, building on the foundations of the first semester seminar, intends to discuss the credibility of Divine Revelation, the distinct nature of the discipline of fundamental theology, as opposed to dogmatic theology, as well as exploring selected themes in Trinity and Doctrine of God.

**Bibliografia:** R. FISICHELLA, *Introduction to Fundamental Theology*, Assisi, 1994; W. KASPER, *The God of Jesus Christ*, New York, 1984; L. LADARIA, *The Living and True God: The Mystery of the Trinity*, Miami, 2010; R. LATOURELLE, *Theology: Science of Salvation*, Staten Island, 1969; J. O'DONNELL, *The Mystery of the Triune God*, New York, 1988.

*Rev. Peter C. Harman*

#### SEMINARI BIBLICI

### **TSA010 Il timore di Dio e la sapienza nelle tradizioni veterotestamentarie**

Il seminario intende approfondire alcuni aspetti del timore di Dio e della sapienza biblica, come pure la loro mutua relazione attraverso una lettura critica e scientifica di brani scelti dai libri veterotestamentari (Pentateuco, Profeti, Scritti). Un'attenzione particolare sarà prestata alla tradizione sapienziale. I partecipanti saranno introdotti alle tecniche esegetiche di un brano biblico, ai simboli più importanti e alle figure fondamentali della poesia biblica.

Oltre alla conoscenza dei procedimenti basilari dell'esegesi biblica, l'obiettivo principale è quello di offrire una comprensione più esatta del

contenuto profondo del timore del Signore (da non ridurre a paura o a stereotipato e sentimentalistico amore nei confronti di Dio), come pure l'apprezzamento della ricchezza multiforme della sapienza della ricchezza multiforme della sapienza del popolo eletto.

**Bibliografia:** G. VON RAD, *La sapienza in Israele*, Genova 1998 (specie pp. 57-74); H. SIMIAN-YOFRE (ed.), *Metodologia dell'Antico Testamento*, Bologna 1994, 2009; N. CALDUCH-BENAGES, "Timore di Dio", in R. PENNA *et al.* (ed.), *Temi teologici della Bibbia*, Cinisello Balsamo 2010, 1423-1431; D.A.N. NGUYEN, "Figlio mio, se il tuo cuore è saggio". *Studio esegetico-teologico del discorso paterno in Pro 23,15-28* (Analecta Gregoriana 299), Roma 2006.

*P. Dinh Anh Nhue Nguyen, ofmconv*

### **TSA013 Il timore di Dio e la sapienza nelle tradizioni veterotestamentarie**

Cfr. descrizione TSA010

*P. Dinh Anh Nhue Nguyen, ofmconv*

### **TSA030 Il libro dei Salmi. La preghiera di Israele e della Chiesa**

Il Salterio si presenta come il repertorio più caratteristico della preghiera biblica ed è un libro essenziale per la teologia e l'antropologia dell'Antico Testamento. Nei salmi è proprio l'esistenza umana, nelle sue molteplici sfaccettature (dolore, paura, gioia, ecc.), a divenire un luogo di rivelazione e di incontro con Dio. Il seminario intende quindi affrontare alcuni salmi decisivi per la tradizione orante di Israele al fine di condurre i partecipanti all'elaborazione di un breve studio su un testo scelto.

Le sedute hanno come scopo principale quello di favorire una prima conoscenza del procedere esegetico. Visto il carattere lirico del Libro dei Salmi, si riserverà una speciale attenzione a quegli aspetti metodologici più utili alla lettura di testi poetici.

**Bibliografia:** P. BEAUCHAMP, *Psaumes nuit et jour*, Paris 1980 (tr. it.); R. ALTER, *The Art of Biblical Poetry*, 1985 (tr. it.); K. SEYBOLD, *Poetik der Psalmen*, Stuttgart 2003 (tr. it.); G. BARBIERO, *Il regno di JHWH e del suo Messia: salmi scelti dal primo libro del Salterio*, Roma 2008.

*Rev. Fabrizio Ficco*

### TSA040 Il libro dell'Esodo. Il racconto della liberazione

Il libro dell'Esodo è un testo cruciale per la teologia biblica poiché offre al fedele il racconto fondatore della liberazione. L'evento dell'uscita dall'Egitto, infatti, è decisivo per la Rivelazione del Signore e rappresenta quindi il nucleo centrale della fede di Israele. Nelle sedute di seminario saranno affrontati alcuni testi significativi della prima sezione dell'Esodo per condurre i partecipanti all'elaborazione di un breve studio personale.

Gli incontri avranno lo scopo principale di presentare alcune operazioni esegetiche basilari. Nel corso del seminario sarà riservata una speciale attenzione all'analisi narrativa e allo studio lessicografico.

**Bibliografia:** B.S. CHILDS, *The Book of Exodus. A Critical, Theological Commentary*, OTL, London 1974 (tr. it.); J.L. SKA, «I nostri padri ci hanno raccontato». *Introduzione all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento*, Bologna 2012; M. PRIOTTO, *Esodo. Nuova versione, introduzione e commento*, I libri biblici. Primo Testamento 2, Milano 2014.

Rev. Fabrizio Ficco

### TSA041 La benedizione di Dio nel libro della Genesi

**Obiettivi:** Verificare, attraverso una puntuale analisi narrativa dei testi, il ricongiungersi della «benedizione di Abramo» all'originario progetto divino sotteso alla «benedizione della creazione»: la pienezza di vita degli esseri umani nell'armonia delle relazioni tra loro, con Dio ed il creato.

**Contenuto:** La benedizione di Dio è una delle grandi tematiche che attraversano il libro della Genesi, dove si distinguono la «benedizione della creazione» e la «benedizione di Abramo». La prima, donata a tutti i viventi all'atto della creazione e reiterata a Noè e ai patriarchi, è incentrata sul dono della fecondità e della moltiplicazione ed è incondizionata. La seconda, donata ad Abramo e rinnovata ad Isacco e a Giacobbe, contiene la promessa della grande discendenza ed è seguita da quella del paese da abitare e dall'alleanza; destinata ad estendersi a tutte le «famiglie», o «popoli», della terra è inoltre legata ad un impegnativo percorso di crescita.

**Bibliografia:** S. KAMINSKY, «The Theology of Genesis», in C.A. EVANS – J.N. LOHR – D.L. PETERSEN, ed., *The Book of Genesis. Composition, Reception, and Interpretation*, Leiden - Boston 2012, 635-656; J.D. MACCHI, «La bénédiction dans la Bible hébraïque», in M.-H. ROBERT – J.

MATTHEY – C. VIALLE, ed., *Figures bibliques de la mission. Exégèse et théologie de la mission*, Paris 2010, 23-48; D. NEUHAUS – A. MARCHADOUR, *La terra, la Bibbia, la storia*, Milano 2007, 27-81.217-224 (orig. fr.); J.P. SONNET, «L'analisi narrativa dei racconti biblici», in M. BAUKS – C. NIHAN, ed., *Manuale d'esegesi dell'antico Testamento*, Bologna 2010, 45-85 (orig. fr.); A. WÉNIN, *Da Adamo ad Abramo, o l'errare dell'umano. Lettura narrativa e antropologica della Genesi*, Bologna 2008 (orig. fr.).

Dott.ssa Emanuela Zurli

#### TSA045 Theophanies in the Pentateuch and in the Historical Books

**Description:** Theophanies are those moments in which the deity 'encounters' the human being(s) in a particular way. There are many texts in the Pentateuch and in the historical books which describe God's revelation to human being(s). As a rule, a theophany has deep impact on the subsequent life of humans as well as on the place where it takes place. Questions: In what way God reveals Himself to human being(s)? What are the effects of such revelations?

**Methodology:** Narrative and comparative study of selected theophany texts.

**Aim:** Enable the participants to: 1) get acquainted with the basic principles of the narrative method; 2) grasp the theological messages hidden within the theophany stories.

**Bibliography:** J.L. SKA, «*Our Fathers Have Told Us*». *Introduction to the Analysis of Biblical Narratives*, Roma 1990; G.W. SAVRAN, *Encountering the Divine: Theophany in Biblical Narrative*, JSOT.SS 420, London – New York 2005.

Dott. Vasile Babota

#### TSA046 Le storie uniche ed universali di Abramo, Isacco e Giacobbe

**Contenuto:** Tra le storie bibliche svolgono un ruolo particolare quelle di Abramo, Isacco e Giacobbe, i patriarchi del popolo scelto da Dio per realizzare – dopo il fallimento dell'umanità dei primordi – il progetto di vita contenuto nella benedizione delle origini. Abramo, «il padre della fede» e primo chiamato da Dio a compiere un percorso di crescita; suo fi-

glio Isacco, «l'erede della promessa» e primo sopravvissuto; Giacobbe-Israele, «l'eponimo del popolo eletto» e primo lottatore: a partire dalle loro vicende esemplari, credenti e non di ogni epoca possono interrogarsi sul mistero della propria esistenza.

**Obiettivi:** Verificare, attraverso una puntuale analisi narrativa dei testi, lo straordinario spessore antropologico di alcuni personaggi biblici e la loro capacità di coinvolgere il lettore orientandone, eventualmente, il cammino di fede.

**Bibliografia:** R. ALTER, *L'arte della narrativa biblica*, Brescia 1990, 13-36.37-64.141-159.187-212.213-226 (orig. ingl.); P. BEAUCHAMP, *Cinquanta ritratti biblici*, Assisi 2004, 33-65 (orig. fr.); R.W.L. MOBERLY, *The Theology of the Book of Genesis*, Cambridge 2009, 1-41.121-161.179-246; J.P. SONNET, «Piccola fenomenologia dei personaggi biblici», in ID., *L'alleanza della lettura. Questioni di poetica narrativa nella Bibbia ebraica*, Roma-Milano 2011, 163-181; A. WÉNIN, «L'histoire d'Abraham dans la Genèse et dans les autres récits de l'A. T. Une approche narrative», *Ricerche Storico-Bibliche* 26/1-2 (2014) 49-73.

Dott.ssa Emanuela Zurli

## TSA047 The Priesthood in the Old Testament

**Description:** The priesthood functioned as an Israelite institution until the destruction of the Temple in 70 AD. This seminar seeks to study the various priestly traditions in the OT. *First*, we shall analyze the identity of the “Levites”, “Levite priests”, “sons of Zadok”, “sons of Aaron”, and others. *Second*, we shall analyze the various functions that each priestly class had to perform. Question: What were the differences between the priestly classes and their functions?

**Methodology:** Comparative study of selected texts on priests and priestly traditions.

**Aim:** Enable the participants to: 1) distinguish between the various literary traditions regarding priests and their historical contexts; 2) grasp the main theological message of each literary tradition.

**Bibliography:** M. BAUKS – CH. NIHAN, *Manuale di esegesi dell'Antico Testamento*, Bologna 2010 (orig. French); A. CODY, *A History of Old Testament Priesthood*, AnBib 35, Rome 1969; L. SABOURIN, *Priesthood: A Comparative Study*, StHR 25, Leiden 1973.

Dott. Vasile Babota

### TSA048 Alla ricerca del volto di Dio nei racconti del Pentateuco

Nella bibbia l'esperienza di Dio costituisce la chiave di volta dell'esistenza umana, tanto individuale quanto collettiva. Si tratta di un momento in cui l'uomo è chiamato a confrontare l'immagine di Dio che si è costruito con il Volto autentico di Dio che si manifesta nella sua libertà e che sconvolge frequentemente i canoni ristretti della prospettiva umana.

Dal punto di vista contenutistico l'obiettivo del seminario è quello di esaminare le dinamiche dell'incontro di Dio con alcune figure rappresentative del Pentateuco (Abramo, Giacobbe, Mosè ecc.).

Dal punto di vista metodologico si presenteranno alcuni principi basilari dell'analisi narrativa con lo scopo di verificarne l'applicazione nello studio dei racconti biblici.

**Bibliografia:** R. ALTER, *L'arte della narrativa biblica* (Brescia 1990); J.L. SKA, «Our Fathers Have Told Us». Introduction to the Analysis of Hebrew Narratives (SubBib 13; Roma 1990).

Bibliografia relativa ai singoli racconti verrà indicata nel corso del seminario.

Dott.ssa Elzbieta Obara

### TSA049 Salvezza e creazione nell'Antico Testamento

**Obiettivi:** Lo studente è introdotto alla pratica della ricerca biblica ed è stimolato a presentare in modo organico un tema di teologia mediante la consultazione dei principali strumenti del settore.

**Contenuti:** Ripercorrendo importanti passi del Pentateuco (Gen 1; 6-9; Es 15), dei Profeti (Is 40; 65; Ez 37), degli Scritti (Sal 136; 146; Gb 19; 38) e dei deuterocanonici (2Mac 7; Sap 9) si osserverà come la solidità della creazione sia segno del Signore che vuole la vita e come l'esperienza della salvezza suscita in Israele la fede in Dio Creatore. Il Re dei cieli interviene nella storia quando il male ha prevalso, concede la sapienza, dona una sua parola capace di riaprire alla vita. Le sue vie sono misteriose quanto imperscrutabili sono i segreti del cosmo eppure chi è salvato ne assicura l'esistenza.

**Bibliografia:** B.F. BATTO, *In the Beginning. Essays on Creation Motifs in the Ancient Near East and the Bible*, Winona Lake 2013; J. BLENKINSOPP, *Creazione, de-creazione, nuova creazione*. Introduzione e commento a Genesi 1-11, Bologna 2013; M.V. FABBRI – M. TÁBET (edd.), *Creazione e salvezza nella Bibbia*. Atti dell'XI Convegno internazionale della Facoltà di teologia, Roma, 8-9 marzo 2007, Roma 2009; K. LÖNING – E. ZENGER, *In*

*principio Dio creò. Teologie bibliche della creazione*, Brescia 2006; R. RENDTORFF, «Creation and Redemption in the Torah», in L.G. PERDUE (ed.), *The Blackwell Companion to the Hebrew Bible*, Oxford 2001, 311-320.

*Rev. Marco Settembrini*

### **TSA050 Il Dio violento nell'Antico Testamento**

**Contenuti:** L'idea di un Dio buono e misericordioso è posta seriamente in discussione da alcuni testi biblici, perché è innegabile che l'intransigenza e la violenza, segnano esplicitamente le manifestazioni della fede israelitica e, in particolare, il monoteismo. Nelle pagine dell'Antico Testamento si segnala, in particolare, la violenza contro il paganesimo (Dt 20; 1Re 18) e in genere contro i "pagani" interni al gruppo (Nm 25). Inoltre, la presenza dei cosiddetti Salmi "imprecatori" (57, 82 e 108) solleva la questione della vendetta, così come la sofferenza del giusto (Giobbe) chiama in causa l'idea del "bullismo" di Dio? Obiettivi. Comprendere il senso complessivo della violenza biblica (contesto e fenomenologia) e inquadrarla nel percorso della graduale rivelazione del mistero divino.

**Bibliografia:** J. ASSMANN, *Non avrai altro Dio. Il monoteismo e il linguaggio della violenza*, Mulino, Bologna 2007; P. BEAUCHAMP, «Violenza nella Bibbia», ID., *Testamento biblico*, Edizioni Qiqajon, Magnano [BI] 2007, 141-158; N. TRENTACOSTE (ed.), *Quando il male ci interroga*, Cittadella, Assisi 2015; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Ispirazione e verità della Sacra Scrittura*, LEV, Città del Vaticano 2014; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Dio Trinità, unità degli uomini. La fede cristiana contro la violenza*, EDB, Bologna 2014.

*Rev. Sebastiano Pinto*

### **TSA051 Endzeitliche Visionen: Die Völkerwallfahrt nach Jerusalem**

Die Völkerwallfahrt nach Jerusalem ist eine der zentralen Visionen der hebräischen Bibel. In ihr verknüpft sich die partikuläre Erwartung einer Wiederherstellung Israels mit der universalen Verheißung einer Sammlung und Bekehrung aller Nationen.

Das Seminar möchte mit der Exegese biblischer Texte in diachroner und synchroner Perspektive vertraut machen, die Kenntnis prophetischer Zukunftsentwürfe vertiefen und das Bewusstsein für die Aktualität einer biblisch fundierten Theologie wecken.

Nach einer Einführung in die thematischen und methodologischen Grundfragen werden die wichtigsten Texte (Jes 2,1-5; 25,6-8; 56,1-9; 60; 66,18-24; Sach 2,14-17; 8,20-23 u. a.) in Referaten erarbeitet. Für die Teilnahme an dem Seminar sind Hebräischkenntnisse erwünscht, nicht aber vorausgesetzt.

**Bibliografia:** N. LOHFINK – E. ZENGER, *Der Gott Israels und die Völker*, Stuttgart 1994; O. DYMA, “Völkerwallfahrt / Völkerkampf”, [www.bibelwissenschaft.de/stichwort/34263](http://www.bibelwissenschaft.de/stichwort/34263); M.P. MAIER, *Völkerwallfahrt im Jesajabuch*, Berlin 2016.

Rev. Michael P. Maier

### **TSA052 Letture fondamentaliste dell’Antico Testamento**

**Contenuti:** La natura del fondamentalismo biblico: nascita, dinamiche, sviluppo in seno ad alcuni gruppi religiosi (sette) e il suo legame con i disturbi della persona. Saranno approfonditi i limiti/pericoli della lettura fondamentalistica e il legame con i diversi fondamentalismi (dogmatismo, scientismo, populismo). Obiettivi. Fornire gli strumenti ermeneutici necessari per comprendere e interpretare categorie (“votare allo sterminio”, “guerra santa”), temi (il creazionismo, la soggezione della donna, l’infallibilità della Scrittura) e testi (Gn 6: i “giganti”, Gs 10: “fermati o sole!”) dell’Antico Testamento che, essendo particolarmente problematici, hanno avallato le letture fondamentalistiche.

**Bibliografia:** J. ASSMANN, *Il Dio totale. Origine e natura della violenza religiosa*, EDB, Bologna 2015; G. MURA (ed.), *Il fondamentalismo religioso: Contributi per il discernimento*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2003; S. PINTO, «Lecture fondamentaliste della Bibbia. Ovvero come negare Dio e l’uomo», in *Credere Oggi* 4 (2012), 51-61; ID., *Quando la Bibbia sbaglia?*, Messaggero, Padova 2015; F.J. TIPLER, *La fisica del cristianesimo. Dio, i misteri della fede e le leggi scientifiche*, Mondadori, Milano 2008.

Rev. Sebastiano Pinto

### **TSN020 Analisi di testi paolini sulla morte di Gesù “pro nobis”**

Il seminario si propone di indagare il processo ermeneutico che ha portato le prime comunità cristiane a esprimere attraverso la categoria dell’espiazione il senso della morte di Gesù. L’attenzione specifica viene ri-

volta all'epistolario paolino, per la ricchezza di categorie utilizzate nel descrivere il senso e la portata salvifica di questa morte *pro nobis*. Dopo aver preso in considerazione le questioni introduttorie (i concetti di espiazione e "vicarietà", la *noble death* nello sfondo greco-ellenistico, l'espiazione in ambito biblico-giudaico), si affronteranno i testi paolini dove emerge particolarmente il concetto di espiazione (1 Cor 15,3b-5; 2 Cor 5,21; Gal 3,13; Rm 3,25; ecc.)

**Bibliografia:** G. BARTH, *Il significato della morte di Gesù Cristo: L'interpretazione del Nuovo Testamento*, Torino 1995 (orig. ted. Neukirchen 1992); M. HENGEL, *Crocifissione ed espiazione*, Brescia 1988; G. PULCINELLI, *La morte di Gesù come espiazione. La concezione paolina*, Cinisello Balsamo (MI) 2007.

*Rev. Giuseppe Pulcinelli*

#### **TSN025 Analisi di testi paolini sulla morte di Gesù "pro nobis"**

Cfr. descrizione TSN020.

*Rev. Giuseppe Pulcinelli*

#### **TSN035 Il Messia, la fede, il popolo. Lettura pragmatica di Mt 8-9**

Tra le tematiche che più hanno appassionato la ricerca esegetica sul NT quella del messianismo spicca con straordinaria forza, risultando tuttora molto dibattuta. La domanda sulla messianicità di Gesù emerge in modo particolare nei capitoli 8 e 9 del vangelo di Matteo, intersecandosi in modo avvincente con il motivo della fede e con quello del popolo destinatario dell'azione salvifica di Dio.

Il seminario intende introdurre i partecipanti ad una metodologia critica di analisi testuale, far apprezzare le istanze comunicative che emergono nel processo di lettura di un testo biblico, accompagnare gli studenti tra le complessità del tema proposto, facendone apprezzare la particolare visione offerta dal Primo Evangelista.

**Bibliografia:** M. GRILLI, *Scriba dell'Antico e del Nuovo. Il vangelo di Matteo*, Bologna 2011; G. JOSSA, *Gesù Messia? Un dilemma storico*, Roma 2006; A. GUIDA – M. VITELLI, ed., *Gesù e i messia d'Israele. Il giudaismo giudaico e gli inizi della cristologia*, Napoli 2006.

*P. Maurizio Guidi, ofmcap*

### TSN038 “It is the spirit that gives life” (Jn 6,63)

**Contenuto:** The seminar offers a reflection on the Holy Spirit in the context of individual passages from the Gospel of John. The life-giving Spirit urges the community of believers to participate in the life of the Father and of the Son who dwells in them and acts in them continually. This life-giving communion with God requires a response of faith on the part of the believer.

**Obiettivo:** The aim of this seminar is not only to present the Gospel’s doctrine on the Holy Spirit, but also to understand the semantic approach and its pragmatic implications for the believer as both individual and as a member of the community. In order to facilitate the learning it will be offered the audiovisual media.

**Bibliografia:** J. BRECK, *Spirit of Truth: The Holy Spirit in Johannine Tradition*, New York 1991; R. E. BROWN, *An Introduction to the Gospel of John*, New York 2003; F. PORSCH, *Pneuma und Wort: Ein exegetischer Beitrag zur Pneumatologie des Johannesevangeliums*, FTS 16, Frankfurt am Main 1974; M. TURNER, *The Holy Spirit and Spiritual Gifts in the New Testament Church and Today*, Peabody, MA 1998.

Dott.ssa Bernadeta Jojko

### TSN041 God is the seeking Father (John 4:23)

**Objective:** The aim of this seminar is not only to present the Gospel’s doctrine on the intra-Trinitarian relationships, but also to understand the semantic approach and its pragmatic implications for the believer as both individual and as a member of the community.

**Content:** What is the reason to consider God as *the Father who seeks*? This description is closely connected with his love for the world – love that sends his Son (3:16) with a particular mission: to reveal, to save, to give life. In the «hour» of glorification, the Father, in the name of the Son, sends the Spirit-Paraclete to the believers so that he remains with them forever. It is the Holy Spirit, who dwells in the community of believers who, through his presence and continuous action, creates in them a participation in the life of the Father and of the Son. This communion with God requires a response of faith and love towards God and neighbour. This is the way in which believers respond to the initiative of *the seeking Father*.

**Bibliografia:** R.E. BROWN, *An Introduction to the Gospel of John*, New York 2003; D.R. SADANANDA, *Johannine Understanding of God:*

*An Exploration Into the Johannine Understanding of God*, Berlin 2004;  
F.J. MOLONEY, *The Gospel of John: Text and Context*, Boston 2005.

*Dott.ssa Bernadeta Jojko*

### **TSN043 L'assemblea liturgica e la chiesa nel libro dell'Apocalisse**

Attraverso l'analisi della prima parte del libro dell'Apocalisse (1,4-3,22), il seminario intende delineare l'immagine di chiesa desiderata da Cristo risorto e la fisionomia dell'assemblea liturgica cristiana riunita «nel giorno del Signore». La chiesa-assemblea è chiamata a purificarsi *ad intra*, per poi, nella posizione di forza raggiunta, proiettarsi *ad extra*, mediante una lettura sapienziale della storia. Decodificando il linguaggio simbolico utilizzato dall'autore dell'Apocalisse, si potrà applicare e attualizzare il messaggio dello Spirito alle comunità. La trafila esperienziale vissuta dalle singole chiese, attraverso l'ascolto dello Spirito e l'accoglienza degli imperativi cristici, ci svela il mistero del progetto di Dio.

**Bibliografia:** U. VANNI, *Dal Quarto Vangelo all'Apocalisse: una comunità cresce nella fede*, a cura di L. Pedroli, Assisi 2011; U. VANNI, *L'Apocalisse*, Bologna 1997; U. VANNI, «Il “giorno del Signore” in Apoc. 1,10, giorno di purificazione e di discernimento», *RivBib26* (1978) 187-199; U. VANNI, «La riflessione sapienziale come atteggiamento ermeneutico costante nell'Apocalisse», *Rivista Biblica XXIV* (1976), 185-197.

*Dott.ssa Enrichetta Cesarale*

### **TSN046 «È apparsa la grazia di Dio» (Tt 2,11). Salvezza e stili di vita nelle Lettere Pastorali**

Le Lettere Pastorali sono state ritenute spesso scritti di teologia minore o il prodotto di un cristianesimo borghese e di una forte tendenza moralizzante al suo interno. Ad un'analisi più attenta invece manifestano un'articolazione interessante tra la teologia e la paretisi il cui studio, nell'ambito del seminario, permetterà di cogliere il dinamismo di una Chiesa giovane chiamata a mettere radici, a sopravvivere all'assenza dell'Apostolo e a durare nel tempo.

Mediante l'analisi di pericopi scelte verranno affrontate alcune sfide che le Pastorali condividono con la Chiesa di oggi come custodire il depo-

sito, trasmettere la sana dottrina e manifestare al mondo la credibilità della propria fede mediante il fascino delle belle opere.

**Bibliografia:** R. MANES, *Tra la grazia e la gloria. L'epifania divina nella Lettera a Tito*, Cittadella editrice, Assisi 2010; C. MARCHESELLI-CASALE, *Le lettere pastorali raccontano. La loro storia, la loro composizione, il loro messaggio*, Borla, Roma 2010; I. H. MARSHALL, *The Pastoral Letters*, T & T Clark, Edinburgh 2004; Y. REDALIÉ, *Paul après Paul. Le temps, le salut, la morale selon les épîtres à Timothée et à Tite*, Labor et Fides, Genève 1994.

*Dott.ssa Rosalba Manes*

### TSN050 Espiazione in San Paolo

**Contenuti:** Il seminario studia l'espiazione quale elemento essenziale della redenzione in rapporto ad altri temi della soteriologia paolina, come giustizia di Dio, valore salvifico della morte e risurrezione di Gesù, gratuità della grazia.

**Metodo:** Nella pluralità dei metodi esegetici, ci si concentrerà sullo studio e applicazione dell'analisi retorica semitica. L'espiazione di Cristo è studiata a partire dall'esegesi di brani scelti di Paolo, nel contesto dell'epistolario paolino, della storia dell'interpretazione e del dibattito attuale tra tradizionalismo e progressismo.

**Obiettivi:** Che i partecipanti prendano contatto diretto con i testi originali paolini, acquistino familiarità con un metodo esegetico rigoroso e si confrontino con la riflessione teologica e la prassi pastorale.

**Bibliografia:** K. KERTELGE, "Giustificazione" in Paolo. *Studi sulla struttura e sul significato del concetto paolino di giustificazione*, Supplementi al Grande Lessico del Nuovo Testamento 5, Brescia 1991; R. MEYNET, *L'analisi retorica*, Biblioteca biblica 8, Brescia 1992; G.F. HAWTHORNE – R.P. MARTIN – D.G. REID (ed.), *Dizionario di Paolo e delle sue lettere*, Cinisello Balsamo 2000; G. PULCINELLI, *La morte di Gesù come espiazione. La concezione paolina*, Cinisello Balsamo 2007.

*P. Luigi Martignani, ofmcap*

### TSN051 I criteri della comunione con Dio nella 1Gv

**Contenuti:** Il seminario studia gli elementi dell'autenticità della comunione con Dio nella vita cristiana personale e comunitaria presenti nella Prima Lettera di Giovanni e nella tradizione giovannea.

**Metodo:** Nella pluralità dei metodi applicati in esegesi, ci si concentrerà sull'approfondimento e sull'applicazione del metodo dell'analisi retorica biblico-giudaica, per mettere in evidenza i criteri dottrinali e disciplinari per verificare chi è veramente in comunione con Dio.

**Obiettivi:** Che i partecipanti riconoscano la specificità del pensiero giovanneo, acquistino familiarità col metodo esegetico dell'analisi retorica e si confrontino con l'attualità della Chiesa, nella molteplicità e differenziazione di gruppi ecclesiali.

**Bibliografia:** R.E. BROWN, *Lettere di Giovanni*, Commenti e studi biblici, Assisi 1986; A. DALBESIO, *Quello che abbiamo udito e veduto. L'esperienza cristiana nella Prima Lettera di Giovanni*, Supplementi alla Rivista Biblica 22, Bologna 1990; G. GIURISATO, *Struttura e teologia della Prima Lettera di Giovanni. Analisi letteraria e retorica, contenuto teologico*, Analecta biblica 138, Roma 1998; R. MEYNET, *Trattato di retorica biblica*, Retorica biblica 10, Bologna 2008.

P. Luigi Martignani, ofmcap

### TSN053 «Andate e fate discepoli» (Mt 28,19). La missione nel Nuovo Testamento

Il Nuovo Testamento offre un panorama ricco e variegato sulla missione e sulla diffusione del Vangelo. Il seminario intende approfondire alcuni aspetti dell'attività missionaria, come la chiamata, il contenuto del messaggio ricevuto, le strategie di incontro con i destinatari dell'azione missionaria, il contatto e la trasmissione del messaggio, la tensione tra particolarismo e universalismo, l'esperienza del battesimo.

Mediante l'analisi di pericopi scelte dei Vangeli, degli Atti degli apostoli e delle lettere paoline si cercherà di acquisire un metodo di approccio e comprensione di testi biblici diversi tra loro, specie per genere letterario, e al tempo stesso di cogliere le sfide della missione nel cristianesimo nascente

**Bibliografia:** A.F.O.M., *Figures bibliques de la mission: exégèse et théologie de la mission, approches catholiques et protestantes*, Cerf, Paris 2010; G. GHIBERTI (ed.), *La missione nel mondo antico e nella bibbia*, Atti XXX Settimana Biblica Nazionale (Roma 12-16 settembre 1988), (Ricerche Storico Bibliche, II.1.1990), EDB, Bologna 1990; L.J. LIETAERT PEERBOLTE, *Paul the Missionary*, (CBET 34), Peeters, Leuven 2003; tr. it., *Paolo il missionario. Alle origini della missione cristiana*, San Paolo, Cinisello

Balsamo (Mi) 2006; J. NISSEN, *New Testament and mission: historical and hermeneutical perspectives*, Peter Lang, Frankfurt am Main 2004.

*Dott.ssa Rosalba Manes*

#### **TSN054 L'immagine di Dio nella Lettera ai Romani**

Una lettura superficiale dei primi tre capitoli della Lettera ai Romani pone in contrasto l'immagine di un Dio terribile (Antico Testamento), con quella di un Dio amabile (Nuovo Testamento). Eppure, in questo testo così significativo lo stesso Paolo passa dal Dio che opera per la salvezza degli uomini a quello che riversa la sua ira sugli empi. Ma allora, qual è il vero Dio? Quello misericordioso o quello che condanna? L'obiettivo del presente seminario è quello di rispondere in maniera credibile a quest'importante interrogativo, offrendo agli studenti la possibilità di far emergere anche le motivazioni antropologiche sulle quali l'Apostolo ha articolato il suo ragionamento. Come mai, prima dell'avvento di Cristo, l'uomo non riesce a compiere tutto il bene connesso alla verità di Dio?

**Bibliografia:** J.A. FITZMYER, *Romans. A New Translation with Introduction and Commentary*, AncB 33, New York 1993; S. LÉGASSE, *L'épître de Paul aux Romains*, LeDiv.C 10, Paris 2002; D.J. MOO, *The Epistle to the Romans*, NICNT, Grand Rapids MI – Cambridge 1996; E.M. PALMA, *L'immagine di Dio. San Paolo ai cristiani di Roma*, Studi e ricerche: sezione biblica, Assisi 2012; R. PENNA, *Lettera ai Romani. Introduzione, versione, commento*, SOCr 6, Bologna 2010.

*Rev. Edoardo Palma*

#### **TSN055 Fraternità e comunità nel Vangelo di Matteo**

**Contenuti:** Il temine «discepolo» – a cui si affiancano quello di «figlio» e «fratello» – è elemento caratterizzante l'ecclesiologia matteana. Fin dal suo esordio, Matteo presenta l'Emmanuel come Messia che si radica saldamente nella storia e nella tradizione d'Israele quale figlio e fratello in mezzo al suo popolo. Riprendendo l'idea deuteronomista di Israele come «figlio di Dio», l'evangelista costruisce narrativamente un lettore capace di accogliere la novità inaugurata con l'avvento del Messia d'Israele.

**Obiettivi:** Mediante un approccio pragmatico al racconto biblico, il seminario si propone di esaminare i principali testi matteani relativi al di-

scepolato e alla comunità messianica, nonché di introdurre i partecipanti ad una metodologia critica di analisi testuale secondo le dinamiche del rapporto cooperativo tra testo e lettore.

**Bibliografia:** U. LUZ, *Vangelo di Matteo*, I-III, Brescia 2006-2013; M. GRILLI – C. LANGNER, *Commentario al Evangelio de Mateo*, Estella 2011; N. GATTI, *Perché il “discepolo” diventi “fratello”. Pedagogia del dialogo nel cap. 18 di Matteo*, Roma 2007; M. GUIDI, “Non è qui, è risorto”. *I racconti di risurrezione e la loro rilettura nella Veglia pasquale*, Cinisello Balsamo, 2015; C. BIANCHI, *Pragmatica del linguaggio*, Roma 2005<sup>2</sup>.

P. Maurizio Guidi, ofmcap

## TSN056 L'antropologia paolina nella Lettera ai Galati

L'esame di alcuni passi scelti della Lettera ai Galati fa emergere il rapporto salvifico tra il credente e Gesù nel senso di una relazione che raggiunge il livello più profondo (essenziale) dell'umanità. Non si tratta pertanto solo di un coinvolgimento “estrinseco” dell'individuo, operato dalla grazia divina, bensì della creazione di un nuovo legame “intrinseco” con Cristo, di cui ogni cristiano gode in virtù del Battesimo. L'obiettivo del presente seminario è quindi quello di evidenziare la natura *crisologica* della nuova realtà dell'uomo manifestata dall'Apostolo, con uno sguardo anche alla sua rinnovata capacità etica. Cos'è infatti che, sul piano antropologico, rende il credente in Cristo abile a vivere secondo le aspettative divine? La risposta non è poi così scontata...

**Bibliografia:** A.M. BUSCEMI, *Lettera ai Galati. Commentario esegetico*, SBFA 63, Jerusalem 2004; S. LÉGASSE, *L'épître de Paul aux Galates*, LeDiv.C 9, Paris 2000; D.J. MOO, *Galatians*, BECNT, Grand Rapids MI 2013; E.M. PALMA, *Trasformati in Cristo. L'antropologia paolina nella Lettera ai Galati* [in corso di stampa]; A. PITTA, *Lettera ai Galati. Introduzione, versione, commento*, SOCr 9, Bologna 1996.

Rev. Edoardo Palma

SEMINARI SISTEMATICI

**TSS012 L'economia della salvezza**

Il seminario seguirà l'economia della salvezza come articolata nei tre aspetti centrali della Creazione, dell'Incarnazione e dell'Eschaton, attraverso letture concrete, in un'ottica Mariologica, che gettano una luce sull'intera sintesi della teologia.

**Creazione:** Lo scopo della sintesi nella teologia, la creazione degli angeli, l'uomo e la donna, la teologia della bellezza.

**Incarnazione:** Il sacerdozio di Cristo, il mistero pasquale e la sofferenza, aspetti cristologici del matrimonio, correnti recenti di Mariologia e di ecclesiologia.

**Escatologia:** La teologia della morte, il rapporto fra la creazione e l'Apocalisse.

**Bibliografia:** P. HAFFNER, *Il mistero di Maria*, Leominster 2008.

*Rev. Paul Haffner*

**TSS019 A Patristic Synthesis of Theology**

The seminar considers principal themes in dogmatic, fundamental and moral theology in light of the Church's patristic theological heritage and its posterior development culminating in the Second Vatican Council. The goal of the seminar is to provide an overall synthesis of theology in the context of the Church Fathers' unique, perennially valid contribution. Each week during both the first and second semesters (i.e., the systematic session and the tutorial session of the seminar), the student will be responsible for a set of assigned readings and an obligatory essay (2-3 pages in length). The short papers of the tutorial seminar, moreover, will serve as the basis for the final paper which will conclude the seminar's work.

**Bibliografia:** IRENAEUS, *Adversus Haereses*; ORIGEN, *De Principiis*, GREGORY NAZIANZUS, *The Theological Orations*; AUGUSTINE, *De bono conjugali, De correptione et gratia, De peccatorum et remissione, De Trinitate*; JOHN CHRYSOSTOM, *Six Books on the Priesthood*; JOHN DAMASCENE, *On the Divine Images*.

*P. Joseph Carola*

### TSS033 Un sistema teologico: questioni aperte

Verranno proposti nel seminario, in forma di questioni fondamentali, i nodi tematici del percorso dello studio teologico per cercare di mettere in luce nessi e relazioni sistematiche e forme possibili della sintesi necessaria. Con questo tipo di lavoro e nel confronto con gli altri colleghi, ogni studente sarà portato a considerare e affinare il proprio sistema teologico. Per ogni seduta, ogni studente dovrà presentare una risposta scritta alla questione sollevata dal Direttore al termine della seduta precedente. A turno, si sarà chiamati ad esporre il proprio punto di vista.

**Bibliografia:** Z. ALSZEGHY – M. FLICK, *Lo sviluppo del dogma cattolico*, Brescia 1970; Z. ALSZEGHY, «Sistema in teologia?», *Greg* 67(1986), 213-234; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Teologia oggi. Prospettive, principi e criteri*, Roma 2012; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Sensus Fidei nella vita della Chiesa*, Roma 2014.

Dott.ssa Stella Morra

### TSS036 Questioni scelte di etica sociale e bioetica

**Obiettivo:** Analizzare alcuni problemi difficili e scottanti d'oggi dal campo di etica sociale e bioetica, conoscere le loro cause principali, rifletterne alla luce del Magistero della Chiesa e cercare di formulare le risposte alle sfide da parte della società contemporanea.

**Contenuto:** Seminario offre una lettura guidata e mirata ad alcune questioni di grande attualità ed importanza, come ad esempio: famiglia, vita umana, educazione, AIDS, demografia, sviluppo, bioterrorismo, maschere del terrorismo, l'ideologia di genere, nanotecnologie, potenziamento umano. Prima di ogni seduta, ogni studente consegnerà al Docente una minisintesi (una pagina) della parte studiata degli autori scelti. Nelle sedute saranno presentate e discusse le parti lette da parte di ogni studente. Ogni partecipante elaborerà un elaborato che sarà consegnato alla fine del seminario.

**Bibliografia:** PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Lexicon. Termini ambigui e discussi su famiglia, vita e questioni etiche*, Bologna 2003, 2006<sup>2</sup>; E. ROCCELLA – L. SCARAFFIA, *Contro il cristianesimo. L'ONU e l'Unione Europea come nuova ideologia*, Casale Monferrato (AL) 2005<sup>2</sup>; L. NEGRI – R. CASCIOLI, *Perché la Chiesa ha ragione*, Torino 2010; J. THAM – M. LOSITO (Eds.), *Bioetica al futuro. Tecnicizzare l'uomo o umanizzare la*

*tecnica?*, Città del Vaticano 2010; AA. VV., *Vita, ragione, dialogo. Scritti in onore di Elio Sgreccia*, Siena 2012; M. EBERSTADT, *Adam and Eve after the Pill. Paradoxes of the Sexual Revolution*, San Francisco 2012; M. SCHOOYANS, *Evoluzioni demografiche. Tra falsi miti e verità*, Bologna 2013; T. TOSOLINI, *L'uomo oltre l'uomo. Per una critica teologica a transumanesimo e post-umano*, Bologna 2015.

P. Ján Ďačok

### **TSS037 Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà vita**

Il seminario propone una sintesi dei grandi temi teologici a partire dalla confessione di fede nello Spirito Santo. Attraverso la lettura delle principali opere patristiche e delle fonti scritturistiche che parlano dello Spirito Santo, si guarderà allo sviluppo compiuto dalla teologia trinitaria e alle questioni emerse nella storia della separazione fra oriente e occidente cristiano. Sarà dato spazio alla visione teologica del Concilio Vaticano II, in relazione all'importanza della pneumatologia in antropologia e in ecclesiology. Obiettivo degli incontri sarà guidare lo studente ad una rinnovata consapevolezza degli studi affrontati, attraverso un itinerario in chiave pneumatologica delle tematiche fondamentali della teologia.

**Bibliografia:** Y.M.J. CONGAR, *Je crois en l'Esprit Saint*, Cerf, Paris 1979-1980, trad. it. *Credo nello Spirito Santo*, I-III, Queriniana, Brescia 1998. Tra i libri usati per la lettura anche: S.N. BULGAKOV, *Il Paraclito*, Dehoniane, Bologna 1987; B.J. HILBERATH, *Pneumatologia*, Queriniana, Brescia 1996; F. LAMBIASI – D. VITALI, *Lo Spirito Santo, ministero e presenza: per una sintesi di pneumatologia*, Dehoniane, Bologna 2005; A.M. PUTTI, *Il difficile recupero dello Spirito*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2016.

Altri suggerimenti bibliografici saranno proposti durante il seminario.

Dott.ssa Alberta Maria Putti

### **TSS038 Dibattiti teologici contemporanei e vigilanza magisteriale**

Una lettura attenta dei documenti della Congregazione per la Dottrina della Fede e della Commissione Teologica Internazionale, nel rispetto della diversità dei loro statuti, offre un riflesso abbastanza preciso dei dibattiti che attraversano, animano e stimolano la teologia contemporanea, a partire dal Concilio Vaticano II.

Questo seminario sistematico persegue un duplice obiettivo: da una parte, vuole aiutare gli studenti a verificare se, alla fine del loro Primo Ciclo di teologia, hanno una precisa e sicura conoscenza dei punti fermi sui quali possono fondare la loro sintesi personale in medio Ecclesiae; d'altra parte, vuole aiutarli a individuare le questioni che rimangono aperte.

**Bibliografia:** CONGREGATIO PRO DOCTRINA FIDEI, Documenta inde a Concilio Vaticano Secundo expleto edita (1966-2005), LEV, Città del Vaticano, 2006; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, Documenti 1969-2004, ESD, Bologna, 2006. Tutti i documenti della CDF e della CTI si trovano sul sito web della Santa Sede.

*Rev. Philippe Curbelié*

#### **TSS040 The Trinity: Key to H. U. von Balthasar's Theology**

Balthasar's Trinitarian thought is original in itself because its starting point is the figure of Christ in his *kenosis* and the development of the idea that the essence of God is love. It is also creative because it is a key to the whole of his theology: revelation, the person of Christ, soteriology, eschatology and some aspects of the Church are deeply Trinitarian and pneumatological. The seminar will follow these two lines: its goal will be to review different questions of Trinitarian theology, especially contemporary ones, as well as to explore what it means to develop a whole theological system from a central theme. Every week each student will write a one-page synthesis of the assigned readings and each one will give an oral presentation once in the semester.

**Bibliografia:** H. U. VON BALTHASAR, *The Glory of the Lord: a Theological Aesthetics*, I & VII, Edinburgh-San Francisco 1982 & 1999; *Theodrama: Theological Dramatic Theory*, III, IV & V, San Francisco 1992, 1994 & 1998; *Theo-logic: Theological Logical Theory*, II & III, San Francisco 2004 & 2005.

*Rev. Etienne Vetö*

#### **TSS042 System and Development: Major Topics in Modern Theology**

This seminar offers students the opportunity to synthesize their understanding of theology through reading and discussing a comprehensive work of modern theology. Throughout the semester, we shall read from

Matthias Scheeben's *Mysteries of Christianity*, one of the great – if somewhat idiosyncratic – attempts in the 19<sup>th</sup> century to systematize the whole of Catholic theology. This work will provide the basis for a review of the major topics within theology, as it treats the standard tracts of dogmatic theology. It will also provide the basis for discussion, as the seminar explores the ways in which Scheeben deploys and develops the Neo-Scholastic theology of his time – as well as the ways we might then reflect on theological questions today. Discussion will focus on the doctrine of God (Trinity and Christology), the possibility of human knowledge of God, and the nature of salvation. Brief weekly writing assignment.

**Bibliography:** M. SCHEEBEN, *The Mysteries of Christianity*, New York 2008; other readings to be assigned.

*P. Andrew Downing*

#### **TSS043 La Misericordia: una categoria teologica per rileggere l'insegnamento del Vaticano II**

A 50 anni dalla conclusione del Concilio, il seminario si propone di far ripercorrere l'insieme dei testi conciliari avendo come filo conduttore la categoria della Misericordia, tema cardine della Rivelazione cristiana, cuore dell'annuncio del Vangelo, e "architrave della vita della Chiesa". Si intende offrire allo studente la possibilità di una rilettura critica dei principali documenti dell'assise ecumenica, privilegiando l'approfondimento di alcuni testi accuratamente selezionati, per favorire una comprensione complessiva e un lavoro personale di sintesi dell'insegnamento del Vaticano II.

**Bibliografia:** W. KASPER, *Misericordia. Concetto fondamentale del Vangelo – Chiave della vita cristiana*, Brescia 2015<sup>6</sup>

La Bibliografia relativa ai principali studi e commenti dei testi conciliari sarà indicata nel corso del seminario.

*Rev. Walter Insero*

#### **TSS044 La fede davanti alla sua messa in questione intellettuale: Problemi e temi centrali dell'apologetica patristica**

**Contenuti:** Il seminario si propone di approfondire la riflessione sistematica su temi chiave dell'apologetica patristica attraverso l'analisi di testi esemplari. Ambiti tematici: I. La vita cristiana come argomento apolo-

getico; II. “Storia” come argomento apologetico (età, novità, estensione del cristianesimo, il cristianesimo come prima filosofia); III. La ragionevolezza del cristianesimo; IV. La pretesa universale di verità del cristianesimo. In questo modo introduce anchè all’uso dei metodi e strumenti principali del lavoro patristico.

**Obiettivi:** Al termine del seminario lo studente

- conosce contesti, testi, problemi e pensieri centrali dell’apologetica patristica
- applica appropriatamente metodi e strumenti fondamentali del lavoro patrologico
- utilizza criticamente la letteratura secondaria e le fonti (traduzioni) sull’apologetica patristica

**Bibliografia:** A. BROWN, «The intellectual debate between Christians and pagans», in A. CASIDAY – F.W. NORRIS, ed., *The Cambridge history of Christianity. II. Constantine to c. 600*, Cambridge 2007, 248-278; E.F. OSBORN, *The beginning of Christian philosophy*, Cambridge 1981; B. POUDE-ERON, *Les apologistes grecs du IIe siècle*, Paris 2005; H.D. SAFFREY, «Les débuts de la théologie comme science (III<sup>e</sup>-VI<sup>e</sup> siècle)», *RSPTh* 80 (1996) 201-220; B. STUDER, «Apologisti-Apologetica», in NDPAC, I, 426-430.

*P. Matthias Skeb, osb*

SPEZIALSEMINARE IN DEUTSCHER SPRACHE

### **TSD019 Ökumene im Gespräch. Erarbeitung ökumenischer Konsenstexte**

**Inhalt:** Die gegenwärtige ökumenische Situation ist von einer schon erreichten, aber noch nicht vollkommenen Einheit gekennzeichnet. In dieser Zwischensituation gilt es, die derzeitigen Themenbereiche des ökumenischen Dialogs kennen zu lernen und anhand von Textbeispielen dessen Zielsetzungen und Methoden zu erarbeiten. Die Fragestellungen des Seminars stehen in Verbindung mit der aktuellen Arbeit des Päpstlichen Rates zur Förderung der Einheit der Christen.

**Ziel:**

– Kennen lernen der gegenwärtigen theologischen Standpunkte der am ökumenischen Dialog beteiligten Kirchen und kirchlichen Gemeinschaften vor dem Hintergrund der ekklesiologischen und sakramental-theologischen Positionen der katholischen Kirche

- Theologische Bewertung von gegenwärtigen bilateralen und multilateralen Abkommen zwischen ökumenischen Partnern mit dem Ziel der Kirchengemeinschaft
- Befähigung zu einem selbstständigen theologischen Urteil bezüglich der im ökumenischen Dialog geführten Argumentation und theologischen Hermeneutik

**Bibliografia:** Unitatis Redintegratio (1965); Ut unum sint (1995); Direktorium zur Ausführung der Prinzipien und Normen über den Ökumenismus (1983); Dominus Iesus (2000); Gemeinsame Erklärung zur Rechtfertigungslehre (1999); Communio Sanctorum. Die Kirche als Gemeinschaft der Heiligen (Paderborn-Frankfurt a. M. 2000); Konkordie reformatorischer Kirchen in Europa (Leuenberger Konkordie, 1973); Meissener Gemeinsame Feststellung (1988); Porvoorer Gemeinsame Feststellung (1992); Kirchengemeinschaft nach evangelischem Verständnis (EKD Text 69); Ökumene nach evangelisch-lutherischem Verständnis (Texte aus der VELKD 123/2004); Das Abendmahl (vorgelegt vom Rat der EKD, 2003); Allgemeines Priestertum, Ordination und Beauftragung nach evangelischem Verständnis (Texte aus der VELKD 130/2004); Dokumente wachsender Übereinstimmung. Sämtliche Berichte und Konsens-texte interkonfessioneller Gespräche auf Weltebene. Bd. I-IV, hg. v. H. Meyer u. a. (Paderborn-Frankfurt a. M. 1983-2012); Walter Kardinal Kasper, Die Früchte ernten. Grundlagen christlichen Glaubens im ökumenischen Dialog (Paderborn-Leipzig 2009); Vom Konflikt zur Gemeinschaft. Gemeinsames lutherisch-katholisches Reformationsgedenken im Jahr 2017. Bericht der Lutherisch/Römisch-katholischen Kommission für die Einheit (Paderborn-Leipzig 2013).

*Mons. Matthias Türk*

### **TSD038 Christliche Denkbilder. Zur Rolle des Bildes in der christlichen Tradition**

In der christlichen Religion fällt die Offenbarung mit der Menschwerdung Gottes zusammen: der menschengewordene Gott ist Gott und Bild Gottes zugleich. Dies führt im Christentum zu einer eigenen Konzeption des Verhältnisses zwischen Urbild und Bild und zu einem besonderen Statut des Bildes. Absicht des Seminars ist, sich mit der Rolle des Bildes in der christlichen Tradition aus theoretisch-theologischer Sicht zu befassen und die Möglichkeit einer spezifisch christlichen Perspektive über die Kunst zu erörtern.

**Bibliografie:** G. BOEHM (Hg.), *Was ist ein Bild?*, Wilhelm Fink Verlag, München 1994; G. BÖHME, *Theorie des Bildes*, Wilhelm Fink Verlag, München 2004; C. DOHMEN – T. STERNBERG, *...kein Bildnis machen. Kunst und Theologie im Gespräch*, Echter, Würzburg 1987.

*Prof. Andrea De Santis*

#### **TSD040 Universale Kirche – Ortskirchen: produktives oder lähmendes Spannungsverhältnis?**

Von 1999 bis 2001 führten Joseph Ratzinger und Walter eine öffentliche Diskussion über das Verhältnis von Universalkirche und Ortskirche. Anlaß war das 1992 veröffentlichte Dokument der Glaubenskongregation zur *Communio-Ekklesiologie* mit der Aussage der Priorität der Gesamtkirche. Das Seminar geht dieser Diskussion nach. Dabei werden nicht nur die theologischen Grundlinien von J. Ratzinger/Benedikt XVI. und W. Kasper sichtbar, sondern auch einzelne Aspekte aus der Diskussion vertieft (Präexistenz der Kirche/Israels; ekklesia-Begriff; Ortskirche etc.)

Ziele sind (1) Kenntnis einer fundamentalen ekklesiologischen Spannung, aus der bis in unsere Gegenwart Konflikte resultieren (vgl. Schwangerenkonfliktberatung; Bischofsernennungen; neu aufgeworfene Frage nach dem theologischen Status der Bischofskonferenzen etc.), (2) Erarbeitung eines produktiven Modells dieser notwendigen Spannung, das über die Frage der Kompetenzverteilung.

**Bibliografie:** A. BUCKENMAIER, *Universale Kirche vor Ort. Zum Verhältnis von Universalkirche und Ortskirche*, Regensburg 2009 (Lit.); M. KEHL, "Der Disput der Kardinäle. Zum Verhältnis von Universalkirche und Ortskirche", in: *Stimmen der Zeit* 221 (2003) 219-232 (Lit.); KONGREGATION FÜR DIE GLAUBENSLEHRE, *Schreiben an die Bischöfe der katholischen Kirche über einige Aspekte der Kirche als Communio vom 28. Mai 1992* (VAS 107), Bonn 1992.

*Rev. Achim Buckenmaier*

#### **TSD043 Reizthemen im Dialog mit Joseph Ratzingers Einführung in das Christentum**

In seiner 1968 erstmals erschienen "Einführung in das Christentum" folgt Joseph Ratzinger dem Glaubensbekenntnis. Innerhalb der Christolo-

gie fügte er einen Exkurs mit dem Titel "Strukturen des Christlichen" ein. Jenseits traditioneller Auseinandersetzungen antwortet Ratzinger hier auf die Frage: Was bedeutet eigentlich Christsein? Das Seminar möchte diese grundlegenden Antworten in Dialog mit Fragen bringen, die heute allgemein diskutiert werden, um von der Grundfrage nach dem Christlichen einen besseren Blick auf die Einzelfragen zu finden: Bewegungen/ Pfarreien; Zölibat, Frauenpriestertum, *Viri probati*; Pädophilie und Sünde in der Kirche; Leitungsstrukturen in der Kirche; Theologie der Befreiung; was bedeutet „Reform der Kirche“? Braucht die Neuevangelisierung eine neue Sprache? Darüber hinaus werden die Teilnehmer vertraut mit einem wichtigen Buch der Theologiegeschichte, seinen Voraussetzungen und seiner Wirkung.

**Bibliografie:** J. RATZINGER, *Einführung ins Christentum* (Auflagen ab 2000); weitere detaillierte Literatur zu den einzelnen Themen.

*Rev. Achim Buckenmaier*

#### **TSD045 Roma Aeterna: Kirchengeschichte Roms als Pastoraler Raum – Damals und heute. Kirchengeschichte im Dialog mit Pastoral und Katechetik**

**Inhalt:** Der Rombesucher bewegt sich auf Schritt und Tritt, bewusst und oft unbewusst, einer reichen Geschichte. Das Hauptseminar will wichtige Orte der Geschichte des Christentums neu entdecken und erschließen. Die auf vorchristliche Zeit zurückgehende Bezeichnung „Ewige Stadt – Roma Aeterna“ kann legitim auf die Basis des christlichen Glaubens ruhend in eine Zukunft eröffnende Glaubensbotschaft transportiert werden. Das Seminar will die Kirchengeschichte Roms im Dialog mit der Pastoral und Katechetik vermitteln.

**Ziel:** 1) Kennenlernen der Geschichte des Christentums der Stadt Rom; 2) Vermittlung der Botschaft wichtiger historischer Orte des Glaubenszeugnisses und des Glaubensvollzugs – damals und heute; 3) Befähigung zum Erstellen eines Vademecum bzw. eines Rom-Wege-Führers auf der Basis von der Kirchengeschichte Roms.

**Bibliografie:** M. ANDOLORO, *Die Kirchen Roms*, Mainz 2008; K. BERGER – C. NORD, *Das Neue Testament und frühchristliche Schriften*, Berlin; K. BERGER, *Die Urchristen*, München 2008; H. BRANDENBURG, *Die frühchristlichen Kirchen Roms vom 4. bis zum 7. Jahrhundert*, Regensburg 2013; H.-J. FISCHER, *Rom – Zweieinhalb Jahrtausende Geschichte*, Ostfildern,

2008; E. GATZ, *Roma Christiana*, Regensburg 2008, M.W. GREENLEE, Hrsg.), *Bilder Sehen – Perspektiven der Bildwissenschaft*, Regensburg 2013.

Rev. Hans-Peter Fischer

#### **TSD046 Endzeitliche Visionen: Die Völkerwallfahrt nach Jerusalem**

Die Völkerwallfahrt nach Jerusalem ist eine der zentralen Visionen der hebräischen Bibel. In ihr verknüpfen sich die partikuläre Erwartung einer Wiederherstellung Israels mit der universalen Verheißung einer Sammlung und Bekehrung aller Nationen.

Das Seminar möchte mit der Exegese biblischer Texte in diachroner und synchroner Perspektive vertraut machen, die Kenntnis prophetischer Zukunftsentwürfe vertiefen und das Bewusstsein für die Aktualität einer biblisch fundierten Theologie wecken.

Nach einer Einführung in die thematischen und methodologischen Grundfragen werden die wichtigsten Texte (Jes 2,1-5; 25,6-8; 56,1-9; 60; 66,18-24; Sach 2,14-17; 8,20-23 u. a.) in Referaten erarbeitet. Für die Teilnahme an dem Seminar sind Hebräischkenntnisse erwünscht, nicht aber vorausgesetzt.

**Bibliografie.** N. LOHFINK – E. ZENGER, *Der Gott Israels und die Völker*, Stuttgart 1994; O. Dyma, “Völkerwallfahrt / Völkerkampf”, [www.bibelwissenschaft.de/stichwort/34263](http://www.bibelwissenschaft.de/stichwort/34263); M. P. MAIER, *Völkerwallfahrt im Jesajabuch*, Berlin 2016.

Rev. Michael P. Maier

**Secondo Ciclo**

PREREQUISITI (senza ECTS per la Licenza)

**TB0000 Cultura biblica**

Non ci sono lezioni e non sono attribuiti ECTS. L'esame è obbligatorio. Il programma si trova nella pagina web ([www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Struttura accademica > Facoltà di Teologia > Dip. Biblica > Esame di Cultura biblica).

*P. Scott Brodeur*

**EB2012 Ebraico 1-2**

**Contenuti:** Il corso fornisce gli elementi basilari della fonetica, ortografia, morfologia e sintassi dell'ebraico biblico, insieme al vocabolario fondamentale.

**Obiettivi:** Il corso è finalizzato ad acquisire una solida conoscenza dei fondamenti della grammatica ebraica e del vocabolario di base indispensabili per la lettura, la traslitterazione e la comprensione dei testi biblici in prosa di media difficoltà.

**Bibliografia:** T. O. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew*, London 1973. Esiste traduzione in italiano, spagnolo, portoghese, tedesco, francese, coreano, russo.

*Dott.ssa Elzbieta Obara*

**GR2012 Greco 1-2**

**Contenuti:** Alfabeto e pronuncia. Spiriti, dittonghi e accenti. Verbi: presente, imperfetto, futuro, aoristo, perfetto, piuccheperfetto; congiuntivo e suo uso in proposizioni principali e subordinate. Nomi, aggettivi, pronomi: la flessione; indicazioni essenziali sul loro uso sintattico e sul significato dei casi; aggettivo comparativo e superlativo. Articolo e preposizioni proprie; congiunzioni e avverbi frequenti. Il genitivo assoluto.

**Obiettivi:** Riuscire a comprendere testi tratti da Marco e Giovanni.

**Prerequisiti:** Conoscenza dei concetti e della nomenclatura grammaticale di base.

**Svolgimento:** Per ogni lezione saranno assegnati esercizi, di cui lo studente dovrà dare riscontro nella lezione successiva. Ciò sarà considerato attestato di frequenza, pertanto chi non consegnerà puntualmente i 2/3 degli esercizi richiesti non sarà ammesso all'esame.

**Bibliografia:** F. SERAFINI, Corso di greco del Nuovo Testamento, Cinisello Balsamo 2003; F. POGGI – F. SERAFINI, Esercizi per il corso di greco del Nuovo Testamento, Cinisello Balsamo 2003; B. CORSANI – C. BUZZETTI (ed.), Nuovo Testamento greco-italiano, Roma 1996 (o un'altra edizione del NT greco).

Dott. Flaminio Poggi

CORSI PROPRI

#### TB0005 *Critica textus* dell'AT e del NT

**Contenuti:** Questo corso inizierà con una esposizione sull'importanza della *critica textus* per l'esegesi biblica. Parte *prima*: 1) La storia della trasmissione dei testi ebraici e greci dell'AT e del NT, dunque i principali papiri e codici. Particolare attenzione sarà prestata ai rotoli biblici e parabiblici di Qumran e dintorni. 2) La storia delle traduzioni dei testi biblici in latino e in altre lingue, fino al medioevo. 3) La storia delle edizioni critiche dei testi dell'AT e del NT fino ad oggi. Parte *seconda*: Introduzione ai metodi della *critica textus*, la loro rilevanza e applicazione in classe.

**Obiettivi:** 1) Poter leggere le principali sigle e abbreviazioni nelle edizioni critiche dei testi biblici. 2) Essere in grado di applicare i metodi della *critica textus* sui testi scelti per l'esame sia dell'AT (ebraico/aramaico [TM] e greco [LXX]) che del NT (greco).

**Prerequisiti:** Aver superato almeno il secondo livello di ebraico e greco biblici. Inoltre, è auspicabile una conoscenza dell'inglese almeno al livello di lettura.

**Bibliografia:** P.D. WEGNER, *A Student's Guide to Textual Criticism of the Bible: Its History, Methods & Results*, Downers Grove, IL 2006 (& italiano); **AT**: E. TOV, *Textual Criticism of the Hebrew Bible*, Minneapolis, MN – Assen 2012; E. TOV, *The Text-Critical Use of the Septuagint in Biblical Research*. Completely Revised and Expanded Third Edition, Winona Lake, IN 2015; **NT**: K. ALAND – B. ALAND, *Der Text des Neuen Testaments*, Stuttgart 1982 (& italiano, inglese); B.M. METZGER – B.D. EHRMAN,

*The Text of the New Testament: Its Transmission, Corruption, and Restoration*, New York – Oxford 2005 (& italiano).

*Dott. Vasile Babota*

### **TB2002 Metodologia Biblica**

È obbligatorio per tutti i nuovi studenti, iscritti al I anno di Licenza in Teologia Biblica, e vale 2 ECTS. Il corso si propone di introdurre lo studente all'apprendimento di un metodo scientifico di lavoro, all'uso degli strumenti fondamentali della ricerca biblica e alla composizione dei lavori scritti in campo biblico secondo le norme tipografiche dell'Università. Una parte del corso sarà dedicata alla problematica relativa alla ricerca tematica e alla preparazione della Bibliografia per l'Esame Finale di Licenza. Oltre alle lezioni frontali, il programma prevede una serie di esercitazioni scritte da effettuare a casa e/o in biblioteca, necessarie per convalidare il corso. L'esame del corso va sostenuto nella sessione di febbraio, secondo le modalità dettate dal professore.

**Bibliografia:** R. MEYNET – J. ONISZCZUK, *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer*, Roma 2014 (11 ed.); J.A. FITZMYER, *An Introductory Bibliography for the Study of Scripture*, Subsidia Biblica 3, Roma 1990 (3 ed.).

*P. Jacek Oniszczyk*

### **TB2006 Teologia Biblica**

**Obiettivi:** Il corso intende aiutare gli studenti nella loro capacità di articolare l'impresa esegetica e la responsabilità teologica nell'ambito cristiano.

**Descrizione:** Il corso intende evidenziare la specificità della teologia biblica e del suo contributo nel concerto delle discipline teologiche. Dopo un'introduzione sull'inizio moderno della disciplina, il corso procederà in due tappe, centrate l'una sull'Antico Testamento, l'altra sul Nuovo, ma entrambe attente alla relazione fra i due Testamenti nella prospettiva cristiana. In ciascuna delle tappe, l'attenzione a figure e contributi importanti nel contesto della storia della disciplina (von Rad, Childs, Beauchamp, Brueggemann, Bultmann, Goppelt, Jeremias) si alternerà con delle proposte originali più recenti.

**Modalità:** Il corso verrà svolto in parte mediante lezioni frontali e in parte mediante delle letture personali.

**Bibliografia:** P. BEAUCHAMP, *L'uno e l'altro Testamento*, I, Brescia 1985; II, Milano 2001; B.S. CHILDS, *Teologia dell'Antico Testamento in un contesto canonico*, Cinisello Balsamo 1988; L. GOPPELT, *Teologia del Nuovo Testamento*, I-II, Brescia 1983; G. SEGALLA, *Teologia biblica del Nuovo Testamento. Tra memoria escatologica di Gesù e promessa del futuro Regno di Dio*, Torino 2006; M. GRILLI, *Quale rapporto tra i due Testamenti? Riflessione critica sui modelli ermeneutici classici concernenti l'unità delle Scritture*, Bologna 2007.

P. Jean-Pierre Sonnet/Rev. Massimo Grilli

### TBA113 I cantici inseriti dell'AT: poesia e racconto

Il canto di lode, di gloria, di ringraziamento è il modo più frequente di celebrare Dio nella natura e nella storia. Il cantico, individuale o collettivo, cristallizza i sentimenti religiosi del popolo o dell'individuo al cospetto di un Dio che si rivela potente, maestoso, provvidente e misericordioso. Oltre il Salterio, ci sono nell'Antico Testamento una serie di cantici, molto simili ai salmi, che però sono stati inseriti in un contesto narrativo con cui mantengono un rapporto particolare. In queste composizioni, conosciute come "inset psalms", poesia e racconto s'intrecciano in modo tale da aprire il testo a nuovi significati.

Il corso si prefigge di studiare i cantici inseriti più rilevanti dell'Antico Testamento, vale a dire il cantico del mare/di Miriam (Es 15), di Debora (Gdc 5), di Anna (1Sam 2), di Ezechia (Is 38), di Giona (Gio 2), di Daniele (Dan 2), di Tobia (Tob 13), di Giuditta (Gdt 16) con lo scopo di approfondire la loro funzione all'interno del racconto e, in modo più generale, la teologia biblica della lode.

**Bibliografia:** T. GILES – W.J. DOAN, *Twice Used Songs*, Peabody 2009; S.E. GILLINGHAM, *The Poems and Psalms of the Hebrew Bible*, Oxford 1994; H.-P. MATHYS, *Dichter und Beter*, Göttingen 1994; J.W. WATTS, *Psalm and History*, Sheffield 1992; S. WEITZMAN, *Song and Story in Biblical Narrative*, Bloomington 1997; C. WESTERMANN, *Lob und Klage in den Psalmen*, Göttingen 1977 (tr. ing.).

Rev. da Nuria Calduch Benages, msfn

### TBA137 Genesi 1–11: un approccio narrativo

Ai primi undici capitoli della Genesi compete impostare il progetto di Dio sulla creazione, e narrare il fallimento della prima storia umana, che Dio ribalta grazie alla sua misericordia. Il corso combinerà un'indagine sulla storia della redazione di Gen 1–11, sullo sfondo delle epopee del Vicino Oriente antico (Enuma Elish, Atrahasis, Gilgamesh) e una lettura narrativa dei capitoli biblici in questione.

L'obiettivo sarà di trasmettere agli studenti strumenti di carattere sia genetico che narrativo, e di marcare le prospettive teologiche aperte da racconti che incidono su tutto il canone biblico.

**Bibliografia:** T.N.D. METTINGER, *The Eden Narrative*, Winona Lake 2007; J. BLENKINSOPP, *Creation, Un-Creation, Re-Creation*, London 2011; F. GIUNTOLI, *Genesi 1, 1-11, 26*, Cinisello Balsamo 2013.

*P. Jean-Pierre Sonnet*

### TBA143 Servo e servi di JHWH nel libro di Isaia

La figura del “Servo di JHWH” da sempre è stata oggetto di un intenso dibattito esegetico, soprattutto tra ebrei e cristiani. I nuovi approcci sincronici hanno permesso di reintegrare i “canti del Servo” nel loro contesto e di interpretarli insieme agli altri testi che parlano del servo o dei servi di JHWH.

Durante il corso verranno studiati i riferimenti ai “servi” individuali nel Proto-Isaia (Is 20,3; 22,20; 37,35), i testi centrali nel Deutero-Isaia (41,8-13; 42,1-9.18-25; 43,9-13; 44,1-5.21-28; 45,1-6; 49,1-13; 50,4-11; 52,13-53,12) e le profezie sulla comunità dei “servi” nel Trito-Isaia (65,8-16). Il lavoro esegetico andrà di pari passo con la sintesi teologica.

Lo scopo del corso è quello di familiarizzarsi con la procedura esegetica e di approfondire un aspetto centrale della teologia del libro di Isaia.

**Bibliografia:** A. BONORA, *Isaia 40–66. Israele: servo di Dio, popolo liberato*, Brescia 1988; J. BLENKINSOPP, “The Servant and the Servants in Isaiah and the Formation of the Book”: C.C. BROYLES – C.A. EVENS (ed.), *Writing and Reading the Scroll of Isaiah I*, Leiden 1997, 155-75; U. BERGES, “Who Were the Servants?”: J.C. DE MOOR – H.F. VAN ROOY (ed.), *Past, Present, Future*, Leiden 2000, 1-18; C. CONROY, “The Enigmatic Servant Texts in Isaiah in the Light of Recent Studies,” *PIBA* 32 (2009) 24-48.

*Rev. Michael P. Maier*

### TBA145 Catastrofe e salvezza nel libro di Geremia. Studio di passi scelti

La fine del regno di Giuda è imminente e il profeta non cessa di ribadire l'ineluttabile necessità di rinunciare alla promessa di YHWH come gesto di obbedienza e conversione. Le parole e l'intero vissuto personale di Geremia rivelano al popolo ribelle che la catastrofe dell'esilio non è il destino ultimo, ma solo la condizione, paradossale e necessaria, per l'affermarsi di una misericordia che fa accadere il ritorno, una nuova nascita, una nuova alleanza. Il corso, attraverso l'analisi di passi scelti in base alla loro posizione strategica e all'articolazione tra poesia e prosa, ha lo scopo di mostrare come l'intero libro di Geremia costituisca un insieme coerente. L'analisi esegetica verrà condotta sul testo ebraico; si richiede una sufficiente conoscenza della lingua.

**Bibliografia:** P.-M. BOGAERT, «La fin des jours, catastrophe, retour d'exil ou nouveauté dans les éditions conservées du livre de Jérémie», in J. VERMEYLEN, ed., *Les prophètes de la Bible et la fin des temps: XXIIIe congrès de l'Association catholique française pour l'étude de la Bible* (Lille, 24-27 août 2009), LD 240, Paris 2010, 73-98; M. CUCCA, *Il corpo e la città. Studio del rapporto di significazione paradigmatica tra la vicenda di Geremia e il destino di Gerusalemme*, Studi e ricerche. Sezione biblica, Assisi 2010; G. FISCHER, *Jeremia: der Stand der theologischen Diskussion*, Darmstadt 2007; A. KALMANOVSKY, *Terror All Around. Horror, Monsters, and Theology in the Book of Jeremiah*, LHBOTS 390, New York 2008; M. LEUCHTER, *Josiah's Reform and Jeremiah's Scroll. Historical Calamity and Prophetic Response*, HBM 6, Sheffield 2006.

P. Mario Cucca, ofmcap

### TBA154 Il re, il tempio, e la Torah

**Contenuti:** Questo corso inizierà con una lettura in classe di alcuni testi extra-biblici del Vicino Oriente antico che trattano della (ri)costruzione del tempio per rispondere alla seguente domanda: a chi apparteneva tale iniziativa, alla divinità, o al re? Partendo dallo studio di Deut 17,14-21, il corso poi proseguirà in due parti. 1) Studio esegetico dei testi biblici che descrivono la (ri)costruzione del tempio di Gerusalemme. 2) Studio esegetico di testi scelti che hanno i re – inclusi quelli stranieri – come protagonisti delle varie riforme religiose sia nel Regno del Nord (Israele) che in quello del Sud (Giuda/Giudea), prima e dopo l'esilio babilonese. La do-

manda fondamentale è: come capire il ruolo del re in relazione al tempio alla luce dell'insegnamento della *Torah*, a partire dal Deut 17,14-20?

**Obiettivi:** 1) Poter identificare il contesto letterario e storico di ogni testo studiato. 2) Poter offrire una lettura teologica del testo.

**Metodo d'insegnamento:** 1) Lezioni frontali. 2) Assegnazioni di letture obbligatorie e coinvolgimento in classe degli studenti.

**Bibliografia:** P. DUBOVSKÝ, *The Building of the First Temple: A Study in Redactional, Text-Critical and Historical Perspective*, FAT 103, Tübingen 2015; G.E. GERBRANDT, *Kingship According to the Deuteronomistic History*, SBL.DS 87, Atlanta, GA 1986; M.B. HUNDLEY, *Gods in Dwellings: Temples and Divine Presence in the Ancient Near East*, SBL.WAWSS 3, Atlanta, GA 2013; A.R.

JOHNSON, *Sacral Kingship in Ancient Israel*, Cardiff 1967; R.H. LOWERY, *The Reforming Kings: Cults and Society in First Temple Judah*, JSOT.SS 120, Sheffield 1991.

Dott. Vasile Babota

## TBA155 Il Decalogo e i racconti della Torah

**Contenuti:** Le «Dieci Parole» sono, nel racconto biblico, il primo «codice» di leggi dato da YHWH a Israele nel quadro dell'alleanza al Sinai. Come dicono i Rabbini, i Patriarchi non erano sottomessi alla Legge. Ma nella lunga storia che precede il dono della Torah, sono raccontati eventi che preparano il lettore ad ascoltare la Legge e a entrare con perspicacia e finezza nel suo significato. Il corso sarà dedicato alla lettura di racconti di questo genere e a vedere in quale misura consentono di capire meglio la portata delle «Dieci Parole». Nell'introduzione, sarà proposta una rapida lettura del Decalogo.

Il metodo esegetico usato sarà l'analisi narrativa articolata con un'ermeneutica teologica e antropologica.

**Obiettivi:** Approfondire il significato antropo-teologico della Torah; approfondire la conoscenza delle principali procedure dell'analisi narrativa.

**Prerequisiti:** Una conoscenza minima dell'ebraico biblico.

**Metodo:** di insegnamento se non si tratta di un corso prescritto o di un seminario. Insegnamento classico.

**Bibliografia:** P. BEAUCHAMP, *D'une montagne à l'autre, la Loi de Dieu*, Paris, Seuil, 1999 (trad. italiana: *La Legge di Dio*, Casale Monferrato, 2000; R. MEYNET, *Chiamati alla libertà* (Retorica Biblica et Semitica 13),

EDB, Bologna, 2009; Ch. DOHMEN, «Decalogue», in Th. DOZEMAN – C.A. EVANS – J.N. LOHR (eds), *The Book of Exodus, Composition, Reception, and Interpretation* (VTS 164), Leiden / Boston, Brill, 2014, p. 193-219; A. WÉNIN, «Le décalogue. Approche contextuelle, théologie et anthropologie», in C. FOCANT (ed.), *La Loi dans l'un et l'autre Testament* (Lectio Divina 168), Paris, Cerf, 1997, p. 9-43.

*Rev. André Wénin*

### **TBA156 Sion e le nazioni nel libro dei Dodici profeti**

Nell'esegesi moderna è sempre più sentita la necessità di studiare, insieme alla formazione dei libri biblici, anche la loro forma finale. Partendo dagli importanti contributi dell'esegesi storico-critica, il corso si prefigge di studiare il libro dei Dodici profeti in una prospettiva sincronica, cioè, come un unico libro. Dopo una prima visione d'insieme presenterà i criteri per descrivere la sua unità letteraria e l'approccio intertestuale come un utile strumento per l'interpretazione del testo canonico. Al centro del corso starà l'esegesi di alcuni testi che trattano il rapporto tra Sion e le nazioni, sia gli oracoli di giudizio (p. e. Abd; Mi 4,11-13; Zc 12,1-6) sia le visioni di una futura conversione dei popoli (p. e. Mi 4,1-5; Zc 2,14-17; 14,16-19). L'esegesi servirà per approfondire un aspetto importante della teologia biblica.

**Bibliografia:** P. R. HOUSE, *The Unity of the Twelve*, Sheffield 1990; J. D. NOGALSKI – M. A. SWEENEY (ed.), *Reading and Hearing the Book of the Twelve*, Atlanta (GA) 2000; D. SCAIOLA, *I Dodici Profeti: perché «Minori»? Esegesi e teologia*, Bologna 2011; D. C. TIMMER, *The Non-Israelite Nations in the Book of the Twelve. Thematic Coherence and the Diachronic-Synchronic Relationship in the Minor Prophets*, Leiden – Boston (MA) 2015.

*Rev. Michael P. Maier*

### **TBA157 L'escatologia del libro della Sapienza**

Il corso si propone di mettere in luce l'escatologia del libro della Sapienza, attraverso la lettura – fatta direttamente sul testo greco – di passi significativi, tratti soprattutto da Sap 1-6. È necessaria una conoscenza previa dei problemi di fondo relativi al libro della Sapienza (ad esempio, datazione, ambiente storico, struttura letteraria, rapporti con il mondo biblico e con la cultura ellenistica...). L'obiettivo è quello di portare lo stu-

dente a una conoscenza diretta del libro della Sapienza e soprattutto alla capacità di affrontare temi importanti nel libro quali la sorte dei giusti e quella dei malvagi, il dilemma “immortalità” o “resurrezione”, l’ambiguità della morte.

**Bibliografia:** Per una introduzione generale al libro della Sapienza si consultino M. GILBERT, «Sagesse de Salomon», in: *Dictionnaire de la Bible. Supplément*, XI, 58-119; L. MAZZINGHI, *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza*, EDB, Bologna 2012. Si vedano poi i commentari di C. LARCHER, *Le livre de la Sagesse ou la Sagesse de Salomon*, I-III, Études Bibliques, Gabalda, Paris 1980-1984. G. SCARPAT, *Il libro della Sapienza*, I-III, Paideia, Brescia 1989-1999. J. VILCHEZ LINDEZ, *Sabiduría*; Nueva Biblia Española, Sapienciales, V; Estella, Navarra 1990; tr. it. *Sapienza*, Roma 1990.

*Rev. Luca Mazzinghi*

### TBN100 Matteo, Luca e l’infanzia di Gesù

Il corso studia i testi riguardanti la nascita di Gesù in Mt 1-2 e Lc 1-2 esaminando la struttura complessiva delle due narrazioni, la strategia delle principali pericopi, il contenuto dei racconti e la loro funzione all’interno del Vangelo d’appartenenza. L’obiettivo specifico è valorizzare questi capitoli come gradino singolare nello sviluppo della cristologia. In particolare sarà analizzato il modo – specifico e differente – in cui i Vangeli di Matteo e Luca accolgono la preesistente tradizione del concepimento verginale di Gesù e la elaborano come elemento che arricchisce la loro cristologia. È richiesta una conoscenza previa complessiva della cristologia redazionale di ciascuno dei due Vangeli sinottici.

**Bibliografia:** R. E. BROWN, *The birth of the Messiah. A commentary on the infancy narratives in the Gospels of Matthew and Luke*, 2a. Edizione: Doubleday, New York 1993 con una lunga appendice che aggiorna l’opera del 1977 al 1992. Traduzione italiana dell’edizione 1993: *La nascita del Messia*, Cittadella, Assisi 2007; E. MANICARDI, «Maria e la Trinità nel Vangelo secondo Matteo», in *Marianum* 64 (2002) 17-50; ID., «Il concepimento di Gesù nella cristologia di Matteo e Luca», in *Tutto è grazia. In omaggio a Giuseppe Ruggieri*, a cura di A. Melloni, Jaca Book, Milano 2010, 19-37. J. RATZINGER / BENEDETTO XVI, *L’infanzia di Gesù*, Rizzoli e LEV, 2012.

*Mons. Ermenegildo Manicardi*

### TBN103 Etica paolina

**Obiettivi:** Valutare e apprezzare l'analisi retorico-letteraria come metodo esegetico; comprendere i temi teologici rilevanti del Vangelo paolino.

**Contenuti:** La vita cristiana è contrassegnata dalla libertà e dalla grazia e richiede anche obbedienza e conversione (cfr. Rm 12,2). Che cosa è quindi il bene che i cristiani dovrebbero compiere? Il corso prenderà in esame alcuni argomenti fra i più significativi dell'etica paolina: l'obbligo del culto a Dio; il mutuo scambio dei doni e dei beni; la morale sessuale; il comandamento dell'amore reciproco. Secondo Paolo "la legge dello Spirito" (Rm 8,2) costituisce la nuova guida per i credenti. Con l'ausilio del metodo retorico-letterario verranno esaminati alcuni testi delle sue lettere: 1Ts 4,1-12 e 5,12-22; 1Cor 7; Rm 8 e Rm 12-13 in particolare.

**Bibliografia:** G. BARBAGLIO, *Il pensare dell'apostolo Paolo*, Bologna 2004; V.P. FURNISH, *Theology and Ethics in Paul*, Nashville 2009; F.J. MATTERA, *New Testament Ethics. The Legacies of Jesus and Paul*, Louisville 1996; B.S. ROSNER, ed., *Understanding Paul's Ethics*, Grand Rapids 1995; J.P. SAMPLEY, *Walking Between the Times. Paul's Moral Reasoning*, Minneapolis 1991.

P. Scott Brodeur

### TBN134 Credere e testimoniare. Ruolo esemplare di alcuni personaggi del IV Vangelo

L'arte narrativa di Giovanni si mostra precipuamente nella presentazione dei suoi personaggi in relazione a Gesù di Nazaret. A differenza dei Sinottici, la sua forma tipica di esporre consiste in un crescere ed intrecciarsi degli eventi e dei personaggi con lo scopo di condurre il lettore a credere e testimoniare Cristo, il Figlio di Dio. Il corso si propone di studiare alcuni di questi personaggi paradigmatici, come ad esempio: il Battista, Pietro, il cieco nato, Lazzaro e le sue sorelle, Tommaso e i discepoli... e la loro rilevanza per il lettore attuale del vangelo.

**Metodologia:** I singoli temi delle lezioni saranno introdotti da uno schema di lavoro messo a disposizione, prima della lezione, nell'ufficio virtuale del corso in modo che lo studente possa avere un'idea previa sulla materia da svilupparsi in aula e si stimoli un eventuale interscambio.

**Criteri di valutazione:** Esame orale. Il tesario includerà parte della bibliografia d'appoggio presentata durante il corso.

**Bibliografia:** S.A. HUNT – D.F. TOLMIE – R. ZIMMERMANN, ed., *Character Studies in the Fourth Gospel. Narrative Approaches to Seventy Figures in John*. Tübingen 2013; A. MARCHEDOUR, *Les personnages dans l'évangile de Jean. Miroir per une christologie narrative*, Paris 2004; J.M. MARTÍN-MORENO, *Personajes del Cuarto Evangelio*, Bilbao 2005<sup>2</sup>; J. BEUTLER, «Faith and Confession: The Purpose of John» in J. PAINTER – R.A. CULPEPPER – F.F. SEGOVIA, ed., *Word, Theology and Community in John*. St. Louis 2002, 19-31; R. VIGNOLO, *Personaggi del Quarto Vangelo. Figure della fede in San Giovanni*, Milano, 1998<sup>3</sup>.

P. Javier López

### TBN138 «Se il chicco di grano non muore... » (Gv 11–12)

I capitoli 11–12, la cerniera compositiva del quarto vangelo, raccontano l'ultimo «segno» di Gesù di risuscitare Lazzaro (11,1-46), riportano la decisione delle autorità del popolo di uccidere il donatore della vita (11,47-57), e annunciano la venuta dell'«ora» della Passione (12,1-49). Nell'architettura del testo si intrecciano i più importanti temi giovannei che ne fanno un vero vangelo in miniatura. Il corso intende affrontare i due capitoli di Giovanni, servendosi dell'analisi retorica biblica, con un duplice obiettivo. Da una parte vuole indagare la specificità e il significato del racconto giovanneo, dall'altra parte mostrare come la comprensione dei rapporti intratestuali dell'armonica composizione di questo racconto conduce a scoprire il suo senso profondo.

**Bibliografia:** R.E. BROWN, *The Gospel according to John (I-XII)*, I, AncB, 29A, Garden City NY 1966; X. LÉON-DUFOUR, *Lecture de l'Évangile selon Jean, II*, Paris 1996; F.J. MOLONEY, *Signs and Shadows. Reading John 5-12*, Minneapolis 1996; R. SCHNACKENBURG, *Das Johannesevangelium*, II, Herders 4, Freiburg 1971; (i commentari sono accessibili in diverse traduzioni).

P. Jacek Oniszczyk

### TBN140 Paolo e il suo ambiente

**Obiettivo:** Scopo del corso è di consentire agli studenti una conoscenza diretta dei luoghi in cui sorsero le prime comunità paoline e di approfondire le principali tematiche e implicazioni teologiche di una parte

importante dell'attività apostolica di Paolo, inserendola nel suo contesto storico, geografico e culturale.

**Contenuti:** Il Dipartimento di TB della PUG organizza, ad anni alterni, un viaggio di studio in Macedonia, Acaia e Creta con lezioni frontali e visite archeologiche. Il corso si svolge nel mese di settembre e ha la durata di due settimane circa. Sono previste visite a luoghi particolarmente significativi come ad esempio Tessalonica, Filippi, Atene, Corinto, Delfi, Olimpia, Micene, Epidauro, Eleusi, Knossos ecc.; è anche prevista una sosta di alcuni giorni nella “Casa Manresa” dei Padri Gesuiti di Inoi durante la quale le lezioni continueranno ad essere accompagnate da escursioni e visite guidate. Al corso, che includerà almeno 24 ore di lezioni frontali, vengono attribuiti 3 ECTS; al suo termine, è previsto un esame per tutti i partecipanti.

**Bibliografia:** G. BEJOR – M. CASTOLDI – C. LAMBRUGO, *Arte greca. Dal X al I secolo a.C.*, Milano 2008; J. BOARDMANN, *Greek Art*, London 1985; trad. italiana, *Arte Greca*, Santarcangelo di Romagna (RN) 1995; S.N. BRODEUR, *Il cuore di Paolo è il cuore di Cristo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, I, *Theologia* 2, Roma 2013; ID., *Il cuore di Cristo è il cuore di Paolo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, II, *Theologia* 11, Roma 2013; G. UGGERI, *In Turchia sulle orme di Paolo*, Città del Vaticano 2013.

P. Scott Brodeur

## TBN145 Paolo e la Legge

Uno dei dibattiti tuttora in corso su Paolo riguarda il suo rapporto con la Legge mosaica. Qual era la sua concezione della Legge prima e dopo l'incontro con il Risorto? Qual è la visione della Legge rispetto alla giustificazione per la fede e alla partecipazione dei gentili in Cristo? L'analisi diacronica di pericopi scelte dalle lettere autoriali (1Cor, 2Cor, Gal, Rm, Fil) e delle sue tradizioni (Col, Ef, 1-2Tm) cercherà di cogliere i principali sistemi argomentativi di cui Paolo si serve per affrontare le questioni sorte nelle prime comunità cristiane sulla Legge, l'evangelo e la Scrittura. La previa conoscenza del greco neotestamentario è necessaria per seguire il corso.

**Bibliografia:** J.-N. ALETTI, *Israël et la Loi dans La Lettre aux Romains*, LD 173, Cerf, Paris 1998; R. BERGMEIER, *Gerechtigkeit, Gesetz und Glaube bei Paulus: der judenchristliche Heidenapostel im Streit um das Gesetz und seine Werke*, BTS 115, Neukirchener, Neukirchen-Vluyn

2010; J.D.G. DUNN, *The new Perspective on Paul*, Eerdmans, Grand Rapids 2008; A. PITTA, *Paolo, La Scrittura e la Legge*. Antiche e nuove prospettive, SB 57, EDB, Bologna 2009; E.P. SANDERS, *Paolo, la legge e il popolo giudaico*, Paideia, Brescia 1989.

Mons. Antonio Pitta

### TBN146 Il cammino di Gesù e la «via del Signore» nel vangelo di Marco

**Contenuti:** Il corso propone un'esegesi di alcuni brani del secondo vangelo (Mc 1,1-13; 6,45-53; 10,32-34; 14,26-31; 16,1-8) che mettono in luce il rapporto tra il cammino di Gesù e quello dei discepoli.

**Obiettivo:** L'analisi dei testi tende a cogliere alcuni elementi della 'cristologia narrativa' del racconto di Marco, mostrando come il cammino di Gesù – e dunque il mistero della sua identità – s'innesti sul viaggio esodico, narrato nel Pentateuco, nel quale YHWH cammina con il suo popolo.

**Metodo:** Le lezioni prevedono una lettura ravvicinata dei testi, attenta soprattutto al loro spessore narrativo e al rapporto intessuto con l'Antico Testamento.

**Bibliografia:** C. FOCANT, *Il Vangelo secondo Marco*, Commenti e studi biblici, Assisi 2015; orig. francese, *L'évangile selon Marc*, Commentaire biblique – Nouveau Testament 2, Paris 2004; E.S. MALBON, *In the Company of Jesus. Characters in Mark's Gospel*, Louisville, KY 2000; E. MANICARDI, *Il cammino di Gesù nel vangelo di Marco. Schema narrativo e tema cristologico*, AnBib 96, Roma 1981; C. MAZZUCCO, «E voleva oltrepassarli» (Mc 6,48)», *RivBib* XLII (1994) 311-327.

Rev. Paolo Rocca

### TBN216 Il Discorso del Monte (Mt 5-7)

**Descrizione:** Nella storia del cristianesimo, pochi scritti hanno avuto più risonanza del «Discorso del Monte», il primo dei cinque grandi discorsi che contrassegnano l'opera di Matteo. È stato definito "la magna charta" del Cristianesimo e "il compendio" dell'evangelo di Gesù. E tuttavia, bisogna aggiungere che questo testo di rara bellezza è contrassegnato da una serie di problematiche molto complesse e da una diversità di interpretazioni assai eloquente, che vanno scandagliate profondamente per non cadere in facili luoghi comuni.

**Obiettivi:** Il corso si propone un duplice obiettivo: di contenuto e di metodo. Quanto al contenuto, dopo uno sguardo d'insieme sui tre capitoli che lo compongono, si affronteranno esegeticamente le singole unità e le varie tematiche del discorso, alla luce della Scrittura e della tradizione ebraica. Quanto al metodo, si utilizzerà una lettura che tenga conto della dimensione comunicativa della parola, e della funzione non solo informativa, ma "pragmatica" del linguaggio umano e divino.

**Modalità:** L'insegnamento verrà impartito mediante lezioni frontali. Si richiederanno agli studenti anche approfondimenti e letture personali.

**Bibliografia:** P. LAPIDE, *Die Bergpredigt – Utopie oder Programm?*, Mainz 1992 (tr. it. *Il discorso della montagna*, Brescia 2003); M. DUMAIS, *Le Sermon sur la Montagne*, Paris 1995 (tr. it. *Il discorso della montagna*, Leumann 1999); C. BAUMAN, *The Sermon on the Mount. The Modern Quest for its Meaning*, Macon 1985; G. LOHFINK, *Wem gilt die Bergpredigt?*, Freiburg – Basel - Wien 1984 (tr. it. *Per chi vale il discorso della montagna?* Brescia 1990); M. GRILLI – C. LANGNER, *Comentario al Evangelio de Mateo*, Estella (Navarra) 2011, 111-192.

*Rev. Massimo Grilli*

### **TBC011 Salvezza e capovolgimento della realtà**

Nei testi biblici, l'intervento salvifico divino è presentato come un cambiamento radicale, un passaggio da una situazione negativa, spesso disperata, a una nuova realtà positiva e portatrice di consolazione e di gioia. Tale cambiamento viene spesso sperimentato ed espresso come un totale ribaltamento della situazione, un evento in cui le normali categorie vengono rovesciate: come canta Anna, la sterile diventata madre, «i sazi sono andati a giornata per un pane, e gli affamati han cessato di faticare ...» (1Sam 2,5).

Il corso intende affrontare questa tematica della salvezza come capovolgimento. Attraverso lo studio di testi particolarmente significativi dell'Antico Testamento, ma con una necessaria apertura finale sul Nuovo Testamento, si cercherà di mostrare questo modo peculiare di intervento divino sulla realtà che la Scrittura presenta in diversi ambiti e secondo diverse prospettive. Lo scopo è di aiutare la riflessione teologica su tale tema biblico consentendo anche una conoscenza più approfondita di alcuni testi centrali della Sacra Scrittura.

**Bibliografia:** Una bibliografia specifica riguardante i diversi testi biblici che verranno esaminati sarà indicata durante il corso.

*Prof.ssa Bruna Costacurta*

### TBC019 Romani: una lettura storico-salvifica. Presenza dell'AT nella Lettera

a) Lettura della Lettera dalla prospettiva della tradizione veterotestamentaria; come inserisce Paolo l'AT nella sua argomentazione, per illuminare il suo pensiero; b) Avere una visione dell'insieme di questo scritto paolino, in un rapporto con la tradizione dell'AT; esercitare il metodo esegetico proposto; c) conoscenza sufficiente della lingua greca dell'NT; d) Un approccio sincronico, per individuare i testi veterotestamentari nel documento paolino; analizzare, dal metodo diacronico della Tradizione, i testi scelti.

**Bibliografia:** R. PENNA, *Lettera ai Romani*; A. PITTA, *Lettera ai Romani*; J. FITZMYER, *Romans*; J. DUNN, *Paul's Epistle to the Romans*; K. BARTH, *L'Epistola ai Romani*; N.T. WRIGHT, *Romans and Theology of Paul*; G. BARBAGLIO, *Paolo e le sue Lettere*; J.-N. ALETTI, *Romans*.

P. Mario López Barrio

### TBC021 La lettura liturgica della Bibbia: Quaresima - anno B

**Obiettivi:** Il corso intende guidare gli studenti alla lettura liturgica della Bibbia attraverso i principi ermeneutici e i passaggi metodologici fondamentali. Gli studenti, mentre apprendono i criteri fondamentali, sperimentano l'applicazione di tali criteri in dialogo con l'esegesi scientifica.

**Metodo**Le lezioni frontali presentano i dati dell'ermeneutica e della metodologia, applicati al ciclo delle domeniche quaresimali dell'anno B del rito romano. Esame: gli alunni applicheranno il metodo alle domeniche degli anni A e C.

**Contenuti:**

1. Lezionari antichi della Quaresima romana;
2. L'attuale lezionario quaresimale;
3. Le 2 domeniche cristologiche;
4. Le 3 domeniche teologiche;
5. Il contesto delle pericopi: eucologia e reticolo del ciclo;
6. La Quaresima romana: teologia biblico-liturgica.

**Bibliografia:** Un'edizione dei *Praenotanda* dell'*Ordo Lectionum Missae* del 1981 e un commento al Lezionario quaresimale dell'anno A. Si consiglia: E. BERMEJO CABRERA, *La proclamacion de la Escritura en la liturgia de Jerusalem*, Jerusalem 1993; R. DE ZAN, *"I molteplici tesori dell'unica Parola"*, Padova 2012; A.G. MARTIMORT, *Les lectures liturgiques et leurs li-*

ures, Turnhout, 1992; C. VOGEL, *Introduction aux sources de l'histoire du culte chrétien au moyen âge*, Spoleto 1981 (per i Lezionari, l'edizione italo-francese è migliore di quella in lingua inglese).

Mons. Renato De Zan

### **TBRBS5 Retorica Biblica e Semitica**

Il 5° convegno della «Società internazionale per lo studio della Retorica Biblica e Semitica» (RBS onlus, Roma 29.09-01.10.2016) è destinato a chi s'interessa dell'analisi retorica semitica: ricercatori, insegnanti e studenti. Saranno esposte analisi di testi biblici, ma non solo, e affrontate questioni metodologiche.

Il corso consiste nella partecipazione al convegno; essa può assumere due forme diverse: 1) Ascoltare le conferenze e le comunicazioni, e partecipare alle discussioni. Gli studenti iscritti al convegno riceveranno in anticipo, prima dell'estate, il testo delle comunicazioni. 2) Presentare una comunicazione.

*N.B.:* Tre giorni prima (25-28.09) si terrà un corso intitolato «Seminario di apprendimento dell'Analisi retorica semitica». Lo studente dovrà scegliere se iscriversi al convegno oppure al seminario, e solo quello scelto verrà inserito nel piano di studio; se invece li vuole fare ambedue, il secondo non avrà né iscrizione né voto.

**Bibliografia:** R. MEYNET, *Traité de rhétorique biblique*, Rhétorique Sémitique 11, Paris 2013 (2° ed. rivista e corretta; traduzioni: italiana e inglese); R. MEYNET – J. ONISZCZUK, *Esercizi di analisi retorica biblica*, Retorica Biblica e Semitica 3, Roma 2013 (ed. francese: Rhétorique sémitique 12, Pendé 2013), R. MEYNET – J. ONISZCZUK, ed., *Studi del quarto convegno RBS*, Roma 2015 (cfr. anche ID., *Studi del terzo convegno RBS*, Roma 2013 e ID., *Atti del primo convegno RBS e Atti del secondo convegno RBS*, Bologna 2009.2011); M. CUYPERS, *La Composition du Coran. Nazm al-Qur'ân*, Rhétorique Sémitique 9, Paris 2012.

P. Jacek Oniszczyk

### **TBARB2 Seminario di apprendimento dell'Analisi retorica semitica**

Il corso è organizzato dalla *Società internazionale per lo studio della Retorica Biblica e Semitica* e si svolge dal 26-28 settembre 2016; è destinato a chi vuole imparare a praticare l'analisi retorica biblica e semitica. Il pro-

gramma consiste in analisi di testi biblici e in scambi sulla metodologia, con qualche lezione secondo i bisogni. Sono previsti: 1) un tempo di lavoro personale; 2) un tempo di scambi tra partecipanti e di condivisione con il professore. Si deve contare un massimo di otto ore quotidiane di lavoro. Il corso consiste nella: 1) partecipazione attiva a tutte le sedute; 2) redazione di un resoconto dei lavori del corso o l'analisi retorica di un testo biblico, con l'accordo del responsabile del corso. (Le informazioni: <http://www.retoricabiblicaesemitica.org/>)

*N.B.:* Tre giorni dopo (29.09-01.10) si terrà il 5° convegno della «Società internazionale per lo studio della Retorica Biblica e Semitica». Lo studente dovrà scegliere se iscriversi al seminario oppure al convegno, e solo quello scelto verrà inserito nel piano di studio; se invece li vuole fare ambedue, il secondo non avrà né iscrizione né voto.

**Bibliografia:** R. MEYNET, *Traité de rhétorique biblique*, Rhétorique Sémitique 11, Pendé 2013 (2ª ed. rivista e corretta; trad. italiana e inglese); R. MEYNET – J. ONISZCZUK, *Esercizi di analisi retorica biblica*, Retorica Biblica e Semitica 3, Roma 2013 (ed. francese: *Exercices d'analyse rhétorique biblique*, Rhétorique Sémitique 12, Pendé 2013).

*P. Jacek Oniszczyk*

### EB2003 Ebraico 3

**Contenuti:** Il corso fornisce l'approfondimento della grammatica dell'ebraico biblico, con una particolare attenzione rivolta agli aspetti della sintassi. I principi e le applicazioni saranno esposti nel corso della lettura e dell'analisi di alcuni testi in prosa.

**Obiettivi:** Il corso è finalizzato all'approfondimento della sintassi ebraica, all'acquisizione di un vasto vocabolario, alla pratica della traduzione e dell'interpretazione dei testi in prosa.

**Prerequisiti:** Possono iscriversi al corso soltanto coloro che hanno superato l'esame di EB 2012 oppure il livello 2 dell'esame di qualificazione in ebraico.

**Bibliografia:** *Bibbia Hebraica Stuttgartensia*; T. O. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew*, London 1973 (esiste traduzione in italiano, spagnolo, portoghese, tedesco, francese, coreano, russo); P. JOÛON – T. MURAOKA, *A Grammar of Biblical Hebrew*, SubBib 27; Roma 2006; B. C. WALTKE – M. O'CONNOR, *An Introduction to Biblical Hebrew Syntax*, Winona Lake, IN 1990.

*Dott.ssa Elzbieta Obara*

#### EB2004 Ebraico 4

**Contenuti:** Il corso fornisce gli elementi più avanzati della grammatica ebraica, insieme alla loro applicazione pratica nell'analisi di alcuni testi narrativi e poetici dell'AT. Un'attenzione particolare verrà dedicata al verbo ebraico nelle sue dimensioni fondamentali di tempo, aspetto e modalità.

**Obiettivi:** Il corso è finalizzato all'approfondimento delle sfumature modali del verbo e all'applicazione pratica delle suddette nozioni nella traduzione, nell'analisi e nell'interpretazione dei testi narrativi e poetici dell'AT.

**Prerequisiti:** Possono iscriversi al corso soltanto coloro che hanno superato l'esame di EB 2003 oppure il livello 3 dell'esame di qualificazione in ebraico.

**Bibliografia:** *Bibbia Hebraica Stuttgartensia*; P. JOÜON – T. MURAOKA, *A Grammar of Biblical Hebrew*, SubBib 27, Roma 2006; A. GIANTO, "Mood and Modality in Classical Hebrew", *Israel Oriental Studies* 18 (1998) 183-198.

Dott.ssa Elzbieta Obara

#### GR2003 Greco 3

**Contenuti:** La sintassi dei casi: nominativo, vocativo, accusativo, genitivo, dativo. L'uso dei pronomi nel Nuovo Testamento. Il valore aspettuale dei tempi nel sistema verbale greco.

**Obiettivi:** Riuscire a comprendere testi tratti da Luca e Atti. *Prerequisiti:* aver superato l'esame del corso GR1002 o GR2012 o il livello 2 dell'esame di qualificazione.

**Svolgimento:** Per ogni lezione saranno assegnati esercizi, di cui lo studente dovrà dare riscontro nella lezione successiva. Ciò sarà considerato attestato di frequenza, pertanto chi non consegnerà puntualmente i 2/3 degli esercizi richiesti non sarà ammesso all'esame.

**Bibliografia:** F. POGGI, *Corso avanzato di greco neotestamentario*, Cinisello Balsamo 2009; F. POGGI, *Corso avanzato di greco neotestamentario. Esercizi e soluzioni*, Cinisello Balsamo 2009; B. CORSANI – C. BUZZETTI (ed), *Nuovo Testamento greco-italiano*, Roma 1996 (o un'altra edizione del NT greco).

Dott. Flaminio Poggi

**GR2004 Greco 4**

**Contenuti:** La sintassi del periodo: frasi semplici, composte e complesse; proposizioni interrogative dirette; proposizioni subordinate (proposizione oggettiva, soggettiva, interrogativa indiretta, finale, consecutiva, causale, temporale, condizionale, concessiva, comparativa, modale); i valori del participio avverbiale; l'uso di *an*.

**Obiettivi:** Riuscire a comprendere testi tratti dal corpus paolino. Prerequisiti: aver superato l'esame del corso GR2003 o il livello 3 dell'esame di qualificazione.

**Svolgimento:** Per ogni lezione saranno assegnati esercizi, di cui lo studente dovrà dare riscontro nella lezione successiva. Ciò sarà considerato attestato di frequenza, pertanto chi non consegnerà puntualmente i 2/3 degli esercizi richiesti non sarà ammesso all'esame.

**Bibliografia:** F. POGGI, *Corso avanzato di greco neotestamentario*, Cinisello Balsamo 2009; F. POGGI, *Corso avanzato di greco neotestamentario. Esercizi e soluzioni*, Cinisello Balsamo 2009; B. CORSANI – C. BUZZETTI (ed), *Nuovo Testamento greco-italiano*, Roma 1996 (o un'altra edizione del NT greco).

*Dott. Flaminio Poggi*

**TP2044 San Tommaso d'Aquino interprete della teologia di Dionigi l'Areopagita [conoscenza di Dio, creazione, Eucaristia]**

**Descrizione:** a) Le opere dell'autore o degli autori conosciuti nel Medioevo come Dionigi l'Areopagita costituiscono un punto di partenza per un approccio originale e storicamente esatto al pensiero di San Tommaso, che assimila specialmente attraverso di Lui, e del suo influsso su Giovanni Damasceno, una visione sintetica della concezione patristica orientale. Da "I nomi di Dio" l'Aquinata prende nozioni in campo filosofico, della teologia trinitaria e della conoscenza delle perfezioni divine. La "Gerarchia Celeste" fornisce gli elementi di una considerazione teologica totale dell'universo – purificato, illuminato e unito dalla Bontà divina –. La "Gerarchia Ecclesiastica" contiene una visione dei Sacramenti e della Chiesa nell'universo assimilata da Tommaso, e attraverso di Lui, dall'ecclesiologia del Concilio Vaticano II (l'Eucaristia come fonte e culmine della vita della Chiesa). La "Teologia Mistica" è alla base della teologia spirituale e gnoseologia tommasiana – e della mistica occidentale –, descrivendo il

fine di tutta l'attività teologica. **b)** Ci avvicineremo ai testi e al metodo di Tommaso d'Aquino considerando le fonti – specialmente in campo patristico –, l'ambiente storico e i presupposti filosofici aristotelici e neoplatonici, per sviluppare un abito di lettura indirizzato alla conoscenza diretta delle grandi opere medievali, sue e di altri grandi autori come Bonaventura e Alberto Magno. **c)** La metodologia consisterà nell'esegesi diretta dei testi latini, proiettati sulla lavagna, con riferimento agli autori citati, specialmente Dionigi, e alla Sacra Scrittura. Si confronteranno all'occorrenza le traduzioni in lingue moderne.

**Bibliografia:** SANCTI THOMAE AQUINATIS, *In B. Dionysii De Divinis Nominibus Expositio*, Torino 1950; *Summa Theologiae*. DIONIGI AREOPAGITA, *Tutte le opere, testo greco a fronte*, Milano 2009. I. ANDEREGGEN, *La metafisica de Santo Tomás en sobre el De divinis nominibus de Dionisio Areopagita*, Buenos Aires 1988; *Introduzione alla teologia di San Tommaso*, Roma 1996; *Contemplación filosófica y contemplación mística, desde las grandes autoridades del s. XIII a Dionisio Cartujano (s. XV)*, Buenos Aires 2002; *Experiencia espiritual, una introducción a la vida mística*, Buenos Aires 2009.

*Rev. Ignacio Andereggen*

#### TP2045 L'escatologia patristica dagli scritti giudaici fino al IV secolo

Verranno presi in considerazione i temi più importanti, cominciando dalle credenze giudaiche nei tempi di Gesù Cristo, soprattutto presenti negli apocrifi detti inter testamentari, quindi i vari millenarismi (spirituale e “materiale”), il significato cristiano della “discesa agli inferi”, i temi origeniani, la salvezza universale secondo Gregorio di Nissa e la salvezza degli eletti secondo san Agostino.

**Obiettivo:** Studiare ed imparare quale era la linea di sviluppo dell'escatologia, quali influssi esterni e quale il background filosofico.

**Prerequisiti:** Non si presuppongono, tranne l'interesse per le materie teologiche.

Si analizzeranno in aula i testi scelti degli autori più importanti, quelli che hanno contribuito di più allo sviluppo delle idee.

**Bibliografia:** H. PIETRAS, *L'escatologia della Chiesa dagli scritti giudaici fino al IV secolo*, Roma: IP Augustinianum 2006; B. E. DALEY, *The Hope of the Early Church. A Handbook of Patristic Escatology*, Cambridge University Press, 1991.

*P. Henryk Pietras*

**TP2046 *Augustinus interpres*. L'ermeneutica ed esegesi di Agostino d'Ippona**

**Contenuti:** I. L'ermeneutica ed esegesi di Agostino d'Ippona nel contesto della sua biografia; II. Lingua, segni, ragione e autorità; III. La prima ermeneutica biblica in *De utilitate credendi* 5-9; IV. Le "Regole per la Scrittura" di Ticonio; V. L'opera principale della ermeneutica agostiniana: *De doctrina christiana*; VI. L'interpretazione della Genesi; VII. La (prima) esegesi di Paolo

**Obiettivi:** Lo studente

- conosce i contenuti centrali del corso
- analizza criticamente l'uso che fa della letteratura secondaria dei testi patristici su temi dell'ermeneutica ed esegesi agostiniana.

**Metodi:** Lezioni frontali presentano i fatti; l'analisi di testi centrali fornisce conoscenze approfondite e competenza metodologica nei riguardi di testi patristici.

**Bibliografia:** A. HOFFMANN, *Augustins Schrift „De utilitate credendi“*. Eine Analyse, MBTh 58, Münster 1997; C. KANNENGIESSER, *Handbook of patristic exegesis. The bible in ancient christianity. With special contributions by various scholars*, I-II, Leiden - Boston 2004, 1149-1233; K. POLLMANN, *Doctrina Christiana. Untersuchungen zu den Anfängen der christlichen Hermeneutik unter besonderer Berücksichtigung von Augustinus, De doctrina christiana*, Par. 41, Freiburg, Schweiz 1996.

*P. Matthias Skeb, osb*

**TP2047 Il dibattito teologico da Ario (ca. 323?) al così detto Concilio di Costantinopoli (381)**

Con la "svolta costantiniana" la Chiesa non soltanto aveva ottenuto la libertà, ma nello stesso tempo è diventata oggetto della politica imperiale e gli Imperatori si consideravano i suoi capi. Il dibattito teologico dell'epoca, con Ario, Atanasio, Concilio di Nicea, lunga serie dei sinodi, "produzione" dei simboli di fede fino alla vittoria definitiva del *Credo* niceno – tutto ciò era influenzato dalla politica, dalle migrazioni dei popoli barbari e delle lotte tra i vescovi.

- b) Si cercherà di comprendere tutto quello, per quanto possibile.
- c) servirebbe almeno un interesse per la storia, per comprendere meglio i problemi teologici nel loro contesto.

d) Vedremo i testi principali del dibattito, le lettere i documenti sinodali, nonché i documenti imperiali.

**Bibliografia:** H. PIETRAS, *Council of Nicaea (325). Religious and Political Context, Documents, Commentaries*, Roma: BGPRESS, 2016; L. AYRES, *Nicaea and Its Legacy, an Approach to Fourth-Century Trinitarian Theology*, Oxford Univ. Press, 2004.

*P. Henryk Pietras*

### TP2048 *Imago Dei*: Lineamenti dell'antropologia patristica

**Contenuti:** I. La creazione dell'uomo: L'uomo fatto ad immagine e somiglianza di Dio (Gen. 1,26; 2,7): Ireneo, la tradizione alessandrina, la tradizione antiochena, Agostino d'Ipbona.

II. La meta dell'uomo: 1. la divinizzazione dell'uomo nella patristica greca; 2. Agostino: il riposo escatologico in Dio

III. Dalla creazione alla meta: Temi speciali dell'antropologia patristica: per. es.: 1. modelli della maturazione umana; 2. l'idea del maestro sapienziale/spirituale; 3. l'idea del „santo“ (uomo di Dio) in confronto all'idea del „*theios aner*“ (uomo divino); 4. la corporeità dell'uomo come problema teologico.

**Obiettivi:** a) conoscere i contenuti centrali del corso; b) analizzare criticamente l'uso che fa la letteratura secondaria dei testi patristici su temi antropologici.

**Metodi:** Lezioni frontali presentano i fatti; l'analisi di testi centrali fornisce conoscenze approfondite e competenza metodologica nei riguardi di testi patristici.

**Bibliografia:** H. KARPP, *Probleme altchristlicher Anthropologie*, Bad Godesberg 1950; J. PÉPIN, *Idées grecques sur l'homme et sur Dieu*, Paris 1971; E. PRINZIVALLI – M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani. Secoli I - V*, LeCrAn.NS 26, Brescia 2012, 209-384; N. RUSSELL, *The doctrine of deification in the Greek patristic tradition*, Oxford 2006; M. SKEB, «Der 'Gottmensch' (θεῖος ἀνὴρ). Zur Bedeutung eines religionsgeschichtlichen Deutungsmusters für das Verständnis christlicher Leitfiguren der Spätantike», *Römische Quartalschrift* 108 (2013) 153-170.

*P. Matthias Skeb, osb*

### TPC002 Dibattiti attuali intorno al pensiero agostiniano sulla libertà e la grazia

I dibattiti attuali sulla dottrina della grazia hanno bisogno di fare i conti con il pensiero di S. Agostino e la storia della sua ricezione (“Agostinismo”), sottoponendo l’uno e l’altro ad un esame critico.

Gli obiettivi di questo corso sono: la presentazione di testi centrali di S. Agostino riguardanti la sua dottrina della libertà e della grazia; l’esame di interpretazioni circa la dottrina agostiniana in espressioni principali della teologia del XX secolo; una valutazione dell’impatto della teologia patristica sulla teologia dogmatica odierna.

**Bibliografia:** I testi agostiniani vengono messi a disposizione nell’ufficio virtuale del professore. Per gli autori del XX secolo: E. PRZYWARA, *Agostino informa l’Occidente*, Milano 2007; K. BARTH, *Evangelium und Gesetz*, München 1935; J. RATZINGER, “Originalität und Überlieferung in Augustinus Begriff der Confessio”, *Revue des Etudes Augustininiennes* 3 (1957), 375-392; P. G. RENCZES, “Grace reloaded: *Caritas in Veritate*’s Theological Anthropology”, *Theological Studies* 71/2 (2010), 273-290.

*P. Philipp G. Renczes*

### TPG001 Contro Celso di Origene

Il corso consiste in una lettura commentata di alcune pagine significative del *Contra Celsum* di Origene, scelte in modo da fornire un approfondimento dei temi fondamentali della teologia origeniana e una chiave di lettura dell’intera opera, che comunque sarà richiesta agli studenti. La lettura sarà condotta sul testo greco e sulla traduzione italiana di P. Ressa.

**Bibliografia:** ORIGENE. *Contro Celso* (ed. P. RESSA), Brescia 2000 (solo traduzione italiana). ORIGÈNE. *Contre Celse* (ed. M. BORRET) Sch 132,136, 147, 150, 227, Paris 1967-1976 (greco e francese). ORIGEN. *Contra Celsum* (ed. H. Chadwick), Cambridge 1951 (solo traduzione inglese). ORIGENES. *Contra Celsum Libri VIII* (ed. M. Marcovich), Leiden, 2001 (solo testo greco).

*Rev. Antonio Grappone*

### TPG002 *La Trinità di Ilario di Poitiers*

Durante l'esilio in Oriente, Ilario conosce la teologia origeniana che arricchisce la sua teologia occidentale di stampo stoico, e gli serve per approfondire i concetti usati nella controversia con l'arianesimo. Frutto di questo incontro è il trattato *De Trinitate*, un'opera polemica che contiene però una teologia valida ancora oggi.

**Bibliografia:** il testo che leggeremo nel corso è ILARIO DI POITIERS: *La Trinità*, introduzione, traduzione e note a cura di Antonio Orazio (Collana di testi patristici 217-218), Roma 2011.

P. José Luis Narvaja

### PIO193 Ta017 - Introduzione alla letteratura etiopica classica

**Contenuto:** Dopo il periodo axumita (IV-VIII sec.) caratterizzato dalle traduzioni dal greco, nei secoli XIII/XIV i testi cristiani vengono tradotti dall'arabo. Accanto alla versione etiopica della Sacra Scrittura, importante per la critica testuale, la letteratura etiopica comprende diversi apocrifi paleocristiani e medievali (es.: Libro di Enoch, Libro dei Giubilei, Ascensione di Isaia), che vennero poi profondamente rielaborati. Anche la letteratura monastica classica, specialmente quella egiziana (Antonio, Pacomio, Evagrio, regole monastiche), fu tradotta e adattata alla situazione locale. Lo spirito cristiano trovò la sua espressione privilegiata nei testi liturgici (anafore, inni e composizioni mariane). Assai ricco è il materiale agiografico, sia quello tradotto dai classici bizantini e copto-arabi, sia quello originale sui santi locali. Libri celebri come *La gloria dei re* e *I miracoli di Maria* testimoniano, non solo una fantasia redazionale, ma anche una cultura capace di sviluppare il patrimonio cristiano in modo originale.

**Obiettivi:** Introdurre lo Studente in un mondo geograficamente lontano da altre aree culturali, ma permeato di cristianesimo fin dalla metà del IV secolo.

**Bibliografia:** S. UHLIG (ed.), *Encyclopædia Aethiopica*; vol.1-4, Wiesbaden 2003-10; E. CERULLI, *La letteratura etiopica. L'Oriente cristiano nell'unità delle sue tradizioni*, Firenze-Milano 19683; O. RAINERI, *Spiritualità etiopica*, Roma 1996.

P. Rafal Zarzeczny

**PIO194 Ta036 - La dottrina trinitaria e cristologica presso gli arabi cristiani**

**Contenuto:** L'arrivo dell'Islam nel Vicino Oriente e il suo incontro con il Cristianesimo accese nuove discussioni sulla fede trinitaria e cristologica. Il frutto di tale discussione sono le opere apologetiche dei cristiani arabi. Il corso analizzerà – a partire da una selezione di testi in italiano – le opere apologetiche di diversi teologi arabo-cristiani delle tre grandi confessioni dell'Oriente: melchiti, monofisiti e nestoriani.

**Obiettivi:** Far comprendere: (a) come la sfida dell'Islam ha causato un rinnovamento della tradizione apologetica cristiana; (b) come i cristiani hanno trasmesso l'eredità patristica in lingua araba e come l'hanno sviluppata adattandola alle nuove condizioni; (c) quale sia l'importanza della teologia arabo-cristiana nel dialogo sia inter-cristiano sia con l'Islam.

**Bibliografia:** R. HADDAD, *La Trinité divine chez les théologiens arabes (750-1050)*, Paris 1985; S. GRIFFITH, *The Church in the Shadow of the Mosque. Christians and Muslims in the World of Islam*, Princeton 2008; ID., *Melkites, Jacobites and the Christological Controversies in Arabic in Third/Ninth Century Syria*, in D. THOMAS (ed.), *Syria Christians under Islam. The First Thousand Years*, Leiden 2001, 9-55.

Dott. Bishara. Ebeid

**PIO195 Ta016 - Le controversie cristologiche in lingua siriana (V-VII sec.)**

**Contenuto:** Attraverso lo studio degli autori più importanti di questo periodo cercheremo di far emergere: 1) la ricezione in campo siriano delle due posizioni cristologiche fondamentali che vennero a formarsi dopo il concilio di Calcedonia (miafisita e diofisita) fino all'arrivo dell'Islam; 2) la spiritualità sviluppatasi in contesto ecclesiale e monastico, che ha prodotto figure come Giovanni di Dalyatha e ha influenzato anche la spiritualità fuori dei confini di lingua siriana, come è avvenuto con gli scritti di Isacco di Ninive.

**Obiettivi:** Offrire indicazioni generali sullo sviluppo teologico e spirituale del "terzo polmone" (Brock) della cristianità nel suo quadro storico e dottrinale. **Bibliografia:** S. Brock, *The Syriac Fathers on Prayer and the Spiritual Life*, Kalamazoo 1987; P. Bettiolo, *Lineamenti di patrologia siriana*, in A. Quacquarelli, *Complementi interdisciplinari di patrologia*, Roma

1989, 503-603; P. Bettiolo, *Letteratura siriana*, in *Patrologia*, vol. V: *I Padri Orientali (secoli V-VIII)*, Genova-Milano 2000, 413-493.

P. Massimo Pampaloni

### PIO196 Ta039 I ministeri nelle Chiese antiche d'Oriente e d'Occidente

**Contenuto:** Nel III secolo la Chiesa si sta consolidando, nonostante le due grandi persecuzioni, di Decio (251) e di Valeriano (258). L'Oriente e l'Occidente cristiano vivono ancora in profonda unità: i vescovi si scrivono, viaggiano, si consultano, da Alessandria a Roma, da Cartagine alla Cappadocia, da Antiochia di Siria alla Mesopotamia. Il corso verte sulla struttura ministeriale sostanzialmente già definita (vescovo-presbiteri-diaconi), ma valorizza anche altri ministeri, come quello del lettore. A partire dai testi di Cipriano e Cornelio, di Origene e della "Didascalia siriana degli Apostoli" sarà evidenziato il ruolo dei ministri e le esigenze legate al tipo di ministero (requisiti, elezione, ordinazione). Si illustrerà la funzione del vescovo come annunciatore della Parola. Particolare attenzione sarà riservata al suo ruolo liturgico (coadiuvato dai presbiteri e dai diaconi) e al suo ruolo caritativo (attraverso i diaconi).

**Obiettivi:** Offrire una migliore conoscenza delle strutture ministeriali nelle Chiese del III secolo, dall'Africa alla Siria passando per Roma, mostrando continuità e discontinuità rispetto alle strutture odierne.

**Bibliografia:** E. CATTANEO, *I ministeri nella Chiesa antica. Testi patristici dei primi tre secoli*, Milano 1997 [Introduzione generale: pp. 19-210; ORIGENE: 357-446; CIPRIANO DI CARTAGINE: 503-564; CORNELIO DI ROMA: 583-593; DIDASCALIA DEGLI APOSTOLI: 597-634]; Id., "Servus servorum Dei": la figura ideale del ministro della Chiesa secondo il *Commento a Matteo di Origene*, in T. PISCITELLI (ed.), *Il Commento a Matteo di Origene*, Brescia 2011, 333-339.

P. Enrico Cattaneo

### TF2000 Temi scelti di teologia fondamentale

Il corso, indirizzato agli studenti del secondo anno della specializzazione in fondamentale, vale 3 ECTS ed ha lo scopo di preparare l'esame finale, offrendo una prospettiva sui temi del tesario. L'iscrizione è fatta in automatico per gli studenti del secondo anno di Licenza. Le lezioni avranno luogo a partire da novembre. Il calendario e le tematiche possono

essere consultati in Internet: [www.unigre.it](http://www.unigre.it)>Struttura accademica>Facoltà di Teologia>Dip. Fondamentale>Corso TF2000 oppure nella bacheca del dipartimento.

*Proff. Dipartimento*

### **TFC011 La luce della fede e il suo dinamismo nella vita del credente**

Nella tradizione cristiana la fede è l'unica via attraverso cui l'uomo può avere una relazione salvifica con Dio. Ciò significa che la fede è la risposta adeguata dell'uomo all'invito divino, cioè, la rivelazione (CCC 142). In fine va ricordato che «la luce della fede possiede un carattere singolare, essendo capace di illuminare tutta l'esistenza dell'uomo» (*Lumen Fidei*, 4). Il corso cerca di approfondire i doni, la ricchezza e il dinamismo della fede cristiana in cui vengono analizzati quali la natura e l'oggetto della fede per un'ulteriore precisazione del discorso teologico come *Fides quaerens intellectum* –la fede che cerca l'intelligenza.

**Bibliografia:** FRANCESCO, *Lumen Fidei* (2013); A. DULLES, *Il fondamento delle cose sperate*, Brescia 1997; J. XAVIER, "Journey of faith: Biblical-Ecclesial Trajectory," *Asian Horizons*, vol. 6/1, 151-165; ID, "Faith in Contemporary Theologies," *Vidyajyoti*, vol. 77/5, 360-378.

*P. Joseph Xavier*

### **TFC016 Incredulità. Prospettive teologiche**

Il corso intende approfondire la dimensione dell'incredulità, includendo il passaggio dall'ateismo moderno alle odierne forme di indifferenza religiosa, con particolare attenzione al contesto postmoderno e alla questione dell'immagine di Dio e di Chiesa. Attraverso le riflessioni teologiche di alcuni autori del Novecento, si offriranno criteri e vie di dialogo con la realtà della non credenza, e saranno messe a fuoco alcune prospettive sulla possibilità di "dire Dio" in modo nuovo.

**Bibliografia:** F. COSENTINO, *Incredulità*, Cittadella, Assisi 2016; A.W.J. HOUTEPEN, *Dio, una domanda aperta. Pensare Dio nell'era della dimenticanza di Dio*, Queriniana, Brescia 2001; J. MOINGT, *Dio che viene all'uomo. Dal lutto allo svelamento di Dio*, Queriniana, Brescia 2005; F. VARONE, *Un Dio assente? Religione, ateismo e fede: tre sguardi sul mistero*, EDB, Bologna 1995

*Rev. Francesco Cosentino*

### TF2039 Teologia e postmodernità

**Obiettivi:** a) offrire chiavi di lettura per leggere e interpretare i fenomeni della cultura contemporanea; b) valutare le differenti dimensioni della proposta post-moderna per un'adeguata metodologia teologica; c) comprendere quali sono le prospettive teologiche per il futuro del cristianesimo.

L'orizzonte socio-culturale post-moderno invita la teologia a un dialogo aperto e critico. Verranno presi in esame alcuni temi quali: il revival del sacro e la domanda di religiosità; la questione di Dio in un'ottica post-atea; la configurazione della questione antropologica ed etica.

**Bibliografia:** C. DOTOLO, *Un cristianesimo possibile. Tra postmodernità e ricerca religiosa*, Brescia 2007. Altra bibliografia nel corso delle lezioni.

*Prof. Carmelo Dotolo*

### TF2059 Dalla teologia trascendentale alla teologia politica: una ricerca per una teologia fondamentale pratica

Ponendo l'umano al centro della riflessione teologica, Karl Rahner introduce il paradigma trascendentale e si interroga sui modi in cui i trascendentali e le condizioni storiche rendono possibile una eventuale rivelazione categoriale. Essenziale è quindi il concetto di *Seinsfrage* – la questione dell'essere. Nella teologia politica la centralità spetta ancora all'uomo, ma considerato nella sua realtà concreta, marcata della lotta con *Leidensfrage* – la questione della sofferenza. Di conseguenza, un ruolo di primo piano spetta alla teodicea. Nell'ambito del corso, ciò verrà evidenziato considerando alcune tematiche rilevanti della teologia politica, quali la secolarizzazione, la *memoria passionis*, la narrativa, la solidarietà e la relazione tra teoria e praxis.

**Bibliografia:** K. RAHNER, *Uditori della parola*, Torino 1967; ID., *Corso fondamentale sulla fede: introduzione al concetto di cristianesimo*, Cinisello Balsamo 1990; J. B. METZ, *Sulla teologia del mondo*, Brescia 1969; ID., *La fede, nella storia e nella società: studi per una teologia fondamentale pratica*, Brescia 1978; ID., *Mistica degli occhi aperti. Per una spiritualità concreta e responsabile*, Brescia 2013; J. XAVIER, «Rahner's 'Anthropological Turn' in Theology and Doctrine of Revelation», *Asian Horizons*, vol. 68/2, 357-377.

*P. Joseph Xavier*

**TF2060 Pastoraltà e aggiornamento: categoria per l'ecclesiologia fondamentale**

**Obiettivo:** mostrare come le categorie, indicate come “finalità” di Vaticano II, sono state usate nella sua recezione e come possono funzionare come riferimenti di metodo oggi.

**Contenuto:** si articolerà in tre tappe:

- le due categorie di pastoraltà e aggiornamento in Vaticano II e la loro collocazione sullo sfondo del dibattito precedente (ad esempio l'uso della categoria “riforma” e la vicenda del volume di Y. Congar *Vera e falsa riforma della Chiesa*);
- il dibattito su questi due aspetti nella recezione in questi 40 anni;
- una ipotesi dell'importanza per l'oggi e della dinamica ecclesiale che queste categorie mettono in opera in una ricomprensione delle categorie tradizionali (ad esempio le quattro note della chiesa).

**Bibliografia:** O.H. PESCH, *Il Concilio Vaticano II. Preistoria, svolgimento, risultati, storia post-conciliare*, Brescia, 2005; G. ROUTHIER (ed.), *Réception du Vatican II: le Concile au risque de l'histoire et des espaces humains*, Leuven-Dudley, 2004; O. RUSH, *Still interpreting Vatican II: some hermeneutical principles*, New York, 2004; CH. THEOBALD, *Le Christianisme comme style. Une manière de faire de la théologie en postmodernité*, 2 voll., Paris, 2007-2008.

Dott.ssa Stella Morra

**TF2068 La singolarità di Gesù di Nazaret**

**Obiettivi:** a) offrire alcune chiavi interpretative per un'adeguata lettura del principio messianico; b) comprendere la singolarità di Gesù di Nazaret in dialogo con le culture e le religioni; c) individuare nella persona di Gesù Cristo il paradigma dell'identità cristiana.

**Contenuti:** Il corso intende riflettere sulla singolarità rivelativa di Gesù di Nazaret che mostra un volto significativo di Dio, dell'uomo e della storia. In particolare e sulla scia della elaborazione del cristianesimo delle origini, si prenderanno in esame il significato del messianismo, quale orizzonte storico dello stile di Gesù; l'annuncio del Regno e l'evento della *kenosis* come luogo interpretativo; la singolarità di Gesù per una cristologia credibile e in dialogo.

**Bibliografia:** sul sito [www.carmelodotolo.eu](http://www.carmelodotolo.eu) verrà indicata la bibliografia di riferimento.

Prof. Carmelo Dotolo

### TF2098 **Le sfide attuali della Teologia Fondamentale: un orientamento sulla base di Karl Rahner**

Il corso tratterà i seguenti temi: il problema del male e della sofferenza; la sfida teologica del rinnovamento nello Spirito di natura carismatica e pentecostale; il carattere globalizzato della “Chiesa mondiale”; la questione delle teologie contestuali e quella della liberazione; il pluralismo *de facto* esistente delle religioni e delle teologie; il mistero di Dio e la sua Rivelazione; il rapporto tra scienza e teologia – questi e tanti altri temi scottanti dell’attuale Teologia Fondamentale verranno trattati in questo corso, in cerca di prospettive di senso, sufficientemente articolate ed ecclesiali, con una particolare attenzione al contributo teologico, anch’esso criticamente valutato, di Karl Rahner.

**Bibliografia:** A. RAFFELT – H. VERWEYEN, *Leggere Karl Rahner*, Queriniana, Brescia 2007; I. SANNA, *Teologia come esperienza di Dio. La prospettiva cristologica di Karl Rahner*, Queriniana, Brescia 1997; F. PATSCH, *Metafisica e religioni: strutturazioni proficue. Una teologia delle religioni sulla base dell’ermeneutica di Karl Rahner*, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 2011. (Le letture concrete verranno offerte durante il corso).

*P. Ferenc Patsch*

### TF2099 **Integrare l’immaginazione in teologia fondamentale**

Il ruolo dell’immaginazione in teologia fondamentale sembra poco sviluppato dalla tradizione, specie a causa di sospetti filosofici e mistici. Tuttavia, sia uno studio preciso della tradizione teologica (dai Padri fino a oggi) che una rivalutazione filosofica e spirituale mostrano quant’è imprescindibile l’immaginazione per ricevere la Rivelazione e realizzare la fede in Gesù Cristo Mediatore, Verbo e Immagine. Dopo alcuni prolegomeni filosofici e biblici, si procederà a una trattazione sistematica dell’immaginazione in teologia fondamentale, poi si indagheranno tre campi concreti dove essa gioca un ruolo centrale per evangelizzare: spiritualità, liturgia ed etica.

**Bibliografia:** AA.VV., “Theology and the Religious Imagination”, *Louvain Studies*, n° 34, 2009-2010; H. U. VON BALTHASAR, *Gloria, una estetica teologica*, v. 1 “La percezione della forma”, Jaca Book, Milano, 1975; M. P. GALLAGHER, “Fede e immaginazione nel pensiero di J. H.

Newman”, *Rassegna di Teologia*, 42 (2001), 645-658; K. RAHNER, *Spirito nel mondo*, Vita & Pensiero, Milano, 1989; P. SEQUERI, *Il timore di Dio*, Vita & Pensiero, Milano, 2008; N. STEEVES, *Grâce à l'imagination. Intégrer l'imagination en théologie fondamentale*, éd. du Cerf, Paris, 2016.

*P. Nicolas Steeves*

### **TF2100 The Problem of History for Modern Theology**

This course will examine how in the wake of the Enlightenment history, or modern historical consciousness, became a problem for both Catholic and Protestant theologians and led to the development of a distinctively modern theology in the 19<sup>th</sup> century. How the issue of history entered theological discussion and how authors responded to it will be explored as a means of understanding the significance historical consciousness still has for theology as well as the shape and course of modern theology generally. Weekly readings of classic texts and contemporary authors.

**Bibliografia:** Texts will be provided by instructor.

*P. Andrew Downing*

### **TF2113 La rivelazione nel Vaticano II: punto di arrivo e di partenza**

Il corso intende approfondire il concetto di rivelazione che presenta il Vaticano II attraverso lo studio dei suoi documenti soprattutto della DV e della GS. Con lo scopo di apprendere il significato del cambio d'impostazione in questo tema e le sue conseguenze, si presenterà un percorso della teologia della rivelazione a partire dal Vaticano I e dalle principali correnti teologiche del secolo XX, così come lo studio particolareggiato di alcuni autori significativi.

**Obiettivi:** Conoscere le principali correnti teologiche, con le problematiche e i contributi, sviluppate nella prima metà del secolo XX, che hanno contribuito al rinnovamento del Vaticano II; avere una visione complessiva del tema della rivelazione nel Vaticano II, principalmente attraverso lo studio particolareggiato della *Dei Verbum* e della *Gaudium et spes*.

**Bibliografia:** G. ALBERIGO – J.-P. JOSSUA (Ed.), *La réception de Vatican II*, Paris 1985; M.C. APARICIO VALLS, *La plenitud del ser humano en Cristo*, Roma 1997; R. GIBELLINI, *La teologia del XX secolo*, Brescia 1993;

A. VACANT, *Études théologiques sur les Constitutions du Concile du Vatican*, Paris 1895; C. THEOBALD, *Dans les traces...* de la Constitution "Dei Verbum" du Concile Vatican II, Paris 2009.

*Prof.ssa Carmen M. Aparicio Valls*

### **TF2114 Teologia e Interpretazione**

Il corso spiega il termine ermeneutica come l'arte dell'interpretazione. Offre un'introduzione alla storia del emergere del pensiero ermeneutico nel ottocento e suggerisce che molte domande e controversie pastorali nella chiesa oggi possono essere spiegate chiarendo i presupposti ermeneutici in questione. Questioni pastorali studiate includono: controversie su come interpretare il Vaticano II; i rispettivi ruoli del magistero e dei teologi; ecumenismo; l'inculturazione della teologia; la nozione dei segni dei tempi come fonte della teologia. Nel corso si studierà una varietà di approcci alla teologia ermeneutica, ma particolare attenzione sarà posta al concetto di coscienza storica in Bernard Lonergan nel suo libro *Metodo in teologia*.

**Bibliografia:** W.G. JEANROND, *L'Ermeneutica teologica, sviluppo e significato*, Brescia 1992; B. FORTE, *Dove va il Cristianesimo?* Brescia 2000; B. LONERGAN, *Metodo in teologia*, Roma 2001.

*P. Gerard Whelan*

### **TF2115 Tre momenti del confronto Scienza-Religione**

Il corso si propone di affrontare tre momenti del confronto tra scienza e religione: il caso Galilei, la teoria dell'evoluzione e l'human enhancement. Si noti che il primo è un caso chiuso, il secondo data più di un secolo e mezzo ma gli strascichi si fanno sentire fino al presente, il terzo concerne il presente e soprattutto il futuro di tali relazioni.

Per il caso Galilei si esamineranno sia le questioni epistemologico-scientifiche sia quelle di ermeneutica biblica. Per quanto riguarda Darwin, le due questioni cruciali sono il modello creazionistico statico che ha dominato per secoli il pensiero religioso e teologico e la nuova continuità tra l'uomo e l'animale. Il nuovo insieme di scienza e tecnologia che si chiama human enhancement potrebbe diventare una nuova ragione di conflitto. Tali sviluppi possono spingere in direzione di una visione dell'essere

umano maggiormente integrata delle dimensioni del corpo e della mente nel senso dell'autotrascendenza.

**Bibliografia:** Dispense a cura del docente

*Prof. Gennaro Auletta*

### **TF2116 La Sacra Scrittura nella vita della Chiesa**

La *Dei Verbum* y l'esortazione apostolica postsinodale *Verbum Domini*, offrono un insegnamento sulla Sacra Scrittura, ispirata e vera così come le indicazioni per una corretta interpretazione, in modo tale di essere Parola di vita per la chiesa.

Il corso approfondirà alcuni concetti e problematiche collegate con la Sacra Scrittura e rivisiterà le tappe dell'evoluzione dottrinale sulla Scrittura nei testi del Vaticano II.

La trattazione teologica dei problemi collegati con la Scrittura richiederà una riflessione attenta al ruolo della Scrittura come strumento del colloquio di Dio che si rivela con lettore credente.

**Obiettivi:** Approfondire l'importanza della Scrittura nella vita della Chiesa; conoscere i principali documenti della Chiesa che trattano direttamente della Scrittura nella vita della Chiesa, conoscere e approfondire le problematiche collegate con la Scrittura: ispirazione, canone, inerranza, verità per la nostra salvezza; conoscere l'evoluzione dottrinale di questi argomenti.

**Bibliografia:** L. ALONSO SCHÖKEL, *La Palabra inspirada*, Madrid 1986<sup>3</sup>; L. ALONSO SCHÖKEL – A.M. ARTOLA, (ed.), *La Palabra de Dios en la historia de los hombres*, Ed. Deusto, Bilbao 1991; M.C. APARICIO VALLS, *Ispirazione*, Assisi 2014; A.M. ARTOLA – J.M. SÁNCHEZ CARO, *Bibbia e parola di Dio*, Brescia 1994; C. ALVES, *Ispirazione e verità: genesi, sintesi e prospettive della dottrina sull'ispirazione biblica del Concilio Vaticano II (DV 11)*, Roma 2012.

*Prof.ssa Carmen M. Aparicio Valls*

### **TF2117 Prima e dopo H. de Lubac: una fedeltà creatrice in teologia fondamentale**

Noto per il contributo dogmatico, Henri de Lubac ha però sempre dimostrato un grande interesse per la teologia fondamentale: rendere ra-

gione della credibilità della fede cristiana nella modernità, dialogare con le religioni dell'Asia e con gli atei, riflettere su natura e soprannaturale... Tuttavia, per valutare giustamente il suo contributo alla fondamentale occorre ricollocarlo in una tradizione. Segnato da Rousselot e Blondel, Lubac camminerà con Bouillard e ispirerà grandi teologi come Certeau, Gesché e altri più recenti. Attenta alla ragione e alla sensibilità, alle culture, al gioco fra Scrittura e Tradizione, la "fedeltà creatrice" di questa corrente teologica va evidenziata per portarla avanti attraverso i mutamenti culturali attuali.

**Bibliografia:** H. BOUILLARD, *Blondel et le christianisme*, éd. du Seuil, Paris, 1961; A. GESCHÉ, *Dio per pensare*, vv. 1-6, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1996-1998; H. DE LUBAC, "Apologetica e teologia", in *Paradosso e mistero della Chiesa*, Jaca Book, Milano, 1979, pp. 213-227; P. ROUSSELOT, *Gli occhi della fede*, Jaca Book, Milano, 1977; J.-P. WAGNER, *La théologie fondamentale selon Henri de Lubac*, éd. du Cerf, Paris, 1997.

*P. Nicolas Steeves*

#### TF2118 **Abitare le culture: interrogazioni a partire da *Gaudium et Spes***

**Obiettivo:** Mostrare la complessità dell'articolazione attuale del rapporto tra cristianesimo e pluralità delle culture e quali strumenti sono necessari per comprendere che "la grazia suppone la cultura" (EG 115).

Il contenuto si articolerà in tre tappe:

- una analisi dell'impostazione offerta al problema dalla Costituzione *Gaudium et Spes*, il percorso della sua ricezione e l'attuale comprensione della pluralità delle culture;
- l'individuazione di strumenti concettuali per la comprensione delle culture dal contributo delle scienze umane e storiche;
- prospettive e criteri teologici per il discernimento su inculturazione, pluralismo culturale, globalizzazione, sensibilità postmoderna.

Il corso frontale sarà integrato da alcune sedute di lettura in comune di testi.

**Bibliografia:** F. BOLGIANI, *Cristianesimo e culture*, Bologna, 2015; P. BOURDIEU, *Ragioni pratiche*, Bologna, 1994; M.P. GALLAGHER, *Clashing Symbols: an Introduction to Faith and Culture*, London – New York 2003; G. ROUTHIER, *Il Concilio Vaticano II. Recezione e ermeneutica*, Milano, 2007.

*Dott.ssa Stella Morra*

**TF2119 The Fundamental Theology of Joseph Ratzinger**

In this course, an initial overview of the 60-year theological output of Joseph Ratzinger (later Pope Benedict XVI) will be presented. A critically-reflective exploration will be undertaken of *some* of the main issues to which Ratzinger as a theologian has devoted attention during his scholarly life, above all to fundamental-theological issues. *Relationships* will be examined – between revelation and faith, Scripture and Tradition, faith and reason, faith and culture, and faith and philosophy. Fundamental issues in ecclesiology and theological anthropology will be considered also, as will the nature and task of Christian theology and its relations with other world-religions.

**Objectives:** To familiarize those attending the course with the distinctive manner in which Joseph Ratzinger practices fundamental theology and to equip them for discussion of his central ideas with others who approach fundamental theology in a somewhat different way.

**Bibliografia:** JOSEPH RATZINGER, *Introduction to Christianity* (New York: Seabury, 1969 and San Francisco: Ignatius Press, 2004); ID, *Principles of Catholic Theology: Building Stones for a Fundamental Theology* (San Francisco: Ignatius, 1987); ID, *The Nature and Mission of Theology: Approaches to Understanding its Role in the Light of the Present Controversy* (San Francisco: Ignatius, 1995); ID, *Truth and Tolerance: Christian Belief and World Religions* (San Francisco: Ignatius, 2004); ID, with Marcello Pera, *Without Roots: The West, Relativism, Christianity, Islam* (New York: Basic Books, 2006).

*P. James Corkery*

**TD0001V La Teologia Dogmatica: il metodo**

Il Corso, obbligatorio per gli studenti della specializzazione in Teologia Dogmatica, offre una riflessione ragionata sul metodo teologico, in particolare sui principali *loci theologicie* sul loro uso in teologia dogmatica, in vista di una preparazione più mirata all'esame finale. L'iscrizione viene fatta in automatico all'atto dell'iscrizione alla Licenza.

Il calendario e le tematiche possono essere consultati in [www.uni-gre.it](http://www.uni-gre.it) > Struttura accademica > Facoltà di Teologia > Dip. Dogmatica o in bacheca di Teologia Dogmatica al II piano.

*Proff. Dipartimento*

### TDA002 Introduzione alla teologia ortodossa - *Atelier Ecumenico*

Riferendosi alle tradizioni cristiane attualmente non in piena comunione con Roma, il Concilio Vaticano II ha incoraggiato i cattolici ad “acquistare una migliore conoscenza della dottrina e della storia, della vita spirituale e liturgica, della psicologia religiosa e della cultura propria dei fratelli” (*Unitatis Redintegratio* 9). Il corso mira a una comprensione empatica della teologia ortodossa; ma non viene fatto da parte di un teologo cattolico. Il docente stesso è ortodosso, e Responsabile della Rappresentazione del Patriarcato di Mosca presso le Istituzioni Europee a Bruxelles. Il corso spiega la dottrina e alcuni elementi costitutivi della spiritualità ortodossa nella sua genesi storica: l’eredità della Chiesa primitiva, il patrimonio ellenistico, il monachesimo primitivo, la rinascita esicasta, diversi movimenti di rinnovamento spirituale nella Chiesa ortodossa nei secoli XIX e XX.

**Bibliografia:** I. ALFEEV, *La Chiesa ortodossa russa*, Bologna, Edizioni Dehoniane, 2015; I. ATHENAGORAS, *patriarca ecumenico di Costantinopoli, Umanesimo spirituale. Dialoghi tra Oriente e Occidente*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2013; O. CLEMENT, *Il respiro dell’Oriente. Il volto dell’ortodossia nella storia*, Magnano, Qiqajon, 2011; P. EVDOKIMOV, *L’ortodossia; con prefazione di Olivier Clement e introduzione di Emmanuele Lanne*, Bologna, Edizioni Dehoniane, 2010; A. SCHMEMMANN, *Liturgia e tradizione. Per una cultura della vita nuova*, Roma, Lipa, 2013; K. WARE, *The Orthodox Church*, London, Penguin, 1997.

*Arciprete Dmitry Sizonenko*

### TDC011 La Tradizione come fonte della teologia sistematica

Insieme alle divine Scritture, la chiesa ha sempre considerato la sacra tradizione “come la regola suprema della propria fede” (Vedi *Dei verbum* 21). Il corso approfondirà la metodologia per utilizzare la tradizione (in quanto distinta dalla filosofia, dalle sacre Scritture e dal magistero) nell’elaborazione della teologia sistematica. Prendendo come punto di partenza l’affermazione di Y. Congar che i monumenti della tradizione sono gli scritti dei padri e dei dottori della chiesa, la celebrazione della liturgia e la vita e la spiritualità dei santi, si cercherà di studiare come tali fonti possono offrire un sostanziale contributo all’attuale ricerca teologica.

**Obiettivo:** Approfondire l’importanza teologica della tradizione cristiana come portatrice della rivelazione divina; individuare ed illustrare alcuni principi.

**Bibliografia:** Y. CONGAR, *La tradizione e le tradizioni. Saggio storico*, Roma 1964<sup>2</sup>, e *Saggio teologico*, Roma 1965; W. HENN, “The Normativity of Tradition,” in C. APARICIO VALLS – C. DOTOLO – G. PASQUALE (ed.), *Sapere teologico e unità della fede. Studi in onore del Prof. Jared Wicks*, Rome, Editrice Pontificia Università Gregoriana, 2004, 125-148; H.J. POTTMEYER, “Tradizione,” in R. LATOURELLE – R. FISICHELLA (ed.), *Dizionario di teologia fondamentale*, Assisi 1990, 1341-1349; ID., “Normen, Kriterien und Strukturen der Überlieferung,” in W. KERN – H.J. POTTMEYER – M. SECKLER (ed.), *Handbuch der Fundamentaltheologie* 4, Freiburg 1988, 124-152 (= *Corso di teologia fondamentale* 4, Brescia 1990, 137-172; J. WICKS, *Introduzione al metodo teologica*, Casale Monferrato 1995<sup>2</sup>.

*P. William Henn, ofmcap*

### **TDC032 Il dogma e l’elaborazione dell’antropologia cristiana tra il primo concilio di Nicea e il concilio di Calcedonia**

Tramite la lettura di testi significativi scritti nel IV e nel V secolo, il corso vuole evidenziare la corrispondenza tra i dogmi così come vengono proposti dalle definizioni dei primi tre concili e l’esperienza riflettuta trasmessa dai Padri della Chiesa, gli stessi, attivi nella preparazione dei concili, ma anche autori di testi che riflettono la novità dell’ethos cristiano in opere destinate ad alimentare la vita delle comunità future

**Bibliografia:** M. TENACE, *Cristiani si diventa. Dogma e vita intorno ai primi tre concili*, ed. Lipa, Roma 2013. Altra bibliografia verrà indicata secondo ogni concilio e ogni autore trattato.

*Prof.ssa Michelina Tenace*

### **TDC033 Il Grande Codice: Bibbia, letteratura e teologia in dialogo**

Il Collegio Romano riuscì ad articolare nel suo progetto accademico le “litterae humaniores” (la letteratura profana, in particolare greca e latina) alle “litterae divinae et sacrae” (lo studio della sacra Scrittura e dei Padri della Chiesa). La poesia, la retorica e il teatro furono studiati e illustrati da professori e studenti. Questo corso intende riprendere tale tradizione feconda, costruendo un ponte, aspirando a un dialogo rinnovato fra Bibbia, letteratura di tutti i tempi e la teologia nel XXI secolo.

**Bibliografia:** M. STERNBERG, *The Poetics of Biblical Narrative*, Bloomington, 1985; N. FRYE, *Il Grande Codice. La Bibbia e la letteratura*, To-

rino 1986; H. BLOOM, *Rovinare le sacre verità. Poesia e fede dalla Bibbia ad oggi*, Milano 1992; P. BOITANI, *RiScritture*, Bologna 1997; Id., *Esodi e Odissee*, Napoli 2004; Id., *Il Vangelo secondo Shakespeare*, Bologna 2009; J.-P. JOSSUA, *La Passion de l'infini. Litterature et théologie*, Paris 2011; P. BOITANI, *Letteratura e verità*, Roma 2013.

*P. J.-P. Sonnet /Rev. G. Bonfrate /Prof. P. Boitani*

### **TD2061 Teologia dell'inculturazione liturgica: verso una nuova evangelizzazione**

A partire dal concetto di incarnazione come fondamento teologico, il corso affronta un percorso storico dello sviluppo di inculturazione liturgica lungo i secoli. Verrà studiato il processo di inculturazione: l'editio typica e i modelli culturali assieme con i diversi metodi di inculturazione: assimilazione creativa, equipollenza dinamica, progressione organica. Verrà anche discusso: le sfide liturgiche in un mondo postmoderno e sempre più globalizzato.

**Bibliografia:** CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *La liturgia romana e l'inculturazione*, Città del Vaticano 1994; A.J. CHUPUNGCO, *Liturgical inculturation. Sacramentals, religiosity, and catechesis*, Collegeville, 1992; K.F. PECKLERS, *Liturgia. La dimensione storica e teologica del culto cristiano e le sfide del domani*, Brescia 2007.

*P. Keith F. Pecklers*

### **TD2064 Globalizzazione, antropologia, escatologia**

Il processo di globalizzazione che caratterizza la situazione contemporanea non è, come comunemente si ritiene, una faccenda innanzi tutto economica, ma filosofica, presentandosi come la deriva della storia occidentale all'insegna del dominio della tecnica. Per questo, più che sottili ragionamenti di politica economica, pone la questione antropologica: che ne è dell'uomo, e più precisamente del soggetto e della sua libertà, in un'epoca in cui ciò che avviene si trova forzato all'interno di una rete sempre più vasta e capillare e i giochi come non mai passano sopra le teste dei singoli e della loro capacità di autodeterminarsi? Il corso vuole presentare l'escatologia come la prospettiva della teologia che, con la sua apertura di fronte alla costrizione del presente, meglio di altre riesce a delineare i tratti

di quell'uomo libero voluto dal progetto creatore. Cercherà di farlo dialogando, umilmente ma anche criticamente, con la globalizzazione e la "sua" antropologia.

**Bibliografia:** A. NITROLA, *Pensare l'attualità. Etica come ricerca della casa comune*, Roma 2005; J. MOLTSMANN, *Che cos'è oggi la teologia? Due contributi alla sua attualizzazione*, Brescia 1991; J. AUDINET, *Il tempo del meticcio*, Brescia 2001; Z. BAUMAN, *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, Roma-Bari 2001; C. DI SANTE, *Lo straniero nella Bibbia. Saggio sull'ospitalità*, Troina 2002; U. GALIMBERTI, *Psiche e techne*, Milano 2002.

Mons. Antonio Nitrola

### TD2163 La memoria Jesu principio e *krisis* della Chiesa

**Contenuto:** Il corso si colloca nell'orizzonte della questione classica dell'origine della Chiesa con Gesù di Nazaret, ampiamente rivisitata e ripensata nella riflessione teologica contemporanea. Basti pensare, ad esempio, ai contributi esegetici di G. Lohfink e di T. Söding o ai contributi teologici di M. Kehl e di S. Pié-Ninot e, prima di questi ultimi, al documento della CTI, *Temi scelti di ecclesiologia* (195).

**Obiettivi:** (a) considerare, in prospettiva esegetica e teologica, la trasmissione credente della vicenda di Gesù di Nazaret, il Gesù ricordato nella fede, quale origine cronologica e permanente dell'evento Chiesa. (b) Riflettere, nel dialogo con gli esegeti e i teologi, sulla chiamata alla conversione, al cammino autentico sulla via del Maestro, rivolta alla Chiesa dalla memoria di "questo Gesù" (At 2:32). (c) Mostrare il rilievo del ricordo orante di Gesù, connesso allo stile contemplativo dello studio della teologia, nel contesto dell'attuale esigenza di riguadagnare la dimensione spirituale della Chiesa.

**Bibliografia:** M. KEHL, *La Chiesa*, Cinisello Balsamo 1995 (or. ted.: 1992); G. LOHFINK, *Dio ha bisogno della Chiesa?*, Cinisello Balsamo 1999 (or. ted.: 1998); S. PIÉ-NINOT, *Ecclesiologia*, Brescia 2008 (or. sp.: 2006); T. SÖDING, *Gesù e la Chiesa. Che cosa dice il Nuovo Testamento?*, Brescia 2008 (or. ted.: 2007); N. CAPIZZI, «La memoria Jesu, principio e kri/sij della Chiesa», in *Synaxis* XV/1 (2007) 7-28; ID., «Pensare la relazione tra Gesù e la Chiesa. Riflessioni sulla recente ricerca di Thomas Söding», in *Rassegna di teologia* 52 (2011) 133-145.

Rev. Nunzio Capizzi

### **TD2174 Rilettura del ministero ordinato alla luce del Vaticano II**

I documenti del concilio Vaticano II contengono molte affermazioni sul ministero ordinato che vanno a incidere in modo sostanziale sul quadro fissato al concilio di Trento: a) che il sacerdozio comune e il sacerdozio ministeriale sono ordinati l'uno all'altro (LG 10); che con la consacrazione episcopale viene conferita la pienezza del sacramento dell'ordine (LG 21); c) che il ministero viene esercitato in tre ordini (LG 28) con il recupero del diaconato come grado proprio e permanente dell'Ordine (LG 29).

Dopo aver analizzato le questioni implicate in dette affermazioni, il corso si propone di indagare i principi fondanti che stanno a fondamento di un modello di ministero che tenga nel dovuto conto gli elementi di novità introdotti dal concilio, prestando particolare attenzione ai rapporti tra vescovo, presbiteri (presbiterio) e diaconi, per concludere a una prospettiva di sintesi sul ministero ordinato.

**Bibliografia:** E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato*, Brescia 2002; ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *Il ministero ordinato. Nodi teologici e prassi ecclesiali*, Cinisello Balsamo (Mi) 2004; G. GRESHAKE, *Essere preti in questo tempo*, Brescia 2008 (orig. tedesco, 2005); D. VITALI, «Sacerdozio, vescovo e presbiterio. Un contributo teologico», in *Rivista Clero Italiano* 2007/5, 381-396; D. VITALI, «Sacerdozio comune e sacerdozio ministeriale o gerarchico: rilettura di una questione controversa», in *Rassegna di Teologia* 52 (2011) 1, 39-60.

*Rev. Dario Vitali*

### **TD2205 The Resurrection in Contemporary Theological Discussion**

“The sentence *Jesus has risen...* expresses that primitive experience on which all Christian faith is grounded” (J. Ratzinger). Indeed. But how is this experience to be understood? What is its significance for human life and destiny? How can resurrection be spoken of in terms accessible to contemporary postmodern consciousness? What are the ‘false trails’ to be avoided in attempts to grasp the meaning of Christian faith in the ‘resurrection of the body’? And what difference does such faith make to how we live together as a human community in a threatened world? It is to questions such as these that this course will be devoted. It will draw mainly on the writings of Roman Catholic theologians in recent decades.

**Objectives:** To introduce participants to what contemporary Catholic theologians are saying about the resurrection of Jesus Christ and its rela-

tionship to Christians' own hope of resurrection; to identify understandings of the resurrection today that are both consonant with Christian tradition and capable of dialogue with contemporary thought; and to explore the significance of resurrection faith for living a Christian life in the twenty-first century.

**Bibliografia:** J.P. GALVIN, "The Resurrection of Jesus in Contemporary Catholic Systematics," in: *Heythrop Journal* 20 (1979): 123-145; A. KELLY, *The Resurrection Effect: Transforming Christian Life and Thought*, Maryknoll, New York, Orbis Books, 2008; F.J. MOLONEY, *The Resurrection of the Messiah: A Narrative Commentary on the Resurrection Accounts in the Four Gospels*, New York / Mahwah, NJ: Paulist Press, 2013; G. O' COLLINS, *Believing in the Resurrection: The Meaning and Promise of the Risen Jesus*, New York/Mahwah, NJ, Paulist Press, 2012; B.P. PRUSAK, "Bodily Resurrection in Catholic Perspectives," in: *Theological Studies* 61:1 (March 2000): 64-105.

P. James Corkery

#### TD2209 Verso una cristologia trinitaria: San Tommaso d'Aquino precursore?

Si ritiene spesso che San Tommaso avrebbe sviluppato la sua teologia trinitaria collocandola in uno «splendido isolamento», e che quindi avrebbe presentato una cristologia del *Dio* fatto uomo piuttosto che del *Verbo* incarnato, in relazione col *Padre* e lo *Spirito*. Ma questa critica non tiene completamente conto delle sue analisi consacrate ai misteri della vita di Cristo, di carattere più esplicitamente trinitario. Il corso inizierà presentando il pensiero del Dottore Angelico su Cristo e la Trinità nei misteri, per determinare quanto esso possa essere un'anticipazione della rielaborazione della cristologia in chiave trinitaria operata nel XX secolo. In un secondo tempo esplorerà alcune di queste realizzazioni contemporanee al fine di coglierne la grande fecondità ma anche alcuni limiti.

**Bibliografia:** TOMMASO D'AQUINO, *Somma teologica*, I, 27-43; III, 1-59; H.U. von BALTHASAR, *Gloria. Un'estetica teologica*. VII: *Nuovo Patto*, Milano 1977; K. BARTH, *Die kirchliche Dogmatik*, I,1 §8; I,2 §15, Zürich 1932-1938; S. BULGAKOV, *L'agnello di Dio, Il mistero del Verbo incarnato*, Roma 1990; K. RAHNER, *La Trinità*, Brescia 1998.

P. Etienne Vetö

### **TD2212 Prospettive e problematiche di soteriologia contemporanea**

**Obiettivo:** Valutare una proposta soteriologica contemporanea e confrontarsi criticamente con alcune “questioni disputate” odierne.

**Contenuto:** Il corso comprende due parti. Nella prima, si presenteranno alcuni aspetti della soteriologia di H. U. von Balthasar. Nella seconda, tratteremo, dal punto di vista contemporaneo, vari temi scelti di soteriologia: divinizzazione e salvezza dal peccato; mediazione discendente e ascendente; guarigione, liberazione, redenzione; sacrificio, espiazione, merito, soddisfazione, propiziazione; mediazione, rappresentazione, sostituzione, solidarietà; contingenza e universalità della salvezza.

**Bibliografia:** Una bibliografia scelta sarà disponibile dall’inizio. Per la prima parte, il testo base è: H.U. VON BALTHASAR, *Teologia dei tre giorni*, Brescia 1990.

*P. Amaury Begasse de Dhaem*

### **TD2224 *Mysterium caritatis*. Antichi e nuovi percorsi di teologia trinitaria**

Come è stato compreso il rapporto fra Trinità economica e Trinità immanente lungo la storia della teologia? Ed in che modo maestri antichi e nuovi hanno guardato all’annuncio di 1 Gv 4,8.16 (Dio è amore), riconoscendo in esso una strada privilegiata per accedere al Mistero manifestatosi nella creazione e nella storia? Il corso intende soffermarsi su alcuni concetti classici della teologia trinitaria, impegnandosi a studiarli nell’orizzonte individuato da questi interrogativi di fondo. L’attenzione verrà dunque concentrata su alcune parole chiave, come “processioni”, “relazione”, “persona” ecc.: si cercherà di riflettere sulla loro funzione all’interno degli itinerari speculativi promossi dall’intelligenza umana nel tentativo di percorrere l’infinita via inaugurata dalla fede trinitaria. L’ascolto di alcune fra le voci più significative del pensiero cristiano (Agostino, Tommaso, Balthasar, Rahner...) mediante la lettura di pagine opportunamente scelte, sarà uno degli aspetti fondamentali del metodo utilizzato in vista del concreto sviluppo delle lezioni.

**Bibliografia:** W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, Brescia 1984; G. GRESHAKE, *Il Dio Unitrino*, Brescia 2000; L. LADARIA, *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo 2012; S.P. BONANNI, *L’amore che spera e crede. Nella traccia della storia, fra antropologia e teologia*, Roma 2010.

*Rev. Sergio Bonanni*

**TD2225 Lo Spirito Santo nella tradizione latina del secondo millennio**

**Obiettivo:** Presentare la teologia dello Spirito Santo nella tradizione del secondo millennio, seguendo il percorso storico teologico che l'ha caratterizzata. La pneumatologia ha avuto, infatti, momenti di crescita e di nascondimento nel suo sviluppo; per questo si individueranno i periodi di maggior vigore in cui la teologia dello Spirito Santo è emersa e si è andata a strutturare nella tradizione occidentale.

**Contenuti:** Si prenderanno in esame tre quadri storici determinanti. I – dalla crisi del Filioque alle posizioni della teologia scolastica; II – dai movimenti di Riforma alla teologia tridentina; III – dalla teologia controversistica alla prospettiva pneumatologica aperta dal Concilio Vaticano II.

**Bibliografia:** F. LAMBIASI – D. VITALI, *Lo Spirito Santo: mistero e presenza*, Bologna 2005<sup>2</sup>; R. LAURENTIN, *Lo Spirito Santo, questo sconosciuto*, Brescia 1998; R. LAVATORI, *Lo Spirito Santo dono del Padre e del Figlio*, Bologna 1998; A.M. PUTTI, *Il difficile recupero dello Spirito*, Roma 2016; I. TIEZZI, *Il rapporto tra la pneumatologia e l'ecclesiologia nella teologia italiana post-conciliare*, Roma 1999.

*Dott.ssa Alberta Maria Putti*

**TD2226 Catholicity and Contextuality: Theology and Practice**

**Objectives:** The course invites students to a deeper understanding of the Church through theological reflection on its contemporary ecclesial practice.

**Content:** It discusses catholicity and contextuality as distinct but related innate characteristics of the Church—their meaning in magisterial documents and recent theologies, their constitutive relation with each other, and their dynamic tension in ecclesial practice. This discussion based on theological and socio-anthropological studies offers an ecclesiological perspective that does not reduce controversial issues, like those at the recent synods on the family, to cultural differences and internal politics.

**Bibliografia:** A. DULLES, *The Catholicity of the Church*, Clarendon Press, 1987; W. KASPER, *The Catholic Church: Nature, Reality and Mission*, Bloomsbury, 2015; R. SCHREITER, *The New Catholicity: Between Global and Local*, Orbis Books, 1997; A. SHORTER, *Toward a Theology of Inculturation*, Wipf & Stock Publishers, 1999; F. A. SULLIVAN, *The Church We Believe In: One, Holy, Catholic and Apostolic*, Paulist Press, 1988.

*P. José Mario Francisco*

### TD2227 Maria e la Chiesa: quale recezione nel dopo Concilio?

Questo corso di ecclesiologia, seguendo l'opzione adottata dai padri conciliari per il capitolo VIII della *Lumen gentium*, intende illustrare il rapporto esistente fra la Vergine di Nazareth e la Chiesa di Cristo, della quale Ella è «membro sovremenente e singolarissimo..., sua figura e modello eccellentissimo nella fede e nella carità» (LG 53) Partendo dall'analisi del testo conciliare, il corso analizzerà la recezione della relazione fra Maria e la Chiesa dal periodo post-conciliare fino ai giorni nostri. Si approfondirà questo legame nella riflessione di alcuni teologi, nell'insegnamento magisteriale, nell'esperienza ecclesiale legata alle apparizioni mariane e nelle forme di pietà popolari.

**Bibliografia:** G. PHILIPS, *La Chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della "Lumen gentium"*, Milano 1975; E. M. TONIOLO, *La Beata Maria Vergine nel Concilio Vaticano II, Cronistoria del Capitolo VIII della Costituzione dogmatica "Lumen gentium" e sinossi di tutte le redazioni*, Roma 2004; S. DE FIORES, *Maria nella teologia contemporanea*, Roma 1991; S. M. PERRELLA, *Ecco tua madre (GV 19,27). La Madre di Gesù nel magistero di Giovanni Paolo II e nell'oggi della Chiesa e del mondo*, Cinisello Balsamo 2007; S. M. PERRELLA-G. M. ROGGIO, *Apparizioni e mariofanie, Teologia, Storia, Verifica ecclesiale*, Cinisello Balsamo 2012; PAPA FRANCESCO, *Il Vangelo di Maria, per un Giubileo di misericordia*, Città del Vaticano 2015.

*Rev. Walter Inzero*

### TD2228 Teologia e società

La politica cerca di plasmare il mondo; ma è proprio questo anche un'intenzione della religione. La loro mutua strumentalizzazione è un rischio ben ovvio. Così crescono forme di radicalizzazione militante e clericalismo politico. La Chiesa ha degli strumenti per gestire l'interazione fede-politica: la sua vita testimoniale in fedeltà a Cristo; e la teologia ha dei concetti e criteri per descrivere e discernere l'interazione teologia-società: l'ecclesiologia. Il corso lascia partire la dogmatica dall'auto-comprensione delle religioni come cultura, identità, ordine, come critica, animazione e riconoscimento.

**Bibliografia:** CONCILIO VATICANO II, *Gaudium et Spes*; E. VOEGELIN, *La politica. Dai simboli alle esperienze*, Giuffrè 1993; P. BRANCA – B. DE POLI, *Islam*, EMI 2012.

*P. Felix Körner*

**TD2229 Parola, Spirito, Chiesa**

L'opera di Dio si attua congiuntamente per mezzo del suo Verbo, il Verbo fatto carne in Gesù e per mezzo dello Spirito Santo. Lo Spirito Santo co-istituisce la Chiesa con la Parola. Sotto queste formule si celano questioni molto concrete della Chiesa d'oggi. Lo Spirito di verità guida il magistero ufficiale nell'interpretazione autorevole della Parola di Dio; il ruolo del *sensus fidei* nella recezione e comprensione della Parola di Dio e il contributo della riflessione scientifica dei teologi. Le note della Chiesa nel simbolo di Nicea (una, santa, cattolica, apostolica) vengono considerate come frutto della attività salvifica della Parola e dello Spirito. La presenza della Parola e dello Spirito nella vita liturgica e sacramentale della Chiesa e nella vita personale dei singoli fedeli sarà considerata, come anche il rapporto Parola- Spirito-Chiesa nella prospettiva del futuro assoluto del regno del Padre.

**Obiettivi:** Applicare il pensiero che è stato chiamato il coronamento dei tre volumi di Yves Congar sullo Spirito Santo e riassunto nel suo libro *La parola e il soffio* a questioni fondamentali, recuperando in tal modo qualcosa del aspetto pneumatologico dell'ecclesiologia che è stato uno dei scopi principali degli ultimi contributi di questo grande teologo del XX secolo.

**Bibliografia:** M.C. APARICIO VALLS – S. PIÉ-NINOT, *Commento alla Verbum Domini*, Roma 2011; Y. CONGAR, *La parola e il soffio*, Città di Castello 1985; ID., *Credo nello Spirito Santo*, Brescia 1998; F. LAMBIASI – D. VITALI, *Lo Spirito santo: mistero e presenza. Per una sintesi di pneumatologia*, Bologna 2005; B. SESBOÛÉ – C. THEOBALD, *Storia dei dogma IV: La parola della salvezza*, Casale Monferrato 1998.

*P. William Henn, ofmcap*

**TD2230 Translating the message: exegesis and Sytematics**

“The substance of the ancient doctrine of the deposit of faith is one thing, and the way in which is presented is another”. This statement in the opening speech of John XXIII to Vatican II is echoed in Werner Jeanrond's argument that speaks of division of labor in theology. It is a division that involves exegesis and systematic and practical theologians, he argues. The present course seeks to consider this argument critically in order to show how exegesis and systematics are the backbone for doing theology.

**Objective:** To show how systems and exegesis are central to systematic theology.

**Method:** We shall read and discuss various exegetical and systematic analyses chosen by the instructor for the course.

**Bibliografia:** C.G. BARTHOLOMEW, *Introducing biblical hermeneutics. A comprehensive framework for hearing God in Scripture*, Grand Rapids-Michigan 2015; R.E. BROWN, *Biblical Exegesis and Church Doctrine*, New York 1985; R. DORAN, *What is Systematic Theology?* Toronto 2005; W.G. JEANROND, *Text and Interpretation as Categories of Theological Thinking*, London 2010; W. KASPER, *Theology and Church*, New York 1989.

*P. Gabriel Mmassi*

### **TD2231 Ecclesiologia e antropologia: la Chiesa, comunità di fede, speranza e carità**

In un passaggio di capitale importanza per la comprensione della natura della Chiesa, il concilio Vaticano II la descrive come «comunità di fede, speranza e carità» (LG 8). L'affermazione è sorprendente, perché per secoli il *tractatus de virtutibus* è stato inquadrato nell'ambito dell'antropologia, senza aggancio alcuno con l'ecclesiologia. A partire dalla formula conciliare, il corso intende indagare proprio il rapporto tra antropologia ed ecclesiologia, riprendendo sui due versanti i temi tradizionali del trattato *de virtutibus*. Il punto di arrivo della riflessione sarà il confronto tra due quadri diversi e complementari – l'ecclesiologia di *Lumen gentium* e l'antropologia di *Gaudium et spes* –, nel tentativo di comprendere la *dimensione antropologica* della Chiesa.

**Bibliografia:** Commenti a *Lumen gentium* e *Gaudium et spes*; TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae: Secunda Secundae*; BONAVENTURA, *Itinerarium mentis in Deum*; D. VITALI, *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità*, Brescia 2001; S. BONANNI, *L'amore che spera e che crede*, Roma 2013; A. SCOLA, *Chi è la Chiesa? Una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia*, Brescia 2011.

*Rev. Dario Vitali*

### **TD2232 Sacramentalità, Chiesa Sacramento e Sacramenti della Chiesa**

La sacramentalità esprime la relazione che Dio stabilisce con la storia, la vita, le vite, e la sua azione di salvezza, Ma essa è anche dimensione del-

l'attesa di un compimento, cifra di una presenza e di una venuta che si dispone. La Chiesa e i sacramenti partecipano e rinviando, accolgono, annunciano e donano la grazia di Gesù Cristo vero soggetto di ogni agire salvifico. Il corso si propone di favorire l'incontro di differenti approcci (simbolico, antropologico e dogmatico) con il contributo di diversi docenti, per sviluppare i seguenti temi: Introduzione antropologico-culturale (relazione tra materia/gesto, soggetto e forma per una lettura della complessità simbolica; mediazione e condivisione). Chiesa sacramento di salvezza (universalità e particolarità; appartenenza e attesa; inclusività-ecumenismo). Battesimo e vita battesimale per una Chiesa-popolo sacerdotale-profetico-regale. Eucaristia: dono e gesto dell'essere Chiesa corpo di Cristo. Sacramenti: cura e missione. Chiesa sacramento del Regno.

**Bibliografia:** K.-H. MENKE, *Sacramentalità. Essenza e ferite del cattolicesimo*, Queriniana, Brescia 2015; L.-M. CHAUVET, *I Sacramenti*, Ancora, Milano 1997; S. BIANCU, A. GRILLO, *Il simbolo. Una sfida per la filosofia e la teologia*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2013; W. KASPER, *La chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, Queriniana, Brescia 2011; F.-J. NOCKE, *Dottrina dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2010.

*Rev. Giuseppe Bonfrate e altri*

### **TD2233 Il ministero ordinato tra crisi e speranze. Sfide e prospettive**

Negli ultimi decenni si è assistito, in fondo un po' dovunque, ad un netto calo delle vocazioni al sacerdozio, così da far balzare in primo piano le questioni del celibato e della ordinazione delle donne e, sullo sfondo, quella della rivalutazione del diaconato permanente. Ma ad un esame più attento ci si può rendere conto che la crisi che il ministero ordinato sta attraversando riguarda il livello più profondo dell'identità, che lo porta ad oscillare, a seconda delle situazioni, tra una dimensione spirituale e una più sociale. Il corso, dando voce a diversi professori, e perciò da diversi punti di vista, vuole portare avanti l'idea che non si tratta di arrivare ad una definizione rigida che delinea un modello di ministro a cui uniformarsi, né di estendere il problema legandolo alla struttura della chiesa locale; ciò che appare urgente, invece, è ripensare con un certo coraggio la teologia del ministero ordinato, lasciata purtroppo nell'ombra da parte sia della riflessione ecclesio-logica degli ultimi decenni, sia dell'organizzazione degli studi universitari.

**Bibliografia:** Sarà suggerita on line

*Mons. Antonio Nitrola e altri*

### TM2000 **Visione organica della teologia morale**

La finalità del corso è di preparare gli studenti del Secondo Ciclo in Teologia Morale sia alla stesura della tesina che all'esame finale di sintesi. Attraverso incontri settimanali si svolgerà un percorso di accompagnamento per gli studenti del secondo anno in cui condivideranno la loro ricerca con i Professori e con i compagni, e prepareranno le diverse tesi dell'esame finale di sintesi. Ogni Professore esporrà i nodi principali della propria area e fornirà criteri di studio e di approfondimento; gli studenti prepareranno diversi temi per arrivare ad una visione globale, panoramica e integrale della Teologia morale cattolica, tentando di evidenziare il collegamento intrinseco dei temi in base ad un tesario e a una vasta bibliografia aggiornata. Si cercherà inoltre di presentare i più noti moralisti nelle varie aree linguistiche. Attraverso le indicazioni dei Professori e lo scambio reciproco si cerca di preparare insieme le due prove principali per arrivare ad ottenere il grado di Licenza in Teologia morale, perciò, il corso è obbligatorio.

*Proff. Dipartimento*

### TMC012 **Postumano: considerazioni antropologiche e sfide etiche**

L'uomo da sempre ha dovuto affrontare la sfida di definire chi e/o che cosa egli fosse. Gli impliciti vissuti o gli espliciti riflessi di tale ricerca hanno dato luogo a diverse antropologie. Il contesto contemporaneo offre una inedita definizione dell'umano: il postumano. I postumanisti indicano vie di comprensione dell'uomo che cancellino (o nelle forme più mitigate superino) la possibilità di pensare una natura umana. Il corso vuole evidenziare le radici di questi modi di capire l'uomo, i nuclei argomentativi che vi soggiacciono, i possibili spazi di dialogo e confronto con i postumanisti e le sfide etiche poste alla dignità della persona umana.

**Bibliografia:** N. BADMINGTON, *Posthumanism (Readers in Cultural Criticism)*, Palgrave Macmillan, New York (NY), 2000; P. BENANTI, *The Cyborg. Corpo e corporeità nell'epoca del postumano*, Cittadella, Assisi, 2012; N.K. HAYLES, *How We Became Posthuman: Virtual Bodies in Cybernetics, Literature, and Informatics*, University Of Chicago Press, Chicago (IL), 1999; J. THWEATT-BATES, *Cyborg Selves. A Theological Anthropology of the Posthuman*, Ashgate Pub, Burlington (VT), 2012; B. WATERS, *From Human to Posthuman: Christian Theology and Technology in a Postmodern World*, Ashgate Pub., Aldershot (UK), 2006.

*P. Paolo Benanti, tor*

**TMC014 *Amoris laetitia*: Matrimonio e famiglia, teologia e sfide pastorali oggi**

Il matrimonio e la famiglia sono una preoccupazione costante di Papa Francesco dall'inizio del suo pontificato. Il corso trae ispirazione dai suoi principali documenti magisteriali, e in modo particolare dall'Es. Ap. post sinodale "Amoris laetitia". Obiettivo delle lezioni è costituire un percorso di approfondimento del significato e del valore della pastorale familiare nell'attuale contesto ecclesologico e sociale, secondo prospettive antropologiche, dogmatiche e morali. Si tratterà di seguire la sequenza tematica del recente documento e di metterlo a confronto con l'ecclesiologia che emerge da "Evangelii gaudium" attraverso le immagini di «Chiesa in uscita», «Chiesa ospedale da campo», «Chiesa popolo di Dio» in relazione al «sensus fidei», «Chiesa famiglia di famiglie» e «Chiesa povera per i poveri». La Bolla "Misericordiae vultus", inoltre, offre un prezioso criterio per qualificare l'atteggiamento di misericordia nei confronti delle famiglie ferite. Un'attenzione particolare sarà rivolta al discernimento e all'accompagnamento nella pastorale familiare. Si procederà con Lezioni frontali che guideranno la lettura dei testi magisteriali, con complementi bibliografici utili alla preparazione dell'esame orale.

**Bibliografia:** FRANCESCO, Es. Ap. "Amoris laetitia" sull'amore nella famiglia; XIV ASSEMBLEA DEI VESCOVI, *Relatio Synodi 15*. La bibliografia complementare sarà fornita durante il corso.

*P. M. Yáñez/P. P. Benanti/Rev. G. Bonfrate e altri*

**TM2074 Etica della comunicazione nel contesto dello scontro di Civiltà**

**Contenuto:** Il corso intende riflettere sull'esigenza di ricercare, approfondire e fornire gli strumenti critici e operativi della comunicazione e del dialogo nel contesto della pluralità della fede e delle culture. Questa esigenza prende una forma più urgente, quando l'apparente scontro delle civiltà fa avvertire la ricerca di maggiore cautela nell'espressione e condivisione delle idee con gli interlocutori. Per questo motivo, il corso tenta un passaggio dall'Homo sapiens all'homo comunicans (amo ergo sum) e propone la responsabilità e la sensibilità nell'interagire comunicativo come punti fondamentali che possono aumentare l'efficacia della comunicazione tri-dimensionale – con Dio, "Io" e con gli altri.

**Obiettivo:** Analizzare le diffuse forme di comunicazione e le possibilità di dialogo; fondare l'agire comunicativo sul discorso sociale, teologico e morale.

**Bibliografia:** *Inter mirifica* (1963); J. HABERMAS – C. TAYLOR, ed., *Multiculturalismo: lotte per il riconoscimento*, Milano 1998; S.P. HUTINGTON, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*, Milano 2003; G.F. POLI – M. CARDINALI, ed., *La comunicazione in prospettiva teologia*, Torino 1998; F. FIORENZO, *Comunicazione e mass media nella dottrina ufficiale della Chiesa*, Milano 2000; P. XALXO, "Communication Ethics: Toward a New Philanthropy" in *Asian Horizon*, Bangalore 2012; A SPADARO, *Cyberteologia*, Milano 2012.

P. Prem Xalxo

#### TM2079 Postmodernità e bioetica

**Obiettivi:** Si cerca di formulare alcune proposte dal punto di vista della bioetica della dignità e della sacralità della vita. L'enciclica *Fides et Ratio* invita ad "un'adeguata attenzione" alla "post-modernità" (n. 91). Il corso mira all'applicazione del pensiero postmoderno alla bioetica, particolarmente alla vita umana "debole": quella concepita e non nata, e quella nella fase terminale.

**Contenuti:** Nel contesto attuale di postmodernità, il corso riflette alcune questioni scottanti di bioetica. 1) Le caratteristiche della postmodernità e dell'uomo postmoderno. 2) Bioetica e il suo sviluppo. 3) I concetti di persona, dolore, sofferenza, morte. 4) La fase terminale e la bioetica personalista. 5) Neologismi ideologici. 6) Quale bioetica per la "non-disponibilità della vita" e per il "bene dell'uomo"?

**Metodo:** Lezioni magistrali con spazio aperto al dialogo. La valutazione finale riguarderà un elaborato, completato con un esame orale.

**Bibliografia:** I. SANNA, *Antropologia cristiana tra modernità e post-modernità*, Brescia 2001; G. FORNERO, *Bioetica cattolica e bioetica laica*, Milano 2005; E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica I, II*, Milano 2002, 2007; J. ĎAČOK, *La postmodernità nel dibattito bioetico*, Trnava 2007; R. ONIGA, *Contro la post-religione. Per un nuovo umanesimo cristiano*, Verona 2009; Z. BAUMAN, *Il demone della paura*, Roma 2014; R. FANTINI, *Vivi o morti?*, Roma 2015.

P. Ján Ďáčok

**TM2085 L'uomo interiore: virtù e opzione fondamentale**

**Obiettivi:** Alla luce della virtù e dell'opzione fondamentale, presentare la strutturazione interiore del soggetto morale come unificazione continua del suo vivere e agire.

**Contenuto:** Lo strutturarsi dell'interiorità dinamica del soggetto morale alla luce dei due concetti – virtù e opzione morale fondamentale. Una concettualizzazione del rapporto fra loro: apporto della distinzione *bontà – correttezza morale* nell'ambito dell'etica delle virtù; l'unità delle virtù e interrogativo sulla coesistenza delle virtù e dei vizi nel medesimo soggetto, ripensati alla luce dell'opzione fondamentale; grammatica dell'opzione fondamentale nel passaggio dalla profondità atematico-trascendentale al livello tematico-categoriale riletta con la mediazione delle virtù; convertibilità dell'opzione fondamentale cristiana di fede-carità-speranza e delle virtù teologali; biografia morale del credente in termini di conversione continua.

Lezioni frontali con il supporto multimediale e la possibilità d'interagire.

**Bibliografia:** J. FUCHS, *Il Verbo si fa Carne. Teologia morale*, Piemme, Casale Monferrato 1989; S. PINCKAERS, *Le fonti della morale cristiana*, Ares, Milano 1992; K. DEMMER, *Fondamenti di etica teologica*, Cittadella Editrice, Assisi 2004; G. SAMEK LODOVICI, *L'emozione del bene*, Vita e Pensiero, Milano 2010; V. BAL IUS, *L'agire. Tra virtù e opzione fondamentale*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2016.

*Rev. Vidas Balčius*

**TM2088 Epistemologia della morale 2: La «natura» nella morale cattolica e nell'etica contemporanea**

Dai tempi antichi, il concetto di «natura» ha funzionato come fonte e meta di tanti discorsi morali. Il corso proporrà di stabilire un dialogo critico tra la tradizione etica cattolica e alcune proposte di morale transculturale e cosmopolita nella filosofia moderna e contemporanea, passando per la storia del diritto naturale inteso primariamente come tradizione di ricerca plurale e flessibile.

**Bibliografia:** COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Alla ricerca di un'etica universale: nuovo sguardo sulla legge naturale*; J. RAWLS, *Una teoria della giustizia*; J. HABERMAS, *Fatti e norme*; A. MACINTYRE, *Animali ra-*

zionali dipendenti. Altri testi noti (S. Tommaso, Suárez, ecc.) ed articoli forniti dal docente.

*P. René Micallef*

### **TM2089 Sviluppo e maturazione della Teologia morale: Dalla scolastica a sant'Alfonso Maria di Liguori**

La conoscenza dei grandi maestri, che sono stati capaci di custodire il prezioso tesoro della tradizione dedicandosi anche con operosa volontà ad approfondire e presentare la morale cristiana in modo che corrispondesse alle esigenze del suo tempo, è fondamentale per un teologo morale che vuole essere presente nella realtà del proprio tempo. Il corso permette allo studente di entrare in contatto con i grandi maestri che hanno vissuto tra la fine delle grandi sintesi teologiche medioevali (sec. XIII) e la Rivoluzione Francese (sec. XVIII). Si tratta del periodo in cui nasce e si forma la teologia morale come disciplina teologica indipendente. L'obiettivo del corso è quello di far conoscere e comprendere allo studente gli autori nel proprio contesto, per poter riuscire a fare un'ermeneutica attualizzata del loro pensiero.

**Bibliografia:** J. MAHONEY. *The making of moral theology : a study of the Roman Catholic tradition*, Oxford: Claredon Press 1987; L. VEREECKE, *Da Guglielmo D'Ockham a Sant'Alfonso De Liguori. Saggi Di Storia Della Teologia Morale Moderna. 1300-1787*, Cisinello Balsamo: Edizioni Paoline 1990; S. PINCKAERS, *Les sources de la morale chrétienne: sa méthode, son contenu, son histoire*, Fribourg-Paris: Academic Press-Cerf, 2012; M. VIDAL, *Historia de la teología moral III e IV.1-2*, Madrid: Perpetuo Socorro 2011-2012.

Il professore fornirà ulteriori riferimenti bibliografici.

*P. Diego Alonso-Lasheras*

### **TM2090 Tecnoetica: la persona all'incrocio di tecnologia, società e valori**

Viviamo in una realtà immersa nella tecnologia: quotidianamente il nostro rapporto con la realtà è mediato da artefatti tecnologici. Tuttavia una comprensione sistematica di cosa sia la tecnologia non è semplice né banale. Il corso vuole provare a fornire una comprensione filosofica e teologica del fenomeno tecnologico mettendo contemporaneamente in luce le dimensioni etiche ad essa associate. Nel costruire una visione d'insieme di questo fenomeno che è sinonimo della cultura occidentale si avrà cura di

presentare i diversi livelli a cui si può comprendere la tecnologia e i diversi settori che compongono il variegato mondo della tecnologia (agricolo, industriale, informatico) e le relative sfide etiche che la persona individualmente e la società si trovano ad affrontare in un mondo tecnologico.

**Bibliografia:** P. BENANTI, *La condizione tecno-umana. Domande di senso nell'era della tecnologia*, EDB, Bologna, 2016; D.M. KAPLAN, *Readings in the Philosophy of Technology*, Rowman & Littlefield Publishers, Inc., Lanham (MD), 2004; H. ACHTERHUIS, *American Philosophy of Technology: The Empirical Turn*, Indiana University Press, Bloomington (IN), 2001; M.C. ROCCO – W.S. BAINBRIDGE, *Converging Technologies for Improving Human Performance. Nanotechnology, Biotechnology, Information Technology and Cognitive Science*, National Science Foundation - Springer, Arlington (VA) - Norwell (MA), 2002.

*P. Paolo Benanti, tor*

### **TM2092 Etica del legame coniugale: quale responsabilità riguardo al sentimento coniugale?**

Il Sinodo sulla famiglia evidenzia la rilevanza della vita affettiva nella relazione coniugale, lasciandosi interpellare dall'antropologia postmoderna che conferisce un grande valore all'affettività, considerata il cardine della valutazione morale, soprattutto per quanto concerne il rapporto di coppia.

Il corso, avvalendosi delle risultanze della terapia familiare, traccia la struttura e il dinamismo del sentimento che unisce una coppia. Lo scopo è quello di evidenziare la responsabilità morale riguardo al sentimento coniugale, mostrando la possibilità di conferire spessore affettivo alla fedeltà in modo da rendere sempre più profonda l'autenticità del legame. La riflessione sarà condotta attraverso lezioni frontali stimolando la partecipazione degli studenti.

**Bibliografia:** C.A. BERNARD, *Théologie affective*, Paris 1984; trad. italiana, *Teologia affettiva*, Cinisello Balsamo 1985; M. CRUCIANI, *Teologia dell'affettività coniugale. La forma cristiana della fedeltà in una prospettiva rinnovata delle virtù*, Assisi 2013; R. DE MONTICELLI, *L'ordine del cuore. Etica e teoria del sentire*, Milano 2003; J.F. KEENAN, «Riscoprire la via delle virtù: giustizia, fedeltà, cura di se stessi, prudenza e misericordia», *Credere Oggi* 28 (2008) 119-134; M. LACROIX, *Le culte de l'émotion*, Paris 2001; trad. italiana, *Il culto dell'emozione*, Milano 2002.

*Dott.ssa Maria Cruciani*

**TM2097 *Evangelii gaudium*: pensare la teologia morale all'interno di una chiesa di popolo**

L'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, a partire da una diagnosi spirituale e morale della comunità cristiana e della cultura contemporanea, stimola a pensare la Teologia morale in continuità con le indicazioni conciliari in ascolto della realtà storica odierna. Il corso si prefigge di accogliere questa sfida integrando il magistero successivo di Papa Francesco nella prospettiva di una riforma integrale della Chiesa.

**Contenuti:** Presentazione di *Evangelii gaudium*: un documento magisteriale atipico. La diagnosi spirituale-morale di Papa Francesco sulla Chiesa e la società odierna. Le radici conciliari e latinoamericane di *Evangelii gaudium*. Evangelizzazione e morale: una «chiesa in uscita». Fede come relazione (Creatore/creatura; padre/figlio/fratello, popolo): la cifra della misericordia. Il dialogo come 'quaestio' morale. Che cosa è la dottrina? La necessità di distinguere dalle ideologie. Magistero e *sensu fidei*: il necessario dialogo. Una spiritualità di popolo per una morale comunitaria. *Primerear*: grazia e dono come fondamento dell'agire. Il riconoscimento dell'altro come punto di partenza dell'agire morale e della fondazione delle norme. L'opzione preferenziale per i poveri: radicalità evangelica e impegno personale. Gerarchia delle verità e delle norme. Il problema dell'inculturazione della fede e della morale. Misericordia e giustizia: oltre le norme?

**Metodo:** Lezioni frontali e letture guidate stimoleranno la discussione in aula e la riflessione personale.

**Valutazione:** Lo studente presenterà un elenco di letture corrispondente a ogni tematica da discutere con il Professore in un colloquio, oppure un elaborato finale guidato dal docente.

**Bibliografia:** FRANCESCO, *Evangelii gaudium. Testo integrale e commento de «La Civiltà Cattolica»*. Prefazione di Antonio Spadaro, Ancora – La Civiltà Cattolica, Milano 2014; V.M. FERNÁNDEZ, *La iglesia del papa Francisco. Los desafíos desde Evangelii gaudium*, Buenos Aires, San Pablo 2014; H.M. YÁÑEZ (Ed.), *Evangelii gaudium: il testo ci interroga. Chiavi di lettura, testimonianze e prospettive*, GBPress, Roma 2014; *Evangelii gaudium. Raíces culturales y perspectivas morales*, *Gregorianum* (2015) 96/1. Durante il corso verrà indicata la bibliografia secondaria.

P. M. Yáñez/Rev. G. Bonfrate

**TM2098 Matrimonio: fra natura e cultura**

**Contenuti:** Matrimonio: natura e/o cultura? I. Matrimonio: fra natura e cultura. 1) Concetto classico del matrimonio: eterosessuale. monogamico. inscindibile; 2) Storia della responsabilità riuscita: realtà etica - scelta irrevocabile di vita; realtà teologica-sacramentale. II. Matrimonio in confronto con la cultura moderna. 1) Storia presente frantumata: problemi intra-matrimoniali. famiglie monoparentali; 2) Spaccature come dopo-storia: separati e divorziati; cattolici divorziati e risposati; vedovato; 3) Storia fraintesa (para-storia): matrimonio civile. convivenze. unioni di fatto omosessuali. III. Excursus. Vita coniugale nella diversità delle culture: forme di matrimonio in Africa. IV. Riflessioni conclusive. Matrimonio tradizionale in dialogo: possibilità di una nuova sintesi fra natura e cultura?

**Obiettivi:** Proporre un approfondimento etico-teologico della realtà matrimoniale. intesa all'interno del rapporto fra natura e cultura. in quanto scelta di vita irrevocabile e storia di responsabilità personale.

**Metodologia:** Lezioni frontali con supporti multimediali.

**Bibliografia:** M.P. FAGGIONI, *Sessualità matrimonio famiglia*, EDB, Bologna 2010; E. SCHILLEBEECKX, *Il matrimonio. Realtà terrena e mistero di salvezza*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1993; T.A. SALZMAN – TH.M. KELLY – J.J. O'KEEFE, ed., *Marriage in the Catholic Tradition: Scripture, Tradition and Experience*, Crossroad, New York 2004, Ph. BORDEYNE, *Étique du mariage. La vocation social de l'amour*, Desclée de Brouwer, Paris 2010; E. LÓPEZ AZPITARTE, *Simbolismo de la sexualidad humana. Criterios para una ética sexual*, Sal Terrae, Santander 2001, 161-244.

*Rev. Vidas Balčius*

**TM2099 Giovani e comportamenti a rischio**

**Obiettivi:** Approfondire le questioni etiche e pastorali sollevate dai comportamenti a rischio tipici dell'adolescenza.

**Contenuti:** Il fenomeno dei comportamenti a rischio nel contesto dell'identità giovanile contemporanea e dei modelli che caratterizzano l'età evolutiva; i fattori di rischio più significativi per la salute degli adolescenti: musica, miti e droghe; condotte ordaliche, autodistruttive e suicidarie; comportamenti sessuali, bullismo, aggressività e violenza; interventi preventivi e risorse educative: famiglia, gruppo, *peer education*, scuola e servizi sociali.

**Metodo:** Lezioni in modalità interattiva e multimediale, approfondimento, discussione e produzione di materiali condivisi nell'ottica della cultura partecipativa tipica dei *new media*.

**Bibliografia:** G. ANGELINI, *Educare si deve, ma si può?*, Vita e Pensiero, Milano 2002; S. BONINO, *Adolescenti a rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione*, Giunti, Firenze 2007; M. GRIMOLDI, *Adolescenze estreme. I perché dei ragazzi che uccidono*, Feltrinelli, Milano 2006; X. POMMEREAU, *Quando un adolescente soffre*, NET, Milano 2002; E. ROSCI (ed.), *Fare male, farsi male. Adolescenti che aggrediscono il mondo e se stessi*, FrancoAngeli, Milano 2003.

Rev. Giovanni Del Missier

### TM2100 Il profilo morale e cristiano dell'esperienza della sofferenza

Il corso intende indagare l'esperienza della sofferenza che segna la vita di ogni uomo ed appartiene a quelle esperienze fondamentali che concorrono a definire la qualità della condizione umana. Come forma originaria dell'esperienza della vita, la sofferenza rappresenta una prova, uno scarto, un tempo in cui il desiderio che nasce dalla promessa legata alla vita sembra scomparire. Essa non perde mai del tutto i suoi tratti enigmatici e rischiosi, infatti, sollevando un'obiezione contro la capacità della fede di conferire significato all'intera esperienza e alla vita dell'uomo, provoca ed interpella la responsabilità personale e pone alla coscienza, in modo complesso, anzitutto una questione pratica ed una domanda di senso, capace di rivelarne la possibilità di un cammino e di un compito.

**Bibliografia:** G. ANGELINI, *La malattia, un tempo per volere*, Milano 2000; A. AUFIERO, *La questione teologica del soffrire*, Roma 2015; P. CATTORINI, *Malattia e alleanza*, Firenze 1994; M. CHIODI, *L'enigma della sofferenza e la testimonianza di cura*, Milano 2003; G. MOIOLI, *La parola della croce*, Milano 2009<sup>2</sup>.

Rev. Armando Aufiero

SEMINARI DEL 1° SEMESTRE

**TBS005 Gesù e la violenza**

**Contenuti:** La violenza costituisce una questione lancinante e una struttura drammatica della storia e dell'esistenza umana, con ripercussioni eloquenti sull'immagine di Dio e dell'uomo. Il problema diventa ancora più acuto, quando si tratta di violenza divina perpetrata nei confronti di uomini. Il seminario prenderà in esame le varie sfaccettature di questo tema, soprattutto dal punto di vista teologico e antropologico.

**Obiettivi:** Gli obiettivi sono essenzialmente due: uno tematico e l'altro metodologico. 1) In primo luogo, il seminario si prefigge di esaminare alcuni dei testi sinottici più significativi, cercando di individuare le dinamiche strutturanti dell'agire violento. 2) In secondo luogo, si vuole introdurre gli studenti a un approccio esegetico che, insieme ai metodi classici, tenga conto anche della scienza della comunicazione applicata ai testi biblici.

**Modalità:** Dopo alcune lezioni introduttive, utili per impostare il lavoro, gli studenti saranno chiamati a praticare il metodo e ad approfondire il tema mediante un lavoro personale su singole pericopi tratte dai Sinottici.

**Bibliografia:** M. GRILLI, "La violenza di Dio e la croce. Un contributo sull'immagine di Dio nei Vangeli Sinottici", in: L. MAZZINGHI, ed., *La violenza nella Bibbia*, Ricerche storico-bibliche, Bologna 2008, 135-155; J.D. CAUSSE – É. CUVILLIER – A. WENIN, *Violenza divina. Un problema esegetico e antropologico*, Bologna 2012; A. NICCACCI, "Dall'aoristo all'imperfetto o dal primo piano allo sfondo. Un paragone tra sintassi greca e sintassi ebraica", *SBF LA* 42 (1992) 85-108.

*Rev. Massimo Grilli*

**TBS009 Studio esegetico e teologico di Apocalisse 1-3**

Dopo una breve introduzione all'insieme del libro, esamineremo in dettaglio Ap 1-3: il messaggio che ne emerge e la sua rilevanza per la chiesa di oggi. Lo scopo del seminario consisterà principalmente nell'apprendere l'uso degli strumenti di lavoro sia nell'analisi esegetica che nell'elaborazione teologica. Di conseguenza ogni settimana si richiede una preparazione personale del materiale e la condivisione in aula.

**Bibliografia:** W. EGGER – P. Wick, *Metodologia del Nuovo Testamento: introduzione allo studio scientifico dei testi biblici*, Bologna 2015; M. CUCCA – B. ROSSI – S.M. SESSA, «*Quelli che amo io li accuso*». *Il rib come chiave di lettura unitaria della Scrittura. Alcuni esempi*. (Os11,1; Ger 13,1-11; Gv 15,1-11/Ap 2-3, Assisi 2012, 179-265; U. VANNI, *L'Apocalisse. Ermeneutica, esegesi, teologia*, Bologna 1991<sup>2</sup>. I commenti principali (Aune, Beale, Prigent, Biguzzi).

P. Javier López

### TBS032 Chiamati da Dio – i racconti di vocazione nella Bibbia ebraica

I libri profetici, oltre all'annuncio orale, contengono anche racconti su come il profeta ha ricevuto la sua ispirazione, divenendo messaggero della parola divina. Per quanto tale evento sia personale, la sua messa per iscritto ha assunto, col tempo, una forma letteraria comune.

**Obiettivi:** Il seminario studierà i testi che descrivono la vocazione profetica (Es 3; Gdc 6; Is 6; Ger 1; Ez 1-3 ecc.), con particolare attenzione agli elementi tipici del genere letterario “racconto di vocazione”. L'analisi farà uso di diversi metodi di esegesi storico-critica e letteraria, al fine di scoprire le diverse dimensioni del testo biblico. Ciò aiuterà a meglio comprendere il ministero e la teologia dei profeti, non solo nell'epoca veterotestamentaria, ma anche nell'oggi di Israele e della Chiesa.

**Bibliografia:** N. HABEL, “The Form and Significance of the Call Narratives”, ZAW 77 (1965) 297-323; M.A. SWEENEY, *Isaiah 1–39 with an Introduction to Prophetic Literature (FOTL 16)*, Grand Rapids, MI; Cambridge 1996; J. L. SICRE, *Introducción al profetismo bíblico (Estudios bíblicos)*, Estella 2011.

Rev. Michael P. Maier

### TBS054 Sviluppo armonico del corpo ecclesiale in Cristo

**Contenuti:** Se in Ef 1–3 Paolo rivela il *mystērion* di Dio, cioè il progetto salvifico divino realizzato in Gesù Cristo, in Ef 4–6 l'Apostolo delle genti esorta i destinatari a vivere il mistero, camminando in modo conforme alla loro vocazione cristiana. L'appello a vivere nell'unità del corpo ecclesiale (Ef 4,1-16) prepara il terreno per tutte le esortazioni successive (4,14ss.). La perorazione conclusiva (6,10-20) suscita l'adesione emotiva a ciò che è stato sollecitato. In questa lettera della cattività il mis-

sionario di Tarso esamina il Vangelo e il suo annuncio, il suo essere prigioniero a vantaggio delle genti e la nuova situazione ecclesiale degli efesini.

**Obiettivi:** Il seminario si propone un duplice obiettivo. Anzitutto vuole offrire una chiave di lettura dei temi teologici rilevanti del Vangelo paolino, soprattutto la sua teologia, cristologia, etica ed ecclesiologia. Il secondo scopo è di introdurre lo studente all'analisi retorico-letteraria come metodo esegetico per applicarla poi nell'elaborato finale o nella tesi di licenza. Per ogni seduta si richiedono una preparazione personale previa del materiale e la condivisione in classe.

**Bibliografia:** J.-N. ALETTI, *Saint Paul Épître aux Éphésiens. Introduction, traduction et commentaire*, Paris 2011; H.W. HOEHNER, *Ephesians. An Exegetical Commentary*, Grand Rapids 2002; M.Y. MACDONALD, *Colossians and Ephesians*, SP 17, Collegeville 2000; R. PENNA, *Lettera agli Efesini. Introduzione, versione, commento*, ScOC 10, Bologna 1988; S. ROMANELLO, *Lettera agli Efesini. Nuova versione, introduzione e commento*, LB NT 10, Milano 2003.

P. Scott Brodeur

### TBS055 Lettura di testi dal libro del Qohelet

Lo scopo del seminario è quello di far conoscere il messaggio dell'appassionante libro del Qohelet attraverso la lettura di alcuni testi scelti. Dopo un'introduzione generale all'intero libro e alla metodologia che verrà seguita nel corso del seminario, la presentazione dei diversi testi del Qohelet verrà affidata ai singoli studenti, ai quali si richiede dunque una sufficiente conoscenza dell'ebraico. In questo modo, si cercheranno di approfondire alcuni temi chiave del libro: l'epistemologia del Qohelet, la parte "negativa" del libro («tutto è un soffio»), il tema della gioia e, in modo particolare, la figura di Dio. È richiesta la partecipazione attiva ad ogni seduta del seminario.

**Bibliografia:** L. MAZZINGHI, *Ho cercato e ho esplorato. Studi sul Qohelet*, EDB, Bologna 2009<sup>2</sup>. Cfr. anche M.V. FOX, *A Time to Tear Down and a Time to Build Up. A Rereading of Ecclesiastes*, Eerdmans, Grand Rapids (MI) 1999; A. SCHOORS, *Ecclesiastes*, Peeters, Leuven 2012. L. SCHWIENHORST-SCHÖNBERGER, *Kohelet*, HThK/AT, Freiburg - Basel - Wien 2004; J. VILCHEZ LÍNDEZ, *Ecclesiastés o Qohelet*, Verbo Divino, Estella (Navarra) 1994; [tr. it.: Borla, Roma 1997].

Rev. Luca Mazzinghi

### TBS056 Metodologia per lo studio delle tradizioni sacerdotali nel Pentateuco e oltre

**Contenuti:** Questo seminario inizierà con una esposizione di alcuni metodi esegetici soprattutto del approccio diacronico sottolineandone sia l'utilità che i rispettivi limiti. Lo studio delle tradizioni sacerdotali si farà a partire dal Testo Massoretico (TM), passando per i rotoli biblici di Qumran, ed in comparazione con la tradizione testuale greca (LXX). Nel Pentateuco troviamo numerosi riferimenti a varie famiglie o tradizioni sacerdotali: *e.g.* “la tribù di Levi”, “figli di Levi”, “i leviti”, “i sacerdoti, figli di Levi”, “Aronne”, “figli di Aronne”, e altri. Fuori dal Pentateuco incontriamo altre famiglie o tradizioni sacerdotali più o meno antiche: *e.g.* Eli a Silo (1 Sam 1–4), “i figli di Sadoq” (Eze 40–48; *cfr. Documento di Damasco* [CD], la *Regola della Comunità* [1QS] e *4QFlorilegium* di Qumran), e altri. Con quali metodi studiare una tale varietà di tradizioni sacerdotali?

**Obiettivi:** 1) Saper procedere metodologicamente dal livello letterario, al livello storico, a quello teologico. 2) Saper utilizzare correttamente il metodo comparativo. 3) Incoraggiare i partecipanti alla ricerca di nuovi approcci o metodi validi per lo studio delle tradizioni sacerdotali.

**Bibliografia:** J.-N. ALETTI – M. GILBERT – J. L. SKA – S. DE VULPILLIÈRES, *Vocabulaire raisonné de l'exégèse biblique. Les mots, les approches, les auteurs*, Paris 2005 (= italiano, spagnolo, portoghese); J.A. FITZMYER, *The Interpretation of Scripture: In Defense of the Historical-critical Method*, New York – Mahwah, NJ 2008; P. GUILLEMETTE – M. BRISEBOIS, *Introduction aux méthodes historico-critiques*, Héritage et projet 35, Montréal 1987 (= italiano); H. SIMIAN-YOFRE (ed.), *Metodologia dell'Antico Testamento*, Studi biblici 25, Bologna 1994, 1997 (= portoghese, coreano); O.H. STECK, *Exegese des Alten Testaments. Leitfaden der Methodik. Ein Arbeitsbuch für Proseminare, Seminare und Vorlesungen*, Neukirchen-Vluyn <sup>12</sup>1989 (= inglese).

Dott. Vasile Babota

### TPS004 Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (I): la fondazione

Scopo del seminario è di esaminare come i teologi dell'epoca patristica hanno predisposto l'*intellectus fidei* consegnatogli dalla Rivelazione, elaborando sia un metodo teologico, sia una serie di generi letterari teologici e, in maniera particolare, il contenuto e la terminologia dei principali dogmi della fede cristiana.

I partecipanti a questo seminario saranno invitati a familiarizzare con la lettura diretta di brani selezionati di opere composte da autori comunemente designati come “i Padri”. Specifiche tematiche guideranno la lettura personale e il confronto in gruppo allo scopo di reperire criteri ermeneutici e metodologici per la comprensione del significato della Teologia dei Padri nel contesto storico e attuale.

**Bibliografia:** Un dossier di bibliografia primaria, che costituisce i documenti di studio delle singole sessioni, verrà messo a disposizione dei partecipanti all’inizio del seminario. Per la bibliografia secondaria, l’opera di riferimento è: *Storia della Teologia*, Vol. 1: Epoca patristica, Piemme 1993.

*P. Philipp G. Renczes / Dott. Ignazio Genovese*

#### **TPS006 Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (III): il risveglio patristico nell’Ottocento e il Novecento**

Il seminario considererà il risveglio patristico nella teologia dell’Ottocento e lo sviluppo nel Novecento. A partire dall’uso teologico dei padri nei secoli precedenti, saranno prese in considerazione le opere di Johann Adam Möhler, John Henry Newman, Giovanni Perrone, Carlo Passaglia, Leone XIII, Pio X, Henri de Lubac, Jean Daniélou, Hans Urs von Balthasar, Michel Labourdette, Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI e Benedetto XVI. Il percorso di studio del seminario si concentrerà sul Concilio Ecumenico Vaticano Primo e sulla crisi modernista, focalizzando poi l’attenzione sul ruolo emergente dell’esegesi patristica oggi, sul contributo dei padri all’odierno discorso ecumenico, e sull’importanza dei Padri per l’autentico aggiornamento promosso dal Concilio Vaticano Secondo.

I partecipanti a questo seminario saranno invitati a familiarizzare con la lettura diretta di brani selezionati di opere composte dai più rilevanti autori dell’epoca studiata. Specifiche tematiche guideranno la lettura personale e il confronto in gruppo allo scopo di reperire criteri ermeneutici e metodologici per la comprensione del significato teologico della tradizione dei Padri nel contesto storico e attuale.

**Bibliografia:** Un dossier di bibliografia primaria, che costituisce i documenti di studio delle singole sessioni, verrà messo a disposizione dei partecipanti del seminario. Per la bibliografia ulteriore: J. CAROLA, SJ, “Pre-conciliar Patristic Retrieval”, *Augustinian Studies* 38:2 (2007) 381 – 405; H. DE LUBAC, *Catholicisme: les aspects sociaux du dogme* (1938); J. A. MÖHLER, *L’Unità della Chiesa* (1825); J. H. NEWMAN, *Lo sviluppo della*

*dottrina christiana* (1845); C. PASSAGLIA, *Sulla Dottrina di S. Tommaso secondo L'Enciclica di Leone XIII* (1880); G. PERRONE, *Praelectiones Theologicae* (1842).

*P. Joseph Carola*

### **TFS007 La specificità della Teologia Fondamentale**

Il seminario ha lo scopo di individuare la specificità della teologia fondamentale all'interno della teologia, tenendo presente lo sviluppo teologico e i contributi del Vaticano I e del Vaticano II nell'impostazione della teologia della rivelazione, le diverse "scuole" e i temi centrali. Si proporrà lo studio critico e comparato di alcuni temi centrali della teologia fondamentale e di alcuni autori.

**Obiettivi:** Individuare la specificità della Teologia Fondamentale; conoscere lo sviluppo della Teologia fondamentale; individuare i temi centrali della TF e offrire una visione dei problemi della materia; favorire uno scambio della riflessione tra gli studenti; offrire mezzi per una lettura critica dei testi; offrire mezzi per una ricerca scientifica.

**Bibliografia:** Letture proposte durante il seminario.

*Prof.ssa Carmen M. Aparicio Valls*

### **TFS010 Il crocevia della Teologia Fondamentale: verità, culture e ragione**

Il seminario intende proporre uno sguardo all'articolazione della Teologia Fondamentale nel punto di incrocio tra diverse istanze e metodi di ricerca: le istanze proprie della fede con i propri principi regolatori (Scrittura, Tradizione e Magistero), sia a livello individuale (la fede come atto personale), sia a livello di dinamiche condivise (ecclesiologia fondamentale); le istanze necessarie a rendere ragione della speranza nel mondo contemporaneo, sia nelle dinamiche delle culture, sia nelle strutture della ragione umana. Si percorreranno autori e modelli che nella recente storia della disciplina hanno disegnato questo delicato equilibrio. Gli studenti saranno invitati ad appropriarsi, con le letture personali e il confronto, di metodi, elementi e grammatica essenziale necessari.

**Bibliografia:** Letture distribuite durante il seminario.

*Dott.ssa Stella Morra*

**TFS016 Orientamenti nella teologia fondamentale**

Il seminario è un'introduzione alla teologia fondamentale nel secondo ciclo. In quanto tale, mira a fornire una revisione di alcuni dei temi principali della teologia fondamentale e allo stesso tempo una opportunità di approfondire la conoscenza del campo. Tra i vari argomenti trattati vi saranno la fede, la rivelazione e la sua relazione con la Scrittura e l'uso di un linguaggio religioso nel parlare a Dio.

**Bibliografia:** H. WALDENFELS, *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo*.

*P. Andrew Downing*

**TFS020 Esistenza cristiana e prassi della fede**

«La crisi d'identità del cristianesimo è primariamente una crisi non del messaggio, bensì dei suoi soggetti e delle sue istituzioni» (Metz). In questa prospettiva la teologia non può essere considerata come una disciplina che mette in evidenza solo il carattere «dischiusivo» di senso, ma mette in atto la «ragione pratica» della fede che si impegna a scoprire la forza «trasformativa» del cristianesimo. Pertanto alcune scuole teologiche contemporanee sostengono che l'apologia del cristianesimo non può essere guidata solo sul piano astratto, ma deve essere condotta secondo una dialettica di teoria e prassi.

Il seminario cerca di approfondire le proposte delle diverse scuole teologiche della prassi quali la teologia della liberazione e la teologia politica per una migliore comprensione della fede come *sequela Christi*.

**Bibliografia:** Una bibliografia scelta sarà suggerita all'inizio del seminario.

*P. Joseph Xavier*

**TFS021 Il ruolo dell'esperienza nella teologia. Letture di Karl Rahner, Gerald O'Collins e Dermot A. Lane**

In questo seminario, leggeremo e discuteremo (e disputeremo!) il tema dell'*esperienza* nella teologia fondamentale di tre autori dell'ultimo secolo e del secolo attuale: Karl Rahner (tedesco, 1904-'84), Gerald O'Collins (australiano, professore alla PUG, 1932-) e Dermot A. Lane (irlandese,

1941-). Una lettura specifica dalle opere di uno degli autori menzionati sarà selezionata per ogni incontro settimanale.

Per questo seminario è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

**Bibliografia:** K. RAHNER, *Corso Fondamentale sulla Fede: Introduzione al concetto di Cristianesimo*, Edizioni Paoline, 1990; G. O'COLLINS, *Teologia fondamentale*. Terza edizione (Brescia: Queriniana, 1988); ID, *Il recupero della teologia fondamentale: i tre stili della teologia contemporanea* (Libreria editrice vaticana, 1993); ID, *Rethinking Fundamental Theology: Toward a New Fundamental Theology* (New York: Oxford University Press, 2011); D.A. LANE, *The Experience of God: An Invitation to do Theology*. Revised edition (Dublin: Veritas Publications, 2003).

*P. James Corkery*

### **TDS003 Nicea II, un concilio di sintesi dogmatica in antropologia**

La lettura e lo studio degli *Atti* del secondo concilio di Nicea (787) metterà in luce la ricca sintesi di cristologia, antropologia e ecclesiologia scaturita dalla complessa crisi iconoclasta.

**Bibliografia:** *Atti del concilio niceno secondo ecumenico settimo*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004, 3 volumi.

*Prof.ssa Michelina Tenace*

### **TDS009 Approcci teologici recenti al mistero della grazia: una panoramica**

Gli ultimi due secoli hanno dato molteplici impulsi alla teologia della grazia. Approcci influenzati dalla tradizione patristica o invece riportandosi a preferenza alla teologia tomista hanno mantenuto viva la tensione relativa ai binomi “natura-grazia” e “libertà-grazia” e collocato la dottrina della grazia al centro dell’attenzione teologica.

Attraverso una scelta di testi composti da autori degli ultimi due secoli, il seminario mira a: acquisire una conoscenza di prima mano dei principali autori della teologia della grazia del XIX e soprattutto del XX secolo, esaminati non solo individualmente ma anche dal punto di vista dell’interrelazione tra di loro; riconoscere gli elementi che accomunano e distinguono i vari tentativi di articolare con precisione la dottrina del mistero della grazia.

**Bibliografia:** Un dossier di bibliografia primaria e secondaria, costituendo i documenti di studio nelle singole sedute, sarà compilato dai partecipanti del seminario.

*P. Philipp G. Renczes*

### TDS015 Sinodalità – Episcopato – Primato

**Descrizione:** Il seminario esaminerà lo svolgimento storico del rapporto tra i vescovi e il papa. Dopo uno sguardo ai brani neotestamentari pertinenti che possono servire come fondamento per gli sviluppi ulteriori, si approfondirà l'esercizio della primazia in relazione con i vescovi durante l'età patristica. In seguito vengono considerati alcuni eventi principali che hanno un'incidenza importante sul rapporto vescovi-papa, quali la riforma di Gregorio VII (1073-1085), il conciliarismo, il gallicanesimo ed i concili Vatican I e II. In ultimo viene esaminata la riflessione contemporanea sul rapporto papa-vescovi, soprattutto nella scia dei commenti sul primato offerti da Giovanni Paolo II in *Ut unum sint* (1995).

**Obiettivo:** Introdurre lo studente alla storia del rapporto episcopato/primato attraverso la storia e nella riflessione teologica contemporanea.

**Bibliografia:** W. HENN, *The Honor of My Brothers. A Brief History of the Relationship between the Pope and the Bishops*, New York 2000; L. HERTLING, *Communio. Chiesa e papato nell'antichità cristiana*, Roma: EPUG, 1961; K. SCHATZ, *Il Primato del Papa. La sua storia dalle origini ai nostri giorni*, Brescia, Queriniana, 1996.

*P. William Henn, ofmcap*

### TDS031 Parlare della Trinità. La ricezione di Agostino e Tommaso nella teologia moderna e contemporanea

Partendo dalla *lectio* di alcuni testi fondamentali di Agostino e Tommaso, il nostro percorso di studio tenterà, in primo luogo, di delineare i tratti essenziali della teologia trinitaria maturata nel solco della tradizione teologica dell'Occidente latino.

Forti di una visione più chiara ed articolata della ricchezza speculativa legata all'eredità dei due grandi maestri, potremo impegnarci con maggior consapevolezza critica ad analizzare le prospettive aperte dalla rilettura delle loro pagine in epoca moderna e contemporanea. In particolare, ci soffermeremo sui nuovi modelli interpretativi che alcuni autorevoli

testimoni del XX secolo (Barth, Rahner, Balthasar...) hanno tentato di sviluppare, nella convinzione che solo un ripensamento profondo dei dati consegnati dalla grande tradizione del pensiero cristiano avrebbe potuto inaugurare le vie di una rinnovata intelligenza del dato rivelato.

**Metodo:** Il seminario seguirà il criterio della fedeltà ai testi, concretizzandosi nei termini di una riflessione specularmente avvertita rispetto agli stili e ai contenuti teologici da essi documentati.

**Bibliografia:** E. DURAND – V. HOLZER, ed., *Les sources du renouveau de la théologie trinitaire au XX<sup>e</sup> siècle*, Cerf, Paris 2008. ID., ed., *Les réalisations du renouveau trinitaire au XX<sup>e</sup> siècle*, Cerf, Paris 2010; L. LADARIA, *La Trinità, mistero di comunione*, Paoline, Milano 2008; ID., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo 2012; A. COZZI, *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009.

Rev. Sergio Bonanni

### TDS032 Cristologia e cristocentrismo di Bonaventura da Bagnoregio

**Obiettivo:** Attraverso la lettura dei testi, percepire il nucleo dell'impostazione cristologica e del cristocentrismo di Bonaventura.

**Contenuto:** Iniziando dalle riflessioni dell'autore sul metodo teologico, studieremo prima la sua cristologia "sistemica" nel *Breviloquium* (1257) e poi la sua cristologia "narrativa" nel *Lignum Vitae* (1260), mettendo in luce il suo cristocentrismo, delineato nel *Christus unus magister* (1250-1254 o 1270) e giunto a maturità nell'*Hexaëmeron* (1273), che ci ricondurrà al *transitus* con Cristo crocefisso al Padre dell'*Itinerarium* (1259).

**Modalità:** Gli studenti saranno invitati a commentare i testi proposti, esercitandosi nella loro lettura complessiva e critica.

**Bibliografia:** Una bibliografia scelta sarà disponibile sin dall'inizio del seminario. I testi base sono: BONAVENTURA DA BAGNOREGIO, *Brev.*, Prol., I, 1 e IV; *Lign. Vit.*; *Chr. un.*; *Hex.*, I e III; *Itin.*, VI-VII.

P. Amaury Begasse de Dhaem

### TDS036 Teologia e letteratura: storia e prospettive di una relazione feconda

«La fede nasce dall'ascolto» (Rom 10, 17), e la teologia, che di quella fede vuole essere ermeneutica e annuncio credente e credibile, si pone in atteggiamento di ascolto nei confronti della Parola di Dio e delle parole degli

uomini: nel *dia*-logo, cioè *tra* le parole, che questi due interlocutori privilegiati si sono scambiati lungo i secoli, e che ancora continuano a scambiarsi nell'oggi. Di queste parole, la letteratura è una testimone autorevole e una miniera inesauribile. Sin dalla sua fondazione (1551) il Collegio Romano, con le sue lezioni di retorica e grammatica, con l'attento studio dei classici greci e latini, pose le fondamenta dell'irrinunciabile pedagogia umanistico-cristiana per lo studio della filosofia e della teologia. Riprendere questa tradizione, ponendosi di fronte alle tante pagine letterarie che l'umanità ha prodotto, spesso vere e proprie *ri*-Scritture della Parola, può diventare per il teologo un esercizio fecondo. Alla scuola di alcuni modelli teologici (Rahner, Balthasar, Guardini, Jossua...) che dalla relazione teologia-letteratura hanno ricavato modelli di ricerca, il seminario metterà a confronto i diversi approcci per rispondere alla domanda: cosa succede alla teologia dopo essersi posta in ascolto della letteratura? Sarà possibile così, tra l'altro, affrontare alcuni grandi temi teologici di frontiera tra teologia e letteratura quali l'ispirazione della Scrittura e l'ispirazione letteraria; il metodo e lo stile in teologia; il linguaggio teologico e la teologia dell'annuncio; la sfida che pone alla ricerca teologica e alla prassi ecclesiale il dialogo con la cultura.

**Bibliografia:** H.U. von BALTHASAR, *Herrlichkeit. Fächer der stile: Laikale stile*, 1962 (tr. it.: *Gloria. Stili laicali*, 1971); H. BLOOM, *Ruin the Sacred Truths. Poetry and Belief from the Bible to the Present*, 1987 (tr. it.: *Rovinare le sacre verità. Poesia e fede dalla Bibbia a oggi*, 1992); P. BOITANI, *Ri-Scritture*, 1997; N. FRYE, *The Great Code: the Bible and Literature*, 1981 (tr. it.: *Il Grande Codice. La Bibbia e la letteratura*, 1986); M.P. GALLAGHER, *Dive Deeper. The human poetry of faith*, 2001 (tr. it.: *La poesia umana della fede*, 2004); R. GUARDINI, *Sprache – Dichtung – Deutung*, 1992 (tr. it.: *Linguaggio – Poesia – Interpretazione*, 2000); J.-P. JOSSUA, *La littérature et l'inquiétude de l'absolu*, 2000 (tr. it.: *La letteratura e l'inquietudine dell'assoluto*, 2005); K. RAHNER, *alcuni Saggi in Sacerdote e poeta e Letteratura e cristianesimo*, 2014.

*Rev. Giuseppe Bonfrate*

### TDS037 La Chiesa alla luce della storia – parte I

**Contenuto:** Benedetto XVI ha parlato di “ermeneutica della continuità e della riforma” come criterio per una giusta recezione del concilio Vaticano II. Dunque, una corretta interpretazione dell'oggi passa anche per uno studio attento della storia della Chiesa e dei modelli ecclesologici che sono stati dominanti nel secondo millennio, quando è andato strutturandosi anche il trattato sulla Chiesa.

Il seminario intende ripercorrere le tappe fondamentali della Chiesa del secondo millennio, dalla Riforma gregoriana, lungo tutto il Medioevo, fino allo scisma d'Occidente; attraverso una lettura critica dei documenti fondamentali del magistero o delle opere più significative dei teologi, per:

- a) individuare gli eventi storici e/o i movimenti di pensiero che hanno determinato e condizionato lo sviluppo dell'ecclesiologia;
- b) mostrare la stretta correlazione tra storia della Chiesa e sviluppo della dottrina sulla Chiesa;
- c) fissare i criteri per una corretta interpretazione dell'ecclesiologia a partire dalla sua storia.

**Bibliografia:** sarà presentata durante il seminario.

*Rev. Dario Vitali*

### TDS038 Johann Adam Möhler e l'ecclesiologia moderna

Il contributo di *Johann Adam Möhler* all'ecclesiologia moderna è senza dubbio notevole. Basta fermarsi su alcuni momenti-chiave nel suo itinerario accademico per evidenziarlo. Prima di tutto si fa riferimento all'*Aufklärung cattolico*. Dopo la sua carriera professorale, specialmente di diritto canonico e storia, durante la quale si operano sviluppi notevoli sull'antropologia 'naturalistica', la Chiesa come *societas perfecta*, ecc. Altri campi come la liturgia, la patrologia saranno sottolineati nel suo pensiero. La questione di metodo, specialmente nell'*unità della Chiesa*, tra altri, faranno parte del seminario.

**Obiettivo:** Studiare l'inizio dell'ecclesiologia moderna tramite il contributo di *Johann Adam Möhler*

**Metodo:** Dopo un'introduzione del professore, è previsto che ogni studente guidi una discussione su un tema scelto sull'argomento che servirà anche per il suo lavoro finale.

**Bibliografia:** G.A. MOEHLER, *Dell'unità della Chiesa: o sia del principio del cattolicesimo secondo lo spirito dei padri di primi tre secoli della Chiesa*. Tradotto dal Francese, 2e edizione, Milano 1850; J.A. MOHLER, *Patrologia, ossia, Storia letteraria cristiana*. Milano 1842; J.R. GEISELMANN, *Antropologia teologica di G. Adamo Möhler*, Edizioni Paolino 1959; M. HIMES, *Ongoing incarnation: Johann Adam Möhler and the beginnings of modern ecclesiology*, New York 1997; H. SAVON, *Introduzione a Johann Adam Möhler*. Tradotto da Alfredo Marranzini, Brescia 1966.

*P. Gabriel Mmassi*

**TDS039 Creazione dell'uomo e il primo peccato secondo Ireneo e Origene**

a) Al seminario si analizzerà i testi di Ireneo di Lione e di Origene, come rappresentanti di due mentalità diverse – semitica e filosofica

b) si tratterà di comprendere le differenze tra le varie tradizioni, dovuti alle premesse mitiche, bibliche e filosofiche, le conseguenze soteriologiche di questi modi di ragionare e di inquadrare le varie opinioni nel loro ambiente storico e religioso.

c) servirebbe una conoscenza del latino, almeno a livello fondamentale.

**Bibliografia:** IRENEO DI LIONE, *Contro le eresie e gli altri scritti*, a cura di Enzo Bellini, Milano: Jaca Book 1979; ORIGENE, *I Principi*, a cura di M. Simonetti, Torino: UTET 1968.

*P. Henryk Pietras*

**TDS040 Momenti fondamentali nella teologia del XX secolo**

La teologia ha/è una storia, e di questa storia il teologo è chiamato a conoscere soprattutto le tappe a lui più vicine, se vuole essere “attuale” e perciò capace di comunicare.

Il seminario vuole avvicinare le vicende della teologia del sec. XX, soprattutto nella tradizione occidentale, non sempre adeguatamente conosciute nel cammino universitario. Di questa storia recente, perciò, verranno individuati i momenti e le questioni fondamentali, che saranno approfonditi attraverso la lettura critica dei testi dei protagonisti e il dialogo tra i partecipanti.

**Bibliografia:** Sarà presentata durante il seminario.

*Mons. Antonio Nitrola*

**TMS001 Introduzione alla Teologia morale**

**Obiettivo:** Prendere atto delle principali problematiche riguardo alla fondazione del discorso teologico-morale e la sua portata nell'articolazione della Teologia morale contemporanea.

**Contenuto:** Partiremo dalle indicazioni presenti nel Concilio Vaticano II per il rinnovamento teologico, e con l'aiuto degli interpreti del Concilio andremo alla ricerca dell'identità teologica la Morale fondamentale e della sua razionalità propria: una razionalità in dialogo con le scienze, e guidata dalla fede cristiana, che mira ad individuare il bene mo-

rale. Prenderemo in considerazione i seguenti nuclei tematici: originarietà del fenomeno morale, valore, norma, coscienza, decisione, morale e fede, morale e ragione, morale e storia.

**Metodologia:** L'esercizio della riflessione verrà condotto, di volta in volta ed in continuità di tematica, sulla base di letture di testi conciliari e di autori rilevanti del rinnovamento teologico-morale postconciliare.

**Bibliografia:** Testi scelti del Concilio Vaticano II che riguardano la Teologia morale fondamentale; articoli di autori rilevanti della Teologia morale postconciliare, forniti dai docenti.

*P. René Micalleff/P. Paolo Benanti, tor*

### **TMS011 Matrimonio e famiglia in crisi: rischio oppure opportunità?**

La convocazione dei due Sinodi e la pubblicazione dell'Esortazione apostolica di Papa Francesco sulla Famiglia ha fatto riemergere l'interesse e il dibattito teologico-morale e pastorale sulle diverse questioni che intrecciano la vita delle famiglie. Il seminario intende cogliere al vivo la problematica attraverso un approccio interdisciplinare in grado di intercettare le diverse angolature che presentano il matrimonio e la famiglia nelle società odierne e la sua recezione da parte della teologia morale. Nell'orizzonte del rapporto tra Famiglia e Chiesa, si affronteranno tre assi principali: Fede, sacramento e disciplina nel matrimonio; Amore sponsale e generazione; Famiglia ferita e unioni irregolari. I partecipanti dovranno prepararsi attraverso la lettura dei testi indicati e la confezione di una scheda di lettura prima della seduta, nella quale si discute in base alle conoscenze acquisite. La valutazione avviene prendendo in considerazione la partecipazione attiva e la stesura di un elaborato sotto la moderazione del professore.

**Bibliografia:** A. BOZZOLO – M. CHIODI – G. DIANIN – P. SEQUERI – M. TINTI, *Famiglia e Chiesa, un legame indissolubile. Contributo interdisciplinare per l'approfondimento sinodale*, Città del Vaticano 2015. La bibliografia verrà completata secondo l'interesse dei partecipanti.

*P. Miguel Yáñez*

### **TMS012 Fonti patristiche e teologia morale**

Il seminario parte dalla diversità dei modelli ermeneutici che la teologia morale può adoperare per l'appropriazione delle fonti patristiche. In una seconda tappa si propone la lettura di una raccolta di testi patristici

che permettono di capire il contributo dei Padri della Chiesa orientale e occidentale nell'interpretazione della Scrittura *in re morali* per illustrare la grandezza della vocazione cristiana. Il seminario richiede la lettura di all'incirca 40 pagine ogni settimana, la stesura di una paginetta settimanale e la stesura di un elaborato in cui lo studente esercita la sua capacità di far proprie, per la teologia morale, le fonti patristiche.

**Bibliografia:** B. MATZ, *Patristics and Catholic Social Thought. Hermeneutical Models for a Dialogue*, University of Notre Dame Press, Notre Dame, IN, 2014.

Il professore fornirà anche un elenco dei testi patristici da leggere.

*P. Diego Alonso-Lasberas*

#### SEMINARI DEL 2° SEMESTRE

##### **TBS007 L'arte biblica del racconto. Il libro di Rut**

Il libro di Rut racconta l'“arte” di una donna, Rut la Moabita, che resiste al veleno dell'amarezza: scommettendo su YHWH, Dio d'Israele, essa prende il rischio di un avvenire incerto. È anche la storia dell'“arte” di un uomo, Booz, che accoglie la straniera nell'eredità di Israele con generosità e intelligenza. Dalla loro fiducia, più potente dalla sterilità della storia umana, nascerà il lignaggio fecondo del messia. Per raccontare una tale storia, era richiesta tutta l'arte della narrativa biblica. Il seminario introdurrà alla “poetica narrativa” della Bibbia, per poi affidare agli studenti la presentazione dei quattro capitoli del rotolo di Rut nella loro pertinenza narrativa e teologica.

**Bibliografia:** A. NICCACCI – M. PAZZINI, *Il rotolo di Rut. Analisi del testo ebraico*, Milano 2008; D. SCAIOLA, *Rut. Nuova versione, introduzione e commento*, Milano 2009; T. COHN ESKENAZI – T. FRYMER-KENSKY, *Ruth*, Philadelphia 2011; J. SCHIPPER, *Ruth*, New Haven 2016.

*P. Jean-Pierre Sonnet*

##### **TBS023 Le istruzioni di Proverbi 1-9**

Prov 1-9, la cosiddetta Prima Collezione, opera di un redattore postesilico, sono i capitoli più studiati del libro, soprattutto per quanto riguarda la figura sempre affascinante e misteriosa di Donna Sapienza. Il seminario

invece si concentrerà sulle dieci istruzioni che il padre-maestro rivolge al figlio-discepolo: 1,8-19; 2,1-22; 3,1-12; 3,21-35; 4,1-9; 4,10-19; 4,20-27; 5,1-23; 6,20-35; 7,1-27 come elemento strutturante di Prov 1-9. L'analisi dei testi sarà preceduta da uno studio sul genere letterario della istruzione nella letteratura sapienziale di Israele e del Vicino Oriente Antico.

Lo scopo del seminario è triplice: a) acquistare una buona conoscenza di Prov 1-9 nel suo insieme; b) analizzare i brani scelti percorrendo le varie tappe dell'analisi esegetica fino all'elaborazione teologica; c) scoprire la funzione delle dieci istruzioni all'interno di Prov 1-9 e dell'intero libro.

**Bibliografia:** G. BELLIA – A. PASSARO (ed.), *Libro dei Proverbi*, Casale Monferrato 1999; R.J. CLIFFORD, *Proverbs*, Louisville 1999; M.V. FOX, *Proverbs 1-9*, New York 2000; M. GILBERT, *La sapienza del cielo*, Cinisello Balsamo 2005; J.A. LOADER, *Proverbs 1-9*, Leuven 2014; T. LONGMAN, *Proverbs*, Grand Rapids 2006; M. SÆBØ, *Sprüche*, Göttingen 2012.

*Rev. da Nuria Calduch-Benages, msfn*

#### **TBS043 Il giusto rapporto con Dio e con i fratelli secondo il profeta Isaia**

Il libro di Isaia promuove una visione olistica della relazione dell'uomo con il Signore, che si realizza tanto nella sfera del culto - luogo paradigmatico della sincerità dell'adesione - quanto nell'ambito dei rapporti sociali, perché l'appartenenza a Dio si verifica nella capacità di vivere la familiarità con Lui all'interno della comunità.

Dal punto di vista contenutistico l'obiettivo del seminario è di approfondire alcuni aspetti della profezia isaiana che riguardano il culto autentico, la giustizia sociale, il rapporto con i fratelli e con gli stranieri, ecc.

Dal punto di vista metodologico si presenteranno alcuni principi dell'approccio comunicativo ai testi mostrando come la finalità di dare un messaggio sia imprescindibilmente legata con quella pragmatica che tende di stimolare una risposta operativa di chi ascolta o legge.

**Bibliografia:** R. ALTER, *L'arte della poesia biblica* (Torino-Roma 2011), orig. ingl.; C. BIANCHI, *Pragmatica del linguaggio* (Roma-Bari 2003, 2005<sup>2</sup>); E.M. OBARA, *Strategie di Dio. Dinamiche comunicative nei discorsi divini del Trito-Isaia* (AnBib 188; Roma 2010). Bibliografia relativa ai singoli brani verrà indicata di volta in volta nel corso del seminario.

*Dott.ssa Elzbieta Obara*

**TBS046 Il libro dei Salmi**

Il seminario si prefigge lo scopo di introdurre i partecipanti all'esegesi di carattere scientifico mediante l'apprendimento di alcune operazioni metodologiche essenziali. Tale intento sarà ottenuto a partire dal confronto con uno o più passi appartenenti al libro dei Salmi, insieme testuale in cui si manifesta ampiamente la dimensione orante della fede di Israele.

Le sedute avranno un carattere tecnico e si prediligerà l'aspetto operativo. In ogni seduta si cercherà di affrontare una delle diverse tappe del procedere esegetico: traduzione, critica testuale, analisi poetica e retorica, analisi lessicografica. L'attenzione alle esigenze tecniche dell'esegesi non impedirà di elaborare alcune conseguenze teologiche di quanto viene esaminato in classe.

**Bibliografia:** P. BEAUCHAMP, *Psaumes nuit et jour*, Paris 1980 (tr. it.); R. ALTER, *The Art of Biblical Poetry*, 1985 (tr. it.); B. COSTACURTA, *Il laccio spezzato*, Bologna 2002; K. SEYBOLD, *Poetik der Psalmen*, Stuttgart 2003 (tr. it.).

*Rev. Fabrizio Ficco*

**TBS049 “Rallegrarsi sempre?” Filippesi: una lettera sorprendente**

**Contenuti:** Analisi di brani scelti, con la prospettiva dell'insieme del testo della Lettera.

**Obiettivi:** Analizzare i testi centrali, per approfondire nella teologia paolina ivi compresa.

**Requisiti:** Conoscenza sufficiente del greco biblico.

Metodo: principalmente quello sincronico, con l'aiuto complementare di altri metodi e approcci, che verranno proposti.

**Bibliografia:** R. FABRIS, *Lettera ai Filippesi*. EDB, Bologna 2000; J. GNILKA, *Der Phiipperbrief*, Freiburg-Basel-Wien 1968 [*Carta a los Filipenses*, Herder, Barcelona, 1987]; I. H. MARSHAL, *The Epistle to the Philippians*, London 1992; K. BARTH, *Epistle to the Philippians*, Westminster Press, 2002; G.D. FEE, *Paul's Letter to the Philippians*, Grand Rapids 1995.

*P. Mario López Barrio*

**TBS057 La figura di Gesù secondo Marco**

Il seminario si concentra sulla rappresentazione della figura di Gesù nel Vangelo secondo Marco, tenendo conto del lavoro esegetico recente e

contemporaneo. Una particolare attenzione sarà dedicata ai metodi della narratologia. Si analizzeranno pericopi decisive nella struttura complessiva della narrazione, quali: il Titolo (Mc 1,1), il Prologo (Mc 1,2-13), l'Epilogo (Mc 16,1-8). Seguiremo lo sviluppo progressivo della narrazione nel succedersi: delle domande aperte, delle epifanie di Gesù, degli interventi autorevoli dall'esterno e delle autopresentazioni verbali del protagonista stesso. Costante sarà l'impegno a vedere la connessione tra costruzione narrativa della figura e affermazione teologica in esse implicata.

**Bibliografia:** E. MANICARDI, *Il cammino di Gesù nel Vangelo secondo Marco. Schema narrativo e tema cristologico*, Analecta Biblica 96, Biblical Institute Press, Roma 1981, ristampa 2003; R. SCHNACKENBURG, *Die Person Jesu Christi im Spiegel der vier Evangelien*, Freiburg B. 1993; traduzione italiana: *La persona di Gesù Cristo nei quattro vangeli*, Paideia, Brescia 1995; E. MANICARDI, «Modelli di compimento delle Scritture: l'impeto *kerygmatico* di Marco e le riletture *midrashiche* di Matteo» in AA.VV., *Rivisitare il Compimento: Le Scritture d'Israele e la loro normatività secondo il Nuovo Testamento*, Glossa, Milano 2006, 3-40.

Mons. Ermenegildo Manicardi

### TBS058 La guarigione del cieco dalla nascita (Gv 9)

Il seminario si dedica allo studio di Gv 9,1-41, un racconto unitario che parte dalla guarigione fisica del cieco dalla nascita, passa attraverso una serie di diversi incontri, per concludersi infine con la confessione di fede del miracolato. L'obiettivo principale del seminario è l'apprendimento dell'analisi retorica biblica, a partire dallo studio del summenzionato testo. L'analisi include le principali tappe di ogni studio esegetico, concentrandosi però sulla tappa di composizione, e mira a un'interpretazione che rispetta i diversi livelli organizzativi del testo. Dopo una breve introduzione teoretica alla metodologia dello studio, ciascuno degli studenti riceverà una parte del testo, per esercitarsi personalmente nell'applicazione del metodo. Nelle sedute si discuteranno i frutti dell'analisi nonché le difficoltà sorte nel corso di essa. L'altro scopo del seminario consiste nell'approfondimento ricchezza del messaggio di Gv 9,1-41, in base al proprio impegno nello studio sul testo.

**Bibliografia:** Quanto al metodo del seminario: R. MEYNET, *Trattato di retorica biblica*, Retorica Biblica 10, Bologna 2008; (originale francese: *Traité de rhétorique biblique*, Rhétorique sémitique 4, Paris 2007; 2ª ed.

rivista e corretta: *Rhétorique Sémitique* 11, Pendé 2013). Quanto al materiale del seminario: i principali commentari al Vangelo di Giovanni (ad esempio di: Brown, Léon-Dufour, Schnackenburg, Simoens, Wengst, Zumstein, ecc.).

*P. Jacek Oniszczyk*

### **TPS005 Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (II): dalla teologia medievale alla scolastica barocca**

Scopo del seminario è quello di offrire una panoramica della storia della teologia dal medioevo alle soglie dell'età moderna, sviluppata in modo da focalizzare l'attenzione sull'esigenza di rilettura critica dei Padri testimoniata dai Maestri che più hanno contribuito – fra l'undicesimo e il tredicesimo secolo – all'affermazione dei nuovi modelli teologici legati all'esperienza delle *scholae*. Si tenterà di evidenziare che proprio la *traditio* garantita da pensatori come Anselmo, Abelardo, Lombardo, Bonaventura, Tommaso ecc., consegnerà ai teologi dei secoli successivi un bagaglio speculativo adatto ad essere recuperato e rielaborato, all'alba della modernità, per rispondere efficacemente alle nuove sfide imposte dai tempi.

I partecipanti a questo seminario saranno invitati a familiarizzare con la lettura diretta di brani selezionati di opere composte dai più rilevanti autori dell'epoca studiata. Specifiche tematiche guideranno la lettura personale e il confronto in gruppo allo scopo di reperire criteri ermeneutici e metodologici per la comprensione del significato teologico della tradizione dei Padri nel contesto storico e attuale.

**Bibliografia:** Un dossier di bibliografia primaria, che costituisce i documenti di studio delle singole sessioni, verrà messo a disposizione dei partecipanti all'inizio del seminario. Per la bibliografia secondaria, l'opera di riferimento sono i volumi della *Storia della Teologia* edita dalla Piemme (Casale Monferrato, 1993 – 2001) dedicati al medioevo e all'epoca moderna.

*Rev. Sergio Bonanni*

### **TFS013 J.H. Newman: la ricerca di una fede viva**

Il lungo cammino di conversione di Newman svela la ricerca di una fede viva ed equilibrata, tra libertà, affettività e ragione. Insieme umile e

provocatorio, il suo contribuirà a rinnovare la teologia dei motivi del credere durante il Concilio Vaticano II.

Ripercorrendo un'antologia di testi (sermoni universitari e parrocchiali e estratti dalla *Grammatica dell'assenso*), il seminario ha l'obiettivo di approfondire un pensiero originale che fortifica la nostra fede grazie ad una cultura discreta ed un'immaginazione realista.

**Bibliografia:** J.H. NEWMAN, *Scritti filosofici*, a cura di M. Marchetto, testo inglese a fronte, Bompiani, Il pensiero occidentale, Milano, 2005; ID, *Sermoni anglicani*, a cura di G. Colombi e E. Guerriero, Jaca Book-Morcelliana, Milano, 1981; ID, *Collected Works* (con la paginazione dell'edizione originale da Longmans, Green & Co.): <http://www.newmanreader.org/works/index.html>

*P. Nicolas Steeves*

### **TFS019 Pluralismo: una sfida in teologia**

Il pluralismo de facto è un contrassegno della nostra realtà moderna e globalizzata. La molteplicità di confessioni e religioni (pluralismo religioso), di valori (pluralismo di valori), di gruppi sociali e forze politiche (pluralismo sociopolitico) e di correnti intellettuali (pluralismo filosofico) rappresentano una sfida speciale per la teologia cattolica. Alla luce di testi del Magistero recente, di riflessioni di autori propri alla tradizione cristiana, tentiamo di individuare piste percorribili in teologia per affrontare la domanda del pluralismo e trovare risposte che siano fondate al livello filosofico ma anche pertinenti al livello teologico.

**Bibliografia:** H.U. VON BALTHASAR, *La verità è sinfonica. Aspetti del pluralismo cristiano*, Jaca Book, Milano 1991; S. ALLIEVI, *Pluralismo*, EMI, Bologna 2006; H. DE LUBAC, *Pluralismo di chiese e unità della chiesa?*, Morcelliana, Brescia 1973; J. DUPUIS, *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso*, Queriniana, Brescia 2004. Altre letture verranno offerte durante gli incontri.

*P. Ferenc Patsch*

### **TFS022 Letture dall'opera di Bernard Lonergan**

Questo corso offre una introduzione al pensiero di Bernard Lonergan (1904-1984) basato direttamente su quei suoi scritti che sono stati tradotti in italiano. Si traccia come una cura per i poveri lo ha motivato per tutta la

sua vita e di come le sue riflessioni, apparentemente astratti, in epistemologia e metodo teologico sono indirizzati a questo fine. Studia i suoi due capolavori, *Insight*, e il *Metodo in teologia*, e spiega come possono essere intesa come tentativi a fornire basi per la teologia cristiana di “alzarsi al livello dei suoi tempi” e così per aiutare la Chiesa a mediare il significato di Gesù Cristo alla cultura contemporanea. Si conclude con suggerimenti riguardanti convergenze tra il metodo teologico di Lonergan e esso di Papa Francesco.

**Bibliografia:** B.J.F. LONERGAN, *Metodo in teologia*, Roma 2001; B.J.F. LONERGAN, *Insight: uno studio del comprendere umano*, Roma 2007; F.E. CROWE, *Bernard J.F. Lonergan: progresso e tappe del suo pensiero*, Roma 1995.

P. Gerard Whelan

#### **TDS002 Teologia della Celebrazione Eucaristica**

A partire dal principio teologico *lex orandi, lex credendi*, questo seminario intende esaminare lo sviluppo della teologia eucaristica attraverso i secoli dal Nuovo Testamento fino ad oggi. Inoltre, verrà considerata la sistematica della odierna comprensione teologica ed antropologica dell'eucaristia nel suo contesto ecumenico e postmoderno.

**Bibliografia:** M. FERRARI, ed., *Come celebrare l'eucaristia: Risposte dal Concilio al Sinodo*, Bologna 2007; L. BIANCHI, ed., *L'Eucaristia nella tradizione orientale e occidentale*, Venezia-Mestre 2007.

P. Keith Pecklers

#### **TDS006 Intorno a Calcedonia: problemi e prospettive di cristologia dogmatica**

Il seminario si propone di concentrare l'attenzione sugli elementi essenziali della cristologia calcedonese: sarà dunque offerta una panoramica delle tappe decisive che condussero al sinodo del 451, per poi procedere con una riflessione sulla ricezione della formula conciliare nella tradizione successiva. Senza pretendere di delineare un quadro esaustivo, si intende favorire l'approfondimento dei problemi più rilevanti sorti in ambito cristologico a partire dai dibattiti del V secolo, grazie alla lettura criticamente avvertita di alcune pagine scelte. Il privilegio dato al confronto con i testi, sia antichi che moderni, ha lo scopo di aiutare gli studenti a guadagnare

più puntuali strumenti di analisi, in vista di un approccio più maturo e consapevole alle fonti.

**Bibliografia:** *Il Cristo. Testi teologici e spirituali*, 4 volumi, Fondazione Valla – Mondadori, Milano 1985-1992.

*Rev. Sergio Bonanni*

### **TDS007 La risurrezione dei morti alla luce di 1 Cor 15**

Il capitolo 15 della prima lettera ai corinzi può essere considerato non solo il primo discorso cristiano sulla risurrezione dei morti, ma anche il punto di riferimento normativo per la teologia seguente. Il seminario, a partire da un'esegesi attenta e minuziosa e facendo tesoro della tradizione, cercherà da una parte di mostrare questa decisività del testo paolino, dall'altra di integrarlo con la complementare questione, lì non presente, dell'immortalità dell'anima, per arrivare ad una attualizzazione non ingenua del dogma.

**Bibliografia:** Alcuni dei testi che saranno suggeriti negli incontri: L. DE LORENZI, ed., *Résurrection du Christ et des chrétiens (1Co 15)*, Roma 1985; A.T. LINCOLN, *Paradiso ora e non ancora. Cielo e prospettiva escatologica nel pensiero di Paolo*, Brescia 1985; J. BECKER, *La risurrezione dei morti nel cristianesimo primitivo*, Brescia 1991; M. TEANI, *Corporeità e risurrezione. L'interpretazione di 1 Corinti 15,35-49 nel Novecento*, Roma-Brescia 1994.

*Mons. Antonio Nitrola*

### **TDS016 Temi Scelti di Ecclesiologia: Il Rapporto Chiesa-Mondo**

**Descrizione:** Questo seminario considererà il rapporto Chiesa-Mondo a partire dal contesto conglobante del Regno di Dio come il destino del mondo e del quale la chiesa è già germe e inizio (LG 5). Scritti scelti dalla teologia patristica, scolastica e contemporanea daranno accesso a diversi modi di intendere questo rapporto. La *Gaudium et spes* ed altri documenti del magistero (soprattutto quelli che presentano la dottrina sociale cattolica) forniranno la base per comprendere la chiesa come sacramento della "salvezza integrale". Verranno considerati il contributo della teologia della liberazione a questo aspetto dell'ecclesiologia e l'importanza del rapporto chiesa-mondo nel movimento e nel dialogo ecumenico negli anni recenti.

**Obiettivo:** Leggere e discutere testi sul rapporto chiesa-mondo scelti dalla storia, e dalla discussione del Vaticano II e del periodo postconciliare.

**Bibliografia:** Y.M.-J. CONGAR, *Un popolo messianico*, Brescia 1976; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Città del Vaticano 2004; J. RATZINGER, *Chiesa, ecumenismo e politica*, Torino 1987; R. SCHNACKENBURG, *La chiesa del nuovo testamento*, Brescia 1975<sup>4</sup>.

*P. William Henn, ofmcap*

#### **TDS041 La Chiesa alla luce della storia – parte II**

**Contenuto:** Benedetto XVI ha parlato di “ermeneutica della continuità e della riforma” come criterio per una giusta recezione del concilio Vaticano II. Dunque, una corretta interpretazione dell’oggi passa anche per uno studio attento della storia della Chiesa e dei modelli ecclesologici che sono stati dominanti nel secondo millennio, quando è andato strutturandosi anche il trattato sulla Chiesa.

Il seminario intende ripercorrere le tappe fondamentali della Chiesa del secondo millennio, dalla Riforma protestante fino alle soglie del Vaticano II, attraverso una lettura critica dei documenti fondamentali del magistero o delle opere più significative dei teologi, per:

- a) individuare gli eventi storici e/o i movimenti di pensiero che hanno determinato e condizionato lo sviluppo dell’ecclesiologia;
- b) mostrare la stretta correlazione tra storia della Chiesa e sviluppo della dottrina sulla Chiesa;
- c) fissare i criteri per una corretta interpretazione dell’ecclesiologia a partire dalla sua storia.

**Bibliografia:** sarà presentata durante il seminario.

*Rev. Dario Vitali*

#### **TDS042 «La donna sotto la croce è indistintamente Maria e la Chiesa» (H.U. von Balthasar). Maria e la Chiesa nel mistero della redenzione**

**Contenuto:** La profonda relazione tra Maria e la Chiesa risalta ai piedi della croce (Gv 19:25-27). Per H.U. von Balthasar, nella Tradizione, la scena evangelica ha permesso una riflessione sulla partecipazione di Ma-

ria e della Chiesa all'opera salvifica di Cristo, unico mediatore: la Chiesa – e Maria che ne costituisce il prototipo – riceve la salvezza e sta al servizio di questa. Tale servizio, che si esprime ad esempio nella preghiera di intercessione, trova il proprio culmine nella celebrazione eucaristica.

**Obiettivo:** Guidare gli studenti nella riflessione sulla cooperazione di Maria e della Chiesa all'opera salvifica, prendendo spunto dalla lettura di alcuni testi dei Padri (es.: S. Ambrogio), dei Dottori medievali (es.: S. Bonaventura) e dei teologi contemporanei (es.: H. de Lubac). I testi saranno suggeriti all'inizio del seminario.

**Bibliografia:** H.U. von BALTHASAR, *Au cœur du mystère rédempteur*, Magny-les-Hameaux 2005<sup>2</sup>; G. GRESHAKE, *Maria – Ecclesia. Perspektiven einer marianisch grundierten Theologie und Kirchenpraxis*, Regensburg 2014; J. RATZINGER – H.U. von BALTHASAR, *Maria. Kirche im Ursprung*, Freiburg 1997<sup>4</sup>; N. CAPIZZI, «Cristo unico mediatore e il senso della partecipazione di Maria all'opera salvifica», in O. FRANZONI – F. BACCHETTI, ed., *In Cristo unico mediatore Maria cooperatrice di salvezza*, Roma 2008, 47-58.

*Rev. Nunzio Capizzi*

### TMS009 Morale e discernimento sociale

Morale sociale e spiritualità sono chiamate sempre di più a un rapporto collaborativo e fruttuoso che permetta il discernimento sociale cristiano per la costruzione di un ordine globale. Quell'ordine andrebbe sviluppato sempre più basandosi sulla verità, e realizzato nella giustizia e vivificato dall'amore. Il seminario propone una prima parte di sintesi delle proprie conoscenze della teologia morale sociale che permetta la esplorazione del modo in cui i testi della tradizione teologica possono essere *loci theologici* del discernimento sociale cristiano.

**Bibliografia:** All'inizio del corso il professore presenterà la proposta di letture obbligatorie e opzionali per corso.

*P. Diego Alonso-Lasheras*

### TMS010 Il futuro della bioetica: temi di frontiera in Teologia morale

**Obiettivi:** Lo sviluppo tecnologico e le sue applicazioni biomediche, insieme a profondo mutamento della prassi clinica, fanno sorgere nuove domande che interpellano la bioetica. Il seminario vuole trasmettere una

metodologia adeguata e interdisciplinare (un confronto con scienza, riflessione bioetica contemporanea, teologica e magistero) per affrontare, nella prospettiva della teologia morale, queste nuove frontiere. Particolare cura sarà posta nell'individuare le domande i sensi che soggiacciono ai temi specifici.

**Contenuti:** Il seminario si accosterà a quei temi che appaiono oggi maggiormente sfidanti e urgenti di riflessione etica. Tra questi: la sperimentazione genetica e l'ibridazione, le biotecnologie riproduttive, protesi e impianti cerebrali, temi neuroetici, l'enhancement umano, ecc.

**Bibliografia:** Vista la natura e la varietà dei temi si fornirà una bibliografia specifica nel corso delle sedute seminariali. Come testi generali si segnalano: G. RUSSO (ed.), «I documenti del Magistero», in *Enciclopedia di Bioetica e Sessuologia*, Leumann 2004; S.V. CARLOS (ed.), *Diccionario de Bioetica*, Monte Carmelo, Burgos 2006; S. PRIVITERA – S. LEONE (edd.), *Nuovo Dizionario di Bioetica*, Roma-Acireale 2004; S. GARRARD POST (ed.), *Encyclopedia of Bioethics*, New York 2003; E. SGRECCIA, *Manuale di Bioetica*, Milano 2002.

*P. Paolo Benanti, tor*

### *Facoltà/Istituto*

T	= Teologia
J	= Diritto Canonico
F	= Filosofia
S	= Scienze Sociali
A	= Spiritualità

### *Tipo di Corso*

P	= Prescritto
O	= Opzionale
S	= Seminario
B	= Proprio biblica
D	= Proprio dogmatica
P	= Proprio patristica e tradizioni dei padri
F	= Prorio fondamentale
M	= Proprio Morale
C	= Corso Comune alle diverse specializzazioni
DAE	= Proprio dogmatica - Atelier ecumenico

Esempio: TP....., TO....., TS....., TB....., TD....., TF....., TM....., TC.....,

### *Semestri ed ECTS*

1° sem. = Primo semestre

2° sem. = Secondo semestre

ECTS = **European Credits Transfer System**, crediti secondo “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

## IX. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

228

- Alonso-Lasheras 34, 35, 41, 52, 68, 70, 71, 72, 97, 197, 216, 225  
Amenta 69  
Anderegggen 31, 38, 42, 51, 54, 102, 116, 165  
Aniello 43, 63  
Aparicio 30, 31, 56, 57, 58, 79, 82, 177, 178, 207  
Aufiero 69, 71, 201  
Auletta 56, 58, 178  
Babota 30, 31, 33, 39, 41, 43, 47, 49, 50, 86, 108, 124, 125, 148, 152, 205  
Balčius 68, 69, 71, 196, 200  
Bartolomei 75, 77  
Basanese 49, 56, 63  
Begasse 30, 31, 62, 64, 66, 79, 83, 187, 211  
Benanti 32, 33, 34, 35, 41, 46, 50, 54, 56, 58, 66, 68, 69, 70, 71, 73, 75, 76, 77, 79, 94, 98, 193, 194, 198, 215, 226  
Boitani 43, 46, 50, 54, 58, 62, 66, 71, 183  
Bonanni 30, 31, 53, 54, 61, 64, 66, 99, 187, 211, 220, 223  
Bonfrate 32, 33, 43, 46, 50, 54, 58, 62, 63, 66, 68, 71, 75, 76, 79, 89, 183, 192, 194, 199, 212  
Brodeur 32, 33, 47, 48, 49, 50, 87, 146, 155, 157, 204  
Buckenmaier 44, 143, 144  
Calduch 32, 33, 47, 49, 50, 91, 149, 217  
Capizzi 34, 35, 62, 64, 66, 89, 184, 225  
Carola 30, 31, 35, 40, 41, 53, 54, 64, 66, 85, 136, 207  
Cattaneo 53, 171  
Cesarale 33, 39, 41, 43, 105, 131  
Cihak 31, 37, 38, 41, 115, 120  
Conversi 69  
Corkery 56, 57, 58, 61, 62, 66, 79, 180, 186, 209  
Cosentino 46, 50, 54, 56, 58, 66, 71, 172  
Costacurta 34, 35, 46, 47, 50, 54, 56, 58, 66, 71, 93, 159  
Cruciani 69, 71, 75, 76, 77, 198  
Cucca 48, 50, 151  
Cucci 69  
Curbelić 35, 40, 41, 139  
Đačok 35, 40, 41, 69, 71, 79, 138, 195  
Del Missier 68, 71, 201  
De Santis 44, 143  
De Zan 46, 48, 50, 54, 58, 66, 71, 161  
De la Iglesia 69, 70  
Dotolo 55, 56, 58, 173, 174  
Downing 35, 40, 41, 52, 56, 57, 58, 59, 79, 140, 176, 208  
Dufka 31, 37, 38, 110, 116  
Ebeid 52, 170  
Ficco 33, 39, 41, 49, 50, 122, 123, 218  
Fischer 45, 145  
Francisco 61, 66, 69, 79, 188  
Fuchs 44  
Gargiulo 48, 52  
Genovese 53, 54, 63, 206  
Ghirlanda 32, 33, 90  
Grappone 52, 54, 168  
Grilli 30, 31, 47, 48, 49, 50, 70, 80, 99, 149, 159, 202  
Grignani 30, 31, 82  
Guidi 33, 40, 41, 129, 135  
Haffner 35, 40, 41, 136

- Hanley 31, 37, 38, 113, 119  
 Harman 31, 37, 38, 115, 121  
 Henn 46, 50, 54, 58, 61, 62, 64, 66, 71, 182, 190, 210, 224  
 Henriquez 30, 31, 32, 33, 85, 86  
 Insero 31, 35, 37, 38, 40, 41, 61, 66, 110, 116, 140, 189  
 Jojko 33, 39, 40, 41, 63, 69, 130, 131  
 Körner 32, 33, 34, 35, 61, 66, 69, 79, 91, 102, 189  
 Kowal 43, 103  
 Kowalczyk 30, 31, 84  
 Lobo 49, 56, 63  
 López 48, 49, 50, 156, 203  
 López Barrio 46, 47, 49, 50, 54, 58, 66, 71, 160, 218  
 Maier 33, 39, 45, 47, 48, 49, 50, 128, 145, 150, 153, 203  
 Manes 33, 39, 40, 132, 134  
 Manicardi 47, 49, 50, 154, 219  
 Marpicati 36, 109  
 Martignani 33, 39, 40, 41, 132, 133  
 Mazzinghi 48, 49, 50, 154, 204  
 Micallef 68, 70, 71, 197, 215  
 Michael 43, 104  
 Mikrut 32, 33, 92  
 Militello 43, 63, 105  
 Millea 31, 37, 38, 112, 117  
 Mmassi 62, 64, 66, 79, 191, 213  
 Morali 63  
 Morra 35, 40, 41, 55, 56, 57, 58, 69, 70, 75, 79, 137, 174, 179, 207  
 Narvaja 52, 54, 169  
 Nguyen 33, 39, 122  
 Nitrola 34, 35, 61, 63, 65, 66, 69, 94, 184, 192, 214, 223  
 Nocoñ 31, 36, 108, 109  
 Norris 43, 106  
 Obara 33, 39, 41, 43, 47, 48, 49, 50, 107, 126, 146, 162, 163, 217  
 Oniszczyk 34, 35, 47, 48, 49, 50, 96, 148, 156, 161, 162, 220  
 Paladino 30, 31, 32, 33, 86, 87  
 Palladino 70, 75, 77  
 Palma 33, 39, 40, 134, 135  
 Pampaloni 52, 171  
 Pangallo 31, 37, 38, 41, 63, 111, 117  
 Pasini 69  
 Patsch 30, 31, 55, 57, 58, 81, 175, 221  
 Pecklers 32, 33, 62, 64, 66, 85, 183, 222  
 Piatti 52  
 Pieri 49, 56, 63, 69, 70  
 Pietras 51, 52, 54, 62, 64, 66, 165, 167, 214  
 Pinto 33, 39, 127, 128  
 Pinto Paul R. 43, 104  
 Pitta 47, 50, 69, 158,  
 Poggi 47, 48, 50, 147, 163, 164  
 Pulcinelli 33, 39, 41, 129  
 Putti 31, 35, 37, 38, 40, 41, 61, 66, 114, 121, 138, 188  
 Regoli 34, 35, 97  
 Renczes 34, 35, 46, 50, 51, 53, 54, 58, 61, 63, 64, 66, 71, 96, 168, 206, 210  
 Rocca 47, 50, 56, 69, 158  
 Romeo 75, 76  
 Rossetti 43  
 Rotundo 69, 70  
 Rouille' D'Orfeuil 31, 37, 38, 43, 106, 113, 119  
 Rupnik 56, 63  
 Salonia 75, 76, 77  
 Sánchez De Toca y Alameda 31, 38, 114, 119  
 Sandrin 32, 33, 42, 95, 104

Schiavo 49  
 Settembrini 33, 39, 41, 127  
 Sizonenko 61, 66, 181  
 Skeb 35, 40, 41, 51, 52, 54, 62, 66,  
 141, 166, 167  
 Sonnet 30, 31, 43, 46, 47, 48, 49, 50,  
 54, 58, 62, 66, 70, 71, 83, 149,  
 150, 183, 216  
 Steeves 55, 56, 57, 58, 176, 179, 221  
 Szentmártoni 69, 70  
 Tenace 32, 33, 34, 35, 46, 50, 54, 58,  
 62, 64, 66, 71, 93, 101, 182, 209  
 Tonelli 69  
 Türk 44, 142  
 Vetö 34, 35, 40, 41, 62, 66, 93, 101,  
 139, 186  
 Vitali 32, 33, 61, 62, 64, 66, 70, 88,  
 185, 191, 213, 224  
 Wénin 47, 50, 69, 153  
 Whelan 31, 37, 38, 41, 56, 57, 58,  
 79, 112, 118, 177, 222  
 Witwer 63  
 Xalxo 31, 37, 38, 41, 68, 71, 112,  
 118, 195  
 Xavier 43, 46, 50, 54, 55, 56, 57, 58,  
 66, 70, 71, 172, 173, 208  
 Yáñez 30, 31, 32, 33, 46, 50, 54, 58,  
 66, 68, 70, 71, 75, 76, 77, 79, 92,  
 100, 194, 199, 215  
 Zanoni 31, 37, 38, 41, 111, 117  
 Zarzeczny 52, 169  
 Zurli 33, 39, 41, 124, 125



